anno LIII - n. 7 - lire 300 15/21 febbraio 1976

Radiocorriere TV

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 7 - dal 15 al 21 febbraio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Carnevale e il luna-park, l'aria di festa dei palloncini, la fiera del vino, i veglioni. Ma è ancora di moda oggi ballare? E dove si balla, cosa si balla? E' vero che i giovani hanno riscoperto il liscio? Per fare il punto della situazione siamo andati a Torino, considerata un tempo capitale del ballo da sala. Servizio alle pagine 22-24. (Foto Loredana Stucchi)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

FIEG

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.
ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2
stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51
sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

I « tagli »

« Egregio signor direttore, sono sconfortato per l'esecuzione della Cenerentola *di Rossini che venne trasmessa tempo fa sul Terzo Programma radiofonico.*

Come si fa a gabellare per " revisione di Alberto Zedda " quel pasticcio che è andato in onda? Dove erano il coro « Con ciò sia cosa che » del primo atto e la seguente aria di Don Magnifico (cioè le scene, VIII, IX, X)? Come mai quei tagli, degni della peggior tradizione ottocentesca, nell'aria di Don Ramiro nel secondo atto e nel secondo movimento del concertato " Questo è un nodo avviluppato "?

E tutto ciò senza parlare di altre omissioni che affiorano qua e là e che non sto ad elencare.

Io ho la fortuna di possedere l'edizione discografica della revisione Zedda diretta da Abbado e posso ben dire che è stato stravolto ogni elementare criterio di buon gusto. Non dico di buona musica ché, se non altro, gli interpreti si sono dimostrati di ottimo livello.

Mi domando perché mai la RAI faccia spesso di questi lavori a metà: buona orchestra, buon direttore, ottimi (spesso) cantanti e uno spartito che non sta né in cielo né in terra.

Ma basta, devo finire qui: voglio andare a vedere se la Basilica di Santa Croce è ancora in piedi. Non vorrei che Rossini, rivoltandosi nella tomba (che là si trova) dopo questa esecuzione, ne avesse danneggiato irreparabilmente le strutture » (M. B. - Firenze).

Mi auguro che la constatazione del perfetto stato di Santa Croce abbia diminuito il suo sconforto per l'edizione radiofonica della *Cenerentola* rossiniana che lei giudica, a dir poco, deplorevole. Se però Rossini non si è rivoltato nella tomba, come lei temeva, segno è che dopo tutto, le ingiurie recate alla straordinaria partitura non erano tanto gravi. A parte gli scherzi sono anch'io dell'opinione che al giorno d'oggi siano preferibili le edizioni integrali anche se la durata dell'esecuzione tocca le quattro o addirittura le cinque ore. I tagli apportati dai direttori d'orchestra danno un certo fastidio se non, come lei afferma, sconforto. Tanto più si notano, quei tagli, se si ha nell'orecchio la versione completa di una determinata opera, come nel caso suo. Ma per dovere di obbiettività devo anche riconoscere che se i tagli sono indovinati, se cioè non pregiudicano minimamente la comprensibilità del testo e non mutilano, nel suo svolgimento logico, il discorso musicale, allora è esagerato gridare allo scandalo. Ora, i tagli adottati da Franco Mannino nella *Cenerentola* radiofonica sono quelli tradizionali, accettati da molti altri grandi direttori di orchestra ai quali non può certo imputarsi né mancanza di gusto né scarso senso dello stile.

Un'altra cosa: perché lei confonde i termini, facendo tutt'uno di revisione e tagli? La revisione si riferisce al lavoro filologico compiuto sulle antiche partiture e indica, come si legge anche nei comuni dizionari, tutte le operazioni necessarie ad adeguare la prassi esecutiva moderna a testi musicali che risalgono ai secoli passati.

Sicché i tagli non c'entrano affatto: eliminando, putacaso, assai più pagine di quanto non abbia fatto il maestro Mannino, la revisione della *Cenerentola* sarebbe sempre rimasta quella di Alberto Zedda. Infine, alla sua domanda sul perché la RAI faccia spesso « di questi lavori a metà » (sono sue testuali parole), risponderò precisando che molte volte il Servizio Musica radiofonico, non disponendo dello spazio necessario all'esecuzione di un'opera in edizione integrale, presceglie le versioni più brevi, ma con tagli fatti da forbici prudenti, non violatrici.

segue a pag. 4

Tè Ati 1ª colazione non è una novità:

ma tu lo hai mai provato?

È il modo migliore di iniziare
la tua giornata perché
una tazza di Tè Ati
ti dà la forza delicata del buon tè di
"alta collina".

tè Ati
attività serena

IX|C

5 minuti insieme

Minibasket

ABA CERCATO

« Faccio parte della squadra di pallacanestro della mia scuola e siamo tutti alle prime armi. Io sono molto orgoglioso di essere stato scelto, ma mio fratello più grande mi prende in giro continuamente dicendo che io gioco al "minibasket" e non al "basket" e che fra le due cose c'è una notevole differenza. E' vero? » (Marco B. - Bologna).

Per prima cosa devo dire che tuo fratello non ha dei buoni motivi per prenderti in giro. Il minibasket infatti, come del resto si capisce anche dalla parola, non è altro che un'adattamento del gioco del basket per bambini di età fino a 12 anni. Si tratta naturalmente di una pallacanestro semplificata al massimo e di cui sono rispettate soltanto le regole principali, per esempio, non correre senza palleggiare, passare la palla, tirare a canestro, non contrastare bruscamente gli avversari entrando in contatto con loro. Il canestro inoltre è situato a metri 2,60 da terra, mentre nella pallacanestro vera e propria è a metri 3,05, ciò naturalmente è stato stabilito tenendo conto della minore statura dei bambini.

Anche la palla è più piccola in quanto misura da 68 a 73 cm. di circonferenza contro i 75-78 cm. di quella degli adulti, e più leggera di circa 150 grammi. Il minibasket costituisce quindi la prima possibilità per i giovanissimi di avvicinarsi alla pallacanestro, di cominciare ad apprendere i movimenti fondamentali di questo sport acquistando le basi tecniche ed atletiche per poter eventualmente continuare.

Il telescopio più grande del mondo

« Si parla già della prossima eclissi di sole e un mio amico si domandava, l'altra sera, dove fosse situato il telescopio più grande del mondo. Qualcuno diceva in Inghilterra, un altro in America, ed ora siamo tutti curiosi » (Francesca L. - Sassari).

L'eclissi parziale di sole avverrà il 29 aprile di quest'anno con il punto massimo alle ore 11,25. In quanto al telescopio, il più grande del mondo si trova sul monte Palomar, in California (USA) e attraverso il suo specchio, che ha un diametro di circa 5 metri, si possono osservare oggetti celesti che sono lontani da noi fino a otto miliardi di anni luce.

E' recente la notizia di un telescopio ancora più grande di questo (lo specchio ha un diametro di sei metri), che si trova in un Osservatorio in Crimea, ma non è ancora utilizzato per ricerche perché si sta provvedendo a metterlo perfettamente a punto. Visto che siete degli appassionati, vi ricordo che quest'anno c'è anche una eclissi parziale di Luna il 13 maggio (con il centro alle ore 20,55); e un'altra di penombra della Luna nella notte tra il sei e sette novembre, ma sarà a malapena visibile.

La voce di Julie in prestito

« Nella canzone Tornerò *che è stata per tanto tempo in "Hit Parade", si sente, circa alla metà, una voce di donna. Mi risulta che il complesso dei Santo California, che la canta, sia composto solo da uomini; allora di chi è la voce? »* (Riccardo B. - Viterbo).

Infatti, sono tutti ragazzi. La voce femminile, è stata prestata per l'occasione da Julie del duo Juli & Julie che certamente avrai sentito in *Storia d'amore*.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

IX|C

lettere al direttore

segue da pag. 2

Quella foto

« Gentile direttore, sul numero 50, anno LII, del Radiocorriere TV, *a pag. 90, è comparsa una foto del sottoscritto, quale conduttore di* Orazio.

E' una foto più volte pubblicata, in varie occasioni, in questi ultimi 10 o 15 anni, e vi ringrazio dell'attenzione.

Ma mentre apprezzo le vostre buone intenzioni, devo pregarvi di bruciare *tale foto. Non ricordo più a quale anno risalga, per quanto io possa andare indietro nei tempi a cercarne la data. Ai vostri stessi occhi un semplice confronto con la foto scattata per l'occasione e pubblicata nell'articolo dedicato da Gianni De Chiara alla trasmissione* Orazio *a pag. 114, di un numero di circa un mese precedente a quello già citato, basterà a dimostrare che gli anni non passano invano.*

Mi dispiacerebbe deludere il pubblico teatrale o televisivo di oggi, che dopo avermi visto così fiorente, prestante, sereno in quella foto di non so quanti anni fa, volesse cercare una somiglianza con il Bonagura di adesso, sfiorito, quasi calvo, e apparentemente inadeguato a sostenere con la vivacità necessaria una trasmissione che mi auguro "brillante" come Orazio.

E' necessario rinnovare gli archivi, controllare la data sul retro delle foto per essere adeguatamente al passo coi tempi, come si conviene a qualsiasi giornale (a meno che non si voglia essere il catalogo illustrato di un museo).

Personalmente credo opportuno che la redazione debba tenersi al corrente anche attraverso l'Ufficio Stampa della RAI, tanto più per un settimanale come il vostro, edito dalla ERI, organo quasi ufficiale della Radio e della Televisione italiana.

Riassumendo: preferisco apparire per quel che "sono", e non per quel che "ero" (anche se più giovane e affascinante) o per quel che "sarò".

Con la preghiera di non voler più incorrere per l'avvenire in imprecisioni del genere da me deprecato (all'unico scopo di salvarmi dal ridicolo), e di voler soprassedere, in mancanza di foto recenti, alla pubblicazione di mie foto (a meno che non si abbia in animo di pubblicare un servizio su "Gianni Bonagura attraverso i secoli"), vi ringrazio dell'attenzione » (Gianni Bonagura - Roma).

II 8235

L'attore Gianni Bonagura al microfono di « Orazio »

Ci scusiamo con Gianni Bonagura per l'involontario « anacronismo » fotografico e, a titolo di immediata riparazione, pubblichiamo una sua immagine recentissima, appunto davanti ai microfoni di *Orazio*.

La baronessa di Carini

*« Gentile direttore, a proposito della baronessa di Carini e del relativo articolo di Giuseppe Bocconetti (*Radiocorriere TV, *n. 46) vorrei ricordare che una operazione artistica e culturale per "recuperare al grosso pubblico l'antica canzone narrativa del folk siciliano" era stata già compiuta dal M° Giuseppe Mulè, autore dell'opera lirica intitolata appunto* La baronessa di Carini *rappresentata per la prima volta nel 1912 a Palermo e trasmessa una volta dalla radio prima della guerra (mi spiace non ricordare la data precisa) »* (Annibale Lo Russo).

Anche se la sua memoria presenta la lacuna della quale lei si dispiace, ci complimentiamo ugualmente con lei per aver ricordato un'opera che non è citata né dal *Dizionario delle opere e dei personaggi*, né (sotto la voce *Baronessa di Carini*) dall'*Enciclopedia dello Spettacolo*. Abbiamo trovato solo un cenno alla voce dedicata al M° Mulè.

« Musica in » c'è ancora

« Egregio direttore, c'era una volta alla radio una bella trasmissione che andava in onda nel tardo pomeriggio sul primo programma e si chiamava Musica in. *Era varia, allegra, spiritosa, condita in giusta misura per tutti i gusti e per tutte le età. Purtroppo è stata tolta. Al suo posto c'è adesso una nuova trasmissione che va in onda alla stessa ora, che porta lo stesso nome (meglio sarebbe però chiamarla "ciance in") e che ha pure gli stessi presentatori. Ma che invece di musica trasmette solo strani rumori, belati, muggiti, volgari spiritosaggini e tante tante inutili parole. Direttore, ci consigli: che si può fare per zittire un pochettino il* Solforio, *il* Leonardo, *la stucchevole* Barbara? *»* (Adele Bonino).

C'era una volta e c'è ancora. Da martedì 13

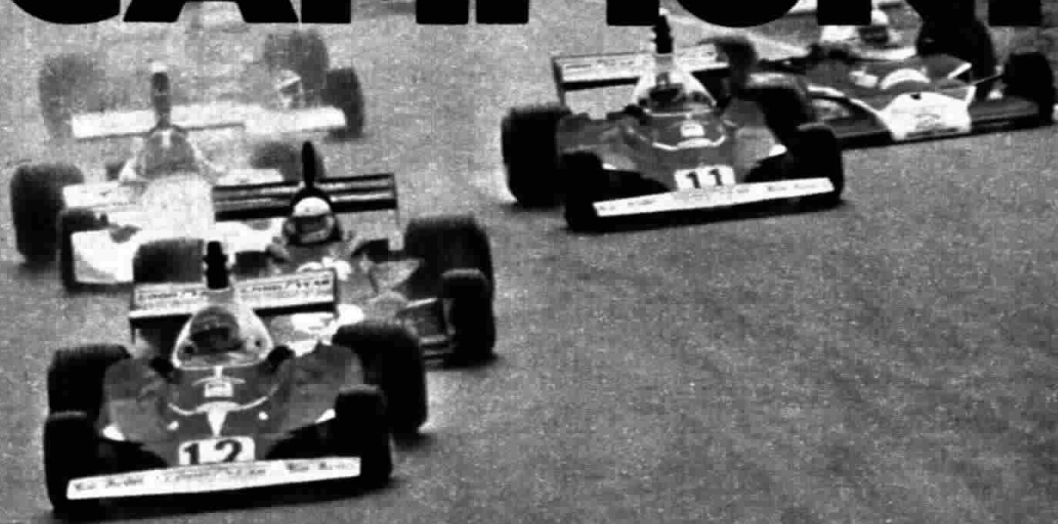
gennaio ha preso il via una nuova edizione di *Musica in* con nuovi presentatori e un repertorio rinnovato. Ne abbiamo dato notizia anche in *Linea diretta* (*Radiocorriere TV* n. 4). Ovviamente, gentile lettrice, lei è liberissima di esprimere i suoi giudizi su Solforio, Leonardo, Barbara. E' il solito discorso sulla varietà dei gusti. Altri ascoltatori apprezzano, invece, i tre personaggi che si sono trasferiti in un altro programma.

Wilde irlandese

« *Egregio signore, mi sono molto compiaciuta nel leggere l'articolo di Renzo Arbore sul complesso irlandese di musica tradizionale "The Chieftains" nell'edizione del 25-31 gennaio del suo giornale. Abbiamo provveduto a spedirne una copia a Dublino per portarlo a conoscenza delle nostre autorità. Questo complesso è, da molti anni, uno dei più popolari in Irlanda.*

Colgo anche questa occasione per attirare la sua attenzione su di un errore che ho trovato in un'altra pagina del suo giornale. Nell'annunciare la programmazione futura della commedia Il ventaglio di Lady Windermere, *l'autore, Oscar Wilde, viene descritto come uno scrittore inglese. Senza ombra di dubbio, sono sicura che lei sia a conoscenza del fatto che Oscar Wilde nacque a Dublino da genitori irlandesi, studiò e visse in Irlanda fino all'età adulta. Sua madre, infatti, era una poetessa molto conosciuta che contribuì, con molti versi di carattere patriottico, al quotidiano nazionalista* The Nation.

Concludendo, se in qualsiasi caso le potessi essere d'aiuto, la prego di non esitare ad interpellarmi. La prego gradire i miei più distinti saluti » (Mary A. Barrington, Primo Segretario dell'Ambasciata d'Irlanda - Roma).

Le rubriche « Il medico » e « Come e perché » sono pubblicate in questo numero a pag. 87, « Padre Cremona » alla pag. 88.

Un « dizionario » di Virgilio Titone

LE IDEE COMUNI

Dizionario » è una parola di origine letteraria, almeno • in italiano, e già da tempo non era d'uso comune, come può riscontrarsi nei vocabolari più accurati, ad esempio quello del Mansi, raccomandato dal Carducci, che è della prima metà dell'Ottocento. E' rimasto invece della lingua corrente nel francese, ove, proprio al contrario dell'italiano, « vocabulaire » viene registrato dal Littré come sinonimo di dizionario, ma con l'avvertenza che « in questo senso non è più usato » (però sembra che ora stia per tornare nell'uso).

Chi volesse divertirsi a fare la storia d'una lingua si troverebbe sempre alle prese con misteri inesplicabili, o che appaiono inesplicabili per mancanza di conoscenze adatte. Il fatto è che le parole non sono che simboli delle nostre idee, una particolare specie di segni di cui solitamente ci serviamo, ma che poi si svolgono e modificano per una loro intima forza o legge, della quale si sa ben poco, checché ne pensino gli strutturalisti. Queste riflessioni, molto spicce, ci venivano dalla lettura di un libro istruttivo e divertente di Virgilio Titone, dal titolo *Dizionario delle idee comuni* (è edito dalla Pan, Milano, in due volumi, entrambi di 239 pagine, e costa 6000 lire). L'autore, professore universitario fra i più preparati che contino i nostri atenei nelle materie umanistiche, ha fama di anticonformista, e si sa che questo aggettivo è quasi sempre sinonimo d'intelligenza. L'anticonformismo di oggi, evidentemente, non è più quello dei secoli passati; si potrebbe dire anzi che sotto molti aspetti si oppone a quello d'un tempo che, divenuto regola, ha perduto il suo carattere.

Oggi, per esempio, anziché studiare le cause di molti fenomeni che affliggono la società in cui viviamo e spiegarli secondo ragione, si preferisce rifugiarsi nel mito, il che può liberare in un certo senso i responsabili della loro cattiva coscienza, ma non spiega nulla. Quando la sociologia deposita sul complesso degli uomini associati, anziché sui singoli, i delitti che leggiamo ogni giorno nelle pagine di cronaca, e quando la psicanalisi, derivata dal freudismo, motiva i « complessi » che hanno scatenato la personalità aggressiva, non si fa nessun passo avanti nella conoscenza dei rimedi cui sarebbe necessario porre mano, se gli uomini vogliono ancora vivere in pace e non scannarsi gli uni con gli altri.

Non a caso abbiamo portato questo esempio, perché la spiegazione del fenomeno della « Criminalità » (Diffusione in Italia della) si trova come voce a pagina 137 del 1° volume del Titone, elencata in otto punti che non sono esaurienti, ma hanno il pregio di scendere molto addentro nell'analisi. Una spiegazione globale delle cose, definitiva in sé, è certamente impossibile, perché ogni fenomeno è collegato ad un altro, e i fattori morali, spirituali, ecc. si uniscono ai fattori materiali. Ma dare il primato esclusivamente a questi ultimi, come si tende a fare oggi, è sicuramente errato, perché il mondo è governato dalle idee forse più che dai fatti, e per l'uomo importante non è quello che è, ma ciò che egli crede sia.

Perciò noi, non avendone il tempo e lo spazio in questa sede, ci limiteremo a recare per i nostri lettori solo un accenno della voce « Criminalità » e noteremo con soddisfazione che al primo punto è segnata « l'efficacia dell'esempio ». Non s'insisterà mai abbastanza su questo punto. E' molto poco probabile che l'uomo discenda direttamente dalla scimmia, ma di quell'animale egli ha sicuramente alcuni istinti difficilmente frenabili, tra cui è lo spirito d'imitazione. Se le statistiche sociologiche servono a qualcosa, dovrebbero mostrarci con la forza dell'evidenza che l'uomo si uniforma ai suoi simili in maniera naturale: la moda è un fatto ovvio. Ma vi possono essere, vi sono state e vi sono, oltre la moda, le malattie sociali che si diffondono per contagio, non altrimenti dei mali fisici. Su di ciò i numeri non soffrono smentita. Aggiunge Titone, a illustrazione del suo concetto dell'efficacia dell'esempio come causa prima della criminalità: « La facilità con cui oggi è possibile una rapina di molti milioni e la scarsissima percentuale dei denunziati non può che incoraggiare a imitare gl'invidiati rapinatori ». E ci fermiamo qui per aggiungere solo che ogni tempo ha le sue malattie sociali, più o meno gravi: v'è stata anche, v'è e vi sarà, in certe epoche della storia, la mania del suicidio, individuale o addirittura collettivo, che hanno conosciuto alcune folle fanatiche del Medioevo.

Quel che non deve sopraffarci è la disperazione, che è una confessione d'impotenza di fronte al male e quindi una rinuncia al sacrificio necessario per combatterlo. L'uomo savio sa che la vita è una continua conquista e che l'alternativa alla lotta non può essere che il nulla, ossia la morte.

Italo de Feo

Cassieri per la radio e per il video

Si è fatto spesso torto agli scrittori italiani di non tenere in gran conto la radio e la televisione, di non volerne approfondire possibilità e tecniche narrative, lasciando così che la più parte dello spazio venisse occupata da trascrizioni, riduzioni, adattamenti di testi in origine destinati ad una fruizione diversa. Ne è nata anche qualche polemica. Ma qui non si vuole entrar nel merito, piuttosto segnalare l'attività d'uno scrittore che al mezzo radiofonico e televisivo dedica da anni un interesse aperto e vivace. Parliamo di Giuseppe Cassieri, il romanziere di La cocuzza, *di* Offerta speciale, *di* Le caste pareti *ma anche l'autore di incisivi originali trasmessi negli anni recenti. Ora li ha affidati, per una rilettura più meditata, ad un volume edito da Garzanti,* L'amor glaciale.

L'impatto con il microfono o con il video si direbbe esalti certe caratteristiche del Cassieri narratore: voglio dire la sua propensione ad una satira — apparentemente gelida e distaccata, in realtà polemicamente partecipe e dunque dolorosa — di tanti aspetti « maniacali » della realtà contemporanea; e, parallelamente, una scrittura corrosiva, che utilizza con risultati sorprendenti la marea di luoghi comuni che ogni giorno ci sommerge.

P. Giorgio Martellini

In alto: Giuseppe Cassieri, l'autore di « L'amor glaciale » (ed. Garzanti)

in vetrina

Un grande teatro

Lorenzo Arruga: « La Scala »; Eugenio Gara: « Cantarono alla Scala ».

Il bicentenario della Scala si approssima (la data esatta è il 3 agosto 1778) e Paolo Grassi, da esperto « promotional » quale indubbiamente è, in attesa di varare (finanze permettendo) un cartellone « monstre », ha cominciato a crearne i presupposti artistici culturali e (perché no?) commerciali, licenziando alle stampe un paio di volumi assolutamente esemplari per lo scopo prefisso.

Il primo volume è una storia del glorioso teatro, a suo tempo commissionata al compianto Mario Labroca e ora portata a felice compimento da Lorenzo Arruga. Trecento pagine e quasi cinquecento illustrazioni (fra cui non poche inedite e alcune assai suggestive a colori) costituiscono il risultato del proficuo impegno (anche se non immune da lievi mende) del brillante critico milanese. Egli offre un saggio della sua disponibilità a operare, orizzontalmente e verticalmente, su molteplici piani, inserendo la fondamentale dimensione artistica in un più ampio contesto socioculturale che tenga giustamente conto del complesso rapporto fra Milano e la Scala da un lato e fra la Scala e il « milieu » internazionale dall'altro.

A questo tipo di rapporto, largamente trionfalistico, un significativo contributo di intelligenza non meno che di fatica, hanno dato, piaccia o dispiaccia a coloro che da sempre ne paventano il « divismo », i cantanti. I quali si ritrovano quindi protagonisti del secondo avvicente volume, dovuto alla forbita penna di Eugenio Gara. Punto obbligato di riferimento in questo campo, da lui dissodato con animo di pioniere, con tenacia di studioso e insieme con amore di appassionato, alla costante ricerca, mai disgiunta, del risvolto umano non meno che del dato tecnico, indispensabili entrambi a costruire l'affascinante ritratto di quel particolare « animale da palcoscenico » che è il cantante lirico.

Ed ecco dunque sfilare dinanzi ai nostri occhi sedici di questi ritratti, dedicati ad altrettanti gloriosi protagonisti della storia del teatro in musica di questo e dell'altro secolo: dal bergamasco G. B. Rubini al padovano Aureliano Pertile. Una mirabile galleria di ritratti che si fanno ammirare per l'eleganza del tratto, la precisione del disegno, la serietà dell'indagine: ovvero sedici tessere di un solo mosaico che riflette fedelmente le migliori e peculiari caratteristiche del Gara umanista e scrittore. (Electa Editrice, 320 e 181 pagine, s.i.p.).

dischi classici

IL VERO GERSHWIN

George Gershwin è un autore difficile per l'interprete che non abbia lunga dimestichezza con la sua opera. Musicista genuino, originale, incapace di asservire il proprio estro a qualsivoglia regola di raggelante accademia, Gershwin visse meno di quarant'anni, dal 1898 al 1937. Ma questo « self-made-man », nella sua breve esistenza, ebbe modo di arricchirsi di plurime esperienze che certamente contribuirono ad affinarne il talento nativo. Oggi l'opera gershwiniana, consacrata da giudizi critici come quello di uno Schoenberg e da interpretazioni che recano firme illustri (basti citare Toscanini), appartiene al patrimonio nazionale americano, anche se non è prigioniera di un'area geografica. Per eseguire la musica di Gershwin come si conviene, occorre avere una profonda conoscenza — per esempio — del jazz (e non importa se i cultori di questo magnifico genere musicale non perdonano al compositore la sua « impurità »). Bisogna poi saper cogliere il segreto di una musica in cui umorismo, scanzonatura, malinconia, grazia, vitalità popolaresca coesistono in pagine di scrittura dotta ma non paludata. Rammento di aver scritto bene, qualche anno fa, di un interprete nostrano che eseguiva Gershwin in un modo che a me, allora, parve impeccabile. Qualche tempo dopo, discorrendo di quell'interpretazione con un musicista americano reputatissimo, mi accorsi che il mio giudizio era, purtroppo, campato in aria. Da allora credo di avere abbastanza approfondito l'argomento e di poter giudicare con minore rischio d'errore, le esecuzioni di opere gershwiniane. Credo, cioè, che il nuovo microsolco edito dalla « Decca » e dedicato, appunto, a Gershwin (*Ouverture cubana*, *Rhapsody in blue*, *Un americano a Parigi*) non solo non rechi traccia di « falso », ma sia di un'assoluta autenticità. Il tocco originale della musica di Gershwin è pienamente rivelato da Lorin Maazel, qui alla guida dell'orchestra di Cleveland. Gli strumenti hanno un piglio elettrizzante, una brillantezza, una spontaneità di canto straordinari. Nell'*Ouverture cubana* la percussione fa faville. Nella *Rhapsody in blue* il solista è Ivan Davis che ho già ascoltato in altri dischi « Decca » e che considero uno fra i pianisti più preparati della giovane generazione. Bravissimo Daniel Majevski come violino solista nell'*Americano a Parigi*. Ma bravissimo anche il corno inglese e bravissimi i tromboni e le trombe, in questa composizione che piaceva anche a Toscanini.

Il disco, ottimo per lavorazione tecnica, è siglato in versione stereo, SXL 6727.

TRAMPOLINO MUSICALE

In un microsolco « Philips », siglato LY 6500 840, una partitura mozartiana rara: *Thamos, re d'Egitto*. Si tratta delle musiche di scena che Mozart scrisse per il « dramma eroico » del consigliere e vice cancelliere della corte imperiale boema, barone Tobias Philipp von Gebler. La partitura consisteva, in origine, di due cori e di cinque pezzi strumentali ai quali il musicista aggiunse, in seguito, un terzo coro. Queste musiche furono poi sfruttate per un'altra commedia, rappresentata dalla compagnia teatrale di Böhm. Fu lo stesso compositore a dare il permesso di usare una sua *Sinfonia* del 1773 (la *K. 184*) come « Ouverture » alla commedia. Queste, in breve, le notizie storiche. Importante, però, aggiungere quanto scrisse il musicologo Alfred Einstein e cioè che *Thamos* fu il « trampolino » di lancio per *Il flauto magico*, ossia la « base storica » di tale capolavoro. Venendo all'esecuzione, bisogna dire che veramente essa pone in giusta luce le grandi qualità del testo mozartiano. Il primo coro « Schon weichet dir, Sonne », un « potente inno del mattino, un saluto al sole con un " tutti " solenne che ritorna a mo' di rondò », il coro finale « Wir kinder des Staubes » « una canzone di ringraziamento il cui giubilo patriottico, quasi inneggiante, ci ricorda involontariamente il coro della *Nona Sinfonia* » (così, l'Einstein) sono a mio giudizio i più alti momenti di un'esecuzione limpida, che non contamina la purezza della musica mozartiana con effetti massicci di sonorità. Il discorso musicale mantiene una chiarezza esemplare. E il merito è di tutti gl'interpreti: del direttore d'orchestra Bernhard Klee, alla guida della Staatskapelle di Berlino, anzitutto, o della Rundfunk-Solistenvereinigung berlinese, e dei solisti di canto Theo Adam, Karin Eickstaedt, Gisela Pohl, Eberhard Büchner, Hermann Christian Polster.

Un disco interessantissimo per il contenuto, buono per qualità tecnica. Le note illustrative in tedesco sono assai illuminanti ma, purtroppo, senza traduzione.

GENIO E FACILITA'

Se per caso qualcuno, sbagliando, giudica il valore di una composizione dalla sua complessità, dalle difficoltà ch'essa impone agli esecutori, ascolti subito il disco BASF 2022409-0 in cui un coro di ragazzi (il Tölzer Knabenchor) e un gruppo di strumentisti diretti da Gerhard Schmidt-Gaden interpretano la *Messa Tedesca* di Schubert. E' una partitura facile facile scritta su commissione di un certo professor Neumann che voleva affidarne l'esecuzione agli alunni del Politecnico di Vienna. Gli strumenti a sostegno di ogni nota del coro, per non confondere i coristi in erba con linee « libere », le pause accortamente disposte là dove la tecnica di respirazione dei ragazzi poteva far difetto: con queste ed altre limitazioni Schubert riuscì a scrivere una partitura polposa ed elegantissima. E' deliziosa: anche perché i ragazzi del Tölzer Chor la sanno certamente più lunga dei discepoli di Neumann. Il disco è tecnicamente buono.

Laura Padellaro

ottava nota

WILMA VERNOCCHI è stata l'unica interprete femminile dell'opera *Torquemada* di Nino Rota, in prima mondiale lo scorso gennaio al « San Carlo » di Napoli. Il nuovo lavoro risale in verità al 1943. In tutti questi anni era rimasto nel cassetto del maestro, che lo definisce « un operone in stile '800, come era di moda ai tempi di Verdi ». Accanto alla Vernocchi, che dopo il

primo premio nel 1970 al « II Worldwide Madama Butterfly » di Tokio ha riscosso in tutto il mondo lusinghieri successi (dalla Scala di Milano all'Arena di Verona) e che ha recentemente avuto il Premio Internazionale Cultura e Scienza « La rosa d'oro » a Venezia, nominata inoltre membro della gloriosa e antica Accademia degli « Incamminati », hanno cantato Cava, Merolla, Ferrin, Boyer, Lorenzi e Meletti. Sul podio Maurizio Arena. Regia, scene e costumi di Virginio Puecher.

ERNST THEODOR AMADEUS HOFFMANN, scrittore e compositore tedesco, che si aggiunse il nome di Amadeus in omaggio a Mozart, è al centro dei programmi di alcune società musicali. Ricorre infatti il secondo centenario della sua nascita (Königsberg, 1776 - Berlino, 1822). Non si dimentichi che molti compositori, tra i quali Schumann, Offenbach, Busoni e Hindemith, si sono felicemente ispirati ai suoi fantasiosi scritti. Così, quest'estate il Festival di Bregenz ha in cartellone *I racconti di Hoffmann* di Jacques Offenbach. Direttore d'orchestra sarà Anton Guadagno dell'Opera di Stato di Vienna; regista Kurt Pscherer del Teatro di Stato di Monaco di Baviera. Scenografo e costumista Toni Businger e maestro del Coro Helmut Froschauer. A sostenere il ruolo del protagonista è stato invitato Ottavio Garaventa, che si alternerà nelle repliche con Anton de Ridder. Le prime parti femminili saranno sostenute alternativamente da Sylvia Geszty e da Urszula Koszut; quelle maschili da Guillermo Sarábia e da Thomas Tipton. Tra gli altri interpreti: Frédéric Mayer, Axelle Gall, Peter Wimberger e Friedhelm Rosendorff.

Il Festival di Bregenz offrirà inoltre, in prima esecuzione austriaca, *Le convenienze e inconvenienze teatrali* di Donizetti. Sul podio della Sinfonica di Vienna (la stessa orchestra che suonerà ai *Racconti di Hoffmann*) salirà Carlo Franci. Regista Beppe De Tomasi; scenografo Antonio Mastromatei; costumista Antonio Cavallotti. Protagonista femminile (Corilla) sarà Daniela Mazzuccato. Accanto a lei, Alberto Rinaldi. Nel *cast* figurano ancora Alberta Valentini, Laura Zanini, Federico Davià, Alfredo Giacomotti, Leo Nucci e Leonardo Monreale. Con *Le convenienze e inconvenienze teatrali* il Festival di Bregenz intende continuare la serie delle opere di grandi maestri italiani poco conosciute in Austria.

IL CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE « GUIDO D'AREZZO » giunge quest'anno alla ventiquattresima edizione. Si svolgerà dal 26 al 29 agosto. Le domande d'iscrizione si chiudono il 30 aprile prossimo. Entro la stessa data dovranno pervenire all'Associazione Amici della Musica (via degli Albergotti - 52100 Arezzo) le partiture in sette esemplari dei partecipanti al III Concorso Internazionale per una composizione polifonica « a cappella », da destinarsi nel 1977 a pezzo d'obbligo per la categoria delle voci maschili. Il brano vincitore sarà pubblicato dalla « Suvini Zerboni » di Milano.

Luigi Fait

La prima conferenza intergovernativa sulle politiche culturali in Africa ha riunito nell'ottobre scorso ad Accra, capitale del Ghana, i rappresentanti di 40 Paesi africani. Tra i temi trattati quello della necessità di una ricerca di identità culturale: all'interno delle frontiere politiche esistono infatti in Africa gruppi etnici diversi con tradizioni, cultura, lingua propria. Si tratta di individuare il denominatore comune non per isolare l'Africa dal resto del mondo ma per garantire un dialogo che non venga a deteriorare la cultura d'origine. In questa linea si colloca il proposito d'assegnare all'insegnamento dei linguaggi africani (come lo swahili, il wolof, l'hawsa) una posizione prioritaria nelle scuole, riservando all'inglese ed al francese il ruolo di lingue secondarie.

Educazione in Africa

In queste prospettive il 1976 si apre in Africa con una conferenza destinata a raccogliere i ministri dell'Educazione di 43 Paesi africani, al fine di fare il punto sull'evoluzione dell'insegnamento dal 1968 (l'anno dell'ultima conferenza ministeriale di Nairobi) ad oggi. In quale misura l'educazione in Africa si sia ravvicinata alla vita quotidiana, quale spazio sia stato dato alla cultura africana ed alle lingue nazionali, come l'educazione scolastica ed extrascolastica possano servire agli obiettivi di sviluppo: questi alcuni dei temi all'esame della commissione. In primo posto nell'ordine del giorno il capitolo sul rinnovamento dell'educazione, per l'esame delle modifiche da apportare ai programmi affinché l'insegnamento nelle regioni rurali sia direttamente legato al lavoro produttivo, nonché lo studio di misure adeguate al fine di rapportare la pianificazione educativa alle esigenze dell'economia locale. Verrà inoltre progettato un servizio di Innovazioni Educative per l'Africa, proposto dall'UNESCO allo scopo di permettere ai diversi Paesi d'approfittare delle esperienze dei loro vicini sia per la riforma dei programmi sia per la fabbricazione dei materiali scolastici.

Una rete analoga funziona già in Asia.

Alice alla Vallicella

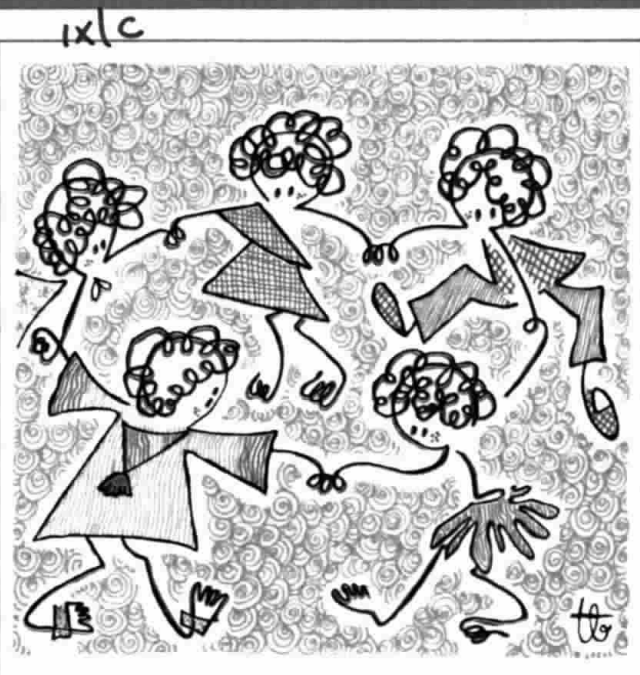
Un nuovo gruppo stabile di animazione teatrale per ragazzi nasce a Roma, presso la libreria specializzata Vallicella, che ha sede in piazza della Chiesa Nuova 20 (telefono 65.55.93). Guidato da Marco Corti, Cecilia Dominguez, Neusa Limarosa, Sergio Mattana, il gruppo accoglierà ragazzi tra i 9 ed i 14 anni, tutti i martedì dalle 17 alle 19, a partire dal 3 febbraio e fino al 1° giugno. La quota di partecipazione è di L. 12.000 al mese. Il lavoro comune (che comprende tutte le attività dello spettacolo dalla sceneggiatura ai costumi, scenografia e mimica) si indirizzerà all'allestimento di *Alice nel paese delle meraviglie*.

L'idea è nata dagli stessi ragazzi che nello scorso anno frequentavano i diversi gruppi (di pittura, musica, falegnameria, ecc.) della libreria specializzata Vallicella. Essi hanno sentito il bisogno di finalizzare la propria attività in un lavoro comune. La stessa scelta del testo da sceneggiare e rappresentare è stata fatta dai ragazzi.

Età scolare

Sempre alla Vallicella un corso di aggiornamento sull'« Analisi dei comportamenti verbali e non verbali del bambino nell'età scolare » sarà tenuto dal 4 febbraio al 24 marzo dalla prof. Lidia Ferrara. La partecipazione all'intero corso (che si svolgerà al mercoledì in due turni, uno alle ore 15,30 e l'altro alle ore 17,30) è di L. 16.000 ed è riservata ad un numero massimo di 60 persone. Ciò perché il corso prevede numerose attività di gruppo nonché la possibilità di molti colloqui individuali con il docente.

Teresa Buongiorno

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Le confessioni degli intramontabili

Prima di lasciare Roma, dove al «Valle» ha rappresentato «Pensaci, Giacomino» di Pirandello, Salvo Randone si è lasciato andare ad una lunga confessione con Sandro Merli, che è stata registrata per il programma radiofonico «I protagonisti» che, nelle intenzioni del Servizio Varietà, dovrebbe andare in onda tra febbraio e marzo. La cosa che più ha commosso Randone nel lungo dialogo con Merli è stato il fatto che l'interlocutore è giunto nel camerino del Teatro Valle con quella che il bravissimo attore ritiene sia stata la prima critica che lo riguardava, apparsa nel '26 su un giornale di Catania in merito ad un recital di poesie.

Oltre a Salvo Randone è già stato registrato un incontro con Milly. Nel frattempo il regista della trasmissione, Andrea Camilleri, sta cautamente «contattando» Eduardo De Filippo, considerato per i realizzatori del programma il «colpo grosso». Tra «I protagonisti» coi quali sono in corso trattative ci sono Elsa Merlini, Renzo Ricci, Paola Borboni, Aldo Fabrizi, Paolo Stoppa, Lilla Brignone, Sarah Ferrati, tutti attori che si può dire fanno parte della storia del teatro italiano.

La sigla de «I protagonisti» sarà interpretata da Gigi Proietti ed il testo, di Sandro Merli, si ispira ad una vecchia poesia di Brecht.

Eleonora Giorgi in viaggio verso Haifa

Nelo Risi, del quale la televisione ha recentemente trasmesso «Le città del mondo» (tratto da un romanzo incompiuto di Elio Vittorini), si appresta a registrare negli Studi di Roma una commedia: «La traversata (tra noi)», scritta dalla moglie Edith Bruck. Si tratta di un lavoro impegnativo per questo regista cinematografico che finora, anche per i suoi lavori televisivi, si era servito delle cineprese, anziché delle telecamere. L'altra novità della commedia della Bruck è costituita dal debutto come attrice di prosa di Eleonora Giorgi, alla quale è stata affidata la parte di Leila, una giovane donna dai sentimenti contraddittori verso la sua gente e il paese dove vive abitualmente. La vicenda, ambientata negli anni Cinquanta, è vissuta su una nave in viaggio da Napoli a Haifa. In questo viaggio, che per Leila è una gita turistica, la protagonista ha modo di conoscere ebrei d'America e israeliani; tutti mossi da sentimenti di nostalgia e di attaccamento per la Terra Promessa. Attraverso i vari incontri e scontri occasionali, nascono situazioni paradossali e imbarazzanti: c'è una giovane coppia di canadesi che, pur amandosi, litiga in continuazione; c'è un cameriere sempre ubriaco che insulta Leila e al tempo stesso ne è attratto; c'è un padre di famiglia molto ricco, in crisi con la moglie, che fa una corte spietata alla giovane donna offrendole viaggi, agi e ricchezze; e ci sono delle bare che viaggiano dagli Stati Uniti verso Israele per trovare riposo definitivo nella terra degli avi e dei profeti. Uno spaccato di situazioni che rivela nazionalismi sopiti e forme esplosive di razzismo tra ebrei bianchi e ebrei neri, tra ricchi e poveri, tra religiosi e laici, dove Leila si muove addolorata, stupita, conscia finalmente che Israele è una nazione come tutte le altre, con le sue violenze, i suoi soprusi e il suo classismo. Il viaggio in nave dura pochi giorni, abbastanza però per permettere in quell'unità di luogo un intreccio di impianto teatrale, ricco in colpi di scena e ben dosato nella psicologia dei personaggi che vivono forzatamente assieme la traversata.

Nel contesto della commedia si vede anche una Leila quarantenne che ripassa il suo passato e non potendo il regista invecchiare la Giorgi, si sta cercando un'attrice che possa assomigliarle. Nelle foto il regista Nelo Risi, Eleonora Giorgi e l'attrice Anna Orso (moglie di De Gasperi nel film di Rossellini: «Anno uno») che dovrebbe appunto impersonare la Leila con i capelli grigi.

Teatrino di quattro città

Ombretta Colli, nel «teatrino» milanese

Roma, Milano, Napoli e Genova sono le protagoniste di «Teatrino di città e dintorni», un programma di rivista entrato in lavorazione al Teatro delle Vittorie e curato dal regista Enzo Trapani e da Alberto Testa: gli autori della trasmissione muteranno di città in città. Maurizio Costanzo e Fiorenzo Fiorentini per Roma, Gigi Lunari per Milano, Velia Magno per Napoli e Giorgio Calabrese per Genova. In ogni trasmissione Enzo Trapani cercherà di mettere in evidenza le caratteristiche delle città prese in esame attraverso scenette e canzoni. Per le contraddizioni di Roma saranno impegnati Aroldo Tieri, Fiorenzo Fiorentini, Mario Scaccia, Massimo Giuliani, Enzo Liberti, Claudio Villa e Luigi Rossi, quello di «Ammazzate, oh...». Per Napoli, Mariano Rigillo e Lina Polito interpreteranno una coppia moderna di Pulcinella e Colombina mettendo a confronto lo spettacolo e la realtà partenopea. Per Milano Giampiero Albertini impersonerà Cesare Beccaria che scendendo dal piedistallo del monumento a lui dedicato si intratterrà con personaggi della Milano d'oggi. I primi incontri avverranno con Ombretta Colli, Valentina Cortese e Franca Valeri. «Top secret» è per ora il copione di Genova, perchè Giorgio Calabrese non l'ha ancora finito: una cosa è certa ci saranno Bruno Lauzi e Gino Paoli.

Le scene del «Teatrino di città e dintorni» sono di Gaetano Castelli; i costumi di Enrico Rufini e le musiche di Tony De Vita.

L'orchestra di Libano

Giulio Libano, un musicista al quale spetta il merito di aver arrangiato il maggior numero di canzoni per i dischi, si può dire, incisi da tutti i big italiani degli ultimi vent'anni, dirigerà l'orchestra — fiati e ritmi — della televisione di Roma nel programma «Già che ci siamo...». Si tratta di una trasmissione in quattro puntate impostata soprattutto sulle esecuzioni orchestrali, per la quale sono previsti interventi di un ospite, il pianista Renato Sellani, di una vocalista, «Suan» (pseudonimo di Anna Maria Baratta) e di una coppia di voci «fuori campo» con funzioni didascaliche.

S'inizia sul video «Rosso veneziano» di Pier Maria Pasinetti.

Lo sceneggiato è un gen

Risponde Diego Fabbri che ha curato la versione televisiva del libro. E lancia una proposta che muterebbe radicalmente il rapporto letteratura-TV

Rosso veneziano Raoul Grassilli è fra i protagonisti dello sceneggiato tratto dal romanzo di Pier Maria Pasinetti in onda da domenica 15 febbraio, ore 20,30, sul Nazionale TV. Altri interpreti Gastone Moschin, Marina Dolfin, Elisabetta Pozzi. Regia di Marco Leto

Roma, febbraio

È di nuovo il momento degli scrittori italiani in TV. Va in onda *Rosso veneziano* di Pier Maria Pasinetti, uno dei romanzi più noti dello scrittore veneto. Successivamente sarà programmato *Il figlio di due madri* di Massimo Bontempelli. Negli studi di Napoli sta per finire la registrazione di *Don Giovanni in Sicilia* di Vitaliano Brancati. A Roma è intanto in lavorazione *Il garofano rosso* di Elio Vittorini. Sul tema letteratura e televisione abbiamo posto alcune domande a Diego Fabbri, scrittore, commediografo, sceneggiatore tra i più noti del piccolo schermo. Lui stesso, fra l'altro, ha curato la versione televisiva di *Rosso veneziano*.

— *Che rapporto c'è tra romanzo e televisione?*

— Un rapporto diretto. Più diretto che tra romanzo e cinema. Un rapporto addirittura di durata. Cinque, sei ore di racconto possono dare l'essenza di un romanzo. Un film dura un paio d'ore. Ho visto, per farle un esempio, tutte le edizioni filmate di *Delitto e castigo*. Beh, erano modeste. E tale modestia derivava dal fatto che in due o tre ore racconti sì il fatto, racconti la storia narrata da Dostoevskij ma non esponi certo la drammaturgia di Dostoevskij. I tempi lunghi della televisione si prestano invece ai ritmi del romanzo.

Scelte precise

— *I tempi lunghi non corrono il rischio di provocare la noia?*

— I tempi della televisione dovrebbero essere i tempi del romanzo. I tempi lunghi sono il numero di ore che si possono mettere a disposizione del romanzo. Cinque, sette ore non ti dispensano dal fare comunque una scelta. Un esempio possono essere le mie sceneggiature dei *Demoni* e dei *Fratelli Karamazov*: ci sono delle scelte precise, non c'è tutto, ma c'è quel tanto di essenziale, adatto alla comprensione di Dostoevskij.

— Le notti bianche, *il film di Luchino Visconti, non era un buon esempio di trasposizione cinematografica di un romanzo di Dostoevskij?*

— *Le notti bianche* è un racconto e il film rispecchia le linee del racconto. Ma quando si ha a che fare con i romanzi fiume tipo *Delitto e castigo*, con un romanzo polifonico, come dice un critico sovietico, ci vogliono più ore. Ho visto delle riduzioni russe in teatro dei *Demoni* ma erano addirittura in due sere e corrispondevano alle cinque, sei ore televisive. In quel modo il romanzo era « rispettato ». Intendendo con « rispettato » non il fatto di riprodurre in modo didascalico il romanzo, ma di avere i tempi giusti per rappresentarlo, per far sentire il discorso che c'è dietro.

— *Secondo lei la TV ha un suo specifico?*

— E' una questione complicata. Quando si parla di specifico si entra in una serie di considerazioni estetiche difficilmente definibili. La televisione è un fatto visivo e ha dunque qualcosa di cinematografico. Ma ha un ritmo che è quello del teatro. Usa il primo piano che è un fatto cinematografico. Si può stare fissi su una scena per dieci minuti e questo è teatro. E le faccio subito un esempio: pensi alla famosa leggenda del Grande Inquisitore nei *Fratelli Karamazov*. Dura diciotto minuti in televisione e sono diciotto minuti di estremo interesse e tensione. Quando fu proiettato a Venezia davanti a una delegazione sovietica i sovietici rimasero entusiasti, perché quei diciotti minuti offrivano uno specchio esatto di quello che voleva dire e raccontare e far provare Dostoevskij. Si immagini al cinema: un personaggio che parla per diciotto minuti. Diventa insopportabile, fuori ritmo. Riprendo la sua domanda e le rispondo con un'altra domanda: è questo lo specifico TV?

Don Giovanni in Sicilia Rosanna Schiaffino, al suo debutto in TV, del teleromanzo che Giuseppe Cassieri ha libri di Vitaliano Brancati (altro debutto televisivo). La regia è di Silverio trato a Blasi bloccato da un incidente). Fra gli altri interpreti Leopoldo

E presto appariranno opere di Bontempelli, Brancati, Vittorini

ere destinato a durare?

Il figlio di due madri Protagonista dello sceneggiato, dall'omonimo romanzo di Massimo Bontempelli, è Sandro Civitella, un ragazzino di sette anni alla sua prima esperienza di attore scoperto dal regista Ottavio Spadaro. Eccolo, in questa foto, con Giulia Lazzarini (a sinistra). L'altra interprete della vicenda è Anna Maria Guarnieri. Sceneggiatura di Soderini e Spadaro

e Domenico Modugno in una scena ricavato da uno dei più fortunati Blasi e Guglielmo Morandi (suben- Trieste, Vittorio Congia, Anna Lelio

Il garofano rosso Remo Girone e Guido De Carli nella versione TV del romanzo di Elio Vittorini curata da Massimo Felisatti e Fabio Pittorru. Altra protagonista della vicenda è Scilla Gabel. Regìa di Piero Schivazappa (« Dov'è Anna? »)

— *A questo punto si potrebbe dire, usando un vocabolo della terminologia politica, che tra romanzo e televisione esiste un rapporto preferenziale.*

— Sì, è un rapporto preferenziale ma anche qui ci sono da precisare alcune cose. Il rapporto preferenziale non c'è soltanto per quel che riguarda il romanzo fumettone. Ma anche per quel che riguarda il romanzo di qualità, mi riferisco a Greene, Dostoevskij e De Roberto.

— *Ritiene il romanzo sceneggiato televisivo un genere destinato a durare?*

— E' un genere tipicamente e squisitamente televisivo. Ma stiamo attenti alla qualità. La TV corre sempre il rischio di scadere di qualità.

Videoromanzi

— *Allora un modo di garantire la qualità non sarebbe quello di avere l'apporto degli scrittori?*

— E' qui il punto fondamentale del discorso. Ma è un discorso costellato di se. Se la televisione avesse una produzione di qualità i grossi scrittori sarebbero più invogliati a lavorare per la televisione. Ma non si tratta di prendere il romanzo di uno scrittore importante e di sceneggiarlo. E' già stato fatto e con molti scrittori di qualità: tra i romanzi sceneggiati di prossima programmazione c'è *Il garofano rosso* di Vittorini e la trovo una scelta davvero intelligente; ora c'è *Rosso veneziano* di Pasinetti al quale ho lavorato io stesso. No, si tratta di cambiare il sistema.

— *In che modo?*

— Uno scrittore scrive il suo romanzo. Questo romanzo non viene consegnato all'editore ma alla televisione. La televisione diventa l'editore e lo pubblica. Come lo pubblica? Non usando una tipografia e una distribuzione nelle librerie ma usando il video, usando degli attori, usando un regista, usando una scansione in puntate che per assurdo può corrispondere alle divisioni del libro che ogni lettore fa quando lo legge. Questo è completamente diverso dallo sceneggiare un romanzo. Perché la sceneggiatura avviene a posteriori e in questo caso sarebbe preesistente. E poi, dopo la trasmis-

→

sione televisiva, il libro potrebbe andare in libreria. E' chiaro che tutto ciò significa un atto di fiducia che può solo nascere da un diverso atteggiamento e da una diversa atmosfera che la televisione deve creare intorno a sé. Può anche darsi che la sfiducia, lo scrivere con la mano sinistra, derivi dal fatto che ormai si è creata una certa mentalità intorno ai condizionamenti del mezzo televisivo, alle cose che non si possono fare e dire. Pensi che durante la realizzazione di Maigret, sono passati molti anni ma il discorso fa testo lo stesso, non si poteva parlare di droga e non si poteva usare la parola amante. Oggi questo è superato, ma i condizionamenti di allora purtroppo sono rimasti nella testa di molti scrittori, per cui quando si parla di televisione scatta sempre il discorso della censura e allora uno scrittore serio preferisce non metterci mano. E' chiaro che rivolgendosi a un pubblico indiscriminato e massiccio bisogna usare una certa prudenza, ma tra prudenza e intelligenza nel dire le cose e il non dirle per niente c'è una certa differenza.

— *Lei ha sceneggiato* Rosso veneziano *di Pasinetti. Come nacque l'idea, il progetto?*

— *Rosso veneziano* ebbe una vendita limitata quando uscì. Io lo ritengo un romanzo molto bello e oltretutto molto adatto a una riduzione televisiva. Pasinetti vide con la delegazione sovietica e con altri invitati, alla Fondazione Cini, il Dostoevskij. Gli interessò moltissimo e mi disse che gli sarebbe piaciuto vedere un suo romanzo in televisione. Io subito gli proposi *Rosso veneziano* che da tempo consideravo adattissimo a una riduzione. Lui forse avrebbe preferito un altro suo libro, gli scrittori solitamente amano molto il loro ultimo romanzo, ma io ero talmente sicuro dell'atmosfera di *Rosso veneziano* che poi Pasinetti si è convinto.

— *Cosa c'è di tanto particolare nel libro di Pasinetti?*

— E' raro trovare una riproduzione così accurata e precisa e così, ripeto, densa di atmosfera, di quel periodo che precede di poco l'inizio della seconda guerra mondiale e dei sentimenti dei giovani d'allora. Ecco *Rosso veneziano* è un romanzo polifonico moderno. E vorrei concludere ribadendo che come *Rosso veneziano* ci sono altri due libri polifonici e adattissimi alla riduzione televisiva: *I viceré* di De Roberto e *Cagliostro* di Gervaso: e ne potrebbe saltar fuori un discorso in chiave storica su due periodi davvero interessanti e pieni di spunti originali.

Intervista a cura di Franco Scaglia

Cominciano ad uscire

Dottori

di Giuseppe Tabasso

Il prof. Luigi Rognoni, direttore dell'Istituto di Musica del Dams,

Bologna, febbraio

È qui presente », comunica il prof. Umberto Eco in apertura di Consiglio d'Istituto, « un giornalista del *Radiocorriere TV* che sta svolgendo un'inchiesta sul Dams. Chiedo all'assemblea se è d'accordo di far entrare anche un fotografo ». L'assemblea — professori, assistenti, studenti — è percorsa da una sindrome di rigetto del « rotocalco ». Si vota. Risultato: niente fotografia. Non è il caso di prendersela con l'assemblearismo, né richiamarsi al diritto di cronaca (la seduta è pubblica): spieghiamo solo all'assemblea che « è per non pubblicare la solita foto teatrale », cioè una foto — distribuita ai giornali dalla stessa segreteria del Corso — di allievi in azione scenica che perpetua un madornale equivoco sul Dams, quello d'essere regolarmente confuso con un'accademia filodrammatica-filarmonica. Fotografare l'assemblea ci pareva, invece, utile come testimonianza « politica » di una realtà più articolata e meno settoriale. La nostra spiegazione, tuttavia, non è « recepita » e il veto è rimasto.

Possibili contributi

Che cos'è dunque il Dams (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)? Ci è sembrato attuale porci il quesito non solo perché dallo scorso anno ne sono usciti i primi laureati (otto), ma anche per i possibili contributi professionali, culturali e operativi che questa « università dello spettacolo » — com'è stata restrittivamente definita — potrà offrire in prospettiva alla pratica attuazione della riforma della radiotelevisione.

Inserito con due istituti « gemelli » (Musica e Comunicazione-Spettacolo) nella Facoltà di Lettere dell'ateneo bolognese, il Dams nacque nel 1970 per merito e iniziativa personale di Benedetto Marzullo, 53 anni, grecista prestigioso, condirettore della rivista tedesca *Philologus*, scopritore di un *Misantropo* di Menandro, Premio Viareggio per la saggistica, esponente di una « intellighenzia » rigorosa che a Bologna si consente anticonformismi e « provocazioni » all'accademismo conservatore. Come la provocazione, appunto, di chiamare al Dams, non tanto universitari di chiara fama, come Renato Barilli (Estetica), Alfredo Giuliani (Italiano), Luigi Rognoni (Storia della musica), ecc., ma intellettuali « scomodi » e operatori culturali senza « titoli accademici » come Umberto Eco (« chiamato », dice Marzullo, « a dispetto dei santi parrucconi ») cui venne affidata, prima nel mondo, la cattedra di Semiotica; come l'argentino Tomás Maldonado, uno dei massimi esperti di progettazione ambientale; come Luigi Squarzina (che insegna Istituzioni di regia), come il tedesco Martin Krampen (Comunicazioni di massa), come lo scenografo Gianni Polidori, i critici Mario Bortolotto, Adelio Ferrero, Lorenzo Tian, l'etnomusicologo Roberto Leydi, il poeta Lamberto Pignotti (Tecniche pubblicitarie), la studiosa di teatro d'animazione Maria Volpicelli, il regista e teorico televisivo Gianfranco Bettetini (Semiologia dello spettacolo), il giornalista e saggista nonché dirigente RAI

Il corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, che funziona presso l'ateneo di Bologna, prepara operatori culturali di vario tipo. Il problema è di vedere chi saprà utilizzarli

i primi laureati dal Dams. Che faranno?

in cultura

durante una lezione di Storia della musica. Nato nel '70 il Dams è frequentato oggi da 3 mila studenti

Furio Colombo (Tecniche del linguaggio radiotelevisivo), il « teatrante » Giuliano Scabia (Drammaturgia), ecc.

« Tutti noi che ci laureammo per disperazione in Lettere o in Legge », dice Luigi Squarzina, « ci saremmo iscritti di corsa a un Dams se fosse esistito. Solo che tra gli studenti che vengono qui c'è chi considera la laurea una cosa per sedersi, mentre deve servire a muoversi ». Sedersi no, dicono a loro volta gli studenti, mangiare sì. « Il guaio », afferma il professor Rognoni, « è che una volta laureati i ragazzi non possono nemmeno frequentare i corsi abilitanti in quanto non si saprebbe cosa fargli insegnare. Nella scuola attuale si insegna musica (come s'insegna meglio non parlarne), noi invece prepariamo qui degli " operatori musicali " in grado di insegnare educazione musicale ». « Qui non si sfornano attori, registi, scenografi », avverte il regista Arnaldo Picchi, assistente di Squarzina, « ma si offrono gli strumenti per capire cosa sia il teatro, come si faccia, come si critichi ». Cioè quello che, in termini teorici, Marzullo postula come « concettualizzazione e identificazione epistemologica delle attività cosiddette artistiche, non solo a scopo dottrinale ma per sollecitarne la interazione disciplinare ». Marzullo — che non è più al Dams ma rimane un « padre della patria » — dice ancora che se gli studenti dovessero ripiegare sull'insegnamento lo considererebbe un fallimento. « Non possiamo garantire posti di lavoro, ma prospettarli nella ristrutturazione decentrata dello Stato, in una sfera di nuove attività emergenti ». Senonché agli studenti l'epistemologia sta a cuore quanto gli sbocchi professionali. E la « cellula » giovanile comunista del Dams si riunisce per discutere (lo avverte un manifesto) i rapporti: « 1) col mercato del lavoro; 2) con l'ente locale e la regione; 3) con la facoltà di lettere e filosofia e, nella ridefinizione di una esigenza culturale, i rapporti con l'università tutta ».

C'è insomma chi teme l'appiattimento accademico, chi il « ghetto di lusso ». Dice l'operatore teatrale Lamberto Trezzini (che insegna Organizzazione ed Economia dello spettacolo): « Il Dams ha superato la fase di assestamento. Ora il problema, affinché il Corso non si risolva in una officina delle illusioni, è quello di trovare collegamenti con istituzioni (ivi compresa la RAI) che affrontano problemi di riforma strutturale ».

Qualcosa di nuovo

« Il Corso », aggiunge Furio Colombo, « è certamente l'ambito di preparazione naturale per i nuovi quadri della RAI. Qui si lavora per qualcosa di nuovo che non potrà che essere la TV e la radio riformate. Il Dams ha le carte in regola per proporsi come collettore di talenti che non dovranno più fare trafile romane. Inizialmente, magari con semplici rimborsi spese, potrebbero essere utilizzati nei Nip (i Nuclei Ideativi Produttivi previsti dalla riforma, n.d.r.). Quanto alle prospettive del Dams si può ipotizzare un livello scientifico alto e una routine bassa, uno stage primario e uno secondario ».

Avremo allora, sul prestigioso esempio pisano, un Dams tipo « Scuola Normale », addirittura postuniversitaria, per « operatori culturali » di vario genere, come critici, registi, musicologi, funzionari radiotelevisivi, direttori di musei, di conservatori, di biblioteche, cineteche, case editrici e così via?

Le premesse non mancano. Del resto, proprio nel corso dell'assemblea di cui riferivamo in principio, Umberto Eco ha annunciato la creazione di un autonomo « Istituto della Comunicazione », distinto da quello dello « Spettacolo » e affiancato, in prospettiva, da un « Istituto della Progettazione » (che farebbe ovviamente capo a Maldonado). Un Dams, insomma, poggiato su quattro colonne, anziché su due.

Intanto i tremila studenti del Corso, « per fortuna » non tutti frequentanti, potranno tra poco disporre di alcuni locali presso il Collegio dei Fiamminghi: l'attuale « casa madre », poche stanze di Palazzo Sanguinetti — affresco in cortile, funzionalità zero — è praticamente « scoppiata ».

Che cos'è il "Dams"

Il « Corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo » dura 4 anni e si distingue in tre indirizzi: a) Arti; b) Musica; c) Spettacolo. Le discipline attivate finora sono 51 (21 fondamentali, 30 complementari). Quelle comuni ai tre indirizzi sono: Italiano, Estetica, Lingua straniera e Psicologia. Quelle fondamentali specifiche sono, per le Arti: Teoria delle forme, Semiologia delle arti, Fenomenologia degli stili, Storia delle arti; per la Musica: Teoria musicale, Semiologia della musica, Elementi di armonia e contrappunto, Storia della musica; per lo Spettacolo: Istituzioni di regia, Drammaturgia, Semiologia dello spettacolo, Storia dello spettacolo. In totale 18 esami annuali: 4 fondamentali comuni, 4 fondamentali specifici, più 10 complementari. La sede del Dams è a Bologna, strada Maggiore 34.

I

Richard Wagner si co

Dopo l'intervista «possibile» a Verdi abbiamo voluto dare al collega tedesco l'opportunità di un intervento. Occorre precisare, tuttavia, che un'opinione sul Bussetano gli è stata praticamente estorta. Invece ha parlato a ruota libera del suo amico Ludwig, re di Baviera, e dei cantanti italiani

di Luigi Fait

Venezia, febbraio

— *Ha letto, maestro, la mia intervista con Verdi? Che cosa le sembra?*

— E' uopo ridere talvolta.

— *Il fatto preoccupante è che Verdi ha dato del «matto» a lei, Wagner...*

— Mi rincresce fortemente.

— *Approfitto comunque della sua cortesia: mi può raccontare qualche capitolo del suo glorioso passato?*

— Che noia! Ogni mezz'ora mi occorre narrare la storia della mia vita a qualche altra persona.

— *Però questa volta c'è anche il fotografo.*

— Sappiate che sono già stato fotografato a Parigi, e quel mostro di fotografo aveva pensato, senza che io me ne potessi accorgere, di darmi una posa del tutto affettata, con l'occhio rivolto da un lato: questo ritratto mi è sommamente antipatico e ho dichiarato che in quel modo io avevo l'aria di un Marat sentimentale. L'infelice simulacro fa già il giro dei giornali illustrati.

— *Sua moglie è con lei?*

— Ignoro che cosa sia la famiglia, che cosa siano i parenti, i figli. Il mio matrimonio è stato solo una prova di pazienza e di pietà. Il mio antico orrore per i matrimoni precoci mi è ritornato: salvo il caso di persone assolutamente indifferenti, io non ne ho visto alcuno che, alla lunga, non degeneri in un disaccordo profondo. Reiterati tentativi mi persuadono che la vita comune con mia moglie è impossibile. Sarebbe assolutamente dannosa per tutti e due.

— *A proposito di tragedie familiari, proprio lei ha tentato l'altro giorno il suicidio dal suo palazzo sul Canal Grande.*

— Sì, mi ero affacciato al balcone e guardavo il canale con le sue onde nere al di sotto di me. Un vento d'uragano sibilava. Il mio gesto, la mia caduta non sarebbero stati intesi. Quel salto mi avrebbe liberato da tutte le sofferenze. La mia esistenza è penosa, dopo tutto, poiché il mondo non s'interessa a me.

— *Sono qui io, maestro.*

— Ciò non ci farà neppure sfiorare il nodo della questione.

— *E poi lei ha amici in tutto il mondo.*

— Uno è il mio vecchio Schopenhauer, così brontolone in apparenza, ma così profondamente seducente.

— *Ora capisco perché nulla le dia la felicità.*

— Infatti. Nessuna cosa mi dà gioia. E' la mia consolazione. La gloria non ha quasi potenza su di me. Di guadagno ne ho quanto basti per assicurarmi l'indipendenza. E so, nel più profondo del mio essere, che ho lavorato per altri e mai per me. I miei dolori stanno a testimoniarlo.

— *Per caso soffre ancora di dissenteria e di foruncolosi alle gambe? Come si cura?*

— Cavalco Lisa, una vecchia cavalla di 25 anni. In certi punti delle nostre galoppate la bestia fa dietro-front senza preoccuparsi delle mie sollecitazioni.

— *Si mormora che lei abbia un grande amico e benefattore in Baviera.*

— E' Ludwig, il re. Lui stesso mi ha fatto chiamare. E' così bello e cortese. Oh, quell'adorabile giovane è tutto per me: mondo, donna e figlio! Egli ha completamente riabilitato ai miei occhi il sesso maschile. Voi non potete farvi un'idea dei nostri rapporti. Vuole che io resti per sempre a lavorare vicino a lui, per comporre la mia opera e per riposarmi. Vuole che termini i *Nibelunghi* e li farà rappresentare come a me piacerà. Io sarò il padrone assoluto e andrò a vivere con lui sulla cima delle montagne.

— *Questa sì è una bella notizia!*

— No, no! Non parlatene con nessuno! Nulla sui giornali! Tutto deve rimanere segreto. Io volo dal re come si vola da una amante.

— *Allora mi dica qualcosa di cui io possa scrivere.*

— Che debbo io dirvi? A conti fatti dovrei limitarmi a spiegare con qualche particolare l'impossibilità in cui mi trovo di aggiungere qualcosa.

— *Tenuto conto che le piace Schopenhauer, che cosa la colpisce di più nella sua lettura?*

— Quando sostiene che uno stomaco sano è la condizione fisiologica del genio.

— *Torniamo a Giuseppe Verdi. Saprà che il Bussetano la accusava di scegliere le vie scabrose, non sapendo trovare quelle più facili e diritte...*

— Non è vero: aspiro al riposo e cerco ogni via per arrivarci. E se vogliamo parlare di semplicità, vi confesso che, giunto in Italia, non ho udito più risuonare per le piazze gli ingenui canti popolari che avevano affascinato Goethe. Non ho udito cantare gli operai, che rincasavano a not-

nfessa. Malvolentieri

te, altro che fasci d'opere leziose e mollemente cadenzate.

— *Quelle della Scala?*

— Non la frequento. Ho solo assistito una volta, in mezzo alle apparenze del più straordinario lusso esteriore, a una prova di grande degradazione del gusto artistico italiano: un'opera insignificante d'un moderno compositore del quale ho dimenticato il nome. Ma scoprii in quella stessa sera che il balletto è ormai l'attrazione principale del pubblico italiano.

— *E che le pare dei cantanti italiani?*

— A Londra il principe Alberto avanzò l'obiezione che i cantanti italiani non sarebbero mai riusciti a interpretare la mia musica. Mi divertì la risposta della regina Vittoria, la quale sosteneva che la maggior parte di questi cantanti sono in realtà tedeschi.

— *Insomma lei non li stima.*

— Mi fanno venire in mente un tenore russo a Mosca che veniva alle prove in camiciotto rosso, onde testimoniare la sua patriottica disapprovazione della mia musica. Pensate dunque che il canto della fucina del *Sigfrido* me lo intonava in russo e per di più coi modi manierati e scipiti degli italiani.

— *Però lei stima enormemente il nostro Spontini, quello della* Vestale. *Che memoria ne conserva?*

— Scendeva dalla carrozza vestito d'una lunga palandrana di bigello azzurro, si moveva con grandezza spagnolesca, e coi denti sgranocchiava rumorosamente grossi pezzi di zucchero.

— *Che immagine disgustosa! Forse Rossini le interessa di più?*

— Quel vecchio epicureo! So che la « Marcia » del *Tannhäuser* gli ha procurato sommo piacere.

— *Anche lei, maestro, è un po' epicureo. Non le piacciono forse le comodità?*

— Sì, conservo le mie piccole debolezze. Mi piace vivere con tutti i comodi. Ho gusto per i tappeti e per il bel mobilio. Mi vesto volentieri di seta e di velluto, sia in casa, sia al lavoro.

— *E non teme i ladri?*

— Eh!... Ultimamente sono penetrati in casa mia e hanno rubato una tabacchiera d'oro, che l'orchestra di Monaco mi aveva dato a titolo di ricordo. Ciò ha commosso il barone del piano di sotto, che ha messo il suo vecchio cane da caccia a mia disposizione. La bestia sta ora con me giorno e notte.

— *Sarebbe meglio non essere ricchi.*

— Io provo un'invidia istintiva contro i ricchi. Io non lo sono, credetemi. Mi sono osservato e ho verificato che un'irresistibile simpatia mi attira in direzione opposta.

— *Che pensa dei recenti avvenimenti politici?*

— Ultimamente avevo desiderato scrivere per un giornale un compendio sull'Italia, non però politico. Il vostro Paese è giudicato dagli uomini politici tedeschi con una stupidità che confina con l'insolenza. Io, nelle passeggiate, ormai affatto solitarie, sollevo il peso dell'anima rimuginando continue immagini di una condizione della società umana, per la quale le più ardite aspirazioni di socialisti e di comunisti (attivissimi nell'elaborazione dei loro sistemi) mi offrono il punto di partenza...

— *Quale punto, se permette, maestro?*

— Per il mio rinnovamento artistico.

— *Lei crede nella rivoluzione?*

— Non scriverei mai una partitura per le barricate.

— *Ha qualche hobby?*

— Il whist.

— *Le piace abitare a Venezia?*

— Ho rinunciato alla Germania con cuore calmo e freddo. A Venezia sono rapito dalla grandezza, dalla bellezza, dalla decadenza insieme. Sono affascinato dal pensiero che qui non ci sono prosperità moderne, né chiassose trivialità. La Piazza San Marco mi dà un'impressione fantasmagorica: un mondo lontano, un'epoca vissuta. E' magari anche stazione climatica venduta ai forestieri.

— *Però lei trema per il freddo!*

— Mai in vita mia ho avuto tanti rapporti personali con la stufa come nella bella Venezia.

— *Si commuove, maestro, le sere della domenica, quando la banda militare suona in Piazza San Marco i suoi* Tannhäuser *e* Lohengrin*?*

— Mi indigna invece il modo con cui ne interpretano il ritmo! Io non provo veruna emozione.

— *Mi parli di Franz Liszt, il maestro che, se non sbaglio, l'ha sempre aiutata moltissimo. Che ne dice della sua musica?*

— Il vostro desiderio di conoscere una buona volta la mia opinione ponderata su Liszt dovrebbe a conti fatti essere per me una sorgente di perplessità. Voi non ignorate infatti che la verità esce solo dalla bocca dei nemici. Liszt resta tuttavia il più musicista di tutti i musicisti ch'io conosca. Non ha forma, è vero, ma ciò deve piacerci.

— *Non mi convince.*

— Suvvia, non mi fate il broncio per così poco. Io poi non è che sia ancora un vero maestro. Sono appena più forte di un dilettante.

— *Speriamo che lei possa comporre in futuro un lavoro che la soddisfi di più.*

— Ciò che avverrà in seguito Dio solo lo sa, e in quanto alla speranza questa virtù cristiana mi porta sempre disgrazia quando mi abbandono a lei.

— *La saluto, maestro, e le auguro dunque di non sperare...*

— Spero, invece, che non avrete l'idea di pubblicare quanto vi ho detto.

(Le risposte e le affermazioni di Wagner sono tutte originali e autentiche, ricavate dall'epistolario e dall'autobiografia).

XII | L

Lo scrittore americano Gore Vidal. Per comodità dei lettori ricordiamo i suoi romanzi pubblicati in Italia (ed. Bompiani): « Jim », « Myra Breckinridge », « Due sorelle », « Burr ». Inoltre due raccolte di saggi, « Il mondo di Watergate » e « Una nave che affonda ». Di prossima pubblicazione « Myron »

Nel ciclo TV «Le grandi battaglie del passato» un episodio cruciale della Guerra di secessione

Che significa Gettysburg per un americano oggi

XII | L

L'abbiamo domandato a Gore Vidal, lo scrittore che ha dissacrato il mito dei «padri fondatori» degli Stati Uniti. Adesso Vidal è fuori della mischia politica del suo Paese: «Credevo in Kennedy», dice, «e mi sono sbagliato»

Roma, febbraio

Nel 1860, in America, gli Stati confederali del Nord erano già una grande potenza economica e industriale in rapida espansione. Gli Stati dell'Unione, al Sud, ad economia prevalentemente agricola, non intendevano subirne la soggezione. Complesse furono le cause della inevitabile Guerra di secessione scoppiata nel 1861 e durata cinque anni, nella quale morirono più americani di quanti ne caddero durante le due guerre mondiali, in Corea e nel Vietnam. La Guerra di secessione si decise con la memorabile battaglia di Gettysburg, in Pennsylvania, nei primi tre giorni del luglio 1863. Cinquantamila i morti. Gettysburg segnò l'inizio della fine degli Stati del Sud, il trionfo della tecnica militare e della potenza economica del Nord sul coraggio dei sudisti.

Comandava i nordisti il generale Ulysses Simpson Grant, futuro presidente degli Stati Uniti. A capo dell'esercito sudista era il generale Robert E. Lee. Il suo caso personale è drammatico. Uomo colto, raffinato, sposato a una nipote di George Washington, era non solo contro la secessione, per convinzione profonda, ma anche contro il mantenimento della schiavitù. Si trovò, dunque, a combattere e a perdere dalla parte sbagliata, in tutti i sensi.

Che cosa avvenne il 1°, il 2 e il 3 luglio del 1863, come vi si arrivò, ce lo descrivono Henri de Tourenne e Daniel Costelle nella puntata di questa settimana di *Le grandi battaglie del passato*, con un'analisi obiettiva non solo dei fatti — ricostruiti sulla base di una copiosa documentazione —, ma anche delle componenti storiche, politiche, economiche e sociali che costituiscono il « background » di tutta la guerra civile. Gli Stati Uniti divennero nazione indipendente nel luglio del 1776 e si apprestano a celebrare, proprio quest'anno, con grandi preparativi, il bicentenario della fondazione. Una buona occasione perché di Gettysburg, del « prima » e del « poi », parlassimo con Gore Vidal, uno dei maggiori scrittori americani contemporanei.

Vidal non è uno storico in senso stretto. E' però un profondo conoscitore della storia del suo Paese, alla quale si è dedicato assiduamente in questi ultimi anni per condurre in porto una « trilogia » di romanzi storici che coprono un arco di tempo che va dalla rivoluzione americana contro il dominio inglese alla vigilia del nostro secolo. Dei tre volumi sono usciti *Burr*, pubblicato recentemente anche in Italia da Bompiani, e *Washington D. C.* (dove D. C. sta per Dipartimento della Columbia); *1876* vedrà la luce a marzo.

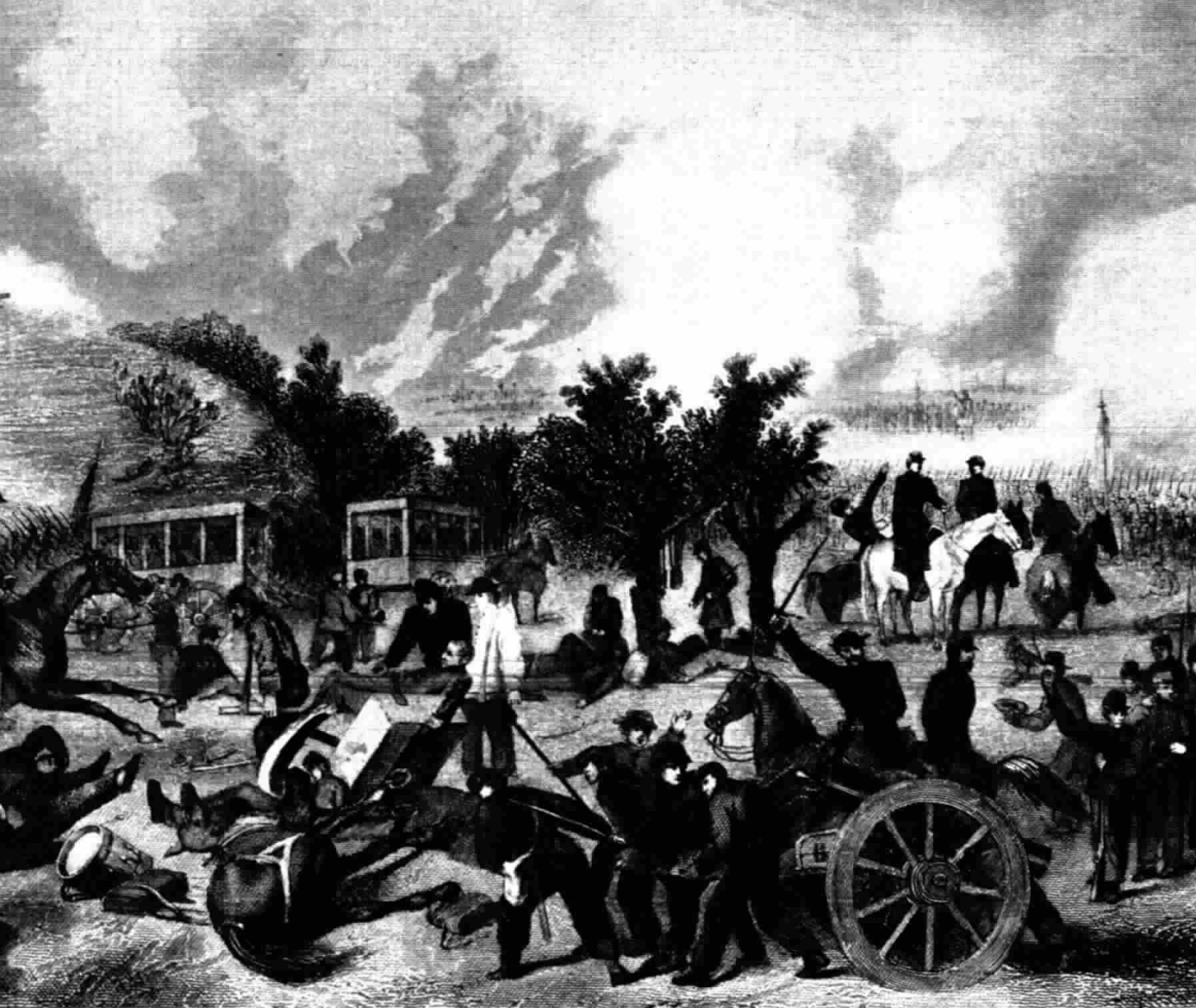
Gore Vidal, che ha scritto il suo primo romanzo, *Williway*, a 18 anni, in Europa, durante l'ultima guerra, si occupa anche di cinema, di televisione, di teatro. Milita nel giornalismo e nella critica. Nel suo ultimo romanzo storico, *Burr*, definito dalla critica « una brillantissima esercitazione tra narrativa, storia e cronaca », Vidal esamina i primi cinquant'anni della storia degli Stati Uniti, ridimensionando « la nobiltà », « la purezza di ideali », « la probità », « la grandezza » dei « padri fondatori » del suo Paese, presentandoli quali realmente furono: gente che mirava prima di tutto ai propri interessi. Una sorta di dissacrazione del loro mito. Il libro ha provocato in America furibonde polemiche, che ancora continuano. E' in testa alla graduatoria delle vendite. Lo stesso autore dice che è il più grande successo editoriale americano degli ultimi quaranta anni.

Gore Vidal fa la spola continuamente tra il suo Paese e l'Italia. Possiede una casa a Roma e una villa di campagna a Ravello. Da noi viene per lavorare in pace. « Seguo con interesse quanto accade nel vostro Paese », dice, « ma da semplice spettatore neutrale. In America sono pieno di impegni che mi distraggono. Quando ho bisogno di raccogliermi monto sul primo aereo e vengo in Italia ».

— Esiste ancora per l'intellettuale americano il « mito » dell'Italia di Stendhal o di Hemingway?

— Sono convinto che la maggior parte degli intellettuali americani che approdano in Italia sono più o meno dei falliti in patria. Io, al contrario, sono obbligato a fuggire dalla popolarità.

— Non c'è modestia in quel che dice.

— Dal momento che lo penso, trovo anche giusto dirlo.

La battaglia di Gettysburg (1° - 3 luglio 1863) in un'incisione tratta da un quadro di Alonzo Chappel. A sinistra: il generale Robert Edward Lee firma la resa dei confederati ad Appomatox, il 7 aprile 1865

— Che significa Gettysburg per un americano?

— Ha lo stesso significato della caduta di Troia: un'epopea. I veri motivi della guerra tra Nord e Sud non vanno ricercati nel progetto di Lincoln di liberare i negri del Sud dalla schiavitù, come comunemente voi europei credete, ma nella volontà di affermare il diritto di un popolo ad essere Stato. Per Lincoln, il nostro Bismarck, il principale interesse era di mantenere gli Stati Uniti come unica entità geografica e politica. La liberazione degli schiavi, infatti, avvenne tre anni dopo la fine della guerra civile.

— Qual era la situazione all'inizio della Guerra di secessione?

— La guerra era incominciata con il trionfo del Sud. Il Sud era una società agricola, mentre il Nord era fortemente industrializzato. I soldati sudisti, tuttavia, erano meglio organizzati, più efficienti. Il Sud inoltre era aiutato dagli inglesi, i quali ben sapevano che Lincoln non si batteva per la libertà degli schiavi, non soltanto per quello comunque, ma perché aveva bisogno del cotone prodotto nelle coltivazioni del Sud. E gli inglesi preferivano avere rapporti commerciali con due Paesi invece che con uno solo.

— Guerra economica, dunque?

— No, guerra imperialista ancora una volta. Come quella del 1847 contro il Messico e una parte dello Stato della California. Due concezioni del potere erano in contrasto: la centralizzazione del Nord, il decentramento voluto dal Sud. Certo, tutte le guerre hanno una motivazione ufficiale, che gli storici s'incaricano poi di smentire puntualmente. Quando il generale Grant, divenuto presidente degli Stati Uniti, s'incontrò con Bismarck in Europa, quest'ultimo gli chiese se veramente quella civile fosse una guerra per la liberazione degli schiavi. Grant rispose: « Se devo essere sincero, è una guerra per imporre il potere federale ».

— Nel film Roma *di Fellini, interpretando se stesso, lei dice che « la caduta dell'impero romano è vicina ». A quale impero allude?*

— Gli imperi, oggi, nel mondo sono due: USA e URSS. Sono entrambi senza « direzione », senza « cuore ». Entrambi sono destinati a cadere. Inevitabilmente. La caduta dell'« impero americano » è incominciata nel 1946, con l'avvio della guerra fredda, una guerra che non era giustificata affatto dal pericolo del comunismo, ma dalla necessità di continuare a finanziare l'industria bellica americana. Come gli Stati Uniti, anche l'URSS ha dilapidato ricchezze enormi in armamenti, invece di destinarle alle riforme, al benessere dei cittadini. Ma mentre per un regime dittatoriale armarsi è quasi « logico », per noi americani no, è contro le nostre tradizioni.

— Che cosa è rimasto dello spirito del '76?

— Allora il Paese era in mano al quattro per cento della popolazione. A duecento anni di distanza... pure. Non è cambiato nulla. Si è fatta strada, però, l'idea della democrazia. Secondo me, marciamo verso una società socialista, almeno lo spero.

— L'URSS è una società socialista come la intende lei?

— No.

— Tutti i morti della guerra civile furono un prezzo da pagare per l'unità del Paese?

— Personalmente penso che nessuna idea al mondo valga il sacrificio di una sola vita umana. Ma se il Sud ha perduto dal punto di vista militare, in seguito s'è presa una rivincita sul terreno politico che dura tuttora. Le sue idee, infatti, dominano ancora oggi il Congresso.

— Com'è stato possibile che un Paese come l'America, nato dalla violenza, si sia poi dato una costituzione così democratica?

— Nel '700 la nostra costituzione non era affatto democratica, fu concepita a tutela dei privilegi e del diritto di proprietà. Prima della rivoluzione, per esempio, nel Massachusetts un cittadino per avere diritto al voto doveva possedere una certa quantità di beni. Dopo la rivoluzione lo stesso cittadino, per potere votare, doveva possedere il doppio. La democrazia è incominciata nel 1824, quando tutti ebbero il diritto al voto, senza distinzione di censo.

— Nel suo Paese lei è considerato un radicale.

— Sì, ed è un paradosso che, con le mie idee, sia lo scrittore più popolare, in questo momento. Forse rifletto il desiderio inconscio dei miei concittadini di veder cambiare la società. Ho dalla mia parte i lettori. Ma negli Stati Uniti purtroppo solo l'otto per cento della popolazione legge libri.

— Esiste in Europa un suo omologo culturale e politico?

— Esisteva sino a cinque anni fa, Günther Grass.

— Perché sino a cinque anni fa, e non più?

— Preferisco non rispondere.

— Lei è nella mischia politica del suo Paese?

— Non più, ora sono contro tutti. E' accaduto dopo la morte del presidente Kennedy. Lo stimavo. Credevo in lui. Mi sono sbagliato. Come tutti i Kennedy anche lui era un opportunista. E' stato lui a volere l'invasione di Cuba, a incominciare la guerra nel Vietnam e a consumare molti altri errori.

— Per tanti di noi, specialmente in Italia, John Kennedy è rimasto un mito, l'uomo della « nuova frontiera ».

— Sì. Qualche contributo alla storia l'ha dato. Voglio dire che Washington, Hamilton, Madison, Gallatin e Jefferson erano presidenti più attivi, più acuti, più intelligenti. Dopo, i successori divennero sempre più mediocri. Indirizzavano le loro energie verso gli affari. In ogni parte del mondo attualmente la classe politica è mediocre.

— Che cosa ha inteso dimostrare con Burr?

— Descrivere con realismo la verità sui nostri « padri fondatori ». Com'erano, senza mitologia. Uomini di prim'ordine, ma pessimi politici.

Intervista a cura di Giuseppe Bocconetti

Le grandi battaglie del passato va in onda martedì 17 febbraio alle 21,35 sul Nazionale TV.

Piero Schivazappa, il regista del giallo a schema aperto del martedì, risponde alle critiche

Se Anna restasse dov'è

di Lina Agostini

È soltanto un fatto di cronaca raccontato con un linguaggio giornalistico. Niente eroi ma persone normali, una storia che può accadere a qualsiasi donna

Roma, febbraio

Dov'è Anna? Una ricerca troppo lunga, un manierato ritratto di gruppo senza signora, descrizione sbiadita e insignificante, interpreti poco credibili, ritmi e spazi lenti e vuoti, brulichio dell'esistenza del tutto assente: queste sono alcune delle critiche apparse sui giornali dopo le prime puntate dello sceneggiato televisivo.

Le abbiamo girate al regista Piero Schivazappa, nato a Parma 41 anni fa, una moglie attrice, Scilla Gabel (impegnatissima, nei panni dell'ambigua Paola, a cercare Anna), un figlio, Emiliano, molta buona televisione (*Boezio e il suo re, Vita di Cavour, Processo di Savona, Processo Baratieri*), un film di successo (*Una sera c'incontrammo*), uno sceneggiato in lavorazione, *Il garofano rosso* tratto dall'omonimo romanzo di Elio Vittorini, per il piccolo schermo e un altro film in progetto, *Il mio capitano*, con Johnny Dorelli.

— Hanno cominciato scrivendo che sarebbe stato un giallo. Ma gli autori dicevano: vero niente, sarà una vicenda sociopsicologica. Poi l'hanno visto e hanno riscritto: ma questo è un giallo. Schivazappa, scusi, Dov'è Anna? *che cos'è?*

— Diciamo che è un giallo, ma diverso. E' un esperimento che può lasciare scontenti i seguaci del giallo tradizionale, abituati come sono stati dalla televisione a un meccanismo prefabbricato, a un congegno chiuso e scontato con tanto di carte imbrogliate, di trucchi, di quello che sembra l'assassino e con l'assassino vero assolutamente imprevedibile. *Dov'è Anna?* è invece uno schema aperto, una indagine seguita giorno per giorno come fa la cronaca dei giornali, spostandosi da un luogo all'altro, con personaggi sempre nuovi e con un andamento tipicamente narrativo, ma sempre credibile e possibile. Insomma, il cuoco cinese non c'è.

— Non ci sarà il cuoco cinese, ma c'è un morto ammazzato, appuntamento d'obbligo in ogni giallo che si rispetti.

— Il morto che abbiamo visto nella seconda puntata è la parte meno felice di tutto lo sceneggiato. E' uno dei difetti che ci siamo dovuti portare dietro pur sapendo che avrebbe inquinato la vicenda e indotto i critici e i telespettatori a parlare di « giallo tradizionale » in sette puntate.

Piero Schivazappa. Regista di molti sceneggiati TV (« Vita di Cavour », « Processo al generale Baratieri ») recentemente ha debuttato anche sul grande schermo, « Una sera c'incontrammo »

— Sette puntate: qualcuno ha scritto che sono troppe.

— Chi ha stabilito quanto deve durare un'indagine poliziesca? Prendiamo il caso apparso su tutti i giornali dell'operaio dell'Atac scomparso da casa la notte di Capodanno e ritrovato morto in un campo di cavoli; per quanto tempo (e ogni giorno poteva benissimo essere una puntata), la polizia ha brancolato nel buio correndo dietro mille ipotesi: dalla droga alla rapina, al sequestro, alla doppia vita dell'ucciso? Abbiamo parlato di struttura aperta, dunque con un finale naturale, reale, non forzato come è sempre nel giallo classico. *Dov'è Anna?* è una vicenda che si svolge intorno ad una donna scomparsa; e chi può stabilire la durata di questa ricerca?

— Sì, se questo non portasse il telespettatore a dimenticarsi della donna scomparsa distratto com'è da luoghi, fatti e intrecci, con il rischio, alla fine della settima puntata, di non ricordarsi più chi cercare.

— Ma questo succede perché ci interessava mostrare quello che capita alle persone che stanno intorno ad Anna, che la cercano, che si occupano per mille motivi della sua scomparsa, piuttosto che quello che capita ad Anna stessa.

— Quindi Anna è un pretesto, una cartina di tornasole, una metafora...

— No, niente metafora. Soltanto un fatto di cronaca raccontato con un linguaggio giornalistico. Una storia come può accadere ogni giorno ad una donna qualsiasi con tutte le implicazioni socio-psicologiche che poi entrano quotidianamente anche nella nostra vita.

— Indagine sociale va bene, ma qualcuno vi ha rimproverato un'eccessiva leggerezza, quasi superficialità e soprattutto troppo sentimentalismo nell'affrontare un problema tanto drammatico e brutale come quello delle adozioni. Un problema che nasconde retroscena come l'aborto, il racket dei bambini, il problema delle ragazze madri.

— Ma se noi avessimo voluto fare un'indagine approfondita sul problema delle adozioni avremmo fatto *A-Z*, o un'altra rubrica giornalistica, non uno sceneggiato. Invece volevamo

Due momenti di « Dov'è Anna? ». Qui sopra, Mariano Rigillo (Carlo Ortese) e Teresa Ricci (Anna). In alto, ancora Rigillo con Scilla Gabel, moglie di Schivazappa, che nello sceneggiato interpreta il personaggio di Paola, l'amica e collega d'ufficio di Anna

semplicemente mostrare un ambiente che ciascuno di noi può trovarsi ad attraversare, semplicemente. Seguendo questa critica il pubblico avrebbe dovuto, vedendo il film *Ossessione*, pretendere dal regista una indagine sociale sul vagabondo che una mattina sbarca dal camion e dà avvio alla vicenda. Invece no, e nessuno si chiede perché in un'Italia fascista, non certo patria ideale per un vagabondo che sembra invece tolto di peso da un romanzo americano di Steinbeck, si trovi in circolazione un tipo simile e quanti ce ne sono come lui, e che fanno, come vivono, da dove vengono, perché sono così disadattati. Il signor Visconti non ha sentito il dovere di spiegare tutto questo, eppure ha fatto un bellissimo film.

— Un'altra critica a Dov'è Anna? *riguarda i personaggi, ritenuti poco credibili: un commissario malvestito che non conosce l'uso della camicia e della cravatta, una segretaria che potrebbe anche essere bella, ma che sembra fare l'impossibile per non esserlo; una serie di personaggi sbiaditi e malandati. Sembra si salvi soltanto il padre tipografo. E' un po' poco, no?*

— Certo, è un giallo senza un eroe, né un commissario d'assalto. Bramante è invece dimesso, forse troppo educato, ma è anche uno che crede alla legge e che vede, come accade poi nella realtà, troppi fatti restare senza una soluzione. Ed ecco la sua stanchezza e il suo aspetto da vinto. Sappiamo anche che esistono segretarie belle e bionde, ma Paola non doveva essere bella perché la sua avvenenza fisica avrebbe distratto il telespettatore dai suoi problemi interiori. In quanto agli altri li abbiamo voluti così perché a pochi di noi nella realtà capita di incontrare James Bond, il principe azzurro o la fata dai capelli turchini. La vita è popolata di personaggi insignificanti, di signor Rossi che pure hanno una storia, una vita, spesso anche drammatica, da raccontare, comunque certo da vivere.

— Quel famoso « brulichio dell'esistenza » che Natalia Ginzburg aveva inutilmente cercato con Anna, allora c'è nello sceneggiato?

— Direi di sì, tanto è vero che ad un certo punto la vita di tutti i giorni, quella fatta di piccole cose e di piccoli esseri, ha il sopravvento sulla vicenda stessa e ad Anna nessuno si interessa più, né il marito, né il commissario. Perché la vita prevale sul dramma e lo cancella giorno dopo giorno.

— Lentamente, Schivazappa, forse troppo lentamente. Qualcuno ha parlato di « ritmo lento, di spazi vuoti ».

— Ma la vita, la quotidianità ha un tempo e un ritmo che non è quello di *I tre giorni del condor*, qui c'è la lentezza della vita, giorno dopo giorno, con dei personaggi che da persone comuni mangiano, dormono, fanno l'amore, dimenticano, soffrono, come facciamo tutti, no?

— Non lo so, ma certo che se prendiamo alla lettera l'aspetto reale della faccenda di Anna, dovrei dire che ha fatto benissimo a scappare da un marito come quello, debole, assente, distratto. Un marito tutto italiano.

— La spiegazione di questo la dà un'amica di Anna quando dice: « L'ha sposato, ma sono sempre stata convinta che non lo ha mai amato ». Ecco, diciamo che Anna un uomo così debole, insicuro, morbido, lo « ha sposato per allegria », tanto per citare il titolo di una commedia di Natalia Ginzburg, critico con poche concessioni all'appello. Anna ha sposato Carlo per una sua allegria partenopea, che con il tempo, proprio come accade nella realtà, è diventata sempre meno allegria e più disattenzione.

— Allora, tutto sommato, Anna farebbe bene a restarsene dov'è?

— Forse sì: invece il commissario Bramante almeno questo caso lo vuol vedere risolto e ci riuscirà.

— Peccato. Per Anna, naturalmente.

Dov'è Anna? *va in onda martedì 17 febbraio alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

VIII | Sanremo - XXVI Festival di Sanremo

Ma è proprio in crisi il mondo della canzone? Vediamo in

Tu suoni Sanremo

Una volta il Festival era attesissimo dal pubblico. Ora è il Festival che lo cerca con una curiosa iniziativa promozionale. Perché conta solo la Hit Parade. Qual è l'immagine che della nostra musica leggera corre all'estero. Cosa fanno i cantanti che crediamo «finiti». Il singolare exploit TV di Bruna Lelli

di Ernesto Baldo

Roma, febbraio

Il mondo della canzone italiana è proprio una giostra: gira in continuazione e periodicamente viene riverniciata. E ogni volta che nel « luna park canoro » arrivano i verniciatori gli addetti ai lavori parlano di giostra nuova. Un'illusione! Lo conferma il bilancio del recentissimo mercato internazionale della musica di Cannes: « Mai conclusi tanti affari come quest'anno! » sostengono in coro i rappresentanti delle 974 case discografiche presenti sulla Costa Azzurra. In questo vorticoso giro di affari l'Italia ha fatto la parte di chi ha poco o nulla da vendere e di chi, negli acquisti, si muove con i piedi di piombo.

Celebri da sempre

Se qualche dollaro è entrato nelle nostre casse è merito del perdurante revival di vecchi motivi. Ossia canzoni del nostro repertorio tradizionale riproposte con arrangiamenti e strumentazioni moderne. All'estero, insomma, siamo ancora conosciuti per il genere dei nostri nonni, salvo per quanto riguarda le colonne sonore dei film. E infatti Tony Bennett, la super vedette d'oltre oceano al Gala di Cannes, cosa ha cantato d'italiano? *'O sole mio*.

La canzone italiana moderna non esiste. Sebbene ogni tanto esploda anche da noi un successo internazionale (il più recente è *Tornerò* lanciato dai Santo California) il nostro attuale repertorio è privo di personalità e ciò spiega gli alti e bassi che si constatano nell'interesse del pubblico per la canzone. La mancanza di una « linea » coerente provoca una produzione fluttuante e agevola la conquista del mercato da parte dei dischi stranieri. Nelle discoteche, stando ai rilevamenti dell'Associazione italiana disc-jockey, si ascoltano soltanto incisioni straniere, fatta eccezione per *Ammazzate o'* o *Senza parole* di Luciano Rossi. Nei negozi la situazione è un po' più favorevole alla produzione italiana essendo la clientela più vasta di quelle, d'élite, che frequentano le discoteche; ma anche qui se si analizza la situazione ci si rende conto che non è cambiato niente negli ultimi anni. Nella *Hit Parade* delle vendite accanto ad Antonello Venditti (*Lilly*) capofila di quella che è ritenuta l'avanguardia degli anni Settanta, figurano Domenico Modugno (*Maestro di violino*) e Bruno Lauzi (*La tartaruga*), due cantautori con più di vent'anni di esperienza. E non è tutto. Tra gli esecutori dei long-playing e dei nastri più richiesti c'è Fausto Papetti che rifiuta di apparire in televisione per il timore di essere scambiato con il colonnello Bernacca o che la sua età possa procurare una delusione nei ragazzi che acquistano i suoi dischi. Così come la televisione ha adesso scelto per condurre il nuovo programma *Bim bum bam* (in onda alle 19 del mercoledì sul Secondo) Bruna Lelli, l'ultima scoperta, in ordine di tempo (1958), del maestro Cinico Angelini.

Il « fenomeno Bruna Lelli » è abbastanza tipico del nostro mondo canoro. Da più di sette-otto anni questa cantante emiliana era uscita dal grande giro discografico, delle serate e della cronaca musicale, tanto è vero che molti credevano che avesse smesso di cantare. Ed invece lei, con un'orchestra romagnola, ha continuato a fare serate. Tanto è vero che da quando il « liscio » è tornato di moda la formazione di Bruna Lelli è quotata quasi alla pari di quella di Casadei.

L'attività dei cantanti che nella loro carriera hanno raggiunto una certa popolarità non si ferma quando scompaiono dal video. Molti sono i divi di ieri e dell'altro ieri che continuano a fare serate. Magari con alle spalle un complesso di giovani che li sorregge quando la voce risente della stanchezza. Il declino di un big rispetta quasi sempre delle regole fisse. Trascorsi tre anni dall'incisione dell'ultimo disco segnalato dalle Hit Parade diventa difficile trovare ingaggi per quei locali considerati di prestigio ed allora l'ex protagonista di Sanremo o di *Canzonissima* comincia ad accettare serate nelle balere, un settore che garantisce buoni profitti per un paio di stagioni. Esaurite le balere, al cantante in declino, che nel frattempo è uscito anche dal mondo discografico, rimangono le feste di

Famosi fra i nottambuli **Mimmo Di Lello, di Napoli, e Mario Mio, della Roma notturna. Fra le canzoni quattro (« Ammazzate o' », « L'importante è finire », « Champagne » e della Napoli antica, come « Fenesta vascia » o « Il canto delle lavandare serate del pubblico romano è rappresentato dalle canzoni sudamericane**

questa breve inchiesta le sue vecchie e nuove contraddizioni

e io ti dò un premio

I/D.N.M.

triestino, da nove anni formano la coppia di chitarristi più conosciuta italiane moderne, sostengono, le più eseguite ogni sera sono tre o « L'appuntamento »), le più richieste dagli stranieri rimangono quelle del Vomero », mentre il resto del repertorio che fa da sottofondo alle più famose con l'aggiunta di qualche motivo tipico cileno o peruviano

VIII / Sanremo

piazza, che dal Veneto alla Calabria sono tante e assicurano altri tre anni di lavoro. Ed ogni tanto ci sono i revival che riportano alla ribalta nomi ormai dimenticati. Niente in effetti muta nel mondo italiano della canzone. C'è in atto un tentativo di migliorare i contenuti, ma è la musica che non cambia. Le contraddizioni, sia del pubblico sia degli addetti ai lavori, influenzano l'intero settore. In apparenza il pubblico si è disaffezionato alla canzone, ma ciò non è neppure esatto: il fatturato complessivo dell'industria discografica non ha registrato flessioni e una serata di Domenico Modugno o di Ornella Vanoni o di Massimo Ranieri è pagata ancora oggi quattro milioni!

E possono essere molti altri gli esempi di incoerenza canora. Gli interpreti politicamente impegnati rifiutano la qualifica di cantanti di musica leggera, ma alla loro maniera vivono di atteggiamenti più o meno simili a quelli del Claudio Villa degli anni Cinquanta-Sessanta. Si sostiene che il divismo è in declino in tutto il mondo ma per rimettere assieme i Beatles gli americani sono disposti ad investire venti miliardi di lire come se fossero certi che i cinque « scarafaggi » di Liverpool riuscirebbero ancora a rinfocolare il fanatismo degli anni della Londra colorata. Il pubblico riempie le sale cinematografiche quando c'è un film che ha il titolo di una canzone di successo: una volta si producevano *Balocchi e profumi, Malafemmena, Cerasella,* adesso si girano *Piange il telefono, Amore grande, amore libero, Maestro di violino.*

Controsensi

Neppure i critici certe volte si sottraggono ai controsensi caratterizzanti il costume italiano: alcuni di loro che per anni si sono accaniti contro *Canzonissima,* il 6 gennaio scorso l'hanno perfino rimpianta. Alla costante accusa di sottrarre sempre più spazio alla musica leggera la televisione risponde che « le canzoni non interessano più il telespettatore ». La verità è forse un'altra. Il telespettatore non può non spazientirsi quando d'inverno gli vengono proposti i brani dell'estate o special stranieri con motivi antiquati. Questo tipo di programmazione è tanto più indisponente quando riguarda la produzione italiana che essendo senza idee si disintegra in poche settimane. Oggi per il pubblico, per i discografici, per i cantanti la Hit Parade è l'unica cosa che conta. Non essendoci più un genere predominante, le classifiche sono orientative dell'intera produzione: canzoni tradizionali, brani di cantautori, pezzi strumentali, pop, rock, ecc.

Fino ad una decina d'anni fa il Festival di Sanremo era considerato come una forza trainante della produzione italiana. Tanto è vero che molti titoli di canzoni tenute a battesimo sulla Riviera dei fiori venivano esportate così come era regola fissa che la settimana dopo la conclusione del festival la Hit Parade radiofonica si trasformasse in una sagra sanremese. Da tre anni questo fenomeno non si ripete e forse pochi ricordano il titolo della canzone e il nome della cantante vincitrice dell'ultima edizione. Il Festival di Sanremo con tutti gli errori e le speculazioni organizzative registrati negli ultimi anni sarebbe morto definitivamente se la televisione con i suoi programmi leggeri avesse creato un'alternativa. Per cui oggi si è deciso di ricostruire sui ruderi di quello che è stato il più grande festival di canzoni del mondo una manifestazione che sebbene conservi il titolo originale (XXVI Festival della canzone italiana) avrà una nuova etichetta « Primo Sanremo internazionale », per la presenza fuori gara di stranieri. E ciò per sottolineare il fatto che si riparte da zero. « Le canzoni del Festival », sostiene Vittorio Salvetti al quale è stata affidata l'organizzazione, « devono tornare in Hit Parade. Per riuscirci si deve rinunciare in partenza ai cantanti popolari che non vendono dischi e aprire le porte ai giovani i cui dischi incontrano l'interesse dei coetanei ».

Non ci sarà quindi a Sanremo Claudio Villa, in compenso vedremo Paolo Frescura che è esploso l'estate scorsa in Hit Parade con *Bella di dentro.* E non è tutto. Quest'anno l'organizzazione ha soppresso le tasse di partecipazione, che in passato portavano nelle casse del festival decine di milioni. Ha lasciato liberi i concorrenti di scegliere le canzoni, ha garantito, con una formula a squadre, ai cantanti più quotati la ammissione alla finale televisiva del 21 febbraio, ed ha predisposto una vera e propria campagna promozionale per le « canzoni sanremesi ». Nei giorni successivi al festival centinaia di « clienti misteriosi » andranno nelle balere dei piccoli centri d'Italia e alle orchestrine che avranno nel loro repertorio almeno tre brani del Sanremo '76 consegneranno un premio di centomila lire. Il festival della Riviera dei fiori si è reso conto di aver toccato il fondo. Adesso vuole riconquistare il pubblico, e per fare ciò si è anche deciso a portare dei grossi televisori nelle balere che il sabato diventano il punto d'incontro di migliaia di giovani. Come se non bastasse, Sanremo '76 vuole imporsi all'attenzione installando dei grandi schermi televisivi in due grandi città: Roma (Piazza Navona) e Milano (Galleria del Corso).

Il Festival di Sanremo va in onda alla radio giovedì 19, venerdì 20 e sabato 21 alle ore 20,40 sul Secondo Programma. La TV, Programma Nazionale, ore 20,40, trasmetterà la serata finale di sabato.

A scuola di liscio. Da sinistra a destra: la partenza; la camminata progressiva del tango; il valzer viennese; ancora tango; il casqué; valzer rimasti sempre fedeli al ballo tradizionale. Per qualche anno i giovani hanno disertato queste sale; ora, entrato in crisi lo shake, stanno

Dalla crisi dello shake al revival del liscio passando per i dancing tradizionali

Carnevale:

XII/P balli   V/G Sapere

di Pietro Squillero

Torino, febbraio

Ottobre '72. Sulla pista del Faro danze, detto anche « salotto torinese del liscio », una coppia beat affronta coraggiosamente i passi base del valzer. Non è un grande spettacolo — i movimenti sono goffi e incerti — ma per gli habitués del Faro, come per quelli degli altri dancing tradizionali, l'esibizione acquista il sapore sottile della rivincita. Sono ormai otto anni che lo shake ha spazzato via giovani e giovanissimi dalle sale da ballo. Doveva essere la morte del liscio. Invece, come dimostrano senza saperlo i due beat, il liscio ha resistito mentre lo shake è morto o sta morendo.

Per questo, e anche per l'età della coppia (18 anni, un po' come guardare i propri figli), gli abitués del Faro sopportano urti e pestoni senza reagire. Soltanto qualche settimana più tardi — i giovani sono ormai una diecina — si rivolgono al direttore di sala: « Maestro, questi ragazzi stanno diventando un pericolo: sbandano, pestano i piedi, vanno in tutte le direzioni. Bisogna fare qualcosa: se almeno imparassero da che parte si gira... ». Il direttore è Glauco Sampaoli, maestro di ballo dal '42 — ha cominciato giovanissimo — e titolare di una delle scuole più note della città: sede in piazza Castello, saloni con soffitti a volta e parquet a mosaico — il palazzo monumento nazionale —, assistenti e specchi al servizio degli allievi.

Sampaoli ha vissuto a Torino, ex capitale del ballo da sala come di tante altre cose, tutta la grande stagione del dopoguerra, dal boogie-woogie all'hully-gully, dal twist allo shake. « Con lo shake », ricorda, « i giovani hanno abbandonato non solo i dancing ma anche le scuole. Per otto anni non li abbiamo più visti. E si capisce. Lo shake è un ballo senza figure o passi obbligati. Basta avere senso del ritmo, spirito di emulazione, buoni muscoli. A Torino si ballavano shake diversi a seconda delle discoteche. Io per i miei allievi, gente che voleva rimanere giovane fra i giovani, andavo a studiarmi le figure più eseguite nelle caves di Parigi ». Ed era ancora un altro shake.

Per il maestro Gino Zilio — anche lui con una lunga esperienza alle spalle, scuola e abitazione dalle parti di piazza Vittorio, zona più modesta ma decorosa — lo shake è stato la rovina dei giovani: « A forza di ballare staccati, ognuno per conto suo e senza regole, hanno finito per dimenticare anche i passi più elementari. O non li hanno mai imparati. Quando è tornato il liscio si sono trovati in difficoltà ». Secondo Zilio questo è il vero motivo per cui nei dancing si vedono ancora pochi giovani: « E' soltanto questione di tempo ». E di lezioni. Zilio ha notato che l'età dei

inglese col principiante. Le fotografie sono state scattate nella scuola del maestro Gino Zilio. In basso: il Faro danze, uno dei locali torinesi ricominciando a frequentarle e a ballare quello che loro chiamano « liscio », cioè tutte le danze del passato: dal tango alla rumba, al boogie

il ballo ancora vale?

Mentre va in onda per la rubrica «Sapere» un'inchiesta televisiva sul tango e le altre danze del passato vediamo che cosa, come e dove ballano i giovani oggi. Parlano gli addetti ai lavori: maestri, direttori di sala, orchestrali

suoi allievi sta diminuendo: ora è sui venticinque anni. Sono allievi di diversa estrazione: « dal muratore all'industriale », precisa Zilio; « qualche coppia », aggiunge la moglie Laura, sua prima e unica assistente. In maggioranza uomini perché la donna, anche se non sa ballare, « il pollo che la invita lo trova sempre ». E quante lezioni ci vogliono per imparare il liscio?

Dice Sampaoli: « Intanto bisogna stabilire che cosa s'intende per liscio. In Piemonte, per esempio, si chiamano così i balli piatti, cioè senza elevazione; nelle sale tradizionali sono considerati lisci anche il tango, il valzer lento, lo slow, il fox-trot. Aggiungiamo le danze latino-americane che continuano ad aver successo, cioè rumba, samba, cha-cha-cha e abbiamo il cosiddetto liscio che piace ai giovani. Magari con qualche charleston e boogie-woogie qua e là. Ora imparare i passi fondamentali di tutte queste danze richiede molto tempo e troppe lezioni. Io preferisco consigliare un corso base — dieci lezioni, 40-50 mila lire —. A questo punto l'allievo è in grado di scendere in pista con sufficiente disinvoltura. E' un po' come l'automobilista fresco di patente. Se poi si appassiona, e decide di partecipare a qualche gara, torna a scuola e si rimette a studiare ». Anche Zilio consiglia un corso base dello stesso tipo, e dello stesso costo: « Dodici lezioni, 54 mila lire, per sei balli fondamentali: i lisci in senso stretto, cioè mazurka, valzer viennese e polka, più fox-trot, valzer lento e tango. Si tratta naturalmente di lezioni singole. A Torino, ormai da molti anni, nessun maestro fa lezioni collettive. Non rendono: né a noi, né a chi vuole imparare ».

Liscio a parte, il rinnovato interesse dei giovani per i dancing ha altri motivi, forse più validi: « La gente è stufa del tutto registrato, vuol sentire l'orchestra, partecipare allo

→

Lezione di ballo nella scuola del maestro Glauco Sampaoli. Qui sopra, da sinistra: una figura del tango; quick-step: il picchio; valzer lento: l'angelo. I ballerini sono Gianni Dorin e Laura Teni, campioni piemontesi di balli standard

Ancora due figure del ballo liscio. Quella a sinistra, detta l'arco, si adatta a molte danze: slow, fox-trot, tango, valzer lento; quella di destra, detta linch (piegato) è alla portata anche dei principianti. Il ritorno del liscio ha fatto nascere una nuova professione: il maestro di ballo « ambulante » che insegna alla domenica nei dancing, soprattutto in provincia

←

spettacolo. Qui, come in tutte le " vecchie " sale il pubblico riscopre il piacere della musica dal vivo, del bis, del cantante che qualche volta può anche steccare. I ragazzi soprattutto, che questo piacere non l'hanno mai conosciuto ». Qui è la Sala Gay, forse il locale più famoso di Torino — ricordate Angelini e i suoi otto strumenti? — l'unico che ha conservato il doppio orario: matinée alle 16 e secondo spettacolo alle 21. Proprietario e direttore è Franco Magliola, « un quarantenne che fa ballare la gente per la prima volta nella sua vita », il che significa che fino all'anno scorso aveva un bar ristorante. Ha cambiato genere perché è convinto che stia per scoccare (di nuovo) l'ora del dancing: « A differenza delle discoteche, costruite per lo shake e basta, da noi si può ballare tutto, anche il valzer viennese o il quickstep, si fa per dire ». E comunque ballare ha poca importanza: « Il dancing è un luogo d'incontro dove si fa amicizia, si sta in compagnia, si balla anche. Io ho clienti che in pista sono dei cani eppure si divertono moltissimo ».

Magliola ammette che ci sono ancora molti pregiudizi da superare. Vediamo i più gravi. Qualcuno pensa che le sale da ballo siano riservate alle coppiette. Niente di più sbagliato: « Da noi non sono ammesse effusioni di quel tipo. Chi crede che i lenti siano fatti per baciarsi viene invitato ad uscire ». Qualche altro pensa che il ballo sia un divertimento proibito ai quarantenni. « E invece è l'età giusta ». A questo proposito Sampaoli sostiene che non c'è esercizio migliore per eliminare quel famoso e antiestetico principio di pancia che affligge proprio i quarantenni. E poi, in tempo di crisi, non bisogna dimenticare l'aspetto economico: « Dove si trova oggi un genere di divertimento così economico? Con duemila lire (mille per le signore) quattro ore di buona musica e una consumazione, alcolici compresi ».

Sul fatto che nei dancing si trovino spesso dei cani, dal punto di vista del ballo s'intende, sono d'accordo anche le orchestre. Eugenio Cantile degli Hurricanes, un complesso specializzato nel liscio, dice che alle volte gli capita di finire fuori tempo soltanto perché si è messo a guardare le coppie in pista. Le quali coppie continuano a scambiarsi effusioni come si è sempre usato. Lo fanno i giovani e i meno giovani: « L'unica differenza è che nelle discoteche è più facile perché c'è meno luce ». Insomma, non è cambiato niente? « Beh, chi non è più giovane è portato a pensare che certi problemi non siano più un problema ». Gli Hurricanes, con il capoformazione Johnny Buffalo, per l'anagrafe Giovanni, girano tutt'Italia. Per loro le sale da ballo non hanno misteri. « Certo che si vede più gente: ma è il boom del campagnolo », dice ancora Eugenio Cantile. Buffalo preferisce esaminare il modo di ballare dei giovani: « Non è che siano molto bravi. Non conoscono nemmeno lo shake o quel che ne rimane ». Pare che oggi vada di moda una specie di « minestrone beat ». Ma è vero che il revival del liscio ha attaccato più in campagna che in città? « Domandi ai ballerini. Per esempio, ha parlato con quelli che vanno a scuola di ballo? ».

Nel taccuino ho una diecina di nomi. Ci sono due carabinieri, ma mi hanno pregato di non pubblicare il nome, poi Mario Caridi, 18 anni, pizzaiolo: « Vado a ballare perché mi piacciono i lisci ». E anche per conoscere qualche ragazza? « Credo che è sicuro al cento per cento ». Sergio e Silvana Mossino, 30 anni, da Saint-Vincent: dopo quattro figli sono passati al ballo; Isabella Miotti, 21 anni, impiegata: « Mi spiaceva andare a ballare con gli amici e rimanermene seduta »; Gianni Dorin, 24 anni, decoratore: « Per me il ballo è tutto ». Tre anni fa ha conosciuto Laura Teni, di Ivrea, infermiera. Ora fanno coppia fissa e partecipano a gare. Sono campioni piemontesi di balli standard, categoria A. Li accompagna sempre il padre di Laura. Si siede in un angolo e guarda la figlia. Per lui è lo spettacolo più bello del mondo.

Pietro Squillero

Tra moda e costume: il ballo liscio *va in onda venerdì 20 febbraio alle 18,45 sul Nazionale TV.*

Un racconto di Rudyard Kipling

SALOMONE E LA FARFALLA

Mercoledì 18 febbraio

Salomone era un antico re molto saggio. Egli capiva quel che dicevano gli uccelli, i pesci, gli insetti. E Balkis era saggia quasi come lui. Salomone era potente; portava un anello al medio della mano destra: quando lo girava, quattro Geni gli comparivano dinanzi, pronti ad eseguire ogni suo ordine...

Questo è l'inizio di un racconto che verrà presentato nella puntata di mercoledì di *Uoki Toki* curato da Donatella Ziliotto e presentato da Armando Bandini e Riccardo Rossi. Il racconto s'intitola *Nei giardini di re Salomone* di Rudyard Kipling (1865-1936), l'autore di *Kim*, *Capitani coraggiosi*, dei bellissimi racconti dei due *Libri della giungla* e di tante altre affascinanti opere. Il racconto di questa settimana è tratto dalla raccolta *Storie proprio così* (*Just so stories*, 1902); ne ha curato l'adattamento televisivo Alvise Sapori, con pupazzi e cartelli di Bonizza, regista Lucio Testa.

Dunque, Salomone aveva 999 mogli che vivevano in un palazzo tutto d'oro, circondato da un immenso giardino pieno di fiori e di fontane. Salomone non desiderava avere 999 mogli, perché lui amava soltanto la bella e dolce Balkis, ma doveva tenersele perché lui era il re. Tutte queste mogli non facevano altro che bisticciare tra loro con voci stridule e acute come trombette stonate, e il povero sovrano, seccato e innervosito, se ne andava in giardino in cerca di un po' di quiete e di silenzio. Balkis lo segue di lontano, ma si tiene in disparte, ben nascosta tra le piante fiorite per non infastidirlo con la sua presenza. E dal suo nascondiglio assiste ad una scenetta graziosa. Salomone è giunto, passeggiando lentamente, presso il grande Albero della Canfora e vede due bellissime farfalle. Sono marito e moglie — stabilisce subito Salomone, che comprende il loro linguaggio. Difatti la farfalla-marito dice alla farfalla-moglie con tono indignato: « Come osi parlarmi così? Non sai che se battessi un piede, tutto il palazzo di Salomone scomparirebbe all'istante fra scoppi di tuono? ». Salomone, dimentico delle 999 mogli noiose ed astiose, comincia a ridere a crepapelle, poi chiama la farfalla-marito e chiede perché ha detto quella grossa bugia a sua moglie. E la farfalla-marito: « Da stamattina non ha fatto che litigare: gliel'ho detto per farla tacere ». La scenetta tra le due farfalle servirà a Salomone per far rabbonire le 999 mogli litigiose.

Elisabetta Viviani è tra i protagonisti della fiaba teatrale « Il Corvo » di Carlo Gozzi, diretta da Alessandro Brissoni, in onda venerdì 20 febbraio alle 18,10

Tre favole sceneggiate di Carlo Gozzi

IL CORVO

Venerdì 20 febbraio

Presso gli studi del Centro di produzione TV di Milano sono state realizzate tre fiabe sceneggiate di Carlo Gozzi (1720-1806) nell'adattamento televisivo e regìa di Alessandro Brissoni. Vi partecipa un gruppo di ottimi attori tra cui Ave Ninchi, Fulvio Ricciardi, Rodolfo Traversa, Elisabetta Viviani, Gianni Bertolotto, Carlo Bagno, Mauro Barbagli ed altri. Le scene sono di Andrea De Bernardi e i costumi sono di Maud Strudthoff.

La storia di queste fiabe è abbastanza curiosa. « Qualunque novità, anche la più sciocca, è buona per tirar gente al teatro, ed io conseguirò il massimo risultato con una fiaba qualsiasi, di quelle che le nonne e le serve narrano ai bimbi accanto al fuoco ». Questa all'incirca la sfida lanciata dal letterato veneziano Carlo Gozzi, nell'anno di grazia 1761, al commediografo Carlo Goldoni (1707-1793), il quale, alle aspre critiche del Gozzi, aveva addotto a sua difesa il favore del pubblico. Che cosa rimproverava al Goldoni? Di « abbassare troppo il livello dei soggetti e dei personaggi, di distruggere la gloria italiana della commedia dell'Arte, pur continuando a riprodurre le vecchie vicende e situazioni, e di indulgere alle novità sociali e politiche straniere». L'arte di Goldoni lo feriva nelle sue idee e nel suo gusto, come quella che portava sulle scene: una commedia realistica, moderna nel contenuto, nello spirito, nella sua quotidianità linguistica.

Così Gozzi pensò di contrapporre al teatro goldoniano un teatro fiabesco, non legato ai problemi del tempo, e costruito sullo schema della commedia dell'Arte che il rivale Goldoni non accettava più. Una fiaba qualsiasi, aveva detto. Ed ecco, il 25 gennaio 1761, andare in scena al San Samuele di Venezia, *L'amore delle tre melarance*, tratta dalla raccolta *Lu cuntu de li cunti* del secentista Giovan Battista Basile. Il successo fu enorme; ma ci fu anche la vendetta delle fiabe. Già, perché messer Gozzi, dopo questo tentativo, nato per un capriccio polemico e per puntiglio, continuò a scrivere fiabe teatrali, e nel giro di cinque anni ne mandò in scena dieci. Questi furono — tra il 1761 e il 1765 — gli anni più fecondi della sua creazione poetica, ed il nome di Carlo Gozzi è ricordato soprattutto per quelle dieci fiabe. Esse sono: *L'amore delle tre melarance*, *Il Corvo*, *Re Cervo*, *Turandot*, *La Donna serpente*, *La Zobeide*, *I Pitocchi fortunati*, *Il Mostru turchino*, *L'Augellin Belverde*, *Zeim re dei Genii*.

La *TV dei ragazzi* trasmetterà venerdì 20 febbraio la 1ª parte de *Il Corvo* (ogni fiaba verrà divisa in 2 puntate). Il motivo centrale della vicenda è quello di re Millo che, avendo ucciso un corvo fatato, non potrà più sorridere se non avrà prima sposato una ragazza le cui fattezze rispondono a quelle di Armilla, figlia del mago Norando. Il fratello del re, Gerardo, rapisce Armilla e la sua ancella Smeraldina, ma gravi castighi colpiranno i due fratelli...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 febbraio

TARZAN DELLA GIUNGLA: *Tarzan e i cacciatori d'avorio* interpretato da Lex Barker e diretto da Kurt Newmann. Tarzan dovrà questa volta impiegare tutte le sue forze e la sua astuzia per salvare i suoi amici elefanti dall'avidità spietata di un gruppo di cacciatori d'avorio guidato da una donna bella e malvagia di nome Miriam.

Lunedì 16 febbraio

I PALADINI DI FRANCIA, programma di Ugo La Rosa con l'Opera dei Pupi di Francesco Clàfani di Palermo e Giovanni Moscato nel ruolo del Cantastorie. La puntata è dedicata alla storia del paladino Orlando, dalla sua fanciullezza all'incontro con Carlo Magno.

Martedì 17 febbraio

SPAZIO: *Discese meno folli*, di Filippo De Luigi. Verrà spiegato come si costruiscono vari tipi di sci per ottenere particolari risultati. Parteciperanno in studio Giuliano Besson e Zeno Colò. Precederà un programma di cartoni animati con *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro.*

Mercoledì 18 febbraio

UOKI TOKI, programma a cura di Donatella Ziliotto, presentato da Armando Bandini e Riccardo Rossi. La puntata comprende il racconto *Nei giardini di Salomone* di Rudyard Kipling, riduzione di Alvise Sapori, pupazzi e cartelli di Bonizza, regìa di Lucio Testa. Per i ragazzi andrà in onda il telefilm *I guardiani della legge* della serie *Le fantastiche avventure dell'astronave Orion.*

Giovedì 19 febbraio

ZORRO: *Occhio per occhio*, telefilm. I soldati del governatore hanno arrestato Teresa, la fidanzata di Castenada, capo dei rivoltosi. Don Diego si reca dal governatore e protesta in difesa dei peones. Anche Castenada è arrestato; allora interviene Zorro... Il programma è completato da due cartoni animati e dal documentario *Calcolatori per il progresso dell'umanità* di Giordano Repossi

Venerdì 20 febbraio

CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi, regìa di Fernanda Turvani. Visita alla Scuola di ballo della Scala, la cui storia e finalità verranno illustrate dalla direttrice Anna Prima. Verranno eseguite due « variazioni » su musica di Weber da alcuni allievi guidati da Liuba Dobrievich. Seguirà la prima parte della fiaba sceneggiata *Il Corvo* di Carlo Gozzi, adattamento e regìa di Alessandro Brissoni.

Sabato 21 febbraio

LA MIA CASA E IL MONDO, programma di Folco Quilici. I modi di abitare dell'uomo nei cinque continenti, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia. Per i ragazzi andrà in onda *Dedalo* diretto da Cino Tortorella e presentato da Massimo Giuliani.

CAORLE (VE) - FESTA DEL PESCE

Se amate le cose genuine Julia è per voi.

La genuinità non si inventa. Nel Veneto, le tradizioni che valgono sono ancora quelle di una volta. Come l'abilità di distillare la grappa. Julia nasce da questa tradizione di genuinità: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia è una delle migliori espressioni della gente che fa la grappa da sempre.

grappa JULIA genuina per tradizione

1/76

nazionale

11 — Dalla Cattedrale di Arezzo
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Giovanni Cioli, vescovo di Arezzo
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Le comunità di Emmaus
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
La fantastica Jeannie
Appuntamento al buio
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK

13,30
Telegiornale
BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Le grandi voci della lirica
Regia di Gigliola Rosmino
BREAK

15,10 **... E LE STELLE STANNO A GUARDARE**
(Stars look down)
di **A. J. Cronin**
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Richard Barras: *Enzo Tarascio;* Hudspeth: *Michele Malaspina;* Armstrong: *Gianni Mantesi;* Arthur Barras: *Giancarlo Giannini;* Hetty Todd: *Marella Corbi;* Laura Millington: *Scilla Gabel;* Joe Gowlan: *Adalberto Maria Merli;* Cap. Douglas: *Mirko Ellis;* Rev. Murchison: *Diego Michelotti;* Remage: *Loris Gizzi;* Bates: *Edoardo Florio;* Maddalena Brice: *Gin Maino;* Tom Heddon: *Leonardo Severini;* Martha Fenwick: *Anna Miserocchi;* Macer: *Stefano Sibaldi;* Jim Mowson: *Germano Longo;* Hicks: *Luigi Montini;* Collins: *Carlo Alighiero;* Grace Barras: *Loretta Goggi;* Hilda Barras: *Maresa Gallo;* Dan Master: *Dario De Grassi;* Gladys: *Edda Soligo;* Dobbie: *Alfredo Censi;* Stanley Millington: *Alberto Terrani;* Annie Macer: *Livia Giampalmo;* Jennings: *Mico Cundari*
ed inoltre: *Marisa Piergiovanni, Enzo Ricciardi, Gianni Solaro, Evelina Gori, Bruno Biasibetti, Ezio Rossi, Nicola Morelli, Elvira Cortese, Renato del Grillo, Nico Bellini, Cristiana Bernardi, Lorenzo Terzon*
I « Cantori Moderni » di Alessandroni
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Musiche di Riz Ortolani
Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicolaj
Regia di Anton Giulio Majano
(*...e le stelle stanno a guardare* è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

---

per i più piccini

16,15 **COLPO D'OCCHIO**
su
I capelli
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

16,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
GONG

17 — **SEGNALE ORARIO**
Telegiornale
Edizione del pomeriggio
GONG

17,10 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
GONG

---

la TV dei ragazzi

17,40 **TARZAN DELLA GIUNGLA**
Tarzan e i cacciatori d'avorio (1953)
con Lex Barker, Raymond Burr, Monique Van Vorren, Tom Conway, Henry Brandon
Regia di Kurt Newmann
Prod.: R.K.O.

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera
CAROSELLO

20,30
Rosso veneziano
di P. M. Pasinetti
Sceneggiatura di Diego Fabbri e P. M. Pasinetti
con la collaborazione di Marco Leto
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Elena Partibon: *Elisabetta Pozzi;* Enrico Fassola: *Mauro Avogadro;* Matelda Kraus: *Lia Tanzi;* Giorgio Partibon: *Odino Artioli;* Vittoria Partibon: *Irene Aloisi;* Paolo Partibon: *Raoul Grassilli;* Giuliano Partibon: *Fabrizio Moroni;* Ersilia Partibon: *Marina Dolfin;* Elisabetta Partibon: *Tina Lattanzi;* Antonietta: *Ilse Manfrino;* Tullio Moscato: *Giacomo Rossi Stuart;* Augusto Fassola: *Carlo Hintermann;* Ugo Leoni: *Gino Nelinti;* Odo Partibon: *Marco Guglielmi;* Delia Partibon: *Giuliana Calandra;* Guido Angelone: *Antonio Meschini;* Bianca Angelone: *Laura Bottigelli;* Enzo Bolchi: *Gianni Giuliano;* Teodoro Connestabile: *Mario Brusa;* Alba: *Renata Bernardini*
Scene di Davide Negro
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Marco Leto
(*Rosso veneziano* è pubblicato da Valentino Bompiani Editore)
Prima puntata
DOREMI'

21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi
BREAK

23 —
Telegiornale
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

secondo

12,55 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Bergisel*
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Salto

15,15 **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

16,25 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Innsbruck*
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Pattinaggio artistico

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — **NON TOCCHIAMO QUEL TASTO**
Spettacolo musicale
con Enrico Simonetti
a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazio
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Stefano De Stefani
Sesta ed ultima trasmissione
(Replica)

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli
ARCOBALENO

20,30 **SEGNALE ORARIO**
Telegiornale
INTERMEZZO

21 —
Er Lando furioso
Cabaret televisivo
con **Lando Fiorini**
Testi di Amendola e Corbucci
Regia di Stefano De Stefani
Prima puntata
DOREMI'

22,10 **SETTIMO GIORNO**
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

23 — **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Rosen...** ...und wie sie gezüchtet werden. Gestaltung: Hubert Schonger. Verleih: Schonger Film
19,10 **Expeditionen ins Tierreich**
« Die Ebene der Oryx ». Filmbericht aus Äthiopien. Verleih: Polytel
19,50 **Kunstkalender**
19,55 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht Alois Gurndin
20 — **Innsbruck 76.** Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele
20,10-20,30 **Tagesschau**

svizzera

10 — Da La Neuveville (BE)
CULTO EVANGELICO •
10,50-11,30 **IL BALCUN TORT**
Trasmissione in lingua romancia
12,55 **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI**
SCI: Salto 90 m - Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 13,30 circa):
TELEGIORNALE
15,15 **AMICHEVOLMENTE**
16,15 **TELERAMA**
16,40 **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI** - Dimostrazioni di pattinaggio artistico
18 — **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.
18,05 **DOMENICA SPORT**
18,10 **PIANO D'EVASIONE**
Telefilm della serie « Giovani internisti »
19 — **PIACERI DELLA MUSICA**
Hermann Goetz: Quintetto con pf.
19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
19,50 **INTERVALLO**
20 — In Eurovisione da Innsbruck (Austria)
GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Cerimonia di chiusura
21 — **TELEGIORNALE** - 4ª ediz.
21,15 **PAUL GAUGUIN**
Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin
Regia di Roger Pigaut - 5ª puntata
22,05 **LA DOMENICA SPORTIVA**
23,05-23,15 **TELEGIORNALE** - 5ª ed.

capodistria

12,55 **TELESPORT**
Innsbruck: Olimpiadi invernali: Salto con gli sci
14,35 **CALCIO:**
Finale Torneo Internazionale
16,25 **PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO:**
Rivista finale
19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
19,55 **ZIG-ZAG**
20 — **TELESPORT**
Innsbruck: Olimpiadi invernali: Cerimonia di chiusura
21 — **CANALE 27** - I programmi della settimana
21,15 **IL RAGGIO INFERNALE**
Film di spionaggio con Gordon Scott e Ted Carter - Regia di Frank Carrol
Il prof. Mc Corm e il suo assistente Carver stanno dimostrando ad una speciale commissione un apparecchio in grado di sprigionare un raggio micidiale. Durante l'esperimento il prof. Mc Corm viene rapito da un gruppo di banditi.

francia

12 — **E' DOMENICA**
12,30 Da Innsbruck:
GIOCHI OLIMPICI INVERNALI 1976
Sintesi filmata
13 — **MIDI 2**
Presenta Jean Lanzi
13,30 **E' DOMENICA**
Seconda parte
18,50 **STADE 2** - Riprese di avvenimenti agonistici
19,30 **SYSTEME 2** - Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **SYSTEME 2**
Seconda parte
21,40 **SCHULMEISTER, LA SPIA DELL'IMPERATORE**
Adattamento televisivo di una rievocazione romanzata di André-Paul Antoine e Pierre-Aristide Breal - Regia di Jean-Pierre Decourt. 6º episodio: « La cospirazione Mallet » con Jacques Fabbri nella parte di Schulmeister
22,35 **JEAN-PIERRE CHEVENEMENT.** Un'intervista per la serie « I cadetti » condotta da Pierre Miquel
23,05 **TELEGIORNALE**
23,15 **ASTRALEMENT VOTRE**

montecarlo

19,45 **DISEGNI ANIMATI**
20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
« L'uomo della palude »
20,25 **TELEFILM**
20,50 **TELEGIORNALE**
21 — **LUNGO IL FIUME ROSSO**
Film - Regia di A. Gannaway con Jim Davis, Faron Young
Di fronte agli assalti delle truppe statunitensi, il messicano generale Santana è costretto nel 1847 a ritirare le truppe lungo il fiume Rosso. Sarà sconfitto. Un fuorilegge, Mckane, riesce a farsi consegnare da Sebastian, in cambio della vita, un documento che lo fa padrone di un'enorme estensione di terreno. Intanto Mckane e la sua banda esercitano il loro arbitrario dominio su quelle immense tenute. Ma il Governo degli Stati Uniti invia in quelle terre un giudice, accompagnato da uno sceriffo federale, per fare un'inchiesta. La legge inflessibile colpirà i delinquenti.

II | S

Si inizia il teleromanzo « Rosso veneziano »

Giovani contro

ore 20,30 nazionale

La particolare capacità di resistenza al clima umido e salso posseduta da un tipo di intonaco assai diffuso a Venezia è dovuta essenzialmente a un impasto di mattone rosso macinato, il robusto colore che ne risulta è definito comunemente rosso veneziano ». Questa « informazione fornita all'autore dalla figlia di un industriale edile di Venezia », se non offre semplicisticamente ad apertura del libro la chiave per capire il romanzo di Pier Maria Pasinetti, indica tuttavia la particolare natura della narrazione.

Rosso veneziano, da cui è tratto lo sceneggiato in cinque puntate scritto dallo stesso autore con Diego Fabbri e diretto da Marco Leto, più che narrare fatti vuole cioè ricostruire un'atmosfera, un clima storico, darci il senso di un'epoca precisamente individuata.

La vicenda si svolge negli anni che immediatamente precedono la seconda guerra mondiale. Protagoniste, tre famiglie della buona borghesia veneziana: i Partibon, già protagonisti del mondo culturale cittadino, la cui decadenza, finanziaria innanzitutto, è il simbolo dello sfacelo di tutta una società anche se si accompagna, soprattutto nella giovane generazione, all'inizio di un riscatto morale; i Tava, antica nobiltà, che si tramandano di padre in figlio il legame a una storica tradizione militare; infine i Fassola, che rappresentano la nuova borghesia venuta alla ribalta col regime fascista. Il romanzo intreccia le vicende di queste tre famiglie, ma soprattutto dei loro esponenti più giovani, i cui drammi e le cui aspirazioni si trovano ad essere esaltati sullo sfondo di un'epoca di crisi e di passaggio.

Elena e Giorgio — figli di Paolo Partibon, un pittore che per amore della sua arte ha trascurato gli affari di casa, fino a ridursi in rovina — hanno l'intelligenza e la sensibilità ereditate dal padre. Essi vivono nel mito dello zio Marco, « pecora nera » della famiglia, il quale anni addietro, al primo affermarsi del fascismo, ha abbandonato il Paese dopo aver sposato un'ebrea austriaca. La sua scelta però, più che motivata politicamente, è stata determinata dalla profonda incomprensione che lo opponeva alla madre.

Il romanzo prende le mosse, nella prima puntata, proprio dalla morte della vecchia Partibon, la nonna. Giorgio viene a sapere più tardi che lo zio Marco vive con la figlia Manuela a Berlino e si prepara quindi a partire per la Germania, dove lo accompagnerà il suo amico Enrico, figlio di Augusto Fassola, l'avvocato che cura gli interessi della famiglia Partibon. Dopo aver fatto visitare a Roma Ermete Fassola, un potente gerarca del regime, i due giovani partono per Berlino. Qui Giorgio incontra Manuela, che però è costretta a rifugiarsi a Parigi per sottrarsi alle persecuzioni razziali. Giorgio comprende finalmente la vera natura del nazismo e del fascismo. Rientrato in Italia, inizierà una sua personale resistenza alla dittatura.

Nel frattempo, la sorella Elena — della quale Enrico è innamorato — ritrova dopo anni il suo amico d'infanzia Ruggero Tava. Malgrado quest'ultimo sia sposato, tra i due giovani nasce un forte sentimento. Dal canto suo Massimo, fratello di Enrico, brillante ufficiale di aviazione, si fidanza con un'altra Partibon, Maria, ma muore nel corso di un'esercitazione lasciando la ragazza incinta.

Scoppia la guerra. Ruggero sente il dovere di andare a combattere e muore sul fronte occidentale. Enrico, che è sempre innamorato di Elena, le offre di sposarla. Il giovane ha cominciato tra l'altro ad aprire gli occhi e a capire il vero volto del regime, ma Elena, che aspetta un figlio da Ruggero, rifiuta. Intanto, all'immediata vigilia della dichiarazione della guerra, Marco Partibon è rientrato a Venezia, dopo aver messo in salvo in America moglie e figlia. Il suo ritorno, in una famiglia sconvolta, è il segno che forse una nuova vita può ricominciare dalle ceneri della vecchia.

Veneziano come i protagonisti del suo romanzo, Pier Maria Pasinetti — fratello di Francesco, noto storico e teorico del cinema, alla cui memoria è dedicato questo libro — vive sei mesi all'anno in California, dove è docente all'università di Los Angeles. *Rosso veneziano* — che egli stesso ha tradotto in inglese — è stato un best-seller negli Stati Uniti. Con *Il ponte dell'Accademia*, che continua la vicenda di *Rosso veneziano*, ha vinto nel 1958 il premio Campiello.

Romanzo corale per eccellenza, *Rosso veneziano* offre come si è detto il quadro di un'epoca e soprattutto della mentalità di una certa classe sociale, colta in un momento di crisi e di rottura. Non si tratta dunque di un romanzo storico in senso tradizionale, dal momento che i grandi avvenimenti restano sullo sfondo. Per realizzarlo, il regista Marco Leto ha dovuto faticare non poco per selezionare i numerosi attori cui affidare soprattutto i ruoli dei giovani, ma della scelta egli si dichiara soddisfatto. Si tratta di un gruppo di interpreti, diversi dei quali provengono dal teatro e sono alla loro prima esperienza televisiva: da Odino Artioli a Elisabetta Pozzi, da Maria Di Incoronato a Emanuela Barattolo, da Mauro Avogadro a Paolo Turco, da Cinzia De Carolis a Stefano Patrizi, da Gianni Giuliano a Roberta Paladini.

Nel gruppo degli attori che interpretano i ruoli della generazione più vecchia si segnalano: Raoul Grassilli, Gastone Moschin, Marina Dolfin, Giuliana Calandra, Carlo Hintermann, Pier Paolo Capponi, Graziella Galvani. Il teleromanzo è stato realizzato a colori negli studi di Torino con le scene di Davide Negro e i costumi di Mariolina Bono.

II | 13603 | S

Il regista Marco Leto con Gastone Moschin, durante le riprese a Venezia dello sceneggiato di Pier Maria Pasinetti e Diego Fabbri

II | 13603 | S

Un'inquadratura della prima puntata: i funerali sulla laguna della nonna di Giorgio Partibon, che sarà impersonato da Odino Artioli

domenica 15 febbraio

L'OSPITE DELLE 2

ore 14 nazionale

Il primo personaggio del mondo lirico ospitato nella rubrica domenicale guidata da Luciano Rispoli è stato il tenore Giuseppe Di Stefano. La presenza di questo popolarissimo cantante ha suscitato l'entusiasmo del pubblico televisivo ed accresciuto l'interesse della fortunata trasmissione. Lo stesso pubblico ha manifestato poi attraverso l'invio di numerosissime lettere il desiderio di vedere sul teleschermo altri artisti lirici, di ascoltare le parole e il canto. Dopo Di Stefano, sono intervenuti Mario Del Monaco e il baritono Tito Gobbi: tutti artisti di fama internazionale. Questa settimana, un'ospite d'eccezione: il soprano Magda Olivero. La cantante debuttò nel 1933 a Torino nel Gianni Schicchi *di Puccini. La* Turandot *all'Opera di Roma nel '37, la* Manon Lescaut, La Butterfly, *la* Bohème *in altri importanti teatri la rivelarono come una grande interprete pucciniana. Altri ruoli (*Traviata *al Regio di Parma nel '38,* Faust *a Bologna,* Adriana Lecouvreur *all'Opera di Roma nel 1939-1940) sarebbero diventati veri e propri cavalli di battaglia del soprano di Saluzzo. Dopo aver abbandonato le scene, nel '41, le ricalcò dieci anni dopo, affrontando complessi personaggi a cui diede volto e anima vivi. Nella trasmissione televisiva i telespettatori rivedranno e riascolteranno due grandi interpretazioni della Olivero:* Traviata *e* Tosca. *Accanto all'artista, in garbato contrappunto, vi sarà un vecchio loggionista di Parma: l'agguerritissimo Pippo Campanino.*

TARZAN DELLA GIUNGLA
Tarzan e i cacciatori d'avorio

ore 17,40 nazionale

Il commercio dell'avorio è antichissimo, e l'arte eburnea risale addirittura all'uomo del Paleolitico superiore il quale utilizzava l'avorio delle zanne di elefante per scolpire deliziose statuine femminili. Nella preistoria egiziana troviamo quest'arte con caratteri simili a quella in uso oggi presso alcune popolazioni africane. Commercialmente, l'avorio più pregiato è quello proveniente dalle zanne del maschio e della femmina dell'elefante africano e dell'elefante indiano (poiché, com'è noto, c'è anche l'avorio delle zanne di tricheco, dei denti d'ippopotamo, ecc.). Su questo argomento è imperniato il film Tarzan and the She-Devil *(nella versione italiana* Tarzan e i cacciatori d'avorio*), realizzato da Kurt Newmann nel 1953, che è anche l'ultimo della serie di «Tarzan» interpretato da Lex Barker. Ecco la trama. Un gruppo di cacciatori d'avorio che, sotto la guida della bella e malvagia Miriam, insegue un enorme branco di elefanti, costringe con la violenza gli uomini di una tribù di negri a lavorare come battitori. L'intervento di Tarzan induce i cacciatori a rimettere i negri in libertà, ma provoca il risentimento di Miriam che, d'accordo con i suoi amici, tende un tranello a Tarzan e lo fa prigioniero. I cacciatori cercano con ogni mezzo d'indurre Tarzan a partecipare alla caccia degli elefanti, i quali sono suoi grandi amici ed obbediscono soltanto al suo richiamo. Tarzan resiste ad ogni tortura, ma quando anche la sua compagna, Jane, viene catturata, finge di accettare le proposte dei cacciatori...*

NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

ore 19 secondo

In quest'ultima puntata Enrico Simonetti ospiterà un duo pianistico d'eccezione: le sorelle Katia e Marielle La Beque, che eseguiranno la «Tarantella» dalla Seconda Sonata op. 11 *di Rachmaninov. Ascolteremo poi una singolare esecuzione di* Meditango *da parte di Astor Piazzolla. Il pittore di turno è Antonio Fonez: improvviserà un quadro sul tema musicale «Invidia». Cantante ospite Peppino Gagliardi. La favoletta di Simonetti si intitola «Adamo freddo amo». Si segnalano infine Valeria Fabrizi con la canzone* E' finita la commedia; *Cristiano e Isabella si esibiranno nella scenetta «Forza Fido»; e, per i dieci minuti dedicati al vecchio varietà, Ric e Gian proporranno uno sketch dal titolo classico: «Cielo, mio marito!».*

ER LANDO FURIOSO

ore 21 secondo

Lando Fiorini, cantante e attore di cabaret, è il protagonista della trasmissione Er Lando Furioso, *che prende il via questa sera. Lo spettacolo ha una direzione tutta sua, percorrendo la strada di una divertente presa in giro, a volte ironica e sarcastica, ma pur sempre dipinta di bonaria irriverenza, di Roma, del suo popolo. E con un poeta che più di ogni altro ha saputo cogliere gli aspetti particolari di Roma, inizierà ciascuna delle quattro puntate: una poesia di Trilussa, di cui questa sera viene letto il sonetto «L'onestà de mi nonna». Poi si dà inizio allo spettacolo: da una scenetta intitolata «Roma superstar» si passa ad una ambientata nei mercati, «il fruttarolo», un'altra all'edicola, alla pompa di benzina, dal barbiere. Dopo un breve sketch che prende spunto dai gruppi di protesta che ormai tanto caratterizzano le strade romane, ne segue un altro dedicato ai giornali della capitale, per passare ad una «sceneggiata» romanesca intitolata «Er fattaccio». Seguono altri sketches sulla dizione del dialetto romano, su «Scipione» il condottiero della antica Roma, sui popolani più autentici dei vicoli di Trastevere, e sui cocomeri, che puntualmente vengono a colorire le strade romane in estate con i tipici banchetti delle rivendite. Nel corso del programma Lando Fiorini, oltre a essere protagonista di tutte queste scenette, canta alcune celebri canzoni romane, fra cui questa sera* Nina si voi dormite. *Oltre agli attori della compagnia del «Puff», sarà accanto a Lando Fiorini, Maria Rosaria Omaggio. Le musiche sono di Alfonso Zenga, dirige l'autore.*

NUOVE CARICHE SOCIALI TP

ASSOCIAZIONE ITALIANA 1976
TECNICI PUBBLICITARI 1977

Renato Arnaldi è stato riconfermato Presidente della TP, e quali Vicepresidenti sono stati pure confermati Luigi Rinaldi e Mario Zanzi.
Gli altri componenti del Consiglio Direttivo sono: Marzio Bonferroni, Edoardo T. Brioschi, Enrico Cagnato, Guglielmo Carretti, Enzo Cecchi, Gianni A. Cottardo, Tullio Cottinini, Gianni Lombardi, Rita Majocchi, Ruggero Petrillo, Giancarlo Re, Sulo Resuli.
Il Consiglio Professionale per lo stesso periodo sarà retto dal Presidente Arnaldi e dal Vicepresidente Tom Granich. Gli altri componenti il Consiglio dell'Albo Nazionale dei Professionisti Pubblicitari sono: Mario Bellavista, Cesare Bonasegale e Liliana Denon.
Ed ecco qui di seguito gli altri incarichi associativi.
Collegio dei Revisori dei Conti: Loris Mari, Germano Simeoni e Mario Vai.
Collegio dei Probiviri: Gianluca Castelbarco Albani, Vittorio Regalia e Gianfranco Viatori.
Commissione Esami e Istruzione: Edoardo T. Brioschi e Gianni A. Cottardo.
Il Consiglio nella sua prima riunione del 1976 ha nominato inoltre Delegati Regionali, quali responsabili delle attività dei gruppi regionali a loro affidati: Antonio Audagna per il Piemonte, Marzio Bonferroni per la Toscana, Enrico Cagnato per il Veneto-Trentino Alto Adige, Guglielmo Carretti per il Lazio, Enzo Cecchi per la Liguria, Giancarlo Re per il Friuli-Venezia Giulia.
Il Segretario Generale Zincone è stato confermato nel suo incarico associativo.
Mario Zanzi, Loris Mari e Ruggero Petrillo sono anche i componenti di una Commissione appositamente nominata per collaborare con le altre associazioni componenti la Federpro in relazione a particolari problemi attualmente in discussione con aziende e concessionarie di pubblicità.
Il Consiglio Direttivo della TP e il Consiglio Professionale stanno approntando il programma operativo per il prossimo biennio, tendente a perseguire all'esterno una sempre più valida difesa e valorizzazione della pubblicità e della professione e, all'interno, l'intensificazione dell'attività di aggiornamento professionale.
Milano, 16 gennaio 1976

radio domenica 15 febbraio

IL SANTO: S. Faustino.

Altri Santi: S. Giovita, S. Cratone, S. Castolo, S. Magno, S. Decoroso, S. Severo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,54; a Milano sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,48; a Trieste sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,29; a Roma sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,41 a Palermo sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,43; a Bari sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 17,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1781, muore a Brunswick Gotthold Lessing.

PENSIERO DEL GIORNO: La virtù che bisogna sempre vigilare, è appena degna della sentinella. (Goldsmith).

Musiche di Wagner, Beethoven, Debussy

Charles Münch Sviatoslav Richter

Il pianista Sviatoslav Richter suona nel concerto diretto da Münch

ore 8,30 terzo

Si rievoca oggi l'arte interpretativa di Charles Münch sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Boston, di cui tenne la direzione dal 1949 al 1962. Figlio dell'organista e direttore di coro Ernst Münch, Charles nacque a Strasburgo il 26 settembre 1891 e morì a Richmond nella Virginia il 6 novembre 1968. Iniziò nel 1932 a Parigi la carriera direttoriale a capo della locale Orchestra Filarmonica e di quella del Conservatorio. Dal 1951 è stato anche alla testa del Music Center di Tanglewood. Uomo di mirabile intuito e di acclamata esperienza orchestrale, aveva esordito nel campo musicale come primo violino dell'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. Si presenta ora l'occasione di riascoltare alcune delle sue più estasianti interpretazioni. Innanzitutto l'Ouverture e la Venusberg Music dal *Tannhäuser* di Wagner. Con la partecipazione di Sviatoslav Richter, segue il *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra* di Ludwig van Beethoven. Dedicato alla principessa Odescalchi e diviso nei tradizionali movimenti Allegro con brio - Largo - Rondò, questo *Concerto* fu presentato la prima volta dall'autore nella primavera del 1808 al Kärntner Theater di Vienna. I critici rilevano giustamente che in queste battute è più che evidente una certa maniera espressiva mozartiana: « Chi non esclamerebbe " Mozart! " ascoltando improvvisamente alla radio, senza annunzio preventivo, l'introduzione o il primo tema dell'ultimo tempo del *Primo Concerto*, che ricorda, così stranamente, il finale del *Don Giovanni*? » (A. Ludwig). E' utile ricordare che il tempo centrale, scritto nella tonalità di la bemolle maggiore, è stato pubblicato anche per solo pianoforte, con il titolo *Adagio favori*, da non confondersi con l'*Andante favori*.

Il programma continua nel nome di Claude Debussy, con le coloritissime *Images* (terza serie). In occasione della prima esecuzione a Parigi, il 20 febbraio 1910, il maestro francese volle precisare al compilatore del programma di sala: « Inutile chiedermi aneddoti a proposito di questa composizione ».

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Michel De Lalande: Concert de trompettes pour les fêtes sur le canal de Versailles (Complesso di fiati Edward Tarr) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Finale: dalla Sinfonia in do maggiore: « L'Orso » (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet) ◆ *Daniel Auber:* Fra Diavolo, ouverture (Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. P. Strauss)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. T. Gulschbauer) ◆ *Franz Liszt:* Grand Galop Chromatique per pianoforte (Pf. E. Perrotta) ◆ *Richard Strauss:* Die Schweigsame Frau (Orch. di Stato Bavarese dir. J. Keilbert) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Finale: dall'andante e Finale per pianoforte e orchestra (Pf. H. Werner - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. E. Inbal) ◆ *Maurice Ravel:* Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Vl. D. Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio URSS dir. K. Kondrascin)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Etica e sessualità - 3° servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi a cura di Tommaso Federici

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli** - Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La medicina
Un programma di **Gioacchino Forte**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Sambuca Molinari*

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15,30 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**

— *Stock*

17 — **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI

— *Aranciata Crodo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Montserrat Caballé**
Tenore **Bernabé Marti**
G. Rossini: La Cenerentola: Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago dir. **F. Reiner**) ◆ *G. Donizetti:* Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio... » (Orch. Sinf. e Coro di Barcellona dir. **C. F. Cillario**) ◆ *G. Verdi:* Un ballo in maschera: « Teco io stò... » (Orch. Sinf. di Londra dir. **C. Mackerras**) ◆ *G. Bizet:* Carmen: « Je dis que rien ne m'épouvante... » (Orch. New Philarm. di Londra dir. **R. Giovaninetti**) ◆ *G. Meyerbeer:* Gli Ugonotti: « Oh ciel! Où courez-vous? » (Orch. Sinf. di Londra dir. **C. Mackerras**) ◆ *G. Puccini:* Tosca: « Vissi d'arte... » (Orch. Sinf. di Londra dir. **C. Mackerras**) ◆ *G. Verdi:* La Traviata: Preludio atto I (Orch. della N.B.C. dir. **A. Toscanini**)

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO DEL SOPRANO EDITH MATHIS E DEL PIANISTA KARL ENGEL**
Johannes Brahms: Cinque Deutsche Volkslieder: Erlaube mir, fein's Mädchen - In stiller Nacht - Wie komm' ich denn zur Türherein? - Da unten im Tale - Feinsliebchen ◆ *Bela Bartok:* Dorfszenen: Heuernte - Bei der Braut - Hochzeit - Wiegenlied - Burschentanz
(Registrazione effettuata il 3 settembre 1975 dalla Radio Svizzera)

21,45 **Ugo Pagliai** presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
(Replica)

22,30 **... è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Beba Loncar** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
da Innsbruck
Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Dalida, I Flashmen, Sonny Pearson e la sua orchestra**
La colpa è tua, Stagione dei fiori, Valtz for Titti, La banda, Piccolo amore, So young, so tender, 18 anni, C'era tanta gente, Orchios, Paroles, paroles, paroles
— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi** e **Mino Reitano**
Complesso di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Vim Clorex*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** — *Svelto*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
— *Mozzarella Bufalì*
Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Sottilette Extra Kraft*

13,30 **Giornale radio**

13,35 GLI ATTORI E LE CANZONI

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Rollerball-Executive parte dance (Orchestra diretta da André Previn) • E mia madre (Cico) • Blue dolphin (Steven Schlaks) • Per un'ora d'amore (Matia Bazar) • Toccata e fuga in re minore (Orchestra diretta da André Previn) • Waiting for the yellow one (Argent) • Balas (Los Machucambos) • Il saltarello (Maria Doris) • Emmelle (Franco Micalizzi)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
7654321, Saturday night, Born to run, Love is alive, Bye love, We can't hide it anymore, E poi sì, Cavallo bianco, Higher than high, Rock on the brother, Gettin' tighter, That's the way, Use your imagination, Liszt's love song, Lover arrive, Un paese senza nome, Gabbiani, I'm comin' at you, Nobody's gonna change me, Let the music play, Mama lion, Se..., Sky high, Do it yourself, City life, Fire burning
— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— *Aranciata Crodo*

18,15 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare

19,30 **RADIOSERA**

20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Dalida (ore 7,50)

terzo

8,30 **Charles Münch**
dirige
L'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON
Pianista **Sviatoslav Richter**
Richard Wagner: Tannhäuser • Ouverture • e • Venusberg Music • ◆ *Ludwig van Beethoven:* Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando) ◆ *Claude Debussy:* Images per orchestra (3ª Serie): Gigues - Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête - Rondes de printemps

10,05 **L'utopia della fantaletteratura**
a cura di Antonio Filippetti
7ª ed ultima. La letteratura proteica e monofonica

10,35 **La Serenata**
Guillaume de Machault: • Ma chiere dame •, ballata per voce, ribeca e arpa medioevale (Zeger Vandersteene, controtenore; Spiros Rantos, ribeca; Brigitte Ira, arpa medioevale - Orchestra • Clemencic Consort • diretta da René Clemencic) ◆ *Alessandro Stradella:* Sinfonia dalla Serenata • Il Barcheggio •: Spiritoso e staccato - Aria - Canzone - Aria (Tromba Edward Tarr - Orchestra da Camera • Jean-François Paillard • diretta da Jean-François Paillard) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 • Eine Kleine Nachtmusik •: Allegro - Romance (Andante) - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegro) (Orchestra da Camera • I Musici •) ◆ *Ruggero Leoncavallo:* Pagliacci: • O Colombina • (Serenata di Arlecchino) (Tenore Kenneth McKellar - Orchestra diretta da Peter Knighet) ◆ *Antonín Dvorak:* Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi: Moderato - Tempo di valzer - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro vivace) (Orchestra da Camera della Germania Sudoccidentale, Pforzheim diretta da Paul Angerer)

11,35 **Pagine organistiche**
Andrea Gabrieli: Toccata decimi toni - Canzone ariosa - Ricercare quinti toni (Gianfranco Spinelli) ◆ *John Bull:* Pavana ◆ *Samuel Scheidt:* Variazioni su un tema di John Dowland (Jiri Reinberger) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sonata in si bem. magg. op. n. 4 (Kurt Rapf)

12,10 Una storia borghese nei racconti di Fonzi. Conversazione di Gina Lagorio

12,20 **Musiche di scena**
Jean-Joseph Mouret: L'amante difficile; Les Amants ignorants (Orchestra Jean-Louis Petit diretta da Jean-Louis Petit) ◆ *Claude Debussy:* Suite dalle musiche per • Le Martyre de Saint Sébastien • di Gabriele D'Annunzio (Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant)

13 — **Intermezzo**
Carl Maria von Weber: Jubel, ouverture (Orchestra • The Philharmonia • diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Jules Massenet:* Fantasia per violoncello e orchestra (Violoncellista Jascha Silberstein - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) ◆ *Isaac Albeniz:* Iberia (Orchestrazione di Fernandez Arbós) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

14 — **Folklore**
Canti degli indiani del Nord America

14,20 **Récital del pianista Vladimir Ashkenazy**
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in la minore K. 511 ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata in fa minore op. 57 • Appassionata •: Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo ◆ *Robert Schumann:* Kreisleriana op. 16: Agitato assai - Molto espressivo - Molto agitato - Molto lento - Molto vivace - Molto lento - Allegro assai - Allegro scherzando

15,30 **Carmelo Bene alla radio**
Salomè di **Oscar Wilde**
secondo Carmelo Bene
Presentazione di Franco Quadri
Erode Antipa — Carmelo Bene
Iokànaan — Cosimo Cinieri
Il giovane siriaco Lino Capolicchio
Tigellino — Piero Vida
Il paggio di Erodiade — Rodolfo Baldini
Erodiade — Lidia Mancinelli, Alfiero Vincenti
Salomè — Rosa Bianca Scerrino
Elaborazione e musiche originali di Luigi Zito
Regia di **Carmelo Bene**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

16,40 **Concerto del violoncellista Renzo Brancaleon**
Franco Alfano: Sonata per pianoforte e violoncello (Pianista Enrico Lini)

17,15 Fogli d'album

17,30 **Musica Antiqua**
Anonimo: El cervel - Juan De Anchieta - En memoria d'Alixandre ◆ *Anonimo del XIV sec.:* Istampitta • Tre fontane • ◆ *Walter von der Vogelweide:* Mir hat her Gerhart Atze ein pfert, canzone ◆ *Orlando Di Lasso:* Magnificat • Praeter rerum seriem •, a 6 voci

18 — **LO SHOCK DEL FUTURO**
a cura di **Francesco Mei**
6. La frontiera delle Galassie

18,30 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Frédéric Chopin: Introduzione e Polacca brillante op. 3 per violoncello e pianoforte (Anner Bylsma, violoncello; Gerard van Blerk, pianoforte) ◆ *Paul Dukas:* Sonata in mi bemolle minore per pianoforte: Modérément vite - Andante lent, soutenu - Scherzo, vivement, avec légèreté - Final, très lent (Pianista Françoise Thinat)

20,15 **Teresa Berganza interpreta melodie spagnole**
Musiche di Jean de Anchieta, Francisco De La Torre, Pablo Esteve, Enrique Granados e Joaquin Turina (Al pianoforte Felix Lavilla)

20,45 **Poesia nel mondo**
POESIA D'ELITE NELL'AMERICA D'OGGI
a cura di **Amelia Rosselli**
2. Robert Penn Warren, poeta e narratore

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**
Cuore di tenebra
Lettura dall'omonimo romanzo di **Joseph Conrad** proposta da **Claudio Gorlier** e **Alberto Gozzi** e coordinata da **Cesare Dapino**
Prendono parte alla trasmissione: M. Bruno, G. Conforti, F. Cortona, A. Dari, E. De Valle, W. Di Donato, M. Dolfus, C. Enrici, C. Gorlier, A. Gozzi, E. Irato, N. Languasco, O. Marcelli, M. Mordeglia Mari, M. Margine, L. Paichetti, M. Renzullo, M. Sardo, F. Vaccaro, G. Zanetti
Regia di **Massimo Scaglione**

22,45 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Roma capoccia, If I ever lose this heaven, Ma si ma no, Candilejas, Maple leaf rag, Genova per noi, Sogno. **0,36 Musica per tutti:** Les moulins de mon cœur, I'm gonna charleston back to charleston, Vado via, Galopera, Solo lui, Light my fire, Aguas de março, Bulgarian bulge; Libera trascriz. (G. Bizet): Carmen Sousa, Jalousie, Serena, Love said goodbye, Spinning wheel, Michelle, Reza, Miss up. **1,36 Sosta vietata:** I say a little prayer, Automatically sunshine, Mister Dixie, Oop-pop-pada, Zazueira, Try the real thing, Sette uomini d'oro. **2,06 Musica nella notte:** Il mio pianoforte, Giù la testa, Che sarà, T'ho voluto bene, Fascination, Munasterio 'e Santa Chiara, Da troppo tempo. **2,36 Canzonissime:** Ciao vita mia, Ah! l'amore che cos'è, Erba di casa mia, La città, Storia di noi due, Un sorriso e poi perdonami, La primavera. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Super strut, Prima c'eri tu, Eli's comin', Uptown dance, E la chiamano estate; M. de Falla: Danza ritual del fuego. **3,36 Per automobilisti soli:** By the time I get to Phoenix, Papillon, Seguila, Deve ser amor, Après l'amour, Amarcord, Il tempo d'impazzire, Samba de verao. **4,06 Complessi di musica leggera:** Recado bossa-nova, The entertainer, Atmosphere, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Blue ronde à la turk, A gogol, On the street where you live, Melting pot. **4,36 Piccola discoteca:** Let's dance, Mi sono innamorato di te, Lover, Moon river, I remember you, Quando mi dici così, So what's new?, Downtown, Libera trascriz. (J. S. Bach): Badinerie. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Mi piaci, mi piaci, Maladie d'amour, Salvatore, Assassinio sull'Orient Express, Somos novios, Oh, maritol, A questo punto, Raindrops keep fallin' on my head. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Les rues de Rio, Mountain greenery, Flip-top, Mame, Samba de uma nota so, Libera trascriz. (J. S. Bach): Joy, L'amour est bleu, Black Jack, Holiday for strings.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Coro « Val Rosandra » diretto da Paolo De Cristini. Anonimi (trascr. Noliani): « La ga i cavei », « Siamo giunti nel mese di magio », « Care putee », « Valzer da balera ». Indi: Musiche per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). **19,30-20** Gazzettino con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** Fra storia e leggenda: « Nicoleto al Castel de Momian » - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna. 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1º ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Premesso che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanza e Gioacchino Cusimano. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

in lingue estere

sender Bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: « Josef Streiter ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. **10,35** Intermezzo. **10,45** Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit Wilhelm Rudnigger. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. « Die Schildbürger » - 4. Folge. **17** Blick zurück mit Musik. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. **17,45-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 1 in D-Dur. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Glasba za harfo. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Pestrna ». Napisal France Bevk, dramatizirala Mariza Perat. Tretji in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Nedeljski koncert. **16,30** Šport in glasba. **18** « Torquato Tasso ». Drama v 5 dejanjih, ki jo je napisal Johann Wolfgang Goethe, prevedel Fran Albreht. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbinšek. **19,40** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Carlo de Incontrera: For four (& more). Zagrebški kvintet: violinista Josip Klima in Ivan Kuzmić, violist Ante Živković, violončelist Josip Stojanović, pianist Fred Došek. **22,25** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie prego. **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edig Galletti. **10,30** Fatti ed echi. **10,15** Ritratto in musica. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,40** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna Folk. **15** L'orchestra Billy Strange. **15,15** Esplosione beat. **16-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: Venerdì impara a parlare. **21,45** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Roberto, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziari. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Bibbia in musica. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** La particella d'assurdo. Radiodramma. **21,15** Ritmi.

21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. **22,45** Juke-box. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45 Appuntamento musicale:** « Rassegna Cori Pellegrini ». « Petits Chanteurs de St. Charles » diretti da E. Le Cont - **Discografia:** « Il Protagonista », a cura di Fabio Germani - « Il violoncello » - Musiche di Dvorak, Tishchenko, Vlasov - **Musica in Parallelo. 14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Echi delle Cattedrali di P. Igino Da Torrice. **20,30** Aus der Okumene. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Prière mariale sur le monde. **21,30** The Pope's Angelus Address. « Focus on Religion ». **21,45 Incontro della sera:** replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Alocución dominical del Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 14,30-16,30** Musica leggera. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI
C. Debussy: Images, per orchestra (Ob. d'amore Robert Casier dir. André Cluytens); **A. Jolivet:** Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Philippe Entremont, dir. André Jolivet); **F. Poulenc:** Sinfonietta (Dir. Georges Prêtre)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
G. Frescobaldi: Messa della Madonna (Org. Siegfried Heildenbrand); **B. Pasquini:** Tre Arie per organo (Org. Giuseppe Zanaboni); **A. Schoenberg:** Variazioni su un recitativo op. 40 (Org. Gerd Zacher); **W. A. Mozart:** Sonata da chiesa in do maggiore K. 336 (Org. Edward Power Biggs - Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia dir. Zoltan Rosznyai)

10,10 FOGLI D'ALBUM
J. S. Bach: Toccata in mi minore per clavicembalo (Clav. Janos Sebestyen)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
D. Sciostakovic: Amleto, suite dalle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO
M. Glinka: Kamarinskaja (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dvorak:** Dieci Leggende op. 59 (Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Cinque canti folkloristici sardi (Terzetta sardo «Canu-Chelo-Fara») — La Ciociara (Canta Concetta Barra con accompagnamento strumentale e vocale) — Tre canti folkloristici triestini (Coro «Antonio Illersberg» della Società Alpina delle Giulie del CAI di Trieste dir. Lucio Gagliardi)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: WAGNER
R. Wagner: Il vascello fantasma: «Die Frist ist um» (Bar. George London) — Tannhäuser: «Beglükt darf nun ich» (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro «Mormon Tabernacle» dir. Eugène Ormandy - M° del Coro Richard B. Condie) — Tristan und Isolde: «O sink hernieder» (Sopr. Kirsten Flagstadt, ten. Lauritz Melchior) — Die Walküre: «Windestürme wichen dem Wonnemond» (Sopr. Gré Brouwenstijn, ten. Jon Vickers) — Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. del Festival di Bayreuth dir. Siegfried Wagner)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE KARL BÖHM: **W. A. Mozart:** Sinfonia in la maggiore K. 114 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA EMIL GHILELS: **L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte; MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMIONATO: **G. Rossini:** La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero de Fabritiis); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent); DIRETTORE GEORGES PRÊTRE: **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. «Royal Philharmonic»)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto per archi in do maggiore K. 465 «delle Dissonanze»; **F. J. Haydn:** Quartetto d'archi op. 50 in do magg. (Quartetto d'archi di Tokio); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re min. op. 70 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Zdenek Macal); **A. Stradella:** Prologo dall'opera «Il Girello» (trascr. Pier Maria Capponi) (Plutone: Giovanni Gusmeroli, bs.; Proserpina: Laura Londi, sopr.; Vendetta: Giovanna Fioroni, msopr.; Inganno: Gino Sinimberghi, ten. - Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Fauré: Fantasia op. 79, per flauto e arpa (Fl. Christian Lardé, arp. Marie-Claire Jamet); **A. Roussel:** Suite op. 14, per pianoforte (Pf. Jean Doyen); **A. Schoenberg:** Serenata op. 24 per sette strumenti e voce di basso (Bs. Louis-Jacques Rondeleux, clar. Guy Deplus, clar. bs. Louis Montaigne, mand. Paul Grund, chit. Paul Stingl, vl. Luben Yordanoff, v.la Serge Collot, vc. Jean Huchot, dir. Pierre Boulez)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. Schubert: Magnificat in do maggiore (Orch. Sinf. di Vienna e «Akademie Kammerchor» dir. Max Gobermann); **A. Vivaldi:** Stabat Mater, per contralto, archi e organo (Contr. Krystyna Szostek-Radkova - Orch. da camera della Filarmonica di Varsavia dir. Karol Teutsch); **J. S. Bach:** «Komm, Jesu, Komm», mottetto («Berliner Motettenchor» dir. Günther Arndt)

18,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Sacrae symphoniae (Compl. veneziano di strumenti antichi dir. Pietro Verardo); **L. Dallapiccola:** Cinque frammenti di Saffo, da «Liriche greche», per soprano e 15 strumenti (Sopr. Slavka Taskova); **A. Scarlatti:** La Rosaura: Aria «Un cor da voi ferito» (Msopr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **L. Cherubini:** Medea: «Dei tuoi figli la madre» (Sopr. Gwyneth Jones); **E. Méhul:** Joseph: «Champs paternels» (Ten. Richard Tucker); **A. Rolla:** Concertino in mi bemolle maggiore, per viola e orchestra (revis. di Franco Sciannameo) (Vl.a Luigi Alberto Bianchi); **F. Giardini:** Trio in mi maggiore op. 17 n. 6 (Trio Italiano d'archi); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein)

20 INTERMEZZO
R. Schumann: 5 Stücke im volkston op. 102 (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **A. von Henselt:** Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: GAETANO PUGNANI
Sonata a cinque in si bemolle maggiore (Quintetto Boccherini); Due Sonate op. III per violino e clavicembalo (rielaborazione di Riccardo Castagnone): Sonata n. 1 in sol maggiore - Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone); Sinfonia n. 3 a più strumenti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21,45 IL DISCO IN VETRINA
C. M. von Weber: Der Freischütz: «Leise, leise fromme Weise»; **R. Strauss:** Arabella: «Der ist der Richtige - Aber der Richtige»; **F. Léhar:** Eva: «Wär es auch nichts als ein Augenblick» (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **J. Massenet:** Werther: «Werther, Werther, qui m'aurait dit. Je vous écris de ma petite chambre», aria delle lettere; **G. Bizet:** Carmen: «La voilà! La voilà», «L'amour est un oiseau rebelle»; **J. Offenbach:** La Perichole: «Tu n'es pas beau, tu n'es pas riche. Je t'adore, brigand» - «O mon cher amant, je te jure» (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande e Coro del Grande Teatro di Ginevra dir. Alain Lombard)
(Dischi **Decca**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. Salviucci: Alcesti, episodio per coro e orchestra

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Schubert: Ouverture in do maggiore nello stile italiano (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **C. M. von Weber:** Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra (1824) (Sol.i Arthur Gold-Robert Fizdale - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Hey Jude (James Last); **Frutto acerbo** (Le Orme); **A midsummer night in Harlem** (Charlie Thomas); **Bella** (Luciano Rossi); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Te voglio bene assaje** (Massimo Ranieri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **My way** (Bert Kämpfert); **Do you kill me or do I kill you?** (Les Humphries Singers); **Death wish** (Herbie Hancock); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Life is anew** (Santana); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **God is love** (Blue Marvin); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Jamie** (Count Basie); **Reggae strut** (Neil Diamond); **I love Paris** (Franck Pourcel); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Kigis Konar Story** (The Cabildos); **L'avvenire** (Marcella); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **La zita** (Tony Santagata); **Theme from lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Mockingbird** (James Taylor & Carly Simon)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Take me home country roads (John Denver); **Cielito lindo** (Gabriella Ferri); **La donna del sud** (Sergio Endrigo); **Menina flor** (Getz-Bonfa); **Ena to chelidoni** (Nana Mouskouri); **Kao, Xango** (Zimbo Trio); **Tu che m'hai preso il cuor** (Giorgio Carnini); **Tammurriata nera** (Fausto Cigliano); **To perigiali** (Irene Papas); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Shenandoah** (Paul Livert); **'O surdato 'nnammurato** (Gino Del Vescovo); **Malagueña** (Arthur Fiedler); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **Brazil** (James Last); **Le canari et le soleil** (Daniel Budowniczy); **Greensleeves** (Joe Wilder); **La porti un bacione a Firenze** (Odoardo Spadaro); **Marenaro 'nnammurato** (Roberto Murolo); **Viva la raza** (El Chicano); **The yellow rose of Texas** (Boston Pops Orchestra); **Fatto di cronaca** (Tony Cucchiara); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De Andrè); **Vola, vola, vola** (Rosanna Fratello); **Blue angel** (Indios Tabajaras); **Gli zingari** (Enzo Jannacci); **Acquerello napoletano** (Enrico Simonetti); **Day by day** (Orch. anonima); **Darla dirladada** (Dalida); **La banda** (Chico B. De Hollanda); **Gastù mai pensà** (Lino Toffolo); **Canterò** (Aguaviva); **Arrivederci Roma** (George Melachrino); **To Susan on the west coast waiting** (Donovan); **Pezzi andalusi** (Aguaviva); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Woodstock** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Balla la bamba** (Klaus Wunderlich); **Atlantis** (Donovan)

12 INTERVALLO
I'll be with you in apple blossom time (Ray Conniff); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Step inside love** (J. Pearson); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Diana** (David King); **I love you** (Jackie Gleason); **You're so vain** (Carly Simon); **Flamenco rock** (Iller Pattaccini); **Valentin tango** (Piero Focaccia); **Free samba** (Augusto Martelli); **Be** (Neil Diamond); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Carmen sousa** (James Last); **Preludio atto 1° dalla «Traviata»** (M. De Falla); **Angie** (The Rolling Stones); **Amore, ritorna a casa** (Nicola Di Bari); **Your father feather** (Henry Mancini); **Salud dinero y amor** (Gigliola Cinquetti); **Cucurrucucù paloma** (Iller Pattaccini); **Ode to Billy Joe** (The Kingpins); **Joe** (Isaac Hayes); **Rock & roll crazy** (Zappo); **For you blue** (George Harrison); **Mexico** (Les Humphries); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **It's not unusual** (Les Reed); **The talk of all the U.S.A.** (Middle of the Road); **Winchester cathedral** (Johnny Howard); **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); **Elvira Madigan** (Frank Chacksfield); **Canzone** (Don Backy); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **Can't take** (Johnny Howard); **Let it be** (The Beatles); **I got woman** (Don Backy)

14 COLONNA CONTINUA
Come together all the people (Etta Cameron); **Rondò 13** (Waldo De Los Rios); **Papa** (Paul Anka); **Serena** (Gilda Giuliani); **The puppy song** (David Cassidy); **California dreamin'** (George Benson); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Have a nice day** (Count Basie); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Ukulele lady** (Arlo Guthrie); **Amazing grace** (Judy Collins); **What's new Pussycat?** (Walter Carlos); **Rock your baby** (George McCrae); **La canzone di Orlando** (Giancarlo Chiaramello); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Theme fom Shaft** (Bert Kämpfert); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **18 anni** (Dalida); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Mother Africa** (Santana); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Satisfaction** (Tritons); **Manteca** (Quincy Jones); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Amo ancora lei** (Massimo Ranieri); **Photograph** (Ringo Starr); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto)

16 IL LEGGIO
Crossings (Herbie Hancock); **Livin' in heat** (Chase); **Ho detto al sole** (Luigi Proietti); **Imagine** (John Lennon); **Mother's theme** (Willie Hutch); **Serena** (Gilda Giuliani); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Banks of the Ohio** (James Last); **Desafinado** (Ted Heath); **Life saver** (Schiano-Gaslini); **Only you** (Adriano Celentano); **Samba de uma nota so** (Quincy Jones); **Daddy daddy daddy** (Frank Zappa); **Isa... Isabella** (Alunni del Sole); **Saudade de Bahia** (Elza Soares); **Brazil** (Tito Puente); **Alla fine della strada** (Ronnie Aldrich); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Dinah** (Tommy Dorsey); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Hey America** (James Brown); **Catch you on the rebop** (Spencer Davis Group); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Flagellation** (Franco Ambrosetti); **A zio Remo** (Loy-Altomare); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Drift away** (Ike and Tina Turner); **Satin soul** (The Love Unlimited Orchestra); **Springtime in Rome** (Olivier Onions); **You've got my soul on fire** (The Temptations); **Guantanamera** (Caravelli); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Il miracolo** (Ping Pong); **Trumpet cha cha** (Tommy Dorsey)

18 SCACCO MATTO
Satin soul (Barry White); **Happy people** (Temptations); **You give me what I want** (Etta James); **Do it** (B.T. Express); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Don't knock my love** (Ross-Gaye); **Go** (Gum Bisquit); **Vuoi star con me** (Renato Pareti); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Insonnia** (Cico); **Murple rock** (Murple); **No matter** (Malo); **I've got the music in me** (Kiki Dee Band); **Nobody** (Doobie Brothers); **Tell me that I'm wrong** (Blood Sweat and Tears); **Guardo guardo e guardo** (Ornella Vanoni); **Always thinking of you** (Love Unlimited); **Pinball** (Brian Protheroe); **In the name of the lord** (Clarel Betsy); **Dixie queen** (Snafu); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Tombo in 7/4** (Airto); **Rock the boat** (Hues Corporation); **Jayne** (Clifford T. Ward); **Inno** (Mia Martini); **Per te qualcosa ancora** (Pooh); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Prima che faccia giorno** (Anna Melato); **Life is a rock** (Reunion); **Please please me** (David Cassidy); **You make me feel like this** (Love Unlimited); **Desperados waiting for the train** (J. J. Walker); **Marriage license** (Chi - Lites)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Picasso summer (Roger Williams); **Be** (Neil Diamond); **Shakin' all over** (Little Tony); **Imagine** (Johnny Harris); **Ba ba ba** (Tritons); **Can the can** (Suzi Quatro); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Inner city blues** (Brian Auger); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Roll out the mat** (The Monks); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Country club** (Ragtimers); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Sicilia antica** (Marcella); **Forever and ever** (Botticelli); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Just beyond** (Riot); **La mer** (Paul Mauriat); **Rock and roll heaven** (Righthouse Brothers); **Alice** (F. De Gregori); **Tequila sunrise** (Eagles); **Jenny** (Alunni del Sole); **Murple rock** (Murple); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Lover** (Arturo Mantovani); **Dancin'** (Barry Blue); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Roma e settembre** (Franco Califano); **Blue rondò à la turk** (Orme)

22-24 STEREOFONIA
con **Percy Faith, Il trio vocale Lambert, Hendricks-Ross, Lee Konitz, Pony Poindexter, Phil Woods e Leo Wright; Ramsey Lewis, Paul Simon e Urbie Green**

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Visita a un museo: I musei d'America

Testi di Anna Maria De Santis

Realizzazione di Pasquale Satalia

Seconda puntata

(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Guglielmo Zucconi

Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life

Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni

Testi di Icilio Cervelli

Presenta Silvia Monelli

Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra

Realizzazione in studio di Serena Zaratin

Movie-world highlights

12ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I PRIMI UOMINI SULLA LUNA

da H. G. Wells

Sceneggiatura e adattamento televisivo di Gici Ganzini Granata

Prigionieri dei Seleniti

Musiche di Nini Comolli

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Scene di Gianna Sgarbossa

Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

18,10 I PALADINI DI FRANCIA

Seconda puntata

Orlando a Roncisvalle

con l'Opera dei Pupi del cav. Francesco Sclàfani di Palermo e con Giovanni Moscato

Testi e regia di Ugo La Rosa

GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20—

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

La collina del disonore

Film - Regia di Sidney Lumet

Interpreti: Sean Connery, Harry Andrews, Ian Bannen, Michael Redgrave, Alfred Lynch, Ossie Davies, Roy Kinnear, Jack Watson, Ian Hendry, Norman Bird, Neil McCarthy

Produzione: Seven Arts

DOREMI'

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I pupi siciliani protagonisti delle avventure dei « Paladini di Francia » in onda alle ore 18,10

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — LA LUNGA ATTESA DI PAVEL DUCHAJ

Telefilm - Regia di Eugen Sinko

Interpreti: Samuel Adamcik, Kiri Krampol, Alzbeta Pietorova, Frantisek Slegr, Nada Hejna, J. Kolesarova, M. Zlatohlavkova, O. Vandlik, S. Misovic, J. Hecko

Distribuzione: Telecine Italia

Produzione: Televisione Cecoslovacca Bratislava

19,45 QUINDICI MINUTI CON GIULIETTA SACCO

Presenta Pier Maria Bologna

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Boris Porena

— **Francis Poulenc**: *Sinfonietta per orchestra*: a) Allegro con fuoco, b) Molto vivace, c) Andante cantabile, d) Finale

— **Arthur Honegger**: *Sinfonia n. 2, per orchestra d'archi e tromba (ad libitum)*: a) Molto moderato, b) Adagio mesto, c) Vivace, non troppo

Direttore **Franco Caracciolo**

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Regia di Lelio Golletti

22,50 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

A Giulietta Sacco sono dedicati « Quindici minuti con... » (ore 19,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Andre Hofer.** Schauspiel von F. Kranewitter. Eine Aufführung der Freilichtspiele Unterland. Theaterregie: Luis Walter. Fernsehregie: Vittorio Brignole. 1. Teil

20 — **Innsbruck 76.** Eine Sondersendung der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 **Tagesschau**

svizzera

18 — Per i bambini
LA STORIA DI PIUMETTO
6° episodio
BIM BUM BAM
Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici
SULL'ACQUA
XXII episodio della serie « Barbapapà »

18,55 HABLAMOS ESPANOL
Corso di lingua spagnola - 21ª lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT
Giochi Olimpici invernali
Retrospettiva - 1ª parte
TV-SPOT

20,15 OBIETTIVO SPORT - 2ª parte
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — ENCICLOPEDIA TV: America
La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Alistair Cooke - 9. Denaro sul paese

21,50 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA
Johannes Brahms: Concerto per violino e orchestra op. 77 in re maggiore. VI. Christian Ferras

22,45 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE

22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

23-23,25 PROSSIMAMENTE
Rassegna cinematografica

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 I PERICOLI DELL'APNEA
Documentario del ciclo « Vita da sub »
Un incidente del tutto casuale capitato a un componente della troupe a Vulcano e soccorso da alcuni sub, fra cui Enzo Majorca, è stato lo spunto per discutere con gli esperti sui più comuni incidenti che possono capitare in immersione e sui modi di prevenirli.

21 — MUSICALMENTE
Un milione di dischi
Quinta trasmissione
Spettacolo musicale

21,50 NOTTURNO
La pittura francese dal Medioevo al Rinascimento: L'affresco romanico - Documentario

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LE MINERAI MYSTÉRIEUX - Telefilm della serie « Agenti specialissimi »

16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Incontri a richiesta - La Francia e i suoi capolavori

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,25 BRAVO PLACIDO
Per la serie « Le belle storie della lanterna magica »

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAMBES

21,45 DROIT DE CITE - Teatro, poesia, musica

22,45 TELEGIORNALE

22,50 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — DICK POWELL THEATER
« Ritorno a New York »

20,50 TELEGIORNALE

21 — DUELLO AL PASSO INDIO
Film - Regia di Joe Kane con Skip Homeier, Christine Miller
Un piccolo gruppo di speculatori, con a capo il sindaco Foster, spadroneggia in un paese dell'Arizona. Foster, avendo posto gli occhi sulla ricca miniera dei Ralston, uccide il vecchio Ralston e notifica ai suoi figli che la miniera è gravata da un'imposta che deve essere pagata entro un termine molto breve. I Ralston si rifiutano di pagare e si asserragliano nella miniera. Il sindaco manda a chiamare Kelly, noto pistolero perché lo aiuti. Ma al paese giunge un cow-boy, che viene preso per Kelly e trattato con timorosa deferenza. Il cow-boy fingendo di essere dalla parte di Foster riesce a sconfiggere la banda.

Teatro Regio di Torino

Bando di concorso per posti di professore d'orchestra

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti di professore nell'orchestra stabile del Teatro Regio:

- **concertino dei primi violini**
- **violini di fila**
- **viole di fila**
- **violoncelli di fila**
- **altro primo oboe con obbligo di fila**
- **controfagotto con obbligo di fila dei fagotti escluso il primo**
- **terzo corno con obbligo di fila**
- **terzo trombone con obbligo di fila.**

Possono partecipare al concorso i professori d'orchestra, cittadini italiani, che alla data del 20 marzo 1976 non abbiano superato il 40° anno di età se uomini ed il 35° anno di età se donne, salvo l'elevazione di detti termini per i benefici di legge. Non è richiesto il titolo di studio per la partecipazione al concorso. Il candidato dovrà esserne in possesso nell'eventualità e al momento dell'assunzione. Il diploma di licenza superiore dovrà essere rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pareggiato.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate, a mezzo di lettera raccomandata, entro e non oltre il 20 marzo 1976, al seguente indirizzo: **TEATRO REGIO. Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO.**

Nelle domande dovranno essere chiaramente indicati: cognome e nome; indirizzo; luogo e data di nascita; cittadinanza italiana; titolo di studio con le votazioni riportate; stato di famiglia; precedenti penali (se negativi si dichiari « incensurato »); obblighi militari di leva o esonero dagli stessi; eventuali titoli professionali e artistici. Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare non veritiere o inesatte.

Al concorso possono partecipare anche professori già nell'organico dell'Orchestra del Teatro Regio. Per essi si deroga ai limiti d'età stabiliti dal presente bando.

I candidati ammessi al concorso sosterranno un esame individuale dinanzi a una Commissione nominata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio. Le prove d'esame inizieranno a partire dal 12 aprile 1976. I candidati verranno preventivamente avvisati a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

Azienda Autonoma di Soggiorno Portofino

Il Concorso per musica da camera

Dopo il significativo successo del I Concorso che ha avuto luogo durante il « III Settembre Musicale » del 1974, l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino bandisce, anche per il « V Settembre Musicale » Festival Internazionale, che avrà luogo a Portofino il prossimo mese di Settembre, la 2ª edizione del Concorso di Musica da Camera.

Questo Concorso, che è il più importante del genere realizzato in Liguria, si avvale, anche per questa edizione, di una qualificatissima giuria, che ne sottolinea l'importanza e la serietà. Presidente sarà infatti il M° Goffredo Petrassi, coadiuvato, quali membri, dai Maestri: Silvano Bussotti, Aldo Clementi, Franco Donatoni, Riccardo Malipiero.

I brani finalisti (massimo sei), scelti fra tutte le partiture presentate ed esaminate dalla giuria, daranno vita ad uno dei Concerti del Festival. In tale occasione, dopo l'ascolto di tutte le composizioni finaliste, la Giuria nominerà i vincitori.

Il Presidente
Paola Milano Viesseux

televisione

« *La collina del disonore* », film di Sidney Lumet

Un potere brutale

Sean Connery, protagonista del film

ore 20,40 nazionale

È in circolazione in questi giorni in Italia l'ultimo film dell'americano Sidney Lumet, *Quel pomeriggio di un giorno da cani*, interpretato come il penultimo, *Serpico*, da Al Pacino, uno degli attori su cui può legittimamente contare la recente e prestigiosa « nuova ondata » del cinema statunitense. *Serpico* non ebbe buona stampa; *Quel pomeriggio* l'ha avuta in molti casi ottima, tanto da essere definito (Morando Morandini) « il miglior film » del cinquantenne regista. Lumet seguita ad alimentare la cronaca della propria discontinuità e conferma le buone ragioni dei critici che, pur apprezzandolo come merita, non hanno finora ritenuto di potergli assegnare una piazza nella galleria degli « autori » a pieno titolo.

Artigiano assai prolifico (ha diretto 25 film dal '57 ad oggi), Lumet diventò regista di cinema e, insieme, un « caso » rilevante, con l'adattamento di una famosa pièce televisiva di Reginald Rose, *La parola ai giurati*. Fu un esordio eccellente, che indusse gli appassionati a scoprire l'attività altrettanto impegnativa svolta da Lumet negli anni precedenti: non tanto come attore, suo mestiere d'esordio, quanto come regista di « originali televisivi » di consistente qualità.

Arrivato così elegantemente al cinema, Lumet conferma le proprie doti con il successivo *Fascino del palcoscenico*, ma poi incomincia a procurare qualche delusione agli estimatori: *Quel tipo di donna*, *Pelle di serpente*, il sopravvalutato *L'uomo del banco dei pegni* sembrano i prodotti di un professionista soddisfatto e privo di particolari tensioni. In altre occasioni, al contrario, le tensioni sopravvivono e si avvertono con chiarezza: *A prova di errore*, *Il gruppo*. Gli alti e bassi sono lì, facili da verificare: la carriera di Lumet potrebbe prendere a simbolo l'altalena.

Il film in programma stasera, *The Hill* nell'originale e *La collina del disonore* nella versione italiana, rientra certamente fra il meglio che il regista è finora riuscito a realizzare. Alla base ha un testo scritto per il teatro da Ray Rigby e R.S. Allen e sceneggiato per lo schermo dal primo dei due autori. Gli interpreti principali sono Sean Connery, Harry Andrews, Alfred Lynch, Ossie Davies, Michael Redgrave e Norman Bird. Dramma e film sono ambientati in un campo di punizione dell'esercito inglese in Africa (siamo negli anni dell'ultima guerra mondiale) e descrivono le dure esperienze colà vissute da alcuni soldati che ne hanno varcato i cancelli per rispondere di atti d'indisciplina.

Sono cinque uomini: Joe, Jock, George, Jacko e Monty, che il debole e inetto comandante del campo lascia nelle mani di un sergente violento e spietato, Williams. Sottoposti ad autentiche torture (la più crudele consiste nell'obbligare i detenuti a salire e scendere in continuazione, per giorni e settimane, per le asperità di una collina artificiale), i soldati ne sono disumanamente stremati, e uno di loro, George, muore. Joe vorrebbe denunciare Williams per omicidio, ma non trova solidarietà fra i compagni né nel medico del campo, gli uni terrorizzati dalle conseguenze che il loro gesto di ribellione potrebbe avere, l'altro troppo vigliacco per assumere una responsabilità così precisa. Niente cambia: il campo continua ad essere una palestra di brutalità ad uso di coloro che vi esercitano il potere.

Giulio Cesare Castello ha scritto che *La collina del disonore* può essere considerato « uno studio sul sadismo, di insolita crudezza e violenza, e animato da deciso spirito polemico nei confronti di certi metodi ». E' vero, ma non è tutto. Il fatto che l'oggetto della critica sia stato cercato e trovato, abbastanza insolitamente, fra i sistemi in uso nel « democratico » esercito britannico significa che gli autori del testo, e Lumet con loro, contestano le aberrazioni e le storture che il costume militaresco e guerresco è capace di provocare all'interno di qualunque comunità umana.

Il loro non è un film che denuncia la violenza e il sadismo in quanto tali: è piuttosto e prima di tutto un film contro la guerra e contro coloro che, esercitandola come « mestiere » o coltivandone le prospettive, ne alimentano un giorno dopo l'altro la velenosa ideologia.

lunedì 16 febbraio

V|L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Agli « Stati Uniti alla deriva » è dedicata la prima parte di Tuttilibri in cui si presentano tre novità librarie, di Vicky Alliata In digest *(edizioni La Pietra), di Gianfranco Corsini e Franco Ferrarotti* America duecento anni dopo *(Editori Riuniti), di Marcello Colitti* Stati Uniti alla deriva *(Buffetti Editore). Si passa poi a due autori, Louis Ferdinand Céline, nato nel 1894 morto nel 1961, medico condotto nei quartieri popolari di Parigi, di cui vengono presentati tre libri,* Nord *(Einaudi),* Il dottor Semmelweis *(Adelphi),* Mea culpa *(Scheiwiller) e Umberto Saba, lo scrittore nato a Trieste nel 1883 e morto a Gorizia nel 1957, di cui sono proposti* Ernesto *(Einaudi) e* L'adolescenza del canzoniere e undici lettere *(Fògola Editore). Dopo una parentesi sulla pubblicità oggi, sul valore determinante che acquista come determinatrice di costume, parentesi in cui vengono presentati di Gian Paolo Cesarani* I persuasori disarmati *(Laterza) e di Antonio Mura* La pubblicità *(Bulzoni), si passa a un rendez-vous con* Casanova *a cura di Liliana Betti e Gianfranco Angelutti (Bompiani), al personaggio che, grazie anche al discusso e controverso film felliniano, è tornato di interesse generale. La rubrica termina come di consueto con il panorama editoriale.*

V|B

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va in onda questa sera per la rubrica Turno C, *curata da Giuseppe Momoli, il servizio di Mario Morini, dal titolo « Fabbrica e scuola ». Nella precedente puntata,* Turno C *aveva affrontato il problema del rapporto tra la fabbrica e la scuola, attraverso il racconto degli alunni di una quinta elementare di Milano, figli di operai. I ragazzi avevano posto in evidenza come i problemi, le situazioni ed anche i drammi della occupazione e della disoccupazione venivano « vissuti » attraverso l'esperienza e le vicissitudini della loro famiglia. Col servizio che va in onda oggi si è voluto sperimentare un accostamento diverso, mediante il confronto tra un consiglio d'azienda e gli scolari sempre di una scuola elementare di Milano. Il quadro che esce dal servizio, per molti versi suggestivo ed ingenuo, sottolinea l'esigenza di un rapporto più costante e approfondito tra la scuola e la fabbrica. I ragazzi, infatti, nel dibattito con i dirigenti sindacali di base, mostrano una notevole conoscenza dei problemi che riguardano i loro genitori in quanto lavoratori e la stessa società, ma non dispongono degli strumenti interpretativi della realtà stessa. E' una storia di ragazzi, quella narrata in questo servizio, ma è anche la storia di lavoratori che trovano in una classe di una scuola elementare di Milano un momento di incontro e di verifica, dal quale emerge la domanda degli stessi ragazzi che la scuola si apra ai problemi della società. La realizzazione della rubrica è affidata a Maricla Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.*

V|P Varie

LA LUNGA ATTESA DI PAVEL DUCHAJ

ore 19 secondo

Prodotto dalla Televisione Cecoslovacca Bratislava, il telefilm, La lunga attesa di Pavel Duchaj *è firmato dal regista Eugen Sinko ed ha fra gli interpreti Samuel Adamcik, Kiri Krampol, Alzbeta Pietorova. Il protagonista del telefilm è Pavel Duchaj, un vecchio che vive con la sua famiglia in uno sperduto paesino dei monti Tatra: « la lunga attesa » è la sua attesa della morte, ed anche l'attesa dei familiari che ormai non sanno più che farsene di un uomo tanto vecchio. Il dramma dell'azione è tutto qui; è il dramma di chi esiste solo per morire, e non avendo più una utilità sociale viene rifiutato da tutti anche da coloro che più di ogni altro dovrebbero amarlo. Pavel ha il torto di avere il fisico troppo robusto e di aver sempre superato le crisi che avrebbero portato altri a morte sicura: l'unico risultato è quello di sollevare lo stupore dei vicini e il fastidio dei parenti. Pavel sente tutto questo e sente anche che la sua ora si avvicina come fine naturale della sua più che lunga vita: per ingannare l'attesa cerca di rendersi utile, tentando anche con ciò di cancellare le bizzarrie naturali in un uomo della sua età. Alla fine, troncando questa inutile e tormentosa attesa, arriva tranquillamente la morte liberatoria.*

IV|M

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Sotto la direzione di Franco Caracciolo l'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana esegue stasera la Sinfonietta *di Francis Poulenc (Parigi, 7 gennaio 1899 - 30 gennaio 1963). Il delizioso lavoro è datato 1947. Pochi mesi prima il maestro francese aveva risposto ad un questionario della rivista musicale* Contrepoint *nel seguente modo: « La mia guida è l'istinto. Non ho princìpi e sono orgoglioso di non averne. Non ho, grazie al cielo, un sistema di composizione (sono convinto che i " sistemi " siano espedienti). L'ispirazione è una cosa tanto segreta che è meglio non spiegarla ». Ricordiamo che, fin dal 1920, Poulenc faceva parte, come membro più giovane, del famoso gruppo de « I sei »: gli altri sono Georges Auric, Louis Durey, Arthur Honegger, Darius Milhaud e Germaine Tailleferre. Honegger aveva affermato che « il gruppo non è né una consorteria, né un circolo. E noi non abbiamo alcuna " estetica di gruppo ". Ciascuno di noi scrive liberamente secondo il proprio temperamento e il proprio gusto personale ». Poulenc fu tra i più ammirati del gruppo perché aveva il coraggio di scrivere partiture « semplicemente piacevoli ». Il programma si completa nel nome del già citato Arthur Honegger, maestro svizzero nato a Le Havre il 10 marzo 1892 e morto a Parigi il 27 novembre 1955. Si trasmette la sua* Sinfonia n. 2 *per archi e tromba, messa a punto nel 1941.*

IX|C

IL SANTO: S. Onorato.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Elia, S. Geremia, S. Isaia, S. Samuele, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,56; a Milano sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,49; a Trieste sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,31; a Roma sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,42; a Palermo sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 17,44; a Bari sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1926, muore a Parigi Piero Gobetti.

PENSIERO DEL GIORNO: Il filo della nostra vita, sa il cielo come sarebbe grigio, se non fosse intrecciato con l'amicizia e l'amore. (Thomas More).

Sul podio Vittorio Gui I|S

Le trame deluse

ore 19,55 secondo

Alla schiera delle opere più fortunate di Domenico Cimarosa appartiene senza dubbio il dramma giocoso in tre atti *Le trame deluse* ovvero *I raggiri scoperti*. La sua prima apparizione — che avvenne al Teatro Nuovo di Napoli nell'estate del 1786 — riscosse un successo notevole che si ripeté via via nei teatri delle maggiori città italiane nonché, oltralpe, a Vienna, Marsiglia, Varsavia e Dresda. In realtà il canovaccio letterario su cui si basava l'opera cimarosiana era ben povero ed assai tenue era l'intreccio tipicamente settecentesco di Giovanni Maria Diodati che non poteva certamente offrire un valido contributo alla buona riuscita della composizione; solo lo straordinario talento del musicista di Aversa rese possibile la sopravvivenza di *Le trame deluse* che ancor oggi, dopo qualche decennio di oblio, costituiscono qualcosa di più che una semplice e sia pur interessante riesumazione.

Pur senza condividere pienamente il parere di Rossini che considerava addirittura quest'opera il capolavoro di Cimarosa anteponendola persino al *Matrimonio segreto*, non possiamo certo dimenticare il brio, tutto cimarosiano, della partitura così come fuoriesce dalla attenta lettura interpretativa che ne fa un maestro del calibro di Vittorio Gui. Non poche sono le pagine e gli spunti degni di menzione nei quali la vivacità caratteristica di Cimarosa si tinge di colori mozartiani o persino rossiniani; non a caso infatti egli è stato definito « l'anello di congiunzione col grande pesarese » ed è significativa la coincidenza tra il Quintetto del I Atto dell'opera cimarosiana (« Che tremore ») e il famoso sestetto della *Cenerentola rossiniana*. Allo stesso atto appartiene anche la notissima aria di Artabano « Sei morelli, quattro bai » portata spesso ad esempio di una scrittura vocale brillante. Il complesso intreccio si può così riassumere: il vecchio possidente Artabano è in attesa della promessa sposa ma è preso di mira dalla ingordigia di due impostori senza scrupoli (Nardo e Ortensia). L'intrigo è però scoperto e il finale è coronato da duplici nozze.

Due tempi di Robert Pinget II|S

Identità

ore 21,35 terzo

Un vecchio erudito dilettante, la sua governante anziana, il medico di famiglia sono i personaggi che si dividono in parti uguali il bagaglio di messaggi e allusioni che i due atti di Pinget indirizzano allo spettatore. La giornata tipo di queste tre persone si svolge infatti intorno a un continuo scambio di ruoli: medico, studioso e governante sembrano molto rigidi, molto fissi nei rispettivi atteggiamenti e nell'incessante battibecco che li contrappone, ma il dipanarsi delle scene mostra che linguaggio e atteggiamenti ruotano in realtà dall'uno all'altro imprevedibilmente e senza apparente giustificazione. L'anziano studioso fantastica sulla gloria che il suo lavoro dopo morto gli potrà assicurare; la governante si dichiara stanca del padrone e della casa, dice di volersi licenziare, ma poi si siede al tavolo da pranzo mentre il padrone va in cucina a prepararle la cena. Fra tante parole l'azione ristagna; solo nella seconda parte fa la sua entrata in scena una taciturna bambina, forse nipote del vecchio e la fantasia dei tre si sbizzarrisce intorno alla sua identità; vengono costruite molte ipotesi astratte, ma il rapporto diretto con la nuova venuta è accuratamente evitato. Gli interpreti del lavoro di Robert Pinget sono Warner Bentivegna, Anita Laurenzi e Luigi Mezzanotte. La regia è di Lorenzo Salveti.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Georg Friedrich Haendel: Ariodante, Sinfonia e balletto (Orchestra dell'Accademy St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Minuetto: dalla Sinfonia in do maggiore « Jupiter » (K. 551) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ◆ *Ludwig van Beethoven*: Egmont, ouverture per il dramma di W. Goethe (Orch. Chicago Symphony diretta da Georg Solti)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Antonin Dvorak: Finale: Allegro vivace dalla Serenata per orchestra d'archi (Orchestra London Symphony diretta da Colin Davis) ◆ *Frédéric Chopin*: Scherzo in do diesis minore n. 3 (Pianista Ignace Paderewsky) ◆ *Giacomo Puccini*: Crisantemi (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) ◆ *Sergei Prokofiev*: Ouverture su temi ebraici (New York Ensemble of the Philarmonic Scholarship Winners diretta da Dimitri Mitropoulos)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di **Roma** e di **Milano** dirette da **Giorgio Gaslini** e **Giulio Libano**
Presenta **Luciano Rossi** - Testi di **Giorgio Calabrese** - Regia di **Ferdinando Lauretani**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi**, **Isa Bellini**, **Gabriella Gazzolo** e **Silvio Spaccesi**. Regia di **G. Casalino**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— *Confetture Santarosa*

14 — **Giornale radio**

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **Giornale radio**

15,10 **CARISSIMA ANNA**
Un programma con **Anna Mazzamauro**
Realizzazione di **Franco Solfiti**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**
1ª puntata

Una ragazza	Ariella Reggio
Il suo innamorato	Orazio Bobbio
Matteo	Toni Barpi
Leonardo Maner	Natale Peretti
Matilde	Lidia Braico
Piné	Michele Malaspina
Carlo Pedreja	Gian Carlo Zanetti
Ferraro	Claudio Luttini
Signora Ferraro	Leda Palma
Rosson	Luciano Delmestri
Baldi	Giorgio Gusso

ed inoltre: Stefano Lescovelli, Piero Padovan, Carmen Segon, Franco Zucca
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **ffforttissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**
Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — GIGI BONZAGNI E LA SUA FISARMONICA

20,20 **GIANNI NAZZARO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
— **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
I Paladini di Francia
(Prima puntata)

22,15 **La voce di Romina Power**

22,30 CONCERTINO

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Beba Loncar presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con La Schola Cantorum, Lando Fiorini e Hengel Gualdi**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Un muro di nebbia**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**
1° puntata

Una ragazza	Ariella Reggio
Il suo innamorato	Orazio Bobbio
Matteo	Toni Barpi
Leonardo Maner	Natale Peretti
Matilde	Lidia Braico
Piné	Michele Malaspina
Carlo Pedreja	Gian Carlo Zanetti
Ferraro	Claudio Luttini
Signora Ferraro	Leda Palma
Rosson	Luciano Delmestri
Baldi	Giorgio Gusso

ed inoltre: Stefano Lescovelli, Piero Padovan, Carmen Segon, Franco Zucca
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
PERCH'IO NO SPERO DI TORNAR GIAMMAI
di **Guido Cavalcanti**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Unijeans Pooh*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Su di giri
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Hengel Gualdi (ore 7,40)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 ROMANZE E SERENATE

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Le trame deluse**
Commedia per musica in tre tempi di Giovanni Maria Diodati
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
Revisione di Guido Pannain

Ortensia	Adriana Martino
Olimpia	Alberta Valentini
Dorinda	Luisella Ciaffi
Glicerio	Giuseppe Baratti
Don Nardo	Sesto Bruscantini
Don Artabano	Carlo Badioli
Voce recitante	Francesco Carnelutti

Direttore **Vittorio Gui**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione RAI del 1969)

21,45 **MUSICA NELLA SERA**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Adriana Martino (19,55)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Giuseppe Tartini: Sonata in la maggiore per violino e basso continuo « Pastorale » (Quartetto Barocco Italiano) ◆ *Giovanni Battista Pergolesi:* Orfeo, cantata per soprano, archi e basso continuo (trascrizione e revisione di Claudio Gallico) (Sol. Luciana Ticinelli-Fattori - Compl. strum. « Nuovo Concerto Italiano » dir. Claudio Gallico) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e fiati (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9,30 **La Serenata**
Gaetano Donizetti: Don Pasquale: « Com'è gentile » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro « The New Philharmonia » diretta da Leone Magiera) ◆ *Johannes Brahms:* Serenata in la maggiore n. 2 op. 16: Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio ma non troppo - Quasi un Minuetto - Rondò (Allegro) (Orchestra « London Symphony » diretta da Istvan Kertesz) ◆ *Darius Milhaud:* Serenata per orchestra: Vivo - Tranquillo - Vivo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Sergiu Celibidache) ◆ *Goffredo Petrassi:* Serenata per flauto, viola, contrabbasso, clavicembalo e percussione (Orchestra da Camera di Budapest diretta da Andras Mihaly)

10,30 **La settimana delle Scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**
Christian Cannabich: Les fêtes du serail, Suite dal balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ◆ *Karl Stamitz:* Concerto in fa magg. (Pf. Piero Alberto Biondi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) ◆ *Georg Christian Wagenseil:* Concerto in mi bem. magg. (Michel Piguet, ob.; Walter Stiftner, fg. - Capella Academica Wien dir. Eduard Melkus)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Le Stagioni della musica: Il trionfo degli strumenti e il « Concerto »**
Giuseppe Torelli: Concerto grosso in sol min. op. 8 n. 6 (I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro) ◆ *Francesco Geminiani:* Pantomima da « La Foresta incantata » (da « La Gerusalemme liberata ») (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gian Carlo Menotti
Canti della lontananza: Gli amanti impossibili - Mattinata di neve - Il settimo bicchiere di vino - Lo spettro - Dorme Pegaso - La lettera - Rassegnazione (Elly Ameling, sopr.; Irving Cage, pf.); Sebastian, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Piero Bellugi)

13 — **La musica nel tempo**
AMORE ROMANTICO, MA NON TROPPO
di **Gianfranco Zàccaro**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard) ◆ *Gaetano Donizetti:* Concertino per corno inglese e orchestra (Sol. André Lardrot - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) ◆ *Franz Schubert:* Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard) ◆ *Karl Goldmark:* Im Frühling (Orch. della Radio Bavarese dir. Franz Allers)

15,15 **Due voci, due epoche:**
Bassi **NAZARENO DE ANGELIS** e **GIULIO NERI**
Jacques Halevy: L'Ebrea: « Voi che del Dio vivente » ◆ *Arrigo Boito:* Mefistofele: « Ecco il mondo » ◆ *Charles Gounod:* Faust: « Tu che fai l'addormentata » ◆ *Giuseppe Verdi:* Don Carlos: « Ella giammai m'amò »; Nabucco: « Sperate, o figli » (Nazareno De Angelis); Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » ◆ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Si morir ella de'! » ◆ *Gioacchino Rossini:* Il barbiere di Siviglia: « La calunnia è un venticello » ◆ *Arrigo Boito:* Mefistofele: « Son lo spirto che nega » ◆ *Gaetano Donizetti:* La favorita: « Splendon più belle in ciel le stelle » (Giulio Neri)

16 — **WAGNER SECONDO TOSCANINI**
La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (eseguita il 3 gennaio 1952 al « Carnegie Hall »); Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre di Sigfrido (eseguito il 3 luglio 1952 al « Carnegie Hall »); Olocausto di Brunilde (eseguito il 24 febbraio 1941 al « Carnegie Hall » - Sopr. Helen Traubel); Idillio di Sigfrido (eseguito il 29 giugno 1952 al « Carnegie Hall » - Orch. Sinf. della NBC)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 L'interpretazione della poesia di Quasimodo. Conversazione di Nicoletta Oddo

17,25 **CLASSE UNICA**
Cinquant'anni di cinema d'animazione, di **Mario Accolti Gil**
5. I maestri degli anni Trenta

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,45 **GRANDI CORRISPONDENTI DI GUERRA**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
3. Adolfo Rossi fra Amba Alagi e Adua

19,15 **Serie di Concerti dedicati al « Quartetto d'Archi »**
ORGANIZZATI DALL'UNIONE EUROPEA DI RADIODIFFUSIONE
Seconda trasmissione
Arnold Schönberg: Quartetto n. 2 op. 10 per voce e quartetto d'archi (su testo di Stefan George): Mässig (Scherzo) - Sehr rasch (Moderato) - Litanei - Entrückung (Soprano Kathrin Graf) ◆ *Robert Schumann:* Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: Andante espressivo, Allegro molto moderato - Assai agitato - Adagio molto - Finale (Allegro molto vivace) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1: Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Tema russo (Allegro) (**Quartetto di Berna**: Alexander van Wijnkoop e Eva Zurbrügg, violini; Heinrich Forster, viola; Walter Grimmer, violoncello)
(Registrazione effettuata il 19 gennaio 1976 in collegamento diretto con la Sala « Charles Rouiller » dell'Università di Ginevra)

21,05 **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,35 **Identità**
Due tempi di **Robert Pinget**
Traduzione di Wanda De Luca

Mortin	Warner Bentivegna
Noemi	Anita Laurenzi
Il dottore	Luigi Mezzanotte

Regia di **Lorenzo Salveti**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 p[illegible] a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Lamento d'amore, Elusive Butterfly, Jesus Christ, L'uomo questo mascalzone, Belle rose du printemps, Che barba amore mio, Avere un amico; G. Rossini: Sinfonia da « Semiramide »; F. Léhar: O fanciulla all'imbrunir da « Frasquita », Mani bucate, Serena. **1,06 Divertimento per orchestra:** Tea for two, Lolita, Hernando's hideaway, Garota de Ipanema, Tom Pillibi, Swedish rhapsody, Je cherche la Titine, Mambo jambo, La danza. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Mare di dicembre, Ricorda, Piove, Giuro d'amarti così, Io che non vivo senza te. **2,06 Il melodioso '800:** D. Auber: Il cavallo di bronzo: Ouverture; A. Catalani: La Wally atto 1°: « Ebben? Ne andrò lontana... »; G. Donizetti: La Favorita atto 4°: « Splendon più belle in ciel »; A. Ponchielli: La Gioconda atto 2°: « L'amo come il fulgor del Creato »; G. Bizet: La bella fanciulla di Perth: Serenata n. 2 dalla Suite dell'Opera. **2,36 Musica da quattro capitali:** Zorba's dance, September song, The house of the rising sun, An der schönen blauen Donau, Adagio, Com'è bello far l'amore quanno è sera. **3,06 Invito alla musica:** I concentrate on you, Margherita, Maria Dolores, Mandolin serenade, Non dimenticar, Senza fine, Un homme et une femme, 'Na voce 'na chitarra e o poco e luna. **3,36 Danze, romanze e cori da Opere:** G. Verdi: Nabucco atto 2°: « Anch'io dischiuso un giorno... »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Inneggiamo, il Signor... »; G. Donizetti: L'elisir d'amore atto 2°: « Una furtiva lacrima »; P. I. Ciaikowski: Eugen Onegin atto 2°: « Valzer ». **4,06 Quando suonava Erroll Garner:** When a gypsy makes his violin cry, Yesterdays, All of a sudden my heart sings, You are my sunshine, In a mellow tone. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Les feuilles mortes, Pazza idea, Cheek to cheek, Alienazione, Tu non mi lascerai, Teenager lament 74. **5,06 Juke-box:** E tu, Nessuno mai, E la vita la vita, T.S.O.P. (The Sound Of Philadelphia), Rock your baby. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Brazil, The syncopated clock, Tijuana taxi, La pioggia, A taste of honey, High feather, Just one of these things, Colonel Bogey.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Trasmiscions de rujneda ladina** - **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: L teater da Vich se prejënta. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Il Trovarobe » - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci. **15,30** « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Fra storia e leggenda: L'invasione delle cavallette » - Cronache triestine sceneggiate da Giorgio Negrelli - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. **16,30-17** Musiche di Autori della Regione. Fabio Vidali: « Sogno di un albero » per flauto e pianoforte - Esec.: Giorgio Blasco, fl; Ennio Silvestri, pf. - Indi: Orchestra diretta da Franco Russo. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Attualità. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Spazio aperto, **ribalta musicale per i giovani a cura** di Paolo Falzoi e Corrado Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. **19,30** Pagine scelte di scrittori sardi, di Mario Ciusa Romagna. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta con Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davì e Ninni Stancanelli.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino** Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15 Gazzettino** Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda **edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere** dell'Umbria: **prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: **seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: **edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - **Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del** Molise: **prima edizione. 14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », **trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere del**la Puglia: **prima edizione. 14-14,30 Cor**riere **della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della** Basilicata: **prima edizione. 14,30-15** Corriere **della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,31** Schulfunk (Volksschule) Bilder aus der Geschichte: « Der Tharerwirt ». **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Effi Briest » - 3. Teil - Hörfunkerzählung von Rudolf Noelte; nach dem Roman von Theodor Fontane. **22,07-22,10** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za srednje šole): « Sodobna mikrobiologija ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). **18,50** Scenska in baletna glasba. Peter Iljič Čajkovski: Labodje jezero, suita; Jacques Offenbach: Medigra in valček iz opere « Hoffmannove pripovedke ». **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Slovenska ljudska materialna kultura - Violist Srečko Zalokar, pianist Marijan Lipovšek. Marijan Vodopivec: Dve skladbi; Lucijan Marija Škerjanc: Dve melodiji; Saša Šantel: Sonatni stavek; Matija Bravničar: Elegija - Ob stoletnici Kettejevega rojstva - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,30** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi: La scuola e noi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** L'orchestra Ted Heath.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Lunedì sport. **14,10** Intermezzo. **14,15** E.M.I. Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo musicale. **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Monografia di grandi: Spander. **21,35** Richard Wagner e le sue opere. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 -12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori **e Claudio Sottili. 6,35 Dedicati** con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo con Roberto. **7,45** Commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Moda: Gianni Bignante. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Hit parade delle discoteche con Awanagana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, dischi d'avanguardia. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Le musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista. **18,30** L'informazione della sera. **18,35 Attualità regionali. 19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Orchestre varie. 20,15 Gaetano Donizetti: Pia de' Tolomei. **21,25** Complessi moderni. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Novità sul leggio. **23,10** Galleria del jazz. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Teologia viva, di Don Germano Pattaro: « La teologia narrativa: un tentativo recente » - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - « Mane Nobiscum » di P. Virgilio Fantuzzi. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** « Les voies de l'Evangélisation ». **21,30** News from the Vatican. « We have read for your ». **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** La noticia y su sentido - Hechos y dichos del laicado católico. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e strumenti a fiato (Vl. solista Christa Richter Steiner - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner); **L. van Beethoven:** O Sanctissima, n. 4 da « Dodici canzoni popolari di vari paesi », canto popolare siciliano (Pf. Karl Engel, vl. Andreas Röhn, vc. Georg Donderer - RIAS Kammerchor dir. Günther Arndt); The Elfin Fairies n. 1 da « Dodici canzoni irlandesi » (Sopr. Edith Mathis, pf. Karl Engel, vl. Andreas Röhn, vc. Georg Donderer); **M. Mussorgski-M. Ravel:** Quadri di una esposizione (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)
9 CAPOLAVORI DEL '700
G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. « Norddeutsche » dir. Mathieu Lange); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Compl. « I Musici »)
9,40 FILOMUSICA
O. Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Petrassi:** Sei non-'sense, per coro a cappella (testo di E. Lear - trad. di C. Izzo) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. Spohr:** Duetto in re maggiore op. 150 per due violini (Vl.i David e Igor Oistrakh); **G. Rossini:** Sonata a quattro in fa maggiore per fiati (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **M. Ravel:** Sonatina per pianoforte (Pf. Robert Casadesus); **G. Verdi:** Macbeth: Balletti (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch)
11 INTERMEZZO
A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Berlino dir. Arthur Rother); **P. I. Ciaikowsky:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
12 MUSICHE PIANISTICHE
R. Schumann: da « Bunte Blatter » op. 99: n. 1 Nicht schnell mit Innigkeit - n. 2 Sehr rasch - n. 3 Ziemlich langsam - n. 4 Schnell - n. 5 Ziemlich langsam sehr gesangswoll - n. 6 Sehr langsam - n. 8 Langsam - n. 10 Präludium, energisch (Pf. Jörg Demus); **C. Debussy:** En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti (Duo pff. Robert e Gaby Casadesus)
12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA
L. T. de Victoria: Messa « Vidi speciosam »: Kyrie (« Regensburger Domchor » dir. Hans Schrems); **E. Granados:** Tonadillas (Sopr. Francine Girones, pf. Giorgio Favaretto); **I. Albeniz:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Kaciaturian: Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Danijl Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)
14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS
C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux); Sonata op. 167, per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Milton Forstat)

15-17 L. van Beethoven: Messa in do magg. op. 86 per soli, coro ed orchestra (Sopr. Jeanette Pilou, contr. Luisella Ciaffi, ten. Lajos Kozma, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del Coro Roberto Goitre); **C. Prosperi:** In nocte secunda (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi); **J. Sibelius:** Valse triste (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **I. Pizzetti:** La festa delle Panatenee (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir . Franco Caracciolo)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Erich Kleiber); **E. Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Roberto Benzi)
18 MUSICA CORALE
A. Bruckner: Messa in mi minore per coro e strumenti (Coro e strumentisti di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)
18,40 FILOMUSICA
V. Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **R. Leoncavallo:** La Bohème: « Testa adorata » (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano dir. Argeo Quadri); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **N. W. Gade:** Echi di Ossian, ouverture da concerto op. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianpiero Taverna); **S. Rachmaninov:** Barcarola in sol minore op. 5 per due pianoforti (Pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **G. Auric:** Tre liriche per soprano e pianoforte (Sopr. Irène Joachim, pf. Maurice Franck); **I. Albeniz:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)
20 L'AJO NELL'IMBARAZZO
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud)
Musica di **Gaetano Donizetti**
Il Marchese Don Giulio Antiquato — Antonio Boyer
Il Marchese Enrico — Ugo Benelli
Madama Gilda Tallemanni — Cecilia Fusco
Il Marchese Gregorio Cordebono — Plinio Clabassi
Leonarda — Anna Reynolds
Simone — Robert A. El Hage
Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara
21 IL DISCO IN VETRINA
T. Albinoni: Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3, per due oboi, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **A. Marcello:** Concerto n. 3 in si minore da « La Cetra », per due oboi, archi e continuo (Ob.i Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Concerto n. 5 in si bemolle maggiore da « La Cetra », per due oboi, archi e continuo (Ob.i Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)
(Dischi **Curci-Erato**)
21,45 MUSICA E POESIA
R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); **M. Ravel:** Deux Epigrammes de Clément Marot (Bar. Jean-Christophe Benoit, pf. Aldo Ciccolini); Trois poèmes de Stéphane Mallarmé: (Bar. Jean-Christoph Benoit - Compl. strument. dell'Orch. di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquillat)
22,30 CONCERTINO
N. Paganini: Moto perpetuo (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **F. Tárrega:** Tre mazurke: Adelita - Mazurka in sol - Marieta (Chit. Juliam Bream); **F. Liszt:** Notturno n. 3 in la bemolle maggiore op. 62 « Liebesträume » (Pf. Hans Richter Haaser); **J. Brahms:** Ninna nanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egidio Corbetta); **C. Cui:** da 20 poesie di Jean Richepin: Le ciel est transi - Berceuse - Le Hun (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Ginastera: Variazioni concertanti per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **C. Chavez:** Sinfonia romantica n. 4 (Orch. « Stadium » di New York dir. l'Autore); **R. Gerhard:** Don Quixote, suite di danze dal balletto omonimo (Orch. Sinf. della B.B.C. dir. Antal Dorati)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 28 marzo - 3 aprile. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 1 (4-10 gennaio).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Around the world (Leroy Holmes); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); **From Russia with love** (Matt Monro); **Hare Krishna** (Stan Kenton); **I see a star** (Mouth & MacNeal); **Tom Dooley** (Lonnie Donegan); **E me metto a cantà** (Gigi Proietti); **Pontieo** (Woody Herman); **Utah** (The New Seekers); **The lion sleeps tonight** (Pete Seeger); **Nahohata (Tahiti)** (« Le Ballet Polynésien Heiva »); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Calabria mia** (Mino Reitano);**Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Tschaika Balalaika Ensemble); **Wunderland bei Nacht** (Bert Kaempfert); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Yambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Sicilia antica** (Marcella); **In a gadda di vida** (The Incredible Bongo Band); **Butta la chiave** (Peter Van Wood); **Dein ist mein Ganzes Herz** (Werner Müller); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **La nuit** (Charles Aznavour); **Toot toot, tootsie, goodbye!** (The Doowackadoodlers); **New-bell** (Manu Dibango); **Jesse James** (Eddy Arnold); **Venezia, la luna e tu** (Iller Pattaccini); **La danza di Zorba** (Greece Best of Sirtaki); **Edelweiss** (Adolfo Runggaldier & Paula Gabloner); **Moulin Rouge** (Paul Mauriat); **Simba** (Sabu L. Martinez); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Hold back the down** (Bert Kaempfert); **Puszta nòtàk** (Budapest Gypsy); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaika)
10 INTERVALLO
Let's face the music and dance (Ted Heath); **A clockwork orange** (Ferrante and Teicher); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Ode to John Prine** (Kriss Kristofferson); **Eli's comin'** (Don Ellis); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **Raffaella** (Franco Pisano); **Minuetto** (Mia Martini); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Money money** (Liza Minnelli); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Freedom** (Paul Mauriat); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **All nite long** (Ruben & Jets); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Circle** (Perez Prado); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Up up with the people** (Up With The People); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Serpico** (Orch. anonima); **La calda notte dell'ispettore Tibbs** (Ray Charles); **Whatever gets you thru' the night** (John Lennon); **Blue spanish eyes** (The Count); **Sinno' me moro** (I Vianella); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Notte a Venezia** (Johann Strauss); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Djamballa** (Augusto Martelli); **The carousel waltz** (London Festival); **Love story** (Peter Nero); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Vado via** (Paul Mauriat);
12 COLONNA CONTINUA
Blues in my heart (Count Basie); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Misty** (Frank Sinatra); **Samba de Orfeu** (Hal Posey); **The shadow of your smile** (Eddie Heywood); **Colore di pioggia** (Severino Gazzelloni); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Alexander's rag time band** (Werner Müller); **Rhumba a la jazz** (Woody Herman); **I'll know** (Barbra Streisand); **Creole love call** (Duke Ellington); **Strike up the band** (Ella Fitzgerald); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Stardust** (Charlie Ventura, Teddy Napoleon, Gene Krupa); **Tiger rag** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Tony Bennett); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Consolação** (Sergio Mendes); **Manolete** (Weather Report); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Tema per Louis** (Rosina de Valencia); **Summit soul** (Jean Luc Ponty); **Conversation love** (Roberta Flack); **I figli dei domani** (Antonello Venditti); **Partido alto** (Os Batuqueiros); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Earth juice** (Chick Corea); **Ne me quitte pas** (Ray Charles); **Gli occhi tuoi mi stancano** (Jula De Palma); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **My funny Valentine** (J. J. Johnson e Kai Winding); **Wolverine blues** (Louis Armstrong); **Little brown jug** (Boston Pops); **Persuasion** (Santana)
14 SCACCO MATTO
Snoopy (Johnny Sax); **Oh doctor** (Richard Myhill); **The wild one** (Suzy Quatro); **Un sospero** (Daniel Sentacruz); **Non gioco più** (Mina); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Aria** (Dario Baldan); **Happy people** (The Temptations); **Close to you** (Burt Bacharach); **Summer song** (The Slade); **Pastoral faith** (John Mahavishnu Mc Laughlin); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Ashika go** (Manu Dibango); **We've only just begun** (Karen Carpenter); **Distant love** (Marvin Gaye); **Geordie's lost his liggy** (Geordie); **Can't get enough of your love, baby** (Barry White); **Love's theme** (Il Guardieno del Faro); **Rockin' 'til the sun goes down** (Alvin Lee-Mylon Lefèvre); **Long tall glasses** (Leo Sayer); **Jesus was a capricorn** (Kris Kristofferson); **Goodnight ladies** (Lou Reed); **Scusi, volesse il cielo** (Mia Martini); **Piange il telefono** (Domenico Modugno); **Superman** (The Commodores); **Chop chop** (The Sweet); **Se mi vuoi** (Cico); **Watch out** (Abba); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Knock on wood** (David Bowie); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder)
16 INVITO ALLA MUSICA
It ain't necessarily so (Doc Severinsen); **La'** (Renato Pareti); **Artista e vagabondo** (Gigliola Cinquetti); **Via col liscio** (Casadei); **Yesterday** (Frank Chacksfield); **True blue samba** (Augusto Martelli); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto** (Berto Pisano); **Solace** (Marvin Hamlisch); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Una ragazza** (Mita Medici); **Knock on wood** (Gianni Oddi); **Vado via** (Paul Mauriat); **Only you can make me blue** (Love Unlimited); **Un debole respiro** (I Cugini di Campagna); **Aliante** (Le Orme); **Family affair** (MFSB); **Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome me** (James Last); **Lover** (Joe Venuti); **In the stil of the night** (Franck Pourcel); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Flirtissimo** (The Lovelets); **Alle sette della sera** (Filippo Trecca); **Oh marito** (Ombretta Colli); **La fantasia** (Schola Cantorum); **Caxinha de musica** (Sebastiao Tapajos); **The sound of silence** (James Last); **I could have danced all night** (Norman Candler); **Controsensi** (Mia Martini); **Magia nera** (Flora Fauna e Cemento); **Meditação** (Oscar Peterson); **Oclupaca** (Duke Ellington); **Alone again** (Ronnie Aldrich); **Vincent** (Norman Candler)
18 QUADERNO A QUADRETTI
Ain't she sweet (Stuff Smith); **Tonight** (Dave Brubeck); **The bluest blues** (Dizzy Gillespie); **Stumpy bossa nova** (Coleman Hawkins); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Moritat von Mackie Messer** (André Previn & J. J. Johnson); **Instrumental** (Chuck Berry); **Our Suite** (Ray Charles); **« C » Jam blues** (Barney Bigard); **Afinidad** (Erroll Garner); **My melancholy baby** (Mildred Bailey); **Bossa nova USA** (Franco Cerri); **Hamp's boogie-woogie** (Lionel Hampton); **Baia** (Gato Barbieri); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **Dark eyes** (Art Tatum); **Satin doll** (Harry James); **My one and only love** (Ella Fitzgerald); **Denise** (Toots Thielemans); **Iemenjà** (Tamba 4); **Jalousie** (Stéphane Grappelly & Yehudi Menuhin); **One for Phil** (Oliver Nelson's Septet); **Soul turn around** (Freddie Hubbard); **It ain't necessarily so** (Miles Davis); **Tuxedo Junction** (Quincy Jones); **I love Paris** (Stan Kenton); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Lover** (Charlie Parker); **It's always you** (Chet Baker); **Tickle-toe** (Gene Krupa); **Tea for two** (Thelonius Monk)
20 IL LEGGIO
The morning side of the mountain (Johnny Mathis); **Agapimu** (Mia Martini); **Up, up and away** (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **I won't cry anymore** (Johnny Mathis); **Luna bianca** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (I Ricchi e Poveri); **Killing me softly with his song** (Sergio Mendes); **Penso, sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Morro velho** (Sergio Mendes); **In questa città** (I Ricchi e Poveri); **Walk the way you talk** (Sergio Mendes); **Tema di Manuela** (Elvio Monti); **Girl from the North Country** (Rod Stewart); **Maria Sole** (Donatella Rettore); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **17 gennaio '74, sera** (Donatella Rettore); **A natural man** (Rod Stewart); **Anche se tu non lo sai** (Donatella Rettore); **The windmills of your mind** (Ronnie Aldrich); **Almost persuaded** (Etta James); **On n'oublie rien** (Jacques Brel); **Down so low** (Etta James); **L'Ostendaise** (Jacques Brel); **God's song** (Etta James); **La chanson des vieux amants** (Jacques Brel); **Il padrino** (Fausto Papetti); **Il ragazzo del Sud** (Tony Santagata); **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **La spagnola** (Rosanna Fratello); **Rimani** (Drupi); **With a little help from my friends** (Ike & Tina Turner); **Shaft** (Henry Mancini)

22-24 STEREOFONIA
con Ron Goodwin, Martine Arroyo con i Cori Harlem School of Arts e James Presbyterian Church, Roger Williams, Al Hirt, Engelbert Humperdinck, Edmundo Ros

Perché assassinare i colori?

Ecco come può scolorire una casacca lavata in acqua calda.

Identica casacca ma lavata con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Camicette a fiori, gonne variopinte, magliette fantasia: quanti bei colori nei tuoi nuovi indumenti.

Tu li hai acquistati per questo. E ti piace indossarli così. Vivaci. Ma attenta... lavandoli in acqua calda potresti rovinare i colori.

Pulisci con Ariel in acqua fredda. Ariel in acqua fredda pulisce a fondo e salva i colori del tuo bucato a mano.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
14ª puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
Movie-world highlights
12ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
A.A.A. Cercasi mamma
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Un soldo di ricordi**
— **Cambiando casa**
— **Cane che abbaia, non lotta**
— **Regalo a sorpresa**
Prod.: United Artists

18,10 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 156: Discese meno folli
di Filippo De Luigi

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori
di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Quarta puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Villaggio della speranza
Realizzazione di Rosalba Costantini

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
Dov'è Anna?
Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proietti
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa
Sesto episodio
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Carlo: *Mariano Rigillo;* Maura: *Anna Leonardi;* Donna al bar: *Angela Pagano;* Giulio Recani: *Giorgio Bonura;* Portiere: *Paolo Rovesi;* Signora Rulli: *Elisa Mainardi;* Giornalista: *Giovanni Attanasio;* Pastore: *Guerrino Crivello;* Cantoniere: *Nino Marchetti;* Meccanico: *Sergio Fiorentini;* Piero Corsi: *Dino Curcio;* Lina Corsi: *Donatella Ceccarello;* Bramante: *Pierpaolo Capponi;* Mario Reali: *Vittorio Zizzari;* Gino Marchetti: *Sergio Ammirata;* Paola: *Scilla Gabel;* Segretaria: *Eleonora Morana;* Cesare Ranucci: *Roldano Lupi;* Liliana Ranucci: *Serena Michelotti;* Centralinista: *Piera Vidale;* Domenico Sonceni: *Mario Lombardini;* Torino: *Evar Maran;* Colombo: *Diego Michelotti*
Musiche di Stelvio Cipriani
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Antonella Cappuccio
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Piero Schivazappa

DOREMI'

21,35 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne
con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Gettysburg (1863)
Regia di Daniel Costelle

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

VIII Venezia

Stelvio Cipriani, autore delle musiche di « Dov'è Anna? » (ore 20,40)

secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — CANI, GATTI & C.
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

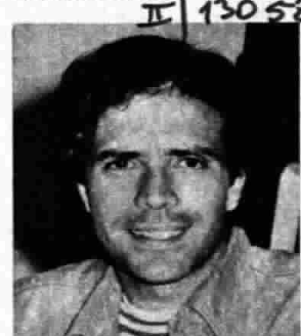
INTERMEZZO

21 —
Città e campagna
Un programma di Vittorio Marchetti
con la collaborazione di Gianni Gennaro
Regia di Gianni Gennaro e Giampaolo Taddeini
Seconda puntata
La terra dei Principi

DOREMI'

22 — PICK-UP INTERNAZIONALE
Spettacolo musicale
Organizzato dalla Sapar-Agis
Presenta Aba Cercato
Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Casinò Municipale di Campione d'Italia)

22,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

II/13058

Enrico Montesano è ospite di « Pick-up internazionale » (ore 22)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns. Fernsehfilmserie. 4. Folge: « Wenn zwei dasselbe tun ». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,25 Ski nordisch. Langlauf und Wandern. Filmbericht von M. Vorderwülbecke. Produktion: Bayerischer Rundfunk

19,55 Aus Hof und Feld. Eine Sendung von Dr. Hermann Oberhofer.

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,10-9 Telescuola
LE GRANDI BATTAGLIE
7. Cholet
(Replica)
10-10,50 TELESCUOLA
(Replica)
18 — Per i giovani: **ORA G GENIUS**
In « Grandi Inventori »
5. Guglielmo Marconi
Regia di Tony Flaadt
18,55 LA BELL'ETA'
Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 OCCHIO CRITICO
Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — LA STRADA
Lungometraggio drammatico interpretato da Anthony Quinn, Giulietta Masina, Richard Basehart
Regia di Federico Fellini
22,40 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA PRESIDENTESSA
Film comico con Silvana Pampanini, Carlo Dapporto e Ave Ninchi - Regia di Pietro Germi
In una piccola città di provincia, in Francia, il Presidente della Corte fa chiudere un locale. I motivi, secondo il funzionario, sono di natura morale: gli abbigliamenti troppo succinti della cantante, Gobbette, e le canzoni troppo « audaci » interpretate dalla stessa. La cantante giura di vendicarsi. Si reca a casa del Presidente della Corte e provoca una situazione imbarazzante che, alla fine, si risolverà nel migliore dei modi.
22 — ZIG-ZAG
22,03 CITTA' GEMELLATE
Parma-Lubiana
« Rosso e nero »
Prima parte
22,30 IMPARIAMO A SCIARE
Corso di sci

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 OPERATION LUCIDE
Telefilm della serie « Agenti specialissimi »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
17,30 FINESTRA SU...
18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
18,25 LE LOUP GILBERT EN HIVER per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 VIVA PORTUGAL - Un film per la serie « Gli archivi dello schermo »
Al termine: Dibattito sul « Portogallo oggi »
22,15 TELEGIORNALE
23,20 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — DETECTIVES
« I tre nemici »
20,50 TELEGIORNALE
21 — EXPLOIT, BELLA, SEXI E... LADRA
Film - Regia di Alfred Vohrer
con Senta Berger, Martin Heald
Il barone Von Holberg e sua figlia Doris sono una abilissima coppia di ladri internazionali, che lavora nell'ambiente dell'alta società. Durante un colpo Doris incontra Robert, un giovane avvocato londinese, figlio di un magnate e i due si innamorano. Doris vorrebbe abbandonare tutto per realizzare il suo sogno d'amore ma il padre la spinge ad effettuare con lui un ultimo colpo. Doris si rifiuta e decide di fuggire, inseguita però dal padre. Le peripezie, drammatiche e spassose, rischiano una conclusione poco simpatica dopo un altro grosso furto effettuato da Doris. Ma sarà proprio Robert che riuscirà a farla assolvere.

COPPA DELL'AMICIZIA AL POGGIO REALE '71

I più qualificati esponenti del turismo e della ristorazione, tra cui Luigi Carnacina, scrittore, giornalista e gastronomo di fama internazionale, il giornalista Enrico Guagnini, del Club del Buongustaio, Angelo Pozzi, presidente dei « Locali Storici d'Italia » e alcuni rappresentanti della Commanderie des Cordons Bleus de France, hanno recentemente premiato al Ristorante Lido di Lari (Pisa) il Chianti Spalletti Poggio Reale '71, presente alla manifestazione in accoppiamento ad un eccezionale piatto presentato da un noto ristorante toscano.

L'avvenimento, conclusosi con il galà di premiazione della « Coppa dell'Amicizia », seconda edizione della gara patrocinata oltre che dalla già detta Commanderie des Cordons Bleus e dal Club del Buongustaio anche dalla Federazione Italiana Sommellieri Alberghi Ristoranti, dall'Ente Provinciale del Turismo di Pisa e dalla Amministrazione Comunale di Lari, ha avuto grande risonanza negli ambienti turistici e della ristorazione nazionale ed internazionale.

Il Chianti Spalletti Poggio Reale '71 ha ottenuto il primo premio assoluto, la Coppa dell'Amicizia, appunto, un grandioso trionfo in metallo bianco completato da due pergamene riportanti una lusinghiera motivazione: « ...all'ottimo Spalletti Poggio Reale '71... il miglior vino della rassegna... ».

V/C Serv. Cult. TV

« *Città e campagna: La terra dei Principi* »

Sicilia, regione-problema

V/C Serv. cult. TV

Il professor Lucio Allari, docente di Storia Economica, è uno dei consulenti

ore 21 secondo

Se l'afflusso di popolazione fa esplodere le città industriali dell'Italia settentrionale, quali sono le conseguenze dell'esodo nelle campagne del Sud? Gli effetti sono di ordine morale ed economico. Ma il prezzo più alto è forse la rottura dell'equilibrio agricolo senza il quale si compromette il decollo industriale. E' quello che è avvenuto in Sicilia ed è quanto viene documentato nella seconda puntata del programma *Città e campagna* intitolata *La terra dei Principi*.

Se nel corso della sua storia millenaria la Sicilia ha conosciuto momenti di relativa prosperità come all'epoca della colonizzazione greca, romana, araba e normanna, ancor oggi però risente gli strascichi del malgoverno successivamente esercitato, a partire dal 13° secolo fino all'unità d'Italia, dagli Angioini, dagli Aragonesi, dagli Spagnoli e dai Borboni. Nella trasmissione odierna si analizza, ma soprattutto si denuncia, una realtà complessa segnata dalla storia e da antiche e radicate tradizioni.

I temi sono i problemi vecchi e nuovi dell'agricoltura siciliana: la tragedia delle frane, dell'erosione, dei terremoti; il decollo dell'industria petrolchimica e lo stentato avvio di un'industria manifatturiera capace di offrire posti di lavoro a un più vasto numero di lavoratori; la grave questione del risanamento e riassetto delle grandi città siciliane deturpate dalla speculazione edilizia; l'annosa questione del traghettamento delle merci attraverso lo Stretto.

Molta carne al fuoco su una regione-problema; uno specchio dell'attuale realtà dell'isola attraverso un caleidoscopio di opinioni espresse da politici, operai, industriali, agricoltori, sindacalisti, sociologi, ecc. Come è dunque oggi, economicamente l'isola che un tempo fu il « granaio di Roma » e la perla agricola del mondo arabo? (Furono gli Arabi a introdurre in Sicilia la coltivazione degli agrumi).

Tra le tante cose che accomunano la Sicilia al Mezzogiorno una spicca in modo particolare: la perdita di forza lavoro produttiva causata dall'emigrazione. Si tratta di una ricchezza il cui impiego avrebbe non solo favorito l'ammodernamento agricolo ma anche lo sviluppo di attività industriali e terziarie (commercio, servizi, credito).

E' vero, sono stati fatti tentativi di industrializzazione; ad Augusta e Gela, ad esempio, sono stati costruiti notevoli impianti petrolchimici ritenuti all'inizio come la futura forza trainante dell'economia siciliana; a Termini Imerese è sorto uno stabilimento di montaggio della FIAT. Ma questi insediamenti non hanno risolto il problema dell'industrializzazione; tra l'altro ci si è accorti del loro alto costo in termini sia d'investimento sia ecologici. Secondo molti la soluzione consisterebbe in un'espansione di quelle attività industriali di trasformazione dei prodotti agricoli.

E il discorso a questo punto torna inevitabilmente alla situazione dell'agricoltura, specialmente alla valorizzazione delle quattro colture principali: gli agrumi, la vite, l'olivo, i cereali. La gente rimasta nelle campagne, in gran parte coltivatori diretti, non vede più il suo lavoro remunerato per mancanza di incentivi. Tuttavia alcune esperienze basate su grandi aziende agricole a ciclo completo di lavorazione (tipico è l'esempio di una fattoria di 700 ettari nel Catanese, articolata in tre settori: agrumicolo, zootecnico e trasformazione e liofilizzazione dei prodotti) indicano questa come una delle vie da battere.

Vecchio e nuovo, arretratezza e aree di avanzato sviluppo coesistono ancora in Sicilia. Si tratta di far uscire definitivamente l'isola da questo bilico e proiettarla in un futuro più giusto e progredito. E si tratta, come disse nel luglio 1974 lo stesso presidente della Confindustria Agnelli alla Consulta della Sicindustria, di « rompere definitivamente il legame passivo tra il Sud e la parte più sviluppata del Paese ». Terra di « prìncipi » ma anche terra di « cafoni » ed emigranti. Esiste nell'isola un atavico dualismo tra una mentalità prepotente e borbonica (oggi in combutta con la mafia) e la sensazione di « essere sempre schiavi » avvertita dagli strati più poveri.

martedì 17 febbraio

CANI, GATTI & C

ore 19 secondo

Cani, gatti & C *arriva alla quinta puntata e la riserva ai pesci, ormai boccheggianti nei fiumi sempre più inquinati e prigionieri dorati negli acquari casalinghi. Intervengono nella puntata Mario Bellucci allevatore di trote, Bernardino Brusio della Federazione Pesca che parlerà del ripopolamento dei fiumi, e infine Mario Calleri che illustrerà i criteri di corretta manutenzione di un acquario. L'angolo della botanica sarà dedicato a talee e trapianti. Per le prossime cinque puntate sono in programma nell'ordine: i roditori, ancora i gatti, quindi saranno di scena gli uccelli liberi, poi i rettili, ed infine, per concludere, ancora i cani.*

DOV'E' ANNA? - Sesto episodio

ore 20,40 nazionale

La scomparsa di Anna sembra ormai un fatto insolubile: il mistero non è stato risolto dalla polizia — il commissario Bramante ha sospeso le indagini per mancanza di indizi —, né dal marito Carlo, che aveva cercato da solo di riuscire a capire cosa si nascondeva dietro la misteriosa scomparsa. Nel corso di tre lunghi mesi Carlo ha solo capito di non aver mai conosciuto a fondo la moglie. Dopo tre mesi sembra comunque rassegnato a sapere. Ma improvvisamente, in una delle sue innumerevoli visite per possibili acquirenti di libri, il caso lo mette di fronte all'ingegner Recani, che, appreso il cognome di Carlo, ha un atteggiamento piuttosto insolito, dettato dal timore o un certo imbarazzo inspiegabile. Insospettito, Carlo viene a sapere da Paola che Recani aveva avuto rapporti con la ditta Edilsole, dove Anna lavorava. Non solo, ma la stessa Anna sembrava che lo conoscesse molto bene. Carlo viene anche a conoscenza di alcune strane coincidenze: Recani infatti possiede una macchina bianca di lusso, che, come hanno riferito alcuni testimoni al commissario Bramante, si trovava vicino alla casa di Anna il giorno della sua scomparsa. A ciò si aggiunge che la moglie di Recani, Franca, è morta in un incidente d'auto il giorno dopo la scomparsa di Anna. Ma il gioco delle coincidenze sembra non finire qui: a Salsomaggiore, dove Anna si era recata per trovare i suoi genitori, negli stessi giorni, si trovava anche Recani. Ricominciano le congetture. (Servizio alle pagine 18-19)

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO: GETTYSBURG

ore 21,35 nazionale

Nel 1860 gli Stati americani erano trentaquattro (il grande West era ancora inesplorato): quelli situati a nord avevano già raggiunto una floridissima e potente civiltà industriale; quelli del sud, prettamente agricoli, erano però più ricchi e continuavano lo sfruttamento degli schiavi. L'elettorato nordista era naturalmente antischiavista e la sua classe dirigente non poteva assecondarlo. Nel 1861 sale alla presidenza della repubblica il campione dell'abolizionismo, Abramo Lincoln: poco dopo un incidente al forte Sumter provoca la secessione dello Stato della Carolina, subito seguito da altri dieci stati sudisti. E' la guerra civile, la più lunga (cinque anni) e la più sanguinosa guerra svoltasi sulla terra nel secolo XIX: seicentomila morti, più di quanti ne subirono gli Stati Uniti nel corso delle due guerre mondiali e nelle guerre di Corea e del Vietnam messe insieme! Ed è anche la prima guerra « moderna »: per la prima volta vengono usati, a scopi militari, il telegrafo, la ferrovia, i palloni aerostatici; non mancarono le corazzate e il primo sottomarino. Ancora un'altra novità: i primi fotografi corrispondenti di guerra. Una ventina di équipes alle dipendenze di Matthew B. Brady hanno scattato migliaia di foto, molte delle quali vedremo stasera ad illustrazione della battaglia di Gettysburg. La guerra divampava da oltre due anni quando il comandante dei sudisti generale Lee (antischiavista, già comandante dell'Accademia di West Point, marito d'una nipote di Washington, ma attaccatissimo al suo Sud) cercò di rompere l'accerchiamento avversario, portando la guerra nel nord, in Pennsylvania. Il primo luglio 1863 tra il Potomac e Gettysburg i sudisti di Lee e i nordisti di Meade si trovarono di fronte: tre giorni di battaglia e cinquantamila morti. La divisione sudista di Pickett (l'élite dei confederati, un simbolo) lascia sul campo tutti i suoi generali, quasi tutti gli ufficiali e l'80 per cento degli effettivi. I nordisti vincono a fatica, e Meade non sa sfruttare il successo. Ciononostante Gettysburg segna l'inizio del declino bellico dei sudisti: il 4 luglio la piazzaforte di Vicksburg nel Mississippi si arrende a Grant. Il 9 aprile 1865 Lee firma ad Appomatox la resa del Sud. (Servizio alle pagine 16-17)

PICK-UP INTERNAZIONALE

ore 22 secondo

Dal Casinò Municipale di Campione d'Italia, presentato da Aba Cercato, va in onda uno spettacolo musicale che racchiude tutti i più grossi nomi del mondo della canzone. Aprono la serata i Santo California con la canzone Un angelo; *seguono poi Gary Jenkins con* Mary Springfield; *i Typically Thopical con* Barbados; *Jacky James che propone due adattamenti:* Liszt's love song *e il più noto* Stranger in Paradise. *E' la volta poi di Betty Wrigth con* Where is the love; *del complesso i Fox con* Imagine me, imagine you, *cui segue una vedette in assoluto, Dalida, con* Tornerai. *La serata continua con Richard Myhill che canta un pezzo di cui egli stesso è autore,* Lazy lady. *Concludono due complessi, i Chocolat's, sei ragazzi francesi e sei ragazze di colore, già noti presso il pubblico televisivo per aver accompagnato con la loro musica lo spettacolo di Capodanno alla TV, con Brasilia Carnaval e i The Lovelets che presentano* Histoire d'O *dal film omonimo. Sono ospiti della serata il mago Silvan e Enrico Montesano.*

In Campidoglio, nell'ambito della giornata della gioventù promossa dal Centro iniziative giovanili, è stato consegnato alla Rugby Roma Olimpic Algida un premio di merito per le attività giovanili svolte.
Il Capitano della squadra Francesco Gargiulo riceve i complimenti del Ministro Colombo all'atto del conferimento del premio.

radio martedì 17 febbraio

IX|C

IL SANTO: S. Alessio.

Altri Santi: S. Faustino, S. Policronio, S. Teodolo, S. Silvino, S. Fintano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,57; a Milano sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,51; a Trieste sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,32; a Roma sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,43; a Palermo sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 17,45; a Bari sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, muore a Parigi il poeta Enrico Heine.

PENSIERO DEL GIORNO: L'abitudine converte i piaceri sontuosi in uggiose necessità quotidiane. (Huxley).

Con la regìa di Massimo Scaglione II|S

di Maria Silvia Codecasa e Ettore Desideri

Questione di linguaggio

II|13307

Fra le interpreti: Cecilia Polizzi

ore 21,15 nazionale

« Roma, 1° febbraio 1938. Sono andato come il solito all'inizio del mese a ritirare presso l'avvocato Gargiulo il mensile che il mio tutore mi ha assegnato.

Pioveva forte e non c'erano altri clienti. L'avvocato mi ha parlato fumando il toscano, a sbuffi lenti. Si sentiva paterno: e a me sembrava un enorme osceno poppante. Mi ha detto che viviamo tempi amari di polemiche incomprensibili e parole d'ordine equivoche. Tempo di ragnatele, ha detto. Ho pensato subito che si riferisse al mio ultimo articolo, ma non ho capito se volesse criticarlo o mettermi in guardia contro il pericolo di essere fraintesi. Certo, nella sua poltrona in ombra, sembrava lui un ragnaccio in agguato. Gli ho detto che noi giovani siamo i custodi dei valori della rivoluzione, del fascismo delle origini, nato con prorompente energia dal liquame del regime democratico-liberale, che aveva portato il Paese sull'orlo del caos. Dipende da noi se la rivoluzione continuerà il suo corso o si insabbierà. Lui ha citato Cicerone, mi sembra un po' a sproposito, ma non sono mai stato un campione in latino. Deve aver avuto un'aria molto idiota, perché di colpo si è drizzato, mi ha teso l'assegno e mi ha congedato dicendomi che è tutto e sempre una questione di linguaggio. Non so perché, ciò mi ha turbato molto.

Sono abituato ad essere solo, ma se si dà il caso, preferisco incontrare un padre piuttosto che una sfinge. Mio padre è morto, ma a me pare che tutta la mia generazione sia senza padre; che ci allevino le sfingi. Non ce la faccio più a studiare, quest'oggi. Ho bisogno di vedere gente. Andrò alla casa dello studente ».

Così inizia il diario di Luciano Mariani, un uomo di mezza età che vive a Parigi. Siamo nel maggio '68, il diario viene portato a Luciano da Giacomo, un giovane italiano: a Giacomo il diario è stato consegnato dalla madre Elena morta di recente. Ora Luciano vuole che Giacomo ripercorra con lui quel diario per capire quali siano stati, trent'anni prima, i rapporti con Elena. Si ricostruisce così il dramma della ragazza contesa tra due compagni di università: Romano, un coraggioso antifascista, e Luciano, prudente e sempre disposto al compromesso. Benché condivida le idee di Romano e lo ammiri, Elena finisce con l'innamorarsi di Luciano. Quando Romano compie un gesto rivoluzionario, Luciano, per salvare se stesso ed Elena, che è ebrea, consegna praticamente l'amico ai fascisti. Il gesto vile scava però per sempre un abisso tra i due innamorati.

La rievocazione dei fatti della sua giovinezza risveglia in Luciano una crisi di coscienza: tanto più che suo figlio Vittorio, che partecipa attivamente ai moti studenteschi, sembra ripercorrere il cammino pericolosamente intrapreso da Romano tanti anni prima. Quasi per una misteriosa nemesi sarà Vittorio, questa volta, a dare la vita per tener fede alle proprie idee. A Giacomo, che ha cercato la sua amicizia, non resterà che testimoniare la sua tragica fine.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

G. Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba (Sol. Don Smithers - Orchestra « I Musici ») ◆ *F. M. Veracini:* Largo (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg) ◆ *F. Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia in do minore (frammento) (Orch. Sinf. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)

G. Rossini: La Passeggiata, quartetto vocale (Orch. da camera della RAI dir. Nino Antonellini) ◆ *A. Dvorak:* Dumka: dal Sestetto in la maggiore per archi (Quartetto Dvorak più Elementi del Quartetto Vlack) ◆ *M. de Falla:* Serenata Andalusa (Arpa Nicanor Zabaleta) ◆ *N. W. Gade:* dalla Sinfonia n. 1 « Sulle belle pianure di Sjglund »: Scherzo (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johann Hye-Knudsen)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III)

P. I. Ciaikowsky: dalla Sinfonia n. 5 in mi minore, III movimento: Valzer (Orch. London Symphony dir. Claudio Abbado) ◆ *F. von Suppé:* La Bella Galatea, ouverture (Orch. Sinf. Hallé dir. Sir John Barbirolli)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Milena Vukotic** e **Lucio Dalla** presentano:

QUESTA COSA DI SEMPRE

Un programma di **Alvise Sapori**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Isabella Biagini** ed **Enrico Simonetti** presentano:

Di che humor sei?

Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**

Regia di **Marcello Coscia**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Gianni Bonagura**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Massimo Ventriglia**

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN MURO DI NEBBIA**

Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**

2° puntata

Piné — Michele Malaspina

Carlo Pedreja — Giancarlo Zanetti

Il commissario — Saverio Moriones

L'avv. Baldi — Giorgio Gusso

Hans Hofer — Silvio Kobal

Giacomo — Natale Peretti

Isabella — Lidia Koslovich

Erika Hefer — Marisa Bartoli

ed inoltre: Elisabetta Bonino, Marisandra Calacione, Maria Serena Ciano, Mario Sestan, Ugo Vicic

Regia di **Ottavio Spadaro**

Realizzazione effettuata negli studi di Trieste della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**

Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **CONCERTO LIRICO**

Direttore

Gennaro D'Angelo

Soprano **Rosario Andrade**

Tenore **Pio Bonfanti**

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Questione di linguaggio

Radiodramma di **Maria Silvia Codecasa e Ettore Desideri**

Giacomo Aldini: Umberto Ceriani; Il tassista: Stefano Varriale; Luciano Mariani: Ruggero De Daninos; Vittorio Mariani: Fulvio Ricciardi; Il professor Massari: Iginio Bonazzi; Romano: Cristiano Censi; Elena Modena: Marisa Belli; Le segretarie: Anna Bolens, Clara Droetto; L'avvocato Gargiulo: Santo Versace; La signora Elvira Masci: Cecilia Polizzi; Il federale: Andrea Matteuzzi; Jacqueline: Adriana Vianello, ed inoltre: Orazio Bobbio, Giovanni Conforti, Alfredo Dari, Edgar De Valle, Luciano Fino, Stefania Giannotti, Evelina Gori, Alberto Marché, Misa Mordeglia Mari, Luigi Palchetti, Claudio Parachinetto, Linda Scalera, Renato Scarpa, Franco Vaccaro

Regia di **Massimo Scaglione**

Realizzazione effettuata negli studi di Torino della RAI

22,15 LE CANZONISSIME

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani - Buonanotte - Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Beba Loncar** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sandro Giacobbe, Patty Pravo e Totò Savio**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Un muro di nebbia**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro** - 2ª puntata
Pinè: Michele Malaspina; Carlo Pedreja: Giancarlo Zanetti; Il commissario: Saverio Moriones; L'avv. Baldi: Giorgio Gusso; Hans Hofer: Silvio Kobal; Giacomo: Natale Peretti; Isabella: Lidia Koslovich; Erika Hofer: Marisa Bartoli, ed inoltre: Elisabetta Bonino, Marisandra Calacione, Maria Serena Ciano, Mario Sestan, Ugo Vicic
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli studi di Trieste della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
DEDICATA A KIEV
di **Anna Achmatova**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

— *Crema Clearasil*

21,29 **Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Francesco Mulè (10,35)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ◆ *Carl Reinecke:* Concerto in re maggiore op. 283 per flauto e orchestra (Solista Jean-Pierre Rampal - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer)

9,30 **La Serenata**
Orlando Di Lasso: « Matona mia cara », canzona (Orchestra, Coro maschile « Cantores Mundi » diretta da Mino Bordignon) ◆ *Johann Joseph Fux:* Serenata per due trombe e orchestra: Marche - Gigue - Menuet - Aria - Intrada - Rigaudon - Ciaccona - Gigue - Menuet - Final (Trombe Roger Voisin e Robert Nagel - Orchestra « The Kapp Sinfonietta » diretta da Emanuel Vardi) ◆ *Georges Bizet:* Sérénade n. 2 dalla suite dell'opera « La jolie fille de Perth » (Orchestra della Radiotelevisione francese diretta da Jean Martinon) ◆ *Gabriel Fauré:* Serenata toscana op. 3 n. 2 (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Serenata in re maggiore op. 8, per violino, viola e violoncello « Trio-Serenata »: Marcia, Allegro, Adagio - Minuetto, Allegretto - Adagio, Scherzo, Allegro molto - Allegretto alla polacca - Tema, andante quasi allegretto, Variazioni, Marcia, Allegro (Trio Italiano)

10,30 **La settimana delle Scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**
Karl Stamitz: Sonata in si bem. magg. per viola e pf. (Lina Lama, viola; Piero Guarino, pianoforte) ◆ *Georg Christian Wagenseil:* Concerto n. 2 in sol magg. per arpa e orchestra (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) ◆ *Karl Ditters von Dittersdorf:* Concerto per violino e orchestra (Solista Denes Zsigmondy - Orchestra da camera di Vienna diretta da Paul Angeger)

11,30 Ripensando al « Sistema periodico » di Primo Levi. Conversazione di Elena Croce

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Fuga in sol minore K. 401 (Pianista Walter Klien); Due Sonate: In do maggiore K. 279 - In si bemolle maggiore K. 333 (Pianista Christoph Eschenbach)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Guido Pannain: Concerto per viola e orchestra (Solista Lina Lama - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ **Federico Ghisi:** Due Sonate per violino, viola e pianoforte: Sonata in tono di ringraziamento - Sonata in tono di letizia (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Ermelinda Magnetti, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
DUE SINFONIE NORD-AMERICANE
di **Edward Neill**
John Knowles Paine: Sinfonia n. 2 in la maggiore: Adagio sostenuto - Allegro ma non troppo - Scherzo: Allegro - Adagio - Allegro gioioso (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Karl Krüger) ◆ *Charles Ives:* Sinfonia n. 3: Andante maestoso - Allegro - Largo (Orchestra Sinfonica Eastman di Rochester diretta da Howard Hanson)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Sansone**
Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Libretto di Newburg Hamilton (da John Milton)
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Sansone — Jan Peerce
Micah, suo amico — Louise Parker
Maucah, suo padre — Roy Samuelsen
Delilah, sua moglie — Phyllis Curtin
Harapha, un gigante di Gath — Malcolm Smith
Un messaggero israelita — Kenly Whitelock
Un'ancella di Delilah — Jean Preston
Direttore **Maurice Abravanel**
Orchestra Sinfonica e Corale dell'Università dell'Utah
M° del Coro Newell B. Weiht (Alexander Schreiner, organo e cembalo)

17,05 Listino Borsa di Roma

17,15 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
7. Il serpente

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,45 **GLI HANDICAPPATI: UN MONDO DI ESCLUSI**
a cura di **Giovanni Tagliapietra**
2. Le possibilità d'intervento

19,15 **Concerto della sera**
Isaac Albeniz: « Iberia », Primo e Secondo Libro: Libro Primo: Evocation - El puerto - Fête - Dieu - à Seville; Libro Secondo: Rondena - Almeria - Triana (Pianista Gino Gorini) ◆ *Claude Debussy:* Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale; Interludio; Final (Antony Dwyer Doriot, flauto; Burton Fine, viola; Ann Hobson, arpa)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
DER MOND (La Luna)
Opera in un atto di **Carl Orff** (da Grimm)
Direttore **Herbert Kegel**
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Lipsia - M° del Coro Horst Neumann
(Disco **Philips**)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **MAURICE RAVEL: OPERA E VITA**
di **Claudio Casini**
18ª ed ultima trasmissione - « Inediti »
M. Ravel: Sérénade grotesque, per pianoforte (Pianista Giuseppe La Licata); Sonate posthume, per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, violinista; Bruno Canino, pianista); Ballade de la reine morte d'aimer; Chanson du rouet; Tripatos; Chanson écossaise (Gabriella Ravazzi, soprano; Enrico Lini, pianista)

22,50 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Fiorin fiorello, Me so' magnato er fegato, Fra noi, True blue samba, Là, Bei dir war es immer so schön, The old fun city; G. Rossini: Sinfonia da « L'Italiana in Algeri », Lei, Soleado, Lontano lontano, La canzone d'Orlando, Alone again. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Don Carlos atto 4°: « Dormirò sol nel manto mio regal »; V. Bellini: La Sonnambula atto 1°: « Son geloso del zefiro errante »: Duetto; G. Puccini: Madame Butterfly atto 2°: « Scuoti quella fronda di ciliegio »: Duetto dei fiori. **1,36 Amica musica:** The most beautiful girl in the world, Non t'amo più, La lontananza, Il cielo in una stanza, Coimbra, Le téléphone pleure; F. Léhar: Serenata da « Frasquita »; « O fanciulla all'imbrunir ». **2,06 Ribalta internazionale:** You make me feel brand now, La voglia di sognare, In a little spanish town, Plaine ma plaine, Gracias a la vida, Vebunk es czardas. **2,36 Contrasti musicali:** Cachita, Amore amaro, Mani in alto, Note felici, Grande grande grande, Mai prima, A swinging safari. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Jucammoce sti 'rrose, Strada 'nfosa, Napolitanata, 'O sole mio, Piscatore 'e Pusilleco, La serenata di Pulecenella. **3,36 Nel mondo dell'Opera:** A. C. Gomez: Lo schiavo: Preludio atto 4°; G. Rossini: Armida atto 3°: « Se al mio crudel tormento »; G. Verdi: Attila atto 1°: « Urli, rapine, gemiti... ». **4,06 Musica in celluloide:** Ti guarderò nel cuore (More) da « Mondo cane », Love letters dal film omonimo, La via dei babbuini dal film omonimo, Bye bye baby da « A qualcuno piace caldo », Tempo d'estate da « Bianchi cavalli d'agosto », Napoli milionaria dal film omonimo, Bellezze in bicicletta dal film omonimo. **4,36 Canzoni per voi:** E stelle stan piovendo, Parlami d'amore Mariù, Distanze, Lu maritiello, Nessuno mai, Fai di me quello che vuoi, La regina della casa. **5,06 Complessi alla ribalta:** Più grande del mondo, Donna Vittoria, Dolce frutto, Anima mia, Brown eyed girl, Cielito lindo, Li sarracini adorano lo sole. **5,36 Musiche per un buongiorno:** L'amore dice ciao, Rock your baby, Donna Felicità, Do you know the way to San José, Tre soldi di gioventù, Il Clan dei siciliani, La Maritza.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino.** Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del professor **Luigi Menapace. Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Blàje de Valgrata se cünta. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina - Cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « A richiesta » - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianlauro Juretich. **16,20-17** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Un po' di poesia » - Liriche di Carlo Michelstaedter - Bozze in colonna: « Con Napoleone e Stendhal », di Nora Franca Poliaghi - Indi: Il pianoforte di Gianni Safred. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - **Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Colonna sonora: Musiche da film e rivista. **15** Arti, lettere e spettacoli. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** La fisarmonica: uno strumento per tanti suoni, a cura di Giovanni Sanna, con la partecipazione di Salvatore Pili. **15,20** Musica polifonica. **15,40-16** Complesso « I Collage » di Olbia. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja e Vittorio Brusca. **15,30-16** Ritmi e canzoni. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15 Gazzettino della Liguria:** seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,46** Schulfunk (Volksschule) Bilder aus der Geschichte: « Der Tharerwirt ». **11-11,30** Die Anekdotenecke. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Der Kinderfunk. Gretl Bauer: « Die Radio-Oma erzählt » - 1. Folge. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Septett in Es-Dur op. 20 - Ausf.: Philharmonische Kammervirtuosen Wien: Erich Binder, Violine; Joseph Staar, Viola; Fritz Dolezal, Cello; Herbert Manhart, Kontrabass; Peter Schmild, Klarinette; Dietmar Zemann, Fagott; Günther Hogner, Horn. **18,45** Fragen zur Bibel. « Falsche Propheten damals und heute ». Ein Beitrag von Dr. Alois Ties. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltungskonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Quartetto Italiano: violinista Paolo Borciani in Elisa Pegreffi, violist Piero Farulli, violončelist Franco Rossi. Baldassare Galuppi: Kvartet v g molu; Luigi Boccherini: Kvartet v g duru, op. 44, št. 4 « La Tirana ». **18,55** Jazzovski kvartet Erica Dolphyja. **19,10** 1945-1975: Trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi: 3. oddaja. **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Richard Strauss: Arabella, opera v treh dejanjih. Prvo dejanje. Dunajski filharmonični orkester in zbor Dunajske državne opere vodi Georg Solti. **21,35** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Musica folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Mini juke-box.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** La Jugoslavia nel mondo. **14,10** Maestro Fenati. **14,35** Valzer, polca, mazurca. **15** Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Malusà. **15,10** Intermezzo musicale. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Cicli letterari: Meditazioni di attualità. **21,20** Ritmi per archi. **21,35** Intermezzo musicale. **21,45** Concerto. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Grandi interpreti: Il Trio Stradivarius.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Sveglia col disco preferito con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedette preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,10** Pettegolezzi musicali. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Dietetica: professor Guido Razzoli. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Arredamento: Isabella Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16** Riccardo self service. **16,25** Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con Herbert Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi del West. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Una più una meno. 20,30 Cantanti e orchestre. **21** On Charts. **21,30** Colpo di gong. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Pentagramma. **23,30** Notiziario. **23,35-24 Notturno musicale.**

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattro voci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - I giovani per i giovani: I Gen - « Mane Nobiscum » di P. Virgilio Fantuzzi. **20,30** Frucht der Passion. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** L'Eglise en Inde. **21,30** Religious Events. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Un día en el mundo - Los oyentes tienen la palabra. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. A. Benda: Sinfonia in fa maggiore (Compl. « Musici Pragenses » dir. Libor Hlavacek); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Vc. Christine Walevska - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **I. Strawinsky:** Divertimento dal balletto « Le baiser de la Fée » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

9 F. SCHUBERT

Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hephzibah Menuhin)

9,40 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

11 POLIFONIA

O. di Lasso: Cinque Madrigali: Il grave de l'età - Hor vi confortate - Come la notte - Ardo, si, ma non t'amo - La nuit froide et sombre (« I Madrigalisti di Praga » dir. Miroslav Venhoda)

11,10 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-MARIE LECLAIR (1697-1764)

Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino e orchestra (Vl. Claire Bernard - Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp) — Sonata n. 7 in mi minore per flauto e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix) — Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11: Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en musette - Air en rondeau (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

12,05 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Britten: Quartetto n. 2 in do maggiore op. 36, per archi (Quartetto Amadeus)

12,35 FILOMUSICA

L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5 (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **G. Verdi:** Oberto conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Cortese damigella » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); **J. Brahms:** Tre intermezzi op. 117, per pianoforte: n. 1 in mi bemolle maggiore - n. 2 in si bemolle minore - n. 3 in do diesis minore (Pf. Radu Lupu); **P. I. Ciaikowsky:** Il lago dei cigni: Valzer (Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Fauré:** Dolly, suite per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Walter e Beatriz Klien)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Le Carnaval des animaux, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono (Pff. Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, fl. Michel Debost, vc. Robert Cordier, cb. M. Cazauran - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre) — Sinfonia n. 3 in do minore op. 78, per orchestra e organo obbligato (Sol. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. André Cluytens)

15-17 W. A. Mozart: Concerto n. 2 in re magg. K. 314 per flauto ed orchestra (Fl. André Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. J. Haydn:** Concerto in mi bem. magg. per tromba ed orchestra (Tr. Paolo Longinotti - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **R. Schumann:** Adagio ed Allegro per corno ed orchestra (Cr. Edmond Leloir - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Debussy:** Rapsodia per clarinetto ed orchestra (Clar. Robert Gugholz - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Mussorgsky:** Quadri di un'esposizione (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **O. Respighi:** Fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17 CONCERTO DELLA SERA

G. H. Stölzel: Concerto grosso in re maggiore (a quattro cori) (Orch. « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Pf. Clara Haskil - Orch. Filarm. dell'Aja dir. Willem von Otterloo); **P. Hindemith:** Sinfonia in si bemolle maggiore per « Concert-band » (Orch. Philharm. dir. l'Autore)

18 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Due preludi e fughe, per organo: in la minore - in re minore (Org. Marie-Claire Alain); **P. Hindemith:** Concerto op. 46 n. 2 per organo e orchestra (Org. Alessandro Esposito - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Umberto Cattini)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

N. Rimsky-Korsakov: Le coq d'or, suite dall'opera (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, dalla Suite n. 1 op. 46 (musiche di scena per il dramma di Ibsen) (Süddeutsches Symphonieorchester dir. Theodor Bloomfield)

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Sonata in do maggiore K. 14, per flauto e basso continuo (Fl. Karlheinz Zöller, clav. Waldemar Döling, vc. Wolfgang Boettcher)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA GOUNOD A SAINT-SAENS

C. Gounod: Mireille: « O légère hirondelle » (Sopr. Joan Sutherland); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Qand la flamme » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); **L. Delibes:** Lakmé: « Dans la forêt » (Sopr. Gianna D'Angelo, ten. Nicolai Gedda - Orch. dell'Opéra-Comique dir. Georges Prêtre); **A. Thomas:** Hamlet: « Partagez-vous mes fleurs » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); **J. Massenet:** Thaïs: « Dis-moi que je suis belle » (Sopr. Leontyne Price - London Symphony Orch. dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » (Msopr. Giuliana Simionato - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Fernando Previtali)

20 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili (Pf. Rodolfo Caporali); **S. Prokofiev:** A summer day, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20,30 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPFF

L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore n. 16 per pianoforte op. 31 n. 1; **F. Liszt:** Sonetto n. 104 del Petrarca, da « Années de pèlerinage »; **F. Schubert:** Sonata in la minore n. 16 op. 42 per pianoforte

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OBOISTA KURT KALMUS: **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore per oboe e orchestra (Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); QUARTETTO « LA SALLE »: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12, per archi (Vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ: **F. Chopin:** Introduzione e rondò in mi bemolle maggiore op. 16 — Valzer in la minore op. 34 n. 2 — Polacca in la bemolle maggiore op. 53; DIRETTORE BERNARD HAITINK: **F. Liszt:** Festklange, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarm. di Londra)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 250 « Haffner »: Allegro maestoso, Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro) - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio, Allegro assai (Vl. Thomas Brandis, Cadenze di Thomas Brandis - Orchestra dei Filarmonici di Berlino dir. Karl Böhm)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Plaisir d'amour (Norman Candler); **Stoney** (Lobo); **Tristeza** (Astrud Gilberto); **Good bye my love, good bye** (Demis Roussos); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Let it be** (Guitars Unlimited); **Little brother** (Neil Sedaka); **Il cielo** (Lucio Dalla); **Le mal de Paris** (Harry Bentler); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Manhattan merengue - Pussy footin'** (Bert Kaempfert); **Più ci penso** (Gianni Bella); **Chariot** (Franck Pourcel); **Linda** (Joe Reisman); **River deep, mountain high** (Ike & Tina Turner); **Just impossible** (Arturo Mantovani); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Blue suede shoes** (Ray Martini); **So dança samba** (Sergio Mendes); **Ho capito che ti amo** (Wilma Goich); **Ho detto al sole** (Gigi Proietti); **De guello** (Nelson Riddle); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **Eleonora** (B. Nicolai); **Allegro dalla « Eine kleine Nacht Musik »** (Waldo De Los Rios); **Pensiamoci ogni sera** (Jimmy Fontana); **Tea for two** (Machito); **Pony time** (Chubby Checker); **Peggy Sue** (Buddy Holly); **T'ho voluto bene** (Percy Faith); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Be my baby** (Peppino Di Capri); **Eu a brisa** (Lyrio Panicali); **La novia** (Domenico Modugno); **In un angolo della mia soffitta** (Mario Zelinotti); **Concerto di Aranjuez** (Johnny Pearson)

10 COLONNA CONTINUA

Insensatez (Stan Getz e Luis Bonfa); **Bobby is his name** (Etta James); **Magnolia** (José Feliciano); **Baa-too-kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Love letters** (Nelson Riddle); **Serena** (Gilda Giuliani); **Il campo delle fragole** (I Camaleonti); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Close the door** (Frank Rosolino); **Some of these days** (Ella Fitzgerald); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **La canzone di Marinella** (Mina); **My prayer** (Arturo Mantovani); **You're a winner** (Patric O'Magick); **When the saint go marchin' in** (Wilbur De Paris); **Stand by me** (Martha Reeves); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Love is a message** (M.F.S.B.); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Let it all fall down** (James Taylor); **Hasta manana** (Abba); **Big fat mama** (Jimmy Smith); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Corcovado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Mood indigo** (Duke Ellington)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Cotton tail (Duke Ellington); **Sunrise serenade** (Bostin Pope); **Je t'appartiens** (Gilbert Bécaud); **Gigi** (Philippe Lamour); **Ave Maria no morro** (Los Angeles del Paraguay); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Soolaimon'** (Neil Diamond); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Uptight** (Trio Ramsey Lewis); **Piano man** (Thelma Houston); **Close to you** (James Last); **Que bonita es mi tierra** (Aldemaro Romero); **El condor pasa** (Esther Ofarim); **Vincent** (Johnny Sax); **Silver train** (Rolling Stones); **The barbarian** (Emerson-Lake-Palmer); **Canzone di un inverno** (Giovanna); **Blues para Emmett** (Toquinho e Vinicius); **Nous on s'aime** (Franck Pourcel); **Polyanka** (Compl. Alexeyev); **Voga e va** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **Pequeño baiao** (Altamiro Carrilho); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Jambalaya** (Paul Griffin); **Road to Alaska** (Bee Gees); **La Bohème** (Ornella Vanoni); **Preludio romantico** (Aldo Maietti); **Bluesette** (George Shearing Quintet); **South Rampart Street parade** (Ted Heath); **The house of the rising sun** (Kai Webb); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Nel giardino** (Compl. Tschaika); **'O sole mio** (Mina); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Pony blues** (Canned Heath); **Corcovado** (Miles Davis); **When the Saints go marchin' in** (Boots Randolph)

14 INVITO ALLA MUSICA

C'est magnifique (Franck Pourcel); **Superstition** (Sergio Mendes); **E la notte è qui** (Iva Zanicchi); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Little train** (George Benson); **Addo' vaie chi sape niente...** (Peppino Gagliardi); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Alibi** (Ornella Vanoni); **The sound of silence** (James Last); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Who do you think you are** (British Lion Group); **Ba Ba Ba** (Tritons); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Al mondo** (Mia Martini); **Papa** (Paul Anka); **Question** (Werner Müller); **Alla fiora** (Casadei); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **Love theme** (Love Unlimited); **I belong** (Today's People); **Es la libertad** (Los Machucambos); **Pavane** (Johnny Harris); **Quella notte Chicago mori** (Quarto Sistema); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Pledging my love** (Tom Jones); **Teenage rampage** (The Sweet); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Superstition (Quincy Jones); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **I feel pretty** (Dave Brubeck); **Try to remember** (Kai Winding e Jay Jay Johnson); **Vera Cruz** (Astrud Gilberto); **Blues in the night** (Ted Heath); **Early minor** (Nat Adderley); **A hit by Varese** (Chicago); **Blues for Diahann** (Milt Jackson); **Gypsy queen** (Oliver Nelson); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **You don't know what love is** (Dexter Gordon); **No opportuny necessary, no experience needed** (Yes); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Cry me a river** (Ray Charles); **Undecided** (Joe Venuti); **Tonta, gafa y boba** (Charlie Byrd); **Raindrops keep fallin' on my head** (Dionne Warwick); **Nuages** (Barney Kessel); **Souls valley** (Sonny Stitt and The Top Brass); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Embraceable you** (Charlie Parker); **Baia** (Getz-Byrd); **An aesthete in Clark street** (Bill Russo); **Happy monk** (Lionel Hampton); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Stittsie** (Sonny Stitt and The Top Brass)

18 COLONNA CONTINUA

If you go away (Ray Charles); **Blue angel** (Gene Pitney); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Manteca** (Quincy Jones); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Don't be that way** (Werner Müller); **America** (David Essex); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Love song** (Johnny Harris); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Out of the sorcellerie** (Eddie Louiss); **Le jour ou la colombe** (Franck Pourcel); **Whatever get you thru' the night** (John Lennon); **What'll I do** (Bill Atherton); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Get back mama** (Suzi Quatro); **How can I live** (Tony Benn); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Jig a jig** (East of Eden)

20 SCACCO MATTO

Bourrée (Jethro Tull); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Helen wheels** (Paul McCartney); **48 crash** (Suzi Quatro); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Summer song** (The Slade); **Good bye, yellow brick road** (Elton John); **Jazz man** (Carole King); **Tequila sunrise** (The Eagles); **Roller coaster** (B. S. & T.); **Soul makossa** (Lafayette Afro Rock Band); **Born on the bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Superstition** (Quincy Jones); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Chi sono** (Mita Medici); **Baby sittin boogie** (Buzz Clifford); **4 giorni insieme** (Loy-Altomare); **How can you mend a brocken heart** (Bee Gees); **We're gonna** (Bubble Rock); **Eleanor Rigby** (Arthur Fiedler); **Only you** (Ringo Starr); **Dixie queen** (Snaju); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Shaft** (Tema dal film) (Bert Kaempfert); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Emmanuelle** (The Lovelets); **Speedy Gonzales** (Electric Jeans); **Addormentata** (I Panda); **Controsensi** (Mia Martini); **The sixteen** (The Sweet); **Molecole** (Bruno Lauzi)

22-24 STEREOFONIA con **Johnny Keating, Caterina Valente, Coleman Hawkins, Charlie Byrd, Gilbert O'Sullivan, Ted Heath**

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Piú conosci lo Scotch, piú apprezzi Ballantine's.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori
di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Quarta puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA
Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
Telegiornale

15-16,45 VIAREGGIO: CALCIO
Apertura Torneo giovanile
Napoli-CSKA Sofia
Telecronista Nando Martellini

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI
Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
Nei giardini di re Salomone da Rudyard Kipling
Riduzione e adattamento televisivo di Alvise Sapori
Pupazzi e cartelli di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,35 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO
Il cacciatore
Disegno animato
Prod.: Polski Film

la TV dei ragazzi

17,45 LE FANTASTICHE AVVENTURE DELL'ASTRONAVE ORION
Secondo episodio
I guardiani della legge
con Dietmar Schönherr, Eva Pflug, Wolfgang Völz, Claus Holm, Friedrich Yoloff
Regia di Theo Mezger
Prod.: Bavaria GmbH

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Quinta ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

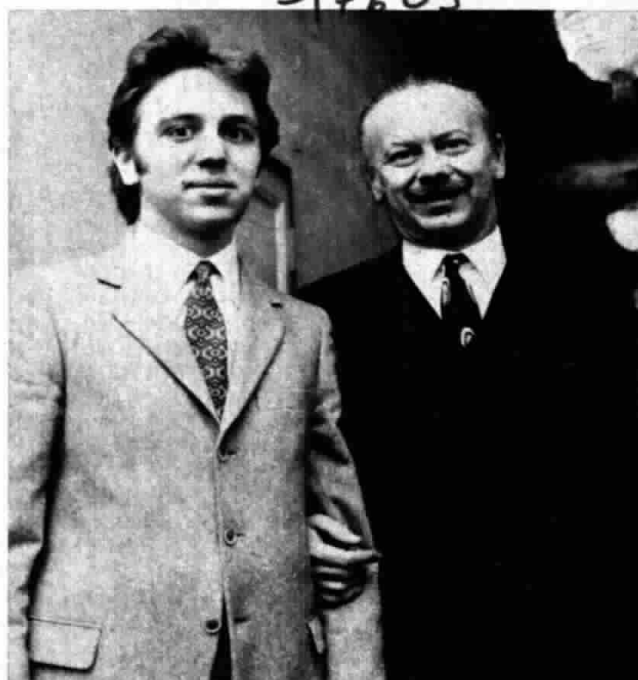
20,40
L'energia nucleare in Italia
di Mariano Maggiore
Regia di Luciano Odorisio
Terza ed ultima puntata
Un futuro da conquistare

DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Riccardo Chailly dirige il « Concerto della sera » che va in onda alle 20 sul Secondo Programma

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — BIM BUM BAM
Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
Condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gian Maria Tabarelli

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Nuovi Direttori: **Riccardo Chailly**
Franz Schubert: *Sinfonia n. 6 in do magg.:* a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Scherzo (Presto), d) Allegro moderato
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Lelio Golletti

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 — EDDIE CANTOR: IL COMICO DEL « MUSICAL »
(II)
Il museo degli scandali
Film - Regia di Frank Tuttle
Interpreti: Eddie Cantor, Ruth Etting, Gloria Stuart, Phillips Holmes, Edward Arnold, Alan Mowbray, Lucille Ball, le Goldwyn Girls
Produzione: Samuel Goldwyn

DOREMI'

22,35 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Prosegue il ciclo di film dedicato a Eddie Cantor con « Il museo degli scandali » (21)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: **Schneewittchen.** Märchen der Gebr. Grimm. In den Hauptrollen: Elke Arendt, Addi Adametz und Niels Clausnitzer. Regie: Erich Kobler. 2. Teil. Verleih: Schonger Film
19,45 **Schranz mal acht.** Ein Skikurs. Letzte Folge: « Tiefschnee - Tempo ». Verleih: ORF
19,55 **Brennpunkt**
20,10-20,30 **Tagesschau**

svizzera

18 — Per i bambini
DISEGNI ANIMATI
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato
5ª La stampa con verdure
TV-SPOT
18,55 JAZZ CLUB
Jazz Festival Molde
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 ARGOMENTI
Consumatrici si diventa
Le linee direttive del governo ticinese
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — L'OSPITE GRADITO
di Peppino De Filippo
Gervasio Svastani: Peppino De Filippo; Walter Sotterra: Gianni Agus; Teresa: Lida Martora; Rosina: Grazia Maria Spina; Tina: Dolores Palumbo; Giustino: Luigi De Filippo; Donati: Edoardo Toniolo; Spirito: Pino Ferrara; Bortola: Pietro Carloni; Felice Sorridente: Gigi Reder - Regia teatrale di Peppino De Filippo - Regia televisiva di Romolo Siena (Replica)
22,50 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE
20,30 TELESPORT
INNSBRUCK
Sommario dei XII Giochi Olimpici Invernali
21,35 MOSCA CIECA
Telefilm della serie « Crisis Crysler »
22,25 JAZZ
Festival internazionale « Ljubljana '75 »
Seconda trasmissione con l'orchestra Jazz della RTV di Belgrado realizzata al Festival jazz di Lubiana 1975. L'orchestra, diretta da Vojislav Simić, eseguirà i seguenti motivi: « Circle » di Predrag Krstić e « Spring Etude » di Georgi Dimitrovski. Produzione RTV Lubiana realizzata da Mirč Kragelj

francia

14,20 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 LA CINQUIEME VICTIME - Telefilm della serie « Operazione pericolosa »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
« Un sur cinq » - Una trasmissione di Armand Jammot. Redattore capo Patrice Laffont
18,25 LE LOUP GILBERT AU PRINTEMPS, per la serie « Le belle storie della lanterna magica ». Disegni di Pascale-Claude Lafontaine
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 IL CAPO per la serie « Police Story »
21,30 C'EST-A-DIRE
L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 »
23 — TELEGIORNALE
23,10 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 TELEGIORNALE
21 — COME UCCIDERE UNO ZIO RICCO
Film
Regia di Nigel Patrick con Charles Coburn, Wendy Hiller
Zio George torna in Inghilterra, ricco, ed è accolto da Sir Henry e dalla moglie di questi. Sir Henry, tenacemente attaccato ai privilegi di casta, è finito in miseria. La coppia mette in atto ingegnosi piani per provocare la morte dello zio ricco. Però invece di uccidere lo zio sono loro stessi a finire morti. La polizia accusa zio George. Solo a stento, e grazie all'aiuto di una parente zio George riuscirà a provare la sua innocenza.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « ffortissimo »

Sorteggio mensile del 20-11-'75 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 2-31 ottobre '75.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di ottobre 1975 è stato sorteggiato il signor:

Sandri Silvio, via Gen. Chinotto, 13/A - Arona (Novara) al quale verrà assegnato il premio consistente in **Una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in **Un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000** i seguenti concorrenti:

Sorteggio n. 41 relativo alla trasmissione del 2-10-1975
Soluzione quiz: J. BRAHMS.
Vincitrice: **Cerniglia Maria in Lo Cascio**, piazza V. E. Orlando, 14/B - Palermo.

Sorteggio n. 42 relativo alla trasmissione del 3-10-1975
Soluzione quiz: TEATRO ALLA SCALA.
Vincitrice: **Braglia Jolanda**, via Regina, 21 - Cernobbio (Como).

Sorteggio n. 43 relativo alla trasmissione del 7-10-1975
Soluzione quiz: G. ROSSINI.
Vincitore: **Tortis Giuseppe**, via Forca di Penne, 60 - Pescara.

Sorteggio n. 44 relativo alla trasmissione dell'8-10-1975
Soluzione quiz: 1769.
Vincitore: **Cramer Alfredo**, via Scrivia, 5 - Grosseto.

Sorteggio n. 45 relativo alla trasmissione del 10-10-1975
Soluzione quiz: FALSTAFF.
Vincitrice: **Ragaini Maria**, via di Centocelle, 15 - Roma.

Sorteggio n. 46 relativo alla trasmissione del 13-10-1975
Soluzione quiz: LO SCHIACCIANOCI.
Vincitore: **Rosa Camillo**, via Zanardi, 23 - Bologna.

Sorteggio n. 47 relativo alla trasmissione del 14-10-1975
Soluzione quiz: E. CARUSO.
Vincitore: **De Farro Raul**, v.le Mazzini, 142 - Roma.

Sorteggio n. 48 relativo alla trasmissione del 16-10-1975
Soluzione quiz: F. SCHUBERT.
Vincitore: **Di Mauro Oscar**, via S. Severo alla Sanità, 20 - Napoli.

Sorteggio n. 49 relativo alla trasmissione del 20-10-1975
Soluzione quiz: 1876.
Vincitore: **Pusceddu Marco**, viale Elmas, 42 - Cagliari.

Sorteggio n. 50 relativo alla trasmissione del 22-10-1975
Soluzione quiz: SIGFRIDO.
Vincitrice: **Viganò Wanda**, via A. Boito, 42 - Firenze.

Sorteggio n. 51 relativo alla trasmissione del 24-10-1975
Soluzione quiz: QUATTRO.
Vincitore: **Perin Sergio**, via Dimesse, 13 - Padova.

Sorteggio n. 52 relativo alla trasmissione del 27-10-1975
Soluzione quiz: L. DA PONTE.
Vincitrice: **Sganga Renata**, via del Casale Giuliani, 11 - Roma.

Sorteggio n. 53 relativo alla trasmissione del 30-10-1975
Soluzione quiz: FINLANDESE o FINLANDIA.
Vincitrice: **Vaghi Sandri Giordana**, via Gen. Chinotto, 13/A - Arona (Novara).

Sorteggio n. 54 relativo alla trasmissione del 31-10-1975
Soluzione quiz: 1844.
Vincitrice: **Gaeta Rosaria**, via Supportico Lopez, 12 - Napoli.

« Bim bum bam », nuovo show prima di cena

Piccoli e in gamba

Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi, presentatori del programma

A chi tocca, tocca. Per decidere, si fa all'antica maniera: bim-bum-bam e si « buttano » le dita. E' un giochetto che conosciamo tutti, fin da quando eravamo ragazzi. Adesso il bim-bum-bam dei nostri anni verdi sale agli onori del teleschermo: la conta la faranno Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi, stabilendo così a chi dei tre spetterà il compito di presentare la puntata, a chi di « porgere » in primo piano una propria canzone, a chi di cantare la sigla finale.

La nuova trasmissione si intitola appunto *Bim bum bam* e ci terrà compagnia, a partire da oggi, per venti settimane. Alle sette della sera. Ecco: di quel gradevole trattenimento che — con Christian De Sica prima, e con Gianni Morandi poi — fu *Alle sette della sera* (diventato, in seguito, *Alle nove della sera*), *Bim bum bam* non soltanto prende il posto, ma ricalca anche, grosso modo, il meccanismo.

Tanto per cominciare, sarà, come quello, uno spettacolo a sezioni: musica per i giovanissimi, musica per i meno giovani, musica per quelli d'una certa età. Con la differenza, però, che i presentatori, in luogo di uno, saranno tre. Li abbiamo già citati, e cioè, rispettivamente, Lauzi che, essendo un cantautore, conosce più da vicino i gusti degli spettatori under-18; Gagliardi, che sta benissimo, per ragioni anagrafiche, con il pubblico degli anni di mezzo; e Bruna Lelli che, esperta in liscio e revival, sa per quale verso prendere i nostalgici del tempo andato.

Ad ogni puntata, quattro ospiti: uno per i giovanissimi, due per i « mediani » (una piccola preferenza, poiché sono, statisticamente, i più numerosi) e uno per i super. Nella prima puntata, ad esempio, saranno di turno il complesso « La bottega dell'arte » con la canzone *Come due bambini*, Paola Orlandi con *Papaia* e Gino Paoli con *Ma se ghe pensu*, Gigi Proietti con la *Ballata di Carini*.

Gli ingredienti della ricetta non finiscono qui: ogni settimana faremo la conoscenza di una voce nuova, nuova per l'Italia ma già affermata all'estero (aprirà la serie l'inglese Schaw Philips); conosceremo, in un filmato, i segreti e i problemi del mondo della musica; rivedremo, attraverso un collage di spezzoni documentari, fatti e personaggi della cronaca di vent'anni, dal 1946 al '66, un anno per ciascuna puntata...

Insomma, di novità ce ne saranno abbastanza per farci dimenticare il successo di *Alle sette* (e *Alle nove*) *della sera*. Nuovi sono, al cinquanta per cento, anche gli autori: con Roberto Danè, infatti, questa volta fa coppia Ludovico Peregrini, proprio colui che, nella storia del *Rischiatutto*, s'era assunto il grintoso personaggio del « Signor No » e che in realtà è un simpatico e sorridente amico pieno di idee. Nuovo il regista, Gian Maria Tabarelli; e nuova, in gran parte, l'équipe che risulta composta da Aldo Buonocore direttore d'orchestra, Ennio Di Majo scenografo, Alberto Savi datore luci.

Potremmo continuare a lungo con le anticipazioni, e invece ci limiteremo a proporre un piccolo quiz ai nostri lettori: provate a elencare il maggior numero possibile di trii, di terzetti famosi. Roosevelt-Stalin-Churchill alla conferenza di Yalta, le sorelle Lescano, Qui Quo Qua nipoti di Paperino, i calciatori Green-Nordhal-Liedholm...

Li ritroveremo tutti nella sigla iniziale di *Bim bum bam*, fino alla trimurti del momento: Bruno Lauzi, Bruna Lelli, Peppino Gagliardi. E' la rivincita dei piccoli di statura. Ma, come si sa, nella botte piccola eccetera eccetera.

mercoledì 18 febbraio

A-COME AGRICOLTURA

ore 12,55 nazionale

Prende il via una nuova rubrica, Speciale per la tecnica agricola*; che, con un totale di dodici puntate, affianca* A-come agricoltura. *Oggi la figura dell'agricoltore deve assumere sempre più la dimensione di piccolo imprenditore. La rubrica vuole proprio aiutare questa nuova figura e dare consigli sui problemi di riconversione dell'azienda. Ogni puntata della serie si articola in due « piccole enciclopedie », specie di manuali pratici dell'agricoltore, con una ulteriore spiegazione dei temi fatta in studio da un esperto. Questa settimana le due piccole enciclopedie riguardano « la lotta antiparassitaria » e « le malattie professionali ».*

SAPERE: Cinema e colonne sonore

ore 18,45 nazionale

Con la quinta puntata si conclude la serie che la rubrica Sapere *ha dedicato alla funzione della colonna sonora nel cinema. In particolare si assisterà ad una registrazione sincronizzata in cui il maestro Ennio Morricone, mentre dirige l'orchestra, controlla che il commento musicale coincida con le immagini che passano sullo schermo. Saranno illustrati, inoltre, altri procedimenti tecnici come il playback: l'attore, in questo caso Nino Manfredi durante le riprese di* Attenti al buffone *dello scrittore-regista Alberto Bevilacqua, deve solo imitare i movimenti di chi suona.*

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per i Nuovi Direttori è la volta oggi del giovane milanese Riccardo Chailly, che ha iniziato ancora fanciullo lo studio della composizione con il padre, Luciano, e che si è poi perfezionato con Bruno Bettinelli. Ha ricevuto i primi insegnamenti di direzione d'orchestra dal maestro Piero Guarino al Conservatorio di Perugia, proseguendo gli studi al Conservatorio di Milano sotto la guida di Franco Caracciolo. A Siena ha avuto un attestato di stima da Franco Ferrara. Ha inoltre seguito le lezioni di Lya De Barberiis e di Riccardo Muti. Direttore assistente dei concerti sinfonici del Teatro alla Scala di Milano, su espresso invito di Claudio Abbado, Riccardo Chailly ha già riscosso notevoli successi nel campo sinfonico e lirico, sia in Italia, sia all'estero. La sua cultura, la sua preparazione e i suoi intuiti stilistici sono ampiamente apprezzati anche ai Corsi estivi di Lanciano, dove, per volontà del direttore artistico Domenico Ceccarossi, egli è il titolare delle esercitazioni orchestrali. Nel suo programma figura adesso la Sinfonia n. 6 in do maggiore *(*La piccola*) di Schubert, scritta tra l'ottobre del 1817 e il febbraio del 1818. Il sottotitolo dell'opera serve a distinguerla dalla* Settima *(*La grande*, appunto) composta dieci anni più tardi nella stessa tonalità di « do maggiore ». Colpiscono in questo autentico gioiello schubertiano lo* Scherzo*, adottato sull'esempio beethoveniano, e il* Finale *per la ricchezza delle modulazioni.*

L'ENERGIA NUCLEARE IN ITALIA

ore 20,40 nazionale

Nella puntata di questa sera, l'ultima della serie, viene illustrato l'attuale stadio di attuazione dei programmi di produzione di energia nucleare mediante il processo di arricchimento dell'uranio e i cosiddetti reattori nucleari veloci. Nel settore dell'uranio arricchito il nostro Paese ha costituito insieme alla Francia, alla Spagna e al Belgio, l'EURODIF, un'associazione di cooperazione che sta costruendo un grosso impianto nella località di Tricastin in Francia. Se in questo campo il nostro Paese può guardare al futuro — in quanto a rifornimenti di combustibile nucleare e a indipendenza tecnologica — con relativa fiducia, il discorso si pone ancora in termini diversi, dal punto di vista dell'autonomia tecnico-scientifica, per le tecnologie future e soprattutto per i reattori veloci. Nel campo dei reattori veloci l'Italia, la Francia, la Germania hanno varato un programma comune di ricerca e di applicazione; si prevede di costruire due impianti elettrici da 1.200.000 kilowatt. Attualmente il programma francese è quello più avanzato: sono già in funzione due impianti con reattori veloci a Marcoule e a Cadarache nel meridione francese. Come quelle precedenti, la trasmissione di questa sera si arricchisce di interviste a vari esperti tra i quali il dott. Foga-gnolo, presidente della Società Italiana Nucleare Reattori Avanzati (NIRA), il dott. Megy, direttore del progetto franco-italiano con reattori veloci Superphenix, il dott. Tasselli, amministratore delegato della NIRA e altri ancora.

IL MUSEO DEGLI SCANDALI

ore 21 secondo

Il breve ciclo dedicato alle interpretazioni di Eddie Cantor prosegue questa settimana con Il museo degli scandali*, diretto nel 1933 dal regista Frank Tuttle e intitolato nell'originale* Roman Scandals*, « scandali romani ». Quali scandali? Quelli di cui sono protagonisti alcuni speculatori edilizi di West Rome, cittadina dell'Oklahoma; ma anche quelli di cui sogna d'essere al centro un giovane garzone intenzionato a difendere le vittime della speculazione, e che hanno per teatro un'altra Roma, quella storica e antica. Il giovanotto protagonista, ossia Cantor, si trova ad essere comprato come schiavo dall'imperatore e subisce soprusi e angherie, proprio come gli era accaduto nella vita vera; tenta di ribellarsi, è costretto a fuggire, si sveglia e si ritrova ai margini della città da cui era stato espulso. Ma ha un « asso nella manica » per smascherare e sconfiggere i loschi traffici dei suoi nemici. Come tutti i film di Cantor, anche* Roman Scandals *è costruito sull'alternanza di parti narrative e parti musicali danzate e cantate. Le canzoni sono di Dubin e Warren, i numeri coreografici, curati dal grande Busby Berkeley, vivono dello splendido contributo delle Goldwyn Girls. Tuttle, il regista, fa il verso alla Roma imperiale dei film hollywoodiani e con la sua collaborazione Cantor centra alcune ottime gags. La migliore è forse l'ultima, un inseguimento di quadrighe che ribalta in burla, la famosa corsa delle bighe del* Ben Hur *diretto da Fred Niblo.*

IX/C

IL SANTO: S. Simeone.

Altri Santi: S. Massimo, S. Claudio, S. Flaviano, S. Elladio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,59; a Milano sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,52; a Trieste sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,33; a Roma sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,45; a Palermo sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 17,46; a Bari sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1546, muore a Eisleben Martin Lutero.

PENSIERO DEL GIORNO: Occuparsi degli altri è certo un dovere; ma perché fosse anche un piacere bisognerebbe che gli altri fossero diversi da quel che sono. (Louis Latzarus).

Stagione Teatrale Radiofonica II/S

A. R. Gurney jr.

Ragazzi

II/1564

Elsa Merlini è fra gli interpreti

ore 21,15 nazionale

La ricerca di linee orientative nella programmazione di opere teatrali sul Programma Nazionale è piuttosto complessa. Una delle esigenze più avvertite per evitare i rischi di una programmazione occasionale o casuale è stata quella di stabilire di volta in volta precisi criteri di organicità. Per questo motivo negli ultimi anni si è ricorso spesso a varie forme di raggruppamento di opere (donde l'idea del ciclo teatrale), a volte puntando sulle novità, più spesso tenendo presenti importanti tematiche storico-culturali. Se da un lato (le novità teatrali sia italiane sia straniere) diventa ogni volta più arduo compilare un cartellone a causa del sempre più diffuso processo di rarefazione cui è sottoposta la drammaturgia contemporanea, dall'altro continuare a insistere nel sistema dei cicli a sfondo storico-culturale o tematico in genere può presentare fra gli altri inconvenienti quello di non trovare adeguata rispondenza in un così vasto pubblico di potenziali ascoltatori, a motivo della implicita pretesa culturalistica che ogni indicazione di ciclo per sé comporta. Da tutte queste considerazioni e dall'esigenza di fondo che si avverte di stabilire un più preciso e diretto rapporto con un pubblico ancora attirato dal teatro, si è giunti alla convinzione di formulare e organizzare un programma che si avvantaggi del mezzo radiofonico per diffondere un considerevole numero di produzioni di alto livello. Ecco il perché della « Stagione Teatrale Radiofonica », formula né troppo vincolante né troppo libera che permette di svolgere un programma organico e nello stesso tempo vario. Il « cartellone » ha puntato sulla effettiva e potenziale popolarità dei testi e sulla loro capacità di raggiungere un vasto pubblico. Alcuni lavori sono già stati trasmessi, quello in onda quest'oggi è un dramma contemporaneo in due atti di A. R. Gurney jr. dal titolo *Ragazzi*.

Protagonista del dramma è una vedova la quale, avendo intenzione di risposarsi, si prepara a consegnare ai figli la casa di campagna, lasciatale in usufrutto dal primo marito. Il più irrequieto pretende immediatamente la somma corrispondente alla sua quota di proprietà, mentre i fratelli, molto legati affettivamente al ritrovo delle loro vacanze, non dispongono del denaro necessario a scongiurare lo smembramento. Per conservare intatto il patrimonio familiare, la madre rinuncia al secondo matrimonio.

Rappresentato negli USA e in Gran Bretagna, Gurney insegna letteratura al Massachusetts Institute of Technology e proviene dallo stesso ambiente cui appartengono i personaggi di *Ragazzi*, la buona società protestante nordamericana, discendente diretta dei coloni inglesi. Il tema di fondo del lavoro, dato in prima mondiale con successo di pubblico e di critica al Mermaid Theatre di Londra nell'aprile del '74, è il malessere diffuso in vasti strati della borghesia liberale, non solo angloamericana, i cui figli non sembrano in grado di prendere possesso del patrimonio e dell'ideologia della propria classe, e però non sono maturi per rinunciare ai privilegi sociali e di censo. La conversazione naturale, di gente raffinata ed educata a controllare le emozioni, ma gelosa del proprio rituale privato, dà un tono disteso al dialogo, che subitamente si tende quando l'insicurezza sfiora le ridenti abitudini dei quattro protagonisti e dei loro interlocutori fuori scena.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
G. B. Sammartini: Sinfonia in sol magg. per orch. d'archi (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. N. Marriner) ◆ *W. A. Mozart:* I movimento: Allegro spiritoso dalla Sinfonia in do magg. n. 20 (K. 200) (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) ◆ *G. Gershwin:* Variazioni per pf. e orch. su « I got Rythm » (Pf. E. Wild - Orch. Boston Pops dir. A. Fiedler)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
G. Tartini: Sonata in sol min. « Didone abbandonata » (J. Tomasow, vl.; A. Heiler, cemb.) ◆ *E. Masetti:* Serenata (Chit. M. Gangi) ◆ *S. Rachmaninov:* Finale: Allegro scherzando dal Concerto n. 2 in do min. per pf. e orch. (Pf. P. Katin - Orch. New Symphony dir. C. Davis)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
A. Catalani: dall'opera Dejanice: Danza delle etere (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. D. Belardinelli) ◆ *I. Albeniz:* Cataluna, corrente (Orch. New Philharmonia dir. R. Frühbeck de Burgos) ◆ *J. Strauss:* Rose del Sud, valzer (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Boskowsky)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena**, **Riccardo Garrone**, **Erika Grassi**, **Claudio Lippi**, **Angela Luce**, **Angiolina Quinterno**
Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**
3ª puntata
Carlo Pedreja — Giancarlo Zanetti
Isabella Maner — Lidia Koslovich
La nonna — Lia Corradi
Rosson — Luciano Delmestri
Ferraro — Claudio Luttini
Signora Ferraro — Leda Palma
L'avv. Baldi — Giorgio Gusso
Hans Hofer — Silvio Kobal
Emilio Scotti — Antonio Guidi
ed inoltre: Stefano Lescovelli, Piero Padovan, Franco Zucca
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**

20,20 **GIOVANNA RALLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Stagione Teatrale Radiofonica**
Ragazzi
Due tempi di **A. R. Gurney jr.**
Traduzione di Bice Mengarini
Barbara — Nicoletta Languasco
Randy — Orso Maria Guerrini
Jane — Anna Menichetti
La madre — Elsa Merlini
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

22,50 Intervallo musicale

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Beba Loncar** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Dario Baldan Bembo, Marcella e Gigi Bonzagni** — *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Cenerentola: Sinfonia ◆ *V. Bellini*: La Sonnambula: « Ah! non credea mirarti » (F. Cossotto, msopr.; N. Monti, ten.; G. Morresi, N. Zaccaria, bs.) ◆ *C. Gounod*: Faust: « Canzone del Re di Thulé » (Sopr. R. Tebaldi) ◆ *U. Giordano*: Andrea Chénier: « Come un bel di di maggio » (Ten. P. Domingo) ◆ *G. Rossini*: Otello: « Non arrestare il colpo » (V. Zeani, sopr.; O. Garaventa, ten.) ◆ *G. Bizet*: Carmen: « Toreador, en garde » (Bar. P. Silveri)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Un muro di nebbia**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro** - 3ª *puntata*
Carlo Pedreja — Giancarlo Zanetti
Isabella Maner — Lidia Koslovich
La nonna — Lia Corradi
Rosson — Luciano Delmestri
Ferraro — Claudio Luttini
Signora Ferraro — Leda Palma
L'avv. Baldi — Giorgio Gusso
Hans Hofer — Silvio Kobal
Emilio Scotti — Antonio Guidi
ed inoltre: Stefano Lescovelli, Piero Padovan, Franco Zucca
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CIMICI E PULCI e **LA POESIA COMBATTE COL RASOIO**
di **Domenico Di Giovanni** detto **il Burchiello**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '76**
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** condotte da **Raffaele Cascone** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Thomas-James: High above my head (Ray Thomas) • *Camillo*: Dynamite (parte prima) (Tony Camillo's Baruka) • *Lynne*: Boy blue (Electric Light Orchestra) • *Jackson-Yancy*: This will be (Natalie Cole) • *Emmons*: Help me make it (B. J. Thomas) • *Hugo & Luigi-Weiss*: Sing baby sing (Stylistics) • *Vecchioni*: Canzone per Laura (Roberto Vecchioni) • *Castellari-Giuliani-Lattuada*: C'è un paese al mondo (Maxophone) • *Baker-Morgan*: Is it love (Adrian Baker) • *Lennon-McCartney*: Got to get you into my life (B.S.T.) • *John-Taupin*: Island girl (Elton John) • *Stewart*: We been singin' songs (Baron Stewart) • *Gerald-Simon*: Get down, get down (Joe Simon) • *Wright*: Love is Alive (Gary Wright) • *Di Paula*: Charlie Brown (Two Man Sound) • *Garland*: In the mood (Mud)
— *Baby Shampoo Johnson*

21,49 **Maria Laura Giulietti**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Francis Poulenc: Sonata per due pianoforti ◆ *Ernest Chausson*: Poème de l'amour et de la mer, su testi di M. Bouchor ◆ *Bohuslav Martinu*: Sestetto per archi

9,30 **La Serenata**
Richard Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per 13 strumenti a fiato (Strumentisti del Niederländische Bläserensemble » diretti da Edo de Waart) ◆ *Sergei Rachmaninov*: Serenata in si bemolle maggiore op. 3 n. 4, da « 5 Morceaux de fantaisie » op. 3 (Pf. Ruth Laredo) ◆ *Modesto Mussorgski*: Serenade, n. 3 da « Canti e danze della morte » (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. della Radio di Praga dir. Alois Klima) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Serenata in re magg. K. 320 « Posthorn Serenade » (Corno da posta Peter Damm - Orch. « Staatskapelle Dresden » dir. Edo de Waart)

10,30 **La settimana delle Scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**
Christian Cannabich: Quartetto in la minore op. 1 n. 4 (Quartetto d'archi di Torino della RAI) ◆ *Karl Ditters von Dittersdorf*: Quartetto n. 1 in re maggiore (Quartetto Danese) ◆ *Georg Christian Wagenseil*: Trio-sonata in fa maggiore per oboe, corno inglese, violoncello e continuo (Wiener Barokspieler) ◆ *Karl Stamitz*: Concerto in re maggiore (Violista Paul Dektor - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

11,40 **Itinerari operistici: Opere ispirate al Teatro di Gabriele D'Annunzio**
Riccardo Zandonai: Francesca da Rimini: « L'ho colta nel sonno » (Gianna Maritati e Lorenza Canepa, soprani; Gastone Limarilli, tenore; Walter Monachesi, baritono - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Renato Sabbioni) ◆ *Pietro Mascagni*: Parisina: « Prendimi su la tua spalla », « Hai tu veduto addentro » (Francesca Solari, soprano; Alessandro Dolci, tenore - Orchestra diretta da Pietro Mascagni) ◆ *Ildebrando Pizzetti*: Fedra: Preludio e trenodia (Contralto Stefania Malagù - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Coro di voci bianche di San Giovanni Evangelista)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luca Lombardi: Wiederkehr (Pianista Giancarlo Cardini) ◆ **Walter Branchi**: Per sei esecutori (Roberto Fabbriciani, flauto; Pierino Gaburro, oboe; Franco Traverso, corno; Guido Casarano, violino; Walter Branchi, contrabbasso; Adolf Weumeier, percussione - Direttore Daniele Paris) ◆ **Azio Corghi**: Alternanze per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL SUBLIME, IL GRANDE E IL TENERO NEL MESSIA DI HAENDEL
di **Claudio Casini**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
François Devienne: Concerto n. 7 per flauto e orchestra (rev. di Fernand Oubradous): Allegro - Adagio - Rondò (Allegretto, Poco moderato) (Solista Maxence Larrieu - « Ensemble Instrumental de France ») ◆ *Frédéric Chopin*: Due Polacche: in fa diesis minore op. 44 - in la bemolle maggiore op. 53 (Pianista Adam Harasiewicz)

15,10 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 34: « O ewiges Feuer, o Ursprung der Liebe », per soli coro e orchestra (Paul Esswood, contralto; Kurt Equiluz, tenore; Siegmund Nimsgern, basso - Complesso « Concentus Musicus » di Vienna - Wiener Sängerknaben e Coro Viennensis diretti da Nikolaus Harnoncourt - M° dei Cori Hans Gillesberger); Cantata n. 51: « Jauchzet Gott in allen Landen » (Edith Mathis, soprano; Pierre Thibaud, tromba - Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter)

15,50 **Avanguardia**
Karlheinz Stockhausen: Adieu, per quintetto a fiati (Strumentisti della London Sinfonietta diretti dall'Autore) ◆ *Krzysztof Penderecki*: De Natura sonoris n. 2 (Orchestra Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Andrei Markowski)

16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 La propaganda turistica. Conversazione di Mario Medici

17,25 **CLASSE UNICA**
Cinquant'anni di cinema d'animazione, di **Mario Accolti Gil**
6. Il cartone animato americano

17,40 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Teresa Berganza interpreta melodie spagnole**
Musiche di Enrique Granados, Jesus Guridi, Xavier Montsalvatge
Pianista Félix Lavilla

19,15 **Concerto della sera**
Isaac Albeniz: « Iberia »: Libro Terzo - Libro Quarto (Pianista Gino Gorini) ◆ *Darius Milhaud*: « La cheminée du Roi René », suite op. 105 (Dorian Woodwind Quintet: Karl Kraber, fl.; Jerry Kirkbride, clar.; Charles Kuskin, ob.; Barry Benjamin, cr.; Jane Taylor, fg.)

20,15 **Gli assi dello swing**

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**
indetta dall'UNESCO
Juraj Benes: Deux choeurs de femmes a cappella (1974) (I Madrigalisti slovacchi diretti da Ladislav Holasek - **Opera presentata dalla Radio di Bratislava**) ◆ *Philippe Boesmans*: Multiples per due pianoforti e orchestra (Solisti Chantal Bohets e Robert Leuridian - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Belga diretta da Andrzej Markowski - **Opera presentata dalla Radio Belga** [BRT]) ◆ *Ton That Tiet*: Ngu' Hanh II per orchestra (Orchestra National de France diretta da Pierre Stoll - **Opera presentata da Radio France**)

22,15 **FESTIVAL DELLE FIANDRE 1975**
Josquin des Près: Vive le Roy, fanfara ◆ *Giovanni Cavaccio*: Due canzoni, per quattro trombe e due tromboni: Canzon La Fina - Canzon La Foresta ◆ *Giovanni Gabrieli*: Canzon IV, per quattro trombe e due tromboni ◆ *Tiburto Massaino*: Canzon 33 per quattro corni e quattro tromboni ◆ *Andreas Berger*: Canzon Octavi Modi ◆ *Heinrich Schütz*: Antifona n. 1 ◆ *Orindio Barolino*: Canzon 30 ◆ *Ludovico Grossi da Viadana*: Sinfonia « La Padovana » ◆ *Andrea Gabrieli*: Ricercar del 12 tono (Complesso di ottoni « Theo Mertens » dir. Theo Mertens) (Reg. eff. il 18-9-'75 dalla Radio Belga)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Along the black river, Non devi piangere Maria, Devil's trillo, Se tu ragazzo mio, Canzone blu, Aquarius; H. Berlioz: Ouverture da « Béatrice et Bénédict »; R. Planquette: Ouverture da « Le campane di Corneville », Napulitanata, Anonimo veneziano, Ciao nemica. **1,06 Colonna sonora:** Secret love dal film « Calamity Jane », Ebb tide dal film « Sweet bird of youth », La storia di Maddalena dal film « La mortadella », Come quando perché (1ª versione) dal film omonimo, Mac kenna's gold dal film omonimo, Dune buggy dal film « Altrimenti ci arrabbiamo », Adios dal film « Adios Gringo ». **1,36 Ribalta lirica:** G. Donizetti: Torquato Tasso atto 1º: « Trono e Corona involami »; G. Verdi: La Traviata: Brani scelti dall'atto 2º: Di Provenza il mar, il suol - Avrem lieta di maschere la notte - Alfredo! Voi! - Di sprezzo degno - Alfredo, Alfredo di questo cuore... **2,06 Confidenziale:** Dolce è la mano, E poi, Nelle mie notti, Un uomo molte cose non le sa, L'ultimo romantico, Ricordi e poi. **2,36 Musica senza confini:** Criola, Soul dressing, La più vera, Ain't no way, Sunny, Presa di coscienza, Since you've been gone. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Ravel: Le Gibet n. 2 da « Gaspard de la nuit »; M. A. Balakirev: Islamey, fantasia orientale; E. Satie: La belle excentrique: Grande ritournelle « pas trop vite » - Marche franco-lunaire - Valse du « mystérieux baiser dans l'oeil - Can-Can Grand mondain - Galop. **3,36 Due voci, due stili:** Una casa al sole, Autobus, Elisa Elisa, La valigia blu, Perché le ragazze hanno gli occhi così grandi, Un amore assoluto. **4,06 Canzoni senza parole:** Melodia, Pensiero d'amore, I can't stop loving you, Fantasma biondo, Et maintenant, Piango d'amore, Those were the days. **4,36 Incontri musicali:** Tramonto, Momenti si momenti no, Scordami, Il dono, Lady Lay, The entertainer. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Perdonami amore, Nessuno mai, Questo si che è amore, Devo tornare a casa mia, Fai tornare il sole, Immaginare. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Non fare come me, Un sacco di tempo, Hora staccato, Arcipelago, Hippy, Get ready, Ja era tempo, Bronx (2ª versione)

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Trasmissions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Problemes d'aldidanché. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** Orchestra del Musiclub diretta da Alessandro Bevilacqua. **15,40-17** « Teatro, come e quando » - Anteprima sugli spettacoli nella Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori. Indi: Complesso « Opus Avantra ». **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Piccoli complessi: « I Trovieri ». **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Canta « Daniel Serra ». **15,15** Bianco e nero. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** Sardegna ieri - note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Sorgia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2º ed. **14,30** Gazzettino: 3º ed. **15,05** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. **15,30-16** Musica club, di Enzo Randisi. **19,30-20** Gazzettino: 4º ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule) Gemeinschaftskunde: « Die Mutter wird's schon schaffen! ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Künstlerporträt. **18,20** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. « Salzburger Festspiele 1975 » - 5. Serenade - Bruno Maderna: Music of Gaity aus dem « Fitzroilliam Virginal Book »; Christian Ludwig Dieter: Konzert für 2 Fagotte B-Dur; Wolfgang Amadeus Mozart: Marsch D-Dur KV 215 - Serenade D-Dur KV 204. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Spoznavajmo človeka in naravo: svečka pod nosom ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. **19,10** Družinski obzornik. **19,30** Western-pop-folk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Aladar Janes. Sodelujejo sopranistka Cecilia Fusco, altistka Laura Londi, tenorist Arduino Zamaro in basist Robert Amis El-Hage. Franz Joseph Haydn: Maša v b duru, « Theresien-Messe », za soliste, zbor in orkester. Orkester in zbor « Jacopo Tomadini » iz Vidma. Koncert smo posneli v avditoriju « S. Francesco » v Vidmu 9. junija lani. **21,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria (m 278 – kHz 1079)

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musica folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini: I quattro musicanti di Brema. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Attualità di politica interna. **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** E.M.I. Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagnà. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Fogli d'album. **15,45** Quattro passi. **16** Notiziario. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme: « Il disprezzo » di Alberto Moravia. **21,15** Canta Rita Pavone. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo (m 428 – kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **8,35** Le vedettes più chiacchierate. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Ginecologia: professor Alessandro Barbanti. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Bellezza: Elena Melik. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina (gioco).
14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16 Riccardo self service. 16,15** Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa con Awana-Gana. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera (m 538,6 – kHz 557)

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della RSI. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. **21** Cicli. **21,30** Musica leggera. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome allerretour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Ai vostri dubbi, risponde P. Antonio Lisandrini - La Posta del Direttore - « Mane Nobiscum » di P. Virgilio Fantuzzi. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** L'enseignement du Saint Père. **21,30** Pope meets the People. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conoscere per comprendere, un programma sulle popolazioni in via di sviluppo, a cura di Franca Salerno - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni - Ad Iesum per Mariam. **22,30** La jornada en el Vaticano - Crónica de la audiencia general del Papa. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sonata da chiesa in fa maggiore K. 224, per organo e orchestra (Org. Marie Claire Alain - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **S. Rachmaninov:** Le campane, poema su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra (Sopr. Yelizaveta Shumskaya, ten. Mikhail Dovenman, bar. Aleksei Bolshakov - Orch. Filarm. di Mosca e Coro dir. Kirill Kondrascin); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. di Parigi dir. Pierre Dervaux)

9 BEETHOVEN-BACKHAUS
L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 (Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA
G. Donizetti: La Favorita: Balletto (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: « Une heure et ma belle maitresse » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); **R. Schumann:** Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **J. Bodin de Boismortier:** Sonata a tre, per tre flauti: Dolcemente - Corrente - Allemanda - Minuetto (Fl.i Frans Brüggen, Kees Boeke e Walter van Hauwe); **F. J. Haydn:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 4 per archi (Quartetto Weller); **G. Rossini:** La passeggiata, dall'Album Italiano (Ensemble Handt); **R. Strauss:** Salome: Danza dei sette veli (London Philharmonia Orch. dir. Arturo Rodzinski)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore (Clav. Lionel Rogg); **E. Widmann:** Tre madrigali: « Komm her, ihr Studenten frei » - « Wer Lust und Lieb zur Musik hat » - « Wolhauf, Soldatenblut » (Coro di voci bianche dei « Wiener Sängerknaben » dir. Hermann Furthmoser); **O. di Lasso:** Tre canzoni: « Bonjour, mon coeur » - « Matona mia cara » - « Quand mon mari » (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jurgens); **L. Grossi da Viadana:** La padovana, canzone a otto voci (Compl. « Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger); **M. Praetorius:** Ballet de coqs (Compl. di strumenti antichi di Parigi dir. Roger Cotte); **J. H. Schein:** 4 Danze, dalla raccolta « Banchetto musicale »: Allemanda, a 4 voci - Tripla, a 4 voci - Padouana, a 5 voci - Gagliarda (Compl. strum. « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic)

11,30 AVANGUARDIA
K. Penderecki: Dies irae, oratorio per soli, coro e orchestra, alla memoria delle vittime di Auschwitz (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Weislaw Ochman, bs. Bernard Ladysz - Orch. e Coro della Filarmonica di Cracovia dir. Henryk Cryz)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. e Coro di Barcellona dir. Carlo Felice Cillario); **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **V. Bellini:** Norma: « Casta diva » (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Silvio Varviso)

12,30 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore « Tragica » (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

13,45 JEAN-MARIE LECLAIR
Sonata in sol maggiore op. 2 n. 5 per flauto e basso continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS
C. Saint-Saëns: Fantasia in mi bemolle maggiore, per organo (Org. Roger Fisher) — Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal) — Variazioni su un tema di Beethoven op. 52 per due pianoforti (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir) — Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

15-17 ALZIRA - Tragedia lirica in un prologo e 2 atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Alvaro, padre di Gusmano: Ferruccio Mazzoli; Gusmano: Mario Sereni; Ovando, duca spagnolo: Marcello Munzi; Zamoro e Ataliba, capi tribù peruviane: Gianfranco Cecchele e Mario Rinaudo; Alzira, figlia di Ataliba: Angeles Gulin; Zuma, sorella di Alzira: Vera Magrini; Otumbo, guerriero americano: Gianfranco Manganotti
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Maurizio Rinaldi - M° del Coro Ruggero Maghini

17 CONCERTO DI APERTURA
H. Purcell: Ciaccona in sol minore (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **G. Ph. Telemann:** Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e basso continuo, da « Tafelmusik » (parte 1ª) (Fl. Hans Martin Linde, vl. Thomas Brandis - Orch. da camera della Schola Cantorum di Basilea dir. August Wenzinger); **E. Bloch:** Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato (Pf. Alberto Bersone - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

18 CONCERTO DEL QUARTETTO BOCCHERINI
A. Bazzini: Quintetto in fa maggiore (Vl.i Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sagrati, vc.i Arturo Bonucci e Nerio Brunelli)

18,40 FILOMUSICA
G. L. Gregori: Concerto grosso in si minore op. 2 n. 5 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **W. Lutoslawski:** Variazioni su un tema di Paganini per due pianoforti (Pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **R. Vaughan-Williams:** Partita per doppia orchestra d'archi (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **B. Bettinelli:** Corale ostinato, dalla « Sinfonia da camera » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); **H. Wolf:** Tre lieder, da « Italienisches Liederbuch » (Bar. Eberhard Wächter, pf. Heinrich Schmidt); **E. Chausson:** Quelques dances: Dedicace - Sarabande - Pavane - Forlane (Pf. Jean Doyen); **A. Grétry:** Le jugement de Midas: Ouverture (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: « Wie nahte mir der Schlummer » (Sopr. Leontyne Price - Orch. d'Opera della RCA Italiana dir. Francesco Molinari Pradelli); **H. Berlioz:** La dannazione di Faust: Danza delle Silfidi (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 LA SPINALBA
(ovvero « Il vecchio matto »)
« Dramma comico in tre atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisbona per il Carnevale di quest'anno 1739 »
Musica di FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA
Spinalba, alias Florindo: Lidia Marimpietri; Vespina: Romana Righetti; Elisa: Laura Zanini; Dianora: Rena Garazioti; Ippolito: Ugo Benelli; Leandro: Fernando Serafin; Arsenio: Otello Borgonovo; Togno: Teodoro Rovetta
Clavicembalista Klaus von Wildemann
Orch. da camera « Gulbenkian » dir. Gianfranco Rivoli

22,30 CHILDREN'S CORNER
C. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (strumentazione di André Caplet) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
B. Smetana: Quartetto in mi minore (Quartetto Guarneri); **G. Sgambati:** Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e archi (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Cheek to cheek (Clare-Menuhin-Grappelly); **Io cerco la Titina** (Gabriella Ferri); **Runaway-Happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Angels and beans** (Katie e Gulliver); **Live and let die** (Paul McCartney & Wings); **I'll never fall in love again** (Toots Thielemans); **Poesia** (Patty Pravo); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **The ballroom blitz** (The Sweet); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **City, country, city** (War); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Hernando's hideway** (Ted Heath); **The entertainer** (Marvin Hamlisch-Gunther Schüller); **The way we were** (Barbra Streisand); **Two lovers** (Harry Betts); **Yellow Canarie** (Werner Müller); **Fire** (Osibisa); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Sixteen tons** (The Platters); **Pour un flirt** (Arthur Greenslade); **Pop corn** (Fausto Papetti); **Tenderness** (Paul Simon); **Little Martha** (Duane Allman); **King creole** (Elvis Presley); **Vincent** (Franco Cassano); **Baby friend of mine** (Home); **Bla... bla... bla...** (The Squallor); **Laisse aller la musique** Franck Pourcel); **Fliegermarsch** (James Last); **Jalousie** (Werner Müller); **Le Lac Majeur** (Franck Pourcel); **In a persian market** (Ted Heath)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Gunfight at O.K. Corral (Franck Pourcel); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **No sad song** (David Shel Shapiro); **Feelin' alright** (Mongo Santamaria); **Où tu iras j'irai** (Nicoletta Olympia); **Vento su Hanoi** (Severino Gazzelloni); **Solitude** (Pino Calvi); **The greenback dollar** (Percy Faith); **L'orizzonte mio** (Fred Bongusto); **Song of the islands** (Arthur Lyman Group); **Anything you can do** (Dionne Warwick); **Carnaval no Rio** (Altamiro Carrilho); **Acalanto** (Roberto Carlos); **La la la** (Augusto Alguero); **Arabian daze** (Eddie Heywood); **Malaysian melody** (Herb Alpert); **Tu si' 'na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Dime de si** (I Gondolieri Cantori di Venezia); **Tralallera** (Maria Carta); **Hawaii tattoo** (Frank Chacksfield); **Latin lady** (Hugo Winterhalter); **La bonne année** (Mireille Mathieu); **Plaisir d'amour** (Children of France); **Gatinha manhosa** (Clerio Moraes); **In a silent way** (El Chicano); **Chiquita de Aragón** (Augusto Martelli); **Paris smiles** (Bud Shank); **Nostalgia di mandolini** (Gino Mescoli); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Lass mi schau'n** (Trio di Jodel Schroll); **I can see clearly now** (Il Guardiano del Faro); **Angel** (Venegar Joe); **For love of her** (Hugo Winterhalter); **Remember** (Eumir Deodato); **Grande grande grande** (Mina); **Willow weep for me** (Doc Severinsen); **Blue tango** (Werner Müller); **Daddy could swear, I declare** (Gladys Knight e The Pips); **Volga Volga** (Glenn Miller); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Je m'en fous** (Kenny Clarke - Francy Boland); **Les lavandières du Portugal** (Dizzy Gillespie)

12 INTERVALLO
Intermezzo (Percy Faith); **Little rock getaway** (Les Paul); **The girl from Ipanema** (Eumir Deodato); **Largo** (James Last); **Paper plane** (Status Quo); **Amore, amore immenso** (Gilda Giuliani); **Che vuole questa musica stasera** (Peppino Gagliardi); **Oh happy day** (Les Humphries); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talking** (Waldo de Los Rios); **Per chi** (I Gens); **Be** (Neil Diamond); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Twist and shout** (Johnny); **Honky tonk woman** (Ted Heath); **La mia sera** (Iva Zanicchi); **Li ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Sqweeze me pleeze me** (Slade); **You make me feel - A natural woman** (Carole King); **Something** (Frank Chacksfield); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **Ritornerai** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (Augusto Martelli); **My soul is a witness** (Billy Preston); **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); **Goodbye yellow brickroad** (Elton Jones); **The sound of silence** (Ray Conniff); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Poesia** (Patty Pravo); **Norwegian wood** (Ted Heath); **Live and let die** (Ray Conniff); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don McLean); **We shall dance** (Franco Cassano); **L'amore è blu** (Paul Mauriat)

14 COLONNA CONTINUA
Killer Joe (Quincy Jones); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Love's theme** (Love Unlimited); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Mato Grosso** (Irio de Paula - Mandrake - Afonso Vieira); **Lady d'Arbanville** (Cat Stevens); **Mother Africa** (Santana); **Just for a thrill** (Ray Charles); **It never rains in southern California** (Ronnie Aldrich); **The city** (Ronnie Jones); **For the love of** (Johnny Griffin); **Stand by me** (Martha Reeves); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Meditation** (Henry Mancini); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Benny and the jets** (Elton John); **Blue rondò a la turk** (Dave Brubeck); **When the saints go marchin' in** (Wilbur de Paris); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Green green grass of home** (Tom Jones); **Tu musica divina** (Renato Serio); **Très moutarde** (Wilbur de Paris)

16 IL LEGGIO
Barry's theme (Love Unlimited); **La nuvola curiosa** (Giorgio Laneve); **You make me feel brand new** (James Last); **Mia malinconia** (Frida Boccara); **Rock'n roll with me** (Donovan); **Cosa c'è nella mia testa** (Ninni Carucci); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Gut level** (The Blackbirds); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Isle of Capri** (Will Glahé); **Put your gun down brother** (Riot); **I ricordi sono blu** (Eva 2000); **Living you** (Johnny Nash); **La mia voce** (Altri Mondi); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Emanuelle** (The Lovelets); **Satisfaction** (Tritons); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Là...** (Renato Pareti); **Have a nice day** (Count Basie); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Love song** (Johnny Harris); **Get back mama** (Suzi Quatro); **Put your hand in the hand** (Bing Crosby); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Spirit of summer** (Eumir Deodato)

18 SCACCO MATTO
Closer together (Bloodstone); **Shoeshine boy** (Eddy Kendricks); **Express** (B. T. Express); **Party freaks** (Miami); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **Please Mr. Postman** (The Pat Boone Family); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Aria** (Dario Baldan); **Candy baby** (Beano); **Angie baby** (Helen Reddy); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Fly now** (Brian Protheroe); **Il venditore di elastici** (Toni Esposito); **R.I.P.** (Banco del Mutuo Soccorso); **Celebration** (Premiata Forneria Marconi); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Dove... quando...** (Premiata Forneria Marconi); **Mandy** (Barry Manilow); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Strada bianca** (Data); **You're the song** (Timmy Thomas); **Dancin' fool** (The Guess Who); **Heartbreak road** (Bill Withers); **Pablo** (Francesco De Gregori); **The miracle** (The Stylistics); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **You give me what I want** (Etta James); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Get dancin'** (Disco-Tex e The Sex-O-Lettes); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **Happy people** (Temptations); **Oh doctor** (R. Myhill)

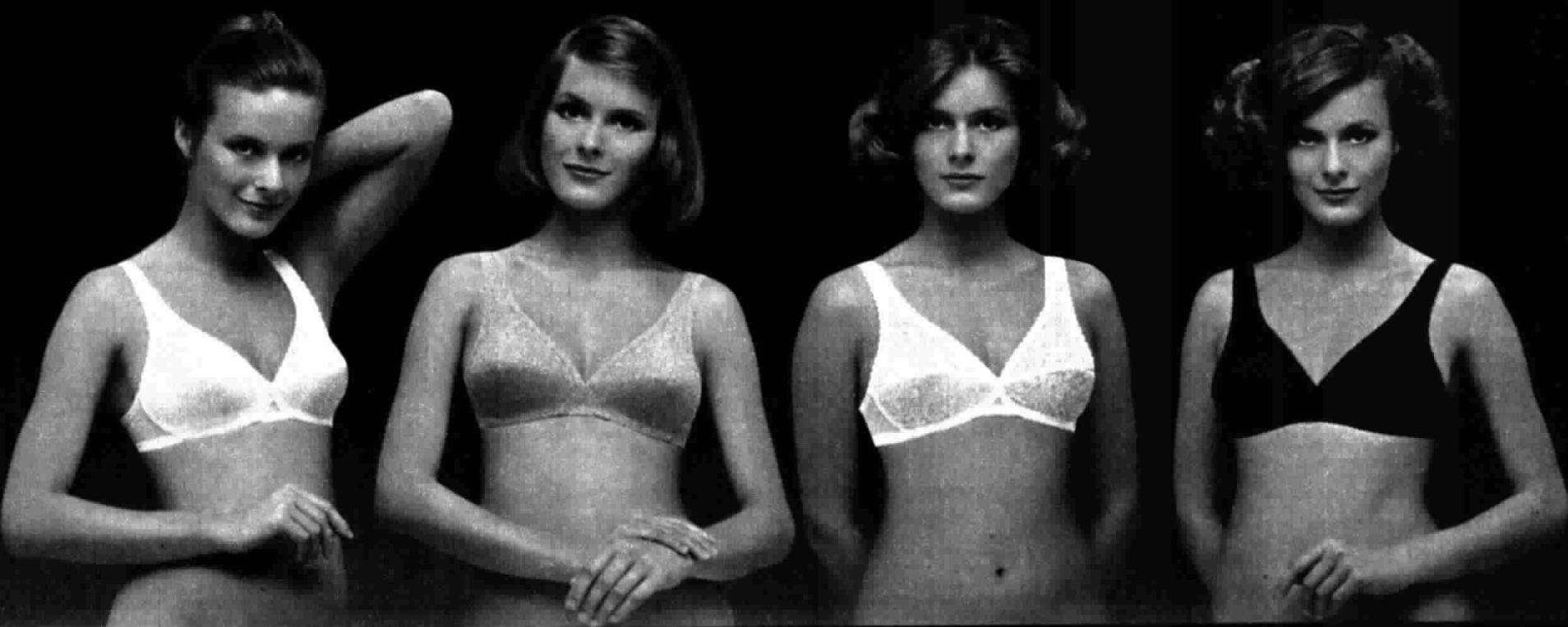
20 QUADERNO A QUADRETTI
Jumpin' at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Royal Garden blues** (Dukes of Dixieland); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Love for sale** (Trio Oscar Peterson); **Dindi** (Elza Soares); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Stars fell on Alabama** (Jack Teagarden); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Little man** (Sarah Vaugan); **Struttin' with some barbecue** (Eddie Condon); **Baia** (Getz-Byrd); **Salvation** (Elton John); **Jordu** (Clifford Brown); **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); **Michelle** (Bud Shank); **Cançao do nosso amor** (Brasil 66); **Sweet Georgia Brown** (Sidney Bechet); **Nana** (Herbie Mann); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Racing** (George Wallington); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Violinology** (Joe Venuti); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **If I love again** (Anita O'Day); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Frivolous Sal** (Sal Salvador)

22-24 STEREOFONIA
con **Burt Bacharach, Barbra Streisand, Stanley Turrentine, Mongo Santamaria, Ray Charles, Stan Kenton**

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre precedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.
(segue a pag. 65)

NUOVO Criss-Cross Camisole Scollato

il reggiseno che ti dà una dolce linea

senza farsi notare, nemmeno sotto i vestiti piú aderenti

Prova il nuovo Criss-Cross Camisole Scollato, e scoprirai che è il reggiseno ideale per la moda di oggi.
Criss-Cross Camisole Scollato, infatti, non si fa mai notare, nemmeno sotto i vestiti piú aderenti, perché ha una spallina unica e regolabile sulla schiena.

E ti dà subito piú linea, grazie al disegno Criss-Cross che alza e separa i seni.
Scopriti piú bella con il nuovo Criss-Cross Camisole Scollato. Il reggiseno che non tradirà mai il segreto della tua dolce linea.

Criss-Cross Camisole Scollato... e rubi l'attenzione.

Disponibile in pizzo: bianco, nero e nudo; e in tricot bianco.

di PLAYTEX.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Sedicesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testi di R. Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO
Settimo episodio
Occhio per occhio
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

18,10 TOPOLINO
— **Bebé acquatici**
— **I libri delle fiabe**
Cartoni animati
Walt Disney Production

18,25 IL FUTURO COMINCIA OGGI
Calcolatori per il progresso dell'umanità
Un programma a cura di Giordano Repossi

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Settima puntata

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
Un uomo che non ha niente da nascondere
Telefilm - Regia di Eberhard Itzenplitz
Interpreti: Richard Münch, Christine Ostermayer, Doris Schade, Hans Herrman, Schäufuss, Christian Deermer, Franz Rudnick, Hans Elwenspoeck, Niels Clausnitzer
Distribuzione: Bavaria Atelier GmbH

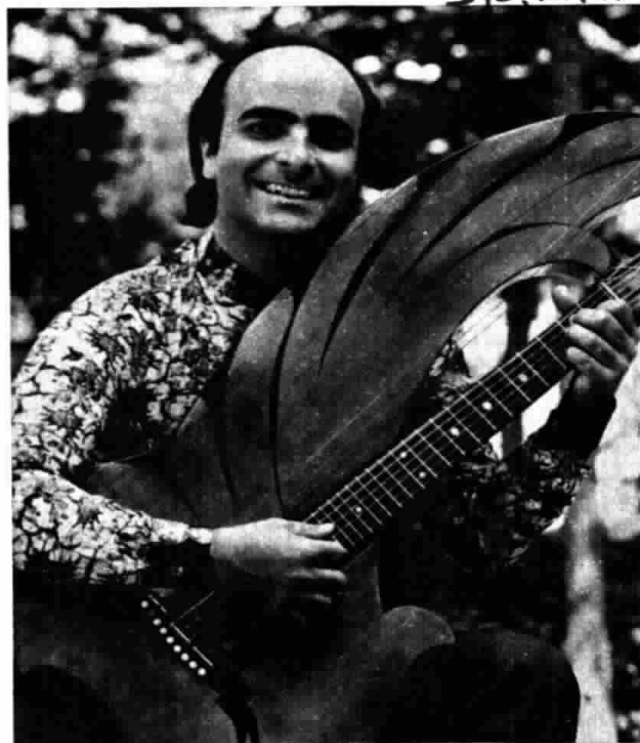
DOREMI'

22,20 INCONTRO CON RICCARDO MARASCO
Regia di Tonino Del Colle

BREAK

22,50
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I/D.N.M.

Riccardo Marasco canta nell'incontro alle 22,20

secondo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL CONTE DI MONTECRISTO
Un programma di cartoni animati prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Secondo episodio
Il marchese folle

19,30 L'UOMO E LA TERRA: GLI SCONFINATI LLANOS DEL VENEZUELA
Un documentario di Borsa Moro
Prod.: T.V.E.

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
Chitarra, charango e bandoneon
Suoni e ritmi dell'America Latina
STASERA LOS CALCHAKIS
Regia di Giancarlo Nicotra
(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema di Venezia)

DOREMI'

22 — LA POESIA E LA REALTA'
Un programma di Renzo Giacchieri
Consulenza di Alfredo Giuliani
Settima puntata
I cari affetti
con: Laura Gianoli, Ornella Grassi, Giorgio Bonura, Enzo La Torre, Walter Maestosi
Musiche originali di Vieri Tosatti
Regia di Sergio Spina

22,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,40-9,10 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO La Leventina - 2ª

10,20-10,50 Telescuola
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO Il Luganese - 2ª

18 — Per i bambini
MONSIEUR DE MARSAN - Telefilm della serie « I corsari » - 4ª puntata - Regia di Claude Barma - **OCCHI APERTI** - 29. I recipienti, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig

18,55 **HABLAMOS ESPANOL**
21ª lezione (Replica) - TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 **QUI BERNA** - TV-SPOT

20,15 **GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTORI** Incontro musicale con il Quartetto Cetra
6ª ed ultima puntata - TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.

21 — **REPORTER**
Settimanale d'informazione

22 — **CINECLUB**
— **25, RUE DES SAPEURS**
Lungometraggio drammatico interpretato da Rita Békés, Lucyna Winnicka, Péter Müller, Adras Balint, Mari Szemes, Agi Mészaros, Margrit Makay, Karoly Kovacs - Regia di Istvan Szabo

23,30-23,40 **TELEGIORNALE** - 3ª ed.

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Cartoni animati

20,10 **ZIG-ZAG**

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **IL CONTINENTE SCOMPARSO**
Film di fantascienza con Cesar Romero e Hillary Brooke - Regia di Samuel Newfield
Viene lanciato un missile che va a cadere sulla montagna di un'isola. La spedizione organizzata per rintracciarlo viene a trovarsi stranamente in un mondo preistorico. Dopo varie peripezie il missile viene ritrovato e la spedizione si accinge a intraprendere la via del ritorno quando un terribile sisma scuote la terra e l'isola scompare inghiottita dalle acque. L'ultimo residuo di remote età viene così cancellato dalla faccia della terra.

22 — **ZIG-ZAG**

22,03 **L'AUTOMOBILE VISTA DAL CINEMA**
Documentario - 10ª parte

22,20 **LA VOJVODINA**
Documentario

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
14,30 **NOTIZIE FLASH**
14,35 **AUJOURD'HUI MADAME**
15,30 **QUITTE OU DOUBLE**
Telefilm della serie « Agenti specialissimi »
16,20 **I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »**
17,30 **FINESTRA SU...**
18 — **L'ATTUALITA' DI IERI**
18,25 **LE LOUP GILBERT EN ÉTÉ** per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
18,30 **TELEGIORNALE**
18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
19,44 **C'E' UN TRUCCO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **CRISTOFORO COLOMBO** di Paul Claudel - Sceneggiatura di Jean-Louis Barrault
22 — **VOUS AVEZ DIT BIZARRE** - Una trasmissione di Michel Lancelot
22,45 **TELEGIORNALE**
22,55 **ASTRALEMENT VOTRE**

montecarlo

19,45 **DISEGNI ANIMATI**

20 — **CITTA' CONTRO LUCE**
« Delitto d'onore »

20,50 **TELEGIORNALE**

21 — **GUARDIA, GUARDIA SCELTA, BRIGADIERE, MARESCIALLO**
Film
Regia di Mauro Bolognini con Alberto Sordi, Peppino De Filippo
Il film racconta le avventure e le disavventure divertenti di Alberto, vigile zelante e insuperabile nell'intimare contravvenzioni. Peppino, guardia scelta, ha composto un nuovo inno per i vigili. Il brigadiere Pietro, più che del lavoro si occupa dei propri figli. Dopo molte avventure Alberto verrà trasferito a Milano per punizione contro la sua pignoleria. Pietro, porterà la figlia all'altare ma Peppino non sentirà suonare nelle caserme il suo inno.

« Un uomo che non ha niente da nascondere »

Processo a un fariseo

Doris Schade e Richard Münch nel telefilm del regista Itzenplitz

ore 20,40 nazionale

Un *uomo che non ha niente da nascondere* (*Prüfung eines Lehers*, alla lettera « L'esame di un maestro »), prodotto dalla Bavaria Atelier GmbH, è ambientato nella Germania del 1955. Una Germania che sta sgomberando il campo dai ricordi del nazismo per chiudere col passato, tesa alla propria ricostruzione, già divisa in due.

Uwe Johnson non ha ancora pubblicato il suo intenso libro *Congetture su Jakob*, l'attenzione di tutti è ancora puntata sul miracolo economico, non ancora si affaccia la critica alla società del benessere in nome d'un risveglio morale urgentemente necessario. Sono gli anni in cui esce *Il pane dei verdi anni* di Heinrich Böll e già nel '50 Hermann Broch aveva dato alle stampe il suo *Gli incolpevoli*, intento a sviscerare la colpevolezza passiva di coloro che se pur non favorirono apertamente il nazismo nulla fecero per opporglisi. Un periodo controverso, in procinto di risvegliarsi la narrativa, incerta ancora la ricerca espressiva, le nuove generazioni confuse, senza maestri.

Non tutti questi motivi confluiscono nel film che risale al 1968 e vede le cose a distanza, quando già i semi più vigorosi hanno attecchito e si sono sfatti gli altri. L'obiettivo è puntato piuttosto su uno dei tanti « incolpevoli », per dirla alla Broch, un docente universitario, titolare di una cattedra di diritto penale: Max Kordhoffer.

Appunto nel 1955 al docente viene offerta l'opportunità di diventare ministro della Pubblica Istruzione. Kordhoffer è incerto. Da un lato l'ambizione lo spinge ad accettare. Dall'altro teme di diventare — lui, uno studioso — facile oggetto nelle mani dei politici. E poi non è solo l'ambizione. E' la sensazione che valga la pena di scendere in campo, abbandonare il lido tranquillo da cui scagliare critiche all'operato degli altri. Sembra un imperativo morale.

Ma riemergono, nella coscienza del professore, fatti dimenticati. Torna alla ribalta un'altra decisione, un altro esame affrontato nel lontano 1933: dopo l'avvento del nazismo lui, l'intellettuale antinazista, era stato costretto (o aveva accettato di lasciarsi costringere?) a sconfessare alcuni suoi scritti precedenti per mantenere la cattedra. La moglie, un'ebrea francese, l'aveva abbandonato nel timore che sarebbe stato il marito stesso a lasciarla anteponendole la carriera.

Ora Kordhoffer ha una nuova moglie, gli allievi che videro il suo opportunismo hanno lasciato il posto a nuove generazioni e lo studente che lo contestò chissà dove sarà finito: lo stesso docente, per poter restare in pace con se stesso, l'aiutò ad espatriare clandestinamente. Solo un amico dei vecchi tempi, che lo frequenta ancora, non ha dimenticato ed è pronto a scommettere che Max accetterà l'incarico.

Se qualcuno dovesse tirar fuori quella vecchia storia saprebbe benissimo giustificarsi: in fondo Kordhoffer non fa che tessere continuamente un'immagine di sé di cui non vergognarsi, fariseo più che incolpevole. L'amico ha ragione infatti e Max sarà ministro.

Tessuto sul filo delle riflessioni, dei confronti, delle memorie, questo spaccato di vita tedesca tra il 1933 e il 1955 dipana i tratti d'un uomo incapace d'esser sincero con se stesso, che vuole celare a se stesso la propria incoerenza prima ancora che agli altri.

XII | U Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Una delle comunità protestanti più antiche del Lazio, fra quelle sopravvissute, fatta eccezione per alcune nate a Roma, è sorta all'inizio del secolo a Forano, un comune di circa duemila abitanti in provincia di Rieti. La comunità valdese di questo piccolo centro, al suo sorgere, si era fatta notare per una forte incidenza sul piano delle attività sociali (formazioni di doposcuola, concessioni di crediti agevolati ai contadini). Assisteremo prima ad un filmato con cui si vuole ricordare la nascita della comunità attraverso la testimonianza di uno dei suoi membri e poi ci sarà una riflessione in studio curata da Aldo Comba.

XII | U Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Argomento della trasmissione odierna è una riflessione su alcuni temi di cultura ebraica. L'appunto che alla letteratura di questo tipo maggiormente si fa è quello di essere piuttosto lamentevole e di occuparsi spesso di temi tragici o per lo meno poco allegri. Se ciò può essere vero, per alcuni aspetti, nella produzione del Medioevo, si è però generalizzata questa concezione fino a renderla un luogo comune. Il giornalista Franco Palmieri vuole così dimostrare come nella letteratura ebraica si trovino in abbondanza poesie di un genere poco noto. Nella letteratura jiddish non sono una eccezione figure allegre e ironiche.

V | G

SAPERE: Sport e salute

ore 18,45 nazionale

L'esigenza e le linee di una politica sportiva in favore dello sport, che fino ad oggi è mancata nel nostro Paese, è l'argomento affrontato in questa puntata di "Sport e salute". Constatato come lo sport non sia stato preso in considerazione né dalla costituzione italiana né da alcuna legge dal dopoguerra ad oggi, la trasmissione mostra come tali carenze siano state superate, almeno in parte, dalle amministrazioni regionali. Sono illustrate le soluzioni legislative e programmatiche adottate in materia di sport socialmente inteso dalle regioni Lombardia e Toscana. Un'intervista con l'on. Iperico rende note le conclusioni emerse dall'indagine conoscitiva sullo sport italiano condotta dalla commissione interni della Camera e le prospettive che da esse derivano per una riforma legislativa che ristrutturi su nuove basi l'intero settore. Sono poi esemplificate le soluzioni adottate da alcuni comuni — Torino, San Lazzaro di Savena e Prato — per favorire una pratica sportiva finalizzata alla salute, all'educazione e all'impiego del tempo libero. Vengono poi presentati i nuovi impianti sportivi della Provincia di Torino, in base a un piano di costruzioni a carattere comprensoriale per venire incontro alle esigenze e alle iniziative dei vari comuni.

V | E

~~CHITARRA, CHARANGO E BANDONEON~~
Stasera Los Calchakis

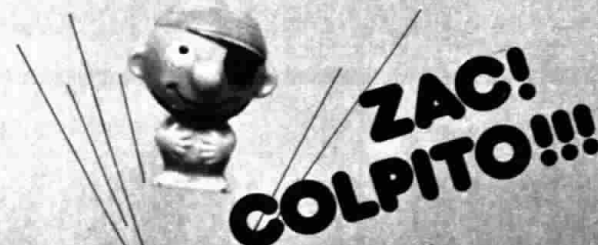
ore 21 secondo

Attivo da una decina d'anni, il gruppo Los Calchakis è formato da cinque musicisti latino-americani residenti a Parigi. Vincitori d'un Gran Premio dell'Accademia del disco Charles Cros, hanno inciso più di 20 LP, due dei quali riportano la musica scritta da Mikis Theodorakis per la colonna sonora del film di Costa-Gavras L'Amerikano *(fu lo stesso Theodorakis, a suo tempo, a scegliere i Calchakis come interpreti di questa sua composizione). Fondatore e direttore del complesso è l'argentino Hector Miranda, che è abbastanza noto a Parigi anche come pittore. Gli altri Calchakis sono il paraguayano Nicolas Perez-Gonzales, il cileno Sergio Arriagada e gli argentini Fernando Vildosola e Chango Manso. I cinque musicisti si alternano a una ventina di strumenti, fra i quali dieci varietà di flauto indiano, quattro di chitarra e sei di percussioni. Appassionati del folklore dei Paesi latino-americani che formavano l'antico impero Inca (Ecuador, Perù, Bolivia, Cile e Argentina del Nord), i Calchakis hanno tenuto migliaia di concerti nei maggiori teatri del mondo e hanno preso parte a importanti Festival musicali, come quelli di Mentone, Antibes, Cartagine e Hammamet. Il gruppo svolge anche da due anni un'intensa attività didattica e ha suonato in molte scuole d'Europa.*

V | L

LA POESIA E LA REALTA': I cari affetti

ore 22 secondo

Questa puntata del programma di Renzo Giacchieri con la consulenza di Alfredo Giuliani è dedicata a «I cari affetti». Entrando con le parole dentro le immagini, si potrà forse sentire che le poesie «sceneggiate» nel corso della trasmissione, parlano di persone e cose come in uno spettacolo. Perché la poesia è, forse a suo modo, un genere di spettacolo. Partecipano: Laura Gianoli, Ornella Grassi, Giorgio Bonura, Enzo la Torre, Walter Maestosi. Le musiche originali sono di Vieri Tosatti, la regia è di Sergio Spina. Le poesie presentate nel corso della serata sono: Tutte le care estinte *di Sylvia Plath (da «The Colossus», traduzione di Alfredo Giuliani, edizione Faber e Faber);* Ad altri da te *di Dylan Thomas (da «Poesie», traduzione di A. Marianni, edizioni Einaudi),* Mia madre *di Attila Jozsef (da «Poesie», traduzione di U. Albini, edizioni Lerici);* Mio padre *di Camillo Sbarbaro (da «Pianissimo», edizioni Mondadori)* Il nome *di Robert Creeley (da «Poesia degli ultimi americani», traduzione di G. Saponaro, edizioni Feltrinelli);* Oh, disse *di Edoardo Sanguineti (da «Catamerone 1951-1971» edizioni Feltrinelli);* Il fiasco e la damigiana *di Nicanor Parra (da «Antipoesie» traduzione di H. G. Robles e U. Bonetti, edizioni Einaudi);* Altrove *di Marino Moretti (da «L'ultima estate», edizioni Mondadori);* Il borgo *di Umberto Saba.*

SEMINARIO

FEBAL Cucine

La Febal Cucine Componibili ha tenuto a Pesaro, in dicembre, il I Seminario di vendita. Nell'ambito dell'incontro, al quale hanno partecipato i collaboratori di tutta Italia, l'Agenzia Giuli & Forni Marketing Communications — la quale si occupa della strutturazione di marketing della Febal —, il signor Ermanno Ferri, contitolare e direttore generale della Febal ed i quadri direttivi hanno illustrato il programma di lancio dell'Azienda sul mercato interno.

Tra le novità annunciate il nuovo modello che la Febal presenterà ufficialmente al pubblico in occasione del prossimo «Eurocucina» di Milano e che affiancherà i due attuali prodotti leader della Casa pesarese: Cucinabella e Cucinaviva.

E' stata anche presentata la nuova campagna di pubblicità che appoggerà nel '76 la produzione Febal con una serie di annunci stampa ed un cortometraggio cinematografico. Questi illustreranno i «plus» tecnici delle cucine Febal e ne promuoveranno la conoscenza attraverso l'omaggio, distribuito da tutti i rivenditori, di due quaderni «Guida alla cucina moderna», ricchi di consigli e di idee utili, che l'azienda ha approntato destinandoli a tutti coloro che si apprestano ad acquistare una nuova cucina.

radio giovedì 19 febbraio

IL SANTO: S. Mansueto.

Altri Santi: S. Gabino, S. Publio, S. Giuliano, S. Marcello, S. Barbato.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,25 e tramonta alle ore 18; a Milano sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,53; a Trieste sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,35; a Roma sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,46; a Palermo sorge alle ore 6,53 e tramonta ore 17,47; a Bari sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1756, viene rappresentato *Il campiello* di Goldoni.

PENSIERO DEL GIORNO: I tuoi amici t'invitano a pranzo: arriva tardi, se vuoi. Essi ti chiamano perché tu li consoli: affrettati. (Chilone).

Ricordo di Dallapiccola

Ulisse

ore 19,40 terzo

In ricordo di Luigi Dallapiccola, uno dei più rappresentativi compositori italiani del nostro secolo, scomparso lo scorso anno, va oggi in onda l'ultima delle sue opere teatrali: *Ulisse*. Con essa Dallapiccola ci ha lasciato non

Zoltan Pesko direttore dell'opera

solo una delle più significative opere del nostro contemporaneo teatro musicale offrendo nuova linfa, sia pur momentaneamente, ad un genere che sembra destinato ad estinguersi, ma anche una « summa » delle sue esperienze drammatiche oltre che compositive (prima di questa aveva visto la luce opere come *Volo di notte*, *Il prigioniero* e la *Sacra Rappresentazione Job*). Sin dalla sua prima apparizione l'*Ulisse* creò attorno a sé una miriade di giudizi discordanti; le sue note furono accolte, quel 29 settembre del 1968 a Berlino, da un atteggiamento di assoluta perplessità da parte dei critici. L'interesse per l'opera si era già alquanto raffreddato al tempo della prima esecuzione italiana avvenuta alla Scala il 13 gennaio 1970.

Il libretto, parto dello stesso musicista, risulta uno zibaldone delle fonti più disparate: dall'inevitabile Omero, il cui racconto costituisce un po' l'ordito della narrazione sul quale si innestano poi le diverse suggestioni letterarie legate al nome di Dante, Proust e Joyce, via via sino ad una moltitudine di poeti dal temperamento e dall'espressione irripetibile (Machado, Eschilo, Tolstoi, Pascoli, Mann, Hauptmann, nonché i classici Orazio, Cicerone, Seneca e altri ancora).

Se da una parte l'influenza riconoscibilissima di Proust e di Joyce, comune a quasi tutta la produzione di Dallapiccola, si evidenzia qui oltre che nella stessa struttura composita del libretto, nella tecnica del « flashback », dall'altra la vera matrice dell'*Ulisse* è da ricercarsi nei due poli estremi su cui si sviluppa fondamentalmente l'intero discorso dell'opera: Omero e Dante. Dal primo infatti è desunta la materia per la cornice esterna, mentre dall'episodio dantesco Dallapiccola attinge per conferire contorni più umani al suo protagonista. « Il mio personaggio », egli afferma, « prende le mosse da quello di Dante (Inferno, canto XXVI); è l'uomo della ricerca di se stesso e del significato della vita ». Grazie alla stessa complessità di apporti che giocano nel libretto, la figura di Ulisse non è simbolo sclerotizzato ma semmai demitizzato e diviene immagine dell'uomo del nostro tempo con i problemi morali e le angosce che, nel contesto narrativo, si traducono negli ostacoli sparsi sul suo cammino.

La partitura, basata — sull'esempio del *Mosè e Aronne* di Schoenberg — su una unica serie fondamentale di suoni, risulta costellata da brevi cellule motiviche caratterizzanti, alla maniera di leit-motive, tanto i personaggi quanto le situazioni e addirittura i luoghi; si tratta dunque di un vero e proprio « sistema di segnali » — come è stato definito da Massimo Mila — che permette, alla maniera wagneriana, il perfetto ed immediato riconoscimento di ciascun elemento.

Il vasto affresco che, nella tripartizione in un prologo e due atti, si articola in tredici episodi tra di loro indipendenti, si apre con la solitudine di Calipso e, attraverso la narrazione dell'avventura dell'eroe omerico, giunge all'ultima scena che idealmente si richiama a quella iniziale.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
F. J. Haydn: Cassazione in re magg. per 4 corni e archi (Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. A. Basile) ◆ *A. Dvorak:* Allegretto grazioso, dalla Sinfonia in sol magg. n. 8 (Orch. London Symphony dir. W. Rowicki) ◆ *E. Grieg:* Troldtog (Marcia di nani) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
I. Albeniz: Evocación (orch. F. Arbos) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. A. Dorati) ◆ *H. Wolf:* Scherzo, dal Quartetto in re min. (Quartetto « La Salle ») ◆ *M. de Falla:* 4 canzoni popolari spagnole (S. Dei, vl.; A. Company, chit.) ◆ *G. Verdi:* Otello, Danze (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
W. A. Mozart: Quattro Contraddanze (Vienna Mozart Ensemble dir. W. Boskowsky) ◆ *N. Paganini:* Variazioni sulla canzone veneziana « Oh! mamma... » (Compl. Caratteristico Nikolaj Ossipov Balalaika dir. V. Dubrowsky) ◆ *G. Martucci:* Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. L. Rosada)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi e Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Ninì Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**
4ª puntata
Carlo Pedreja — Giancarlo Zanetti
Emilio Scotti — Antonio Guidi
Piné — Michele Malaspina
Il commissario — Saverio Moriones
Isabella Maner — Lidia Koslovich
Boccoli — Toni Barpi
Un operaio dell'allevamento — Silvano Girardi
Una donna — Maria Serena Ciano
Un uomo — Stefano Lescovelli
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 **IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Edoardo Bruno**
7. La riscoperta americana dall'intimismo alla crudeltà

22,15 **CONCERTO DEL PIANISTA VINCENZO BALZANI**
Dmitri Kabalewsky: Pezzi infantili op. 27: Valzer - Canzonetta - Studio - Chiaro di luna sul fiume - Giocando a palla - Storiella triste - Danza antica - Piccoli racconti di fate - Scherzando - Toccatina - Divertendosi - Rondino - Scherzo - Ballata - Racconto di fate - Sonatina - Danza di soldati - Danzando sull'erba - Novelletta - Foresta tenebrosa - Danza - Ninna nanna ◆ *Sergei Prokofiev:* Musica per bambini op. 65: Mattino - Passeggiata - Storiella - Tarantella - Pentimenti - Valzer - Corteo di cavallette - La pioggia e l'arcobaleno - Acchiapparello - Marcia - Sera - La luna passeggia sui prati ◆ *Dmitri Sciostakovic:* Sei pezzi infantili: Marcia - Valzer - L'orso - Storia gaia - Storia triste - La bambola meccanica

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani - Buonanotte - Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Beba Loncar** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Santo California, Rita Pavone e Xavier Cugat**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Un muro di nebbia**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro** - *4ª puntata*
Carlo Pedreja — Giancarlo Zanetti
Emilio Scotti — Antonio Guidi
Pinè — Michele Malaspina
Il commissario — Saverio Moriones
Isabella Maner — Lidia Koslovich
Boccoli — Toni Barpi
Un operaio dell'allevamento — Silvano Girardi
Una donna — Maria Serena Ciano
Un uomo — Stefano Lescovelli
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Lady bump, E poi si, Aguador, Give a little love, Donna con te, Uomo e donna, Donna più donna, Uomo mio bambino mio, My eyes adored you, Irraggiungibile, Soldi

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
HO SCRITTO. SI CHIUSE IN UNA GROTTA
di **Dino Campana**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

— *Brandy Florio*

20,30 **XXVI FESTIVAL DI SANREMO**
Prima serata
Patrocinio del Comune di Sanremo
Organizzazione di **Vittorio Salvetti**
Orchestra di Musica Leggera diretta da **Riccardo Vantellini**
Regia di **Adriana Parrella**
Al termine:
Bill Evans e il suo Trio

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Beba Loncar (ore 6)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Johann Christoph Vogel: Quartetto in si bemolle maggiore per clarinetto, violino, viola e violoncello (da « Potpourri en quatuor ») (Complesso strumentale « Consortium Classicum ») ♦ *Robert Franz:* Otto Lieder (Elio Battaglia, baritono; Renato Josi, pianoforte) ♦ *Camille Saint-Saëns:* Studio in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6: Elegia e Giga da « Studi per la mano sinistra » op. 135 (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ *Jean Francaix:* Sei preludi per undici strumenti ad arco (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Aldo Ceccato)

9,30 **La Serenata**
Guillaume de Machault: « Dame de qui toute ma joye vient » (Sopranista Joseph Sage - Complesso strumentale « Ars Antiqua » di Parigi diretto da Michel Sanvoisin) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Sérénade de Don Juan op. 38 n. 1 (Nicolai Ghiaurov, basso; Zlatina Ghiaurov, pianoforte) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Serenata in re maggiore n. 7 K. 250 « Haffner » (Orchestra « Mozart » di Vienna diretta da Willi Boskowsky)

10,30 **La settimana delle Scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**
Franz Xavier Richter: Sinfonia in sol minore (rielab. Eugen Bodart) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ *Karl Stamitz:* Quartetto in mi bemolle maggiore (Emo Marani, clarinetto; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello) ♦ *Karl Ditters von Dittersdorf:* Quartetto in mi bemolle maggiore per archi (Quartetto Sinnhoffer) ♦ *Johann Stamitz:* Sinfonia in sol maggiore « Mannheimer » (Die Wiener Solisten diretta da Wilfried Boettcher)

11,40 **Il disco in vetrina**
Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
(Disco **CBS**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Dallapiccola
Canti di prigionia, per coro e strumenti: Preghiera di Maria Stuarda, per voci soliste e alcuni strumenti - Invocazione di Boezio, per voci femminili e alcuni strumenti - Congedo di Gerolamo Savonarola, per voci miste e alcuni strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini); Piccola musica notturna (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

---

13 — **La musica nel tempo**
MOZART E LA TRADIZIONE MASSONICA (II)
di **Luigi Bellingardi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico: Ouverture e Introduzione - Aria di Papageno - Aria della Regina della notte - Marcia dei sacerdoti e Aria di Sarastro (O Isis und Osiris) - Aria di Sarastro e Aria di Pamina - Coro dei sacerdoti e Terzetto - Finale (Tamino: Nicolai Gedda; 1ª damigella: Elisabeth Schwarzkopf; 2ª damigella: Christa Ludwig; 3ª damigella: Marga Höffgen; Papageno: Walter Berry; Regina della notte: Lucia Popp; Sarastro: Gottlob Frick; Pamina: Gundula Janowitz - Orchestra Philharmonia e Coro diretti da Otto Klemperer - Mº del Coro Wilhelm Pitz)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**
Karol Szymanowski
(1882-1937)
Quartetto in do maggiore op. 37 per archi (The Walden Quartet dell'Università dell'Illinois); Metopes, tre poemi op. 29 (Pianista Martin Jones); Concerto n. 2 op. 61 (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jan Krenz)

15,30 **I capricci di Callot**
Opera in tre atti
Musica di **GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Giacinta — Emma Tegani
Giglio — Fernando Ferrari
La vecchia Beatrice — Jolanda Giardino
Il principe travestito da ciarlatano — Saturno Meletti
Il poeta che appare anche sotto le vesti del piccolo vecchio — Mario Carlin
Una maschera — Ugo Montagna
Direttore **Nino Sanzogno**
Orch. Sinf. di Roma della RAI

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 La cucina cinese. Conversazione di Giuseppe Canessa

17,25 **CLASSE UNICA**
Il sogno del bambino di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
8ª ed ultima. Il principio magico

17,40 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

18,05 Aneddotica storica

18,10 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,45 **ENIGMI DELLE CIVILTA' SCOMPARSE**
a cura di **Antonio Bandera**
2. Sorprendenti cognizioni matematiche e astronomiche in epoche remote

---

19,15 **Concerto del violinista Giuseppe Prencipe**
Sergei Prokofiev: Sonata op. 115 per violino solo: Moderato - Tema con variazioni - Con brio ♦ *Paul Hindemith:* Sonata op. 31 n. 2, per violino solo: Leicht bewegte Viertel - Ruhig bewegte Achtel - Gernächliche Vierbel - Funf Variationen uber das Lied « Komm, lieber Mai », di Mozart

19,40 **Ulisse**
Opera in un prologo e due atti
Testo e musica di **LUIGI DALLAPICCOLA**
Calipso, Penelope — Ruth Focic
Prima ancella — Maria Del Fante
Nausicaa — Slavka Taskova Paoletti
Seconda ancella — Vittorina Magnaghi
Ulisse — Renato Cesari
Il re Alcinoo — Boris Carmeli
Demodoco, Tiresia — Gerald English
Circe, Melanto — Regina Sarfaty
La madre — Radmila Bakocevic
Antinoo — Giuseppe Scalco
Pisandro — Alfredo Giacomotti
Eurimaco — Carlo Gaifa
Nomeo — Aldo Bottion
Telemaco — Katia Kolceva
Direttore **Zoltan Pesko**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Mº del Coro Gianni Lazzari
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
(Registrazione RAI del 1972)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti

22,20 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** D.O.B. on Stage, Tu sei così, Solo lui, Ti fa bella l'amore, Lui qui lui là, Vincenzina e la fabbrica, Hasta la vista, « Warsaw » Concerto, Serena, Innamorati, Un sorriso e poi perdonami, Erba di casa mia, Ebb Tide. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Fascination, Bambina innamorata, Maria Ninguem, La canzone dell'amore, The man I love, Cara piccina, Camminando sotto la pioggia. **1,36 Parata d'orchestre:** La Bohème, A banda, What now my love, Ritmo senza parole, Somewhere my love, Sentimental slow, Minuetto for Annabella, Rain and tears. **2,06 Motivi da tre città:** La fina gitana, Caminito, Pulecenella twist, Scalinatella, O primo treno..., L'ellera verde, La spagnola, El Vito. **2,36 Intermezzi e romanze da Opere:** U. Giordano: Fedora: « Intermezzo atto 2° »; F. Cilea: L'Arlesiana atto 3°: « Esser madre »; F. Delius: A village Romeo and Juliet: « Intermezzo »; G. Verdi: La Traviata atto 2°: « Di Provenza il mar, il suol... »; G. Bizet: Carmen: « Intermezzo atto 4° ». **3,06 Sogniamo in musica:** Day dream, Tender is the night, Intermezzo, Per Elisa, Bianche scogliere, Violon de mon pays, The man I love. **3,36 Canzoni e buonumore:** Old Mac Donald had a farm, Serenata de carta velina, Cico e Bum, Ob-la-dì Ob-la-dà, Melody man, Me pizzica me mozzica, Un calcio alla città. **4,06 Solisti celebri:** F. Poulenc: Elégie; M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; N. Paganini: Variazioni su un tema di Joseph Weigl. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Al mondo, Questa è la mia vita, Fa qualcosa, Vagabondo della verità, Figlio dell'amore, Laggiù nella campagna verde. **5,06 Rassegna musicale:** Machine gun, Doppio whisky, E poi... Soledad, Storia di noi due, Alle porte del sole, Amarcord. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Meditation, Red river pop, Passeggiando con te, Canzone per te, Abra Kad Abra, Western fingers, Dance ballerina dance.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Musica da camera. Duo Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte. Claude Debussy: « Sonate »; Richard Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 (Reg. il 13-2-76 al Conservatorio di Bolzano). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: « Il coro SAT, 50 anni nel mondo » a cura del prof. Franco Bertoldi. **Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella ». « Sperïenzes de na jëuna te l'Africa ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Banco di prova » - Trasmissione di arte varia presentata da Eddi Bortolussi - Regia di Ruggero Winter. **15,50-17** « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Carlo de Incontrera e Alessandra Longo con: « Anni che contano » - Dialoghi con i giovani di Guido Miglia. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1ª ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera « I Blood » di Cagliari. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Concerto del giovedì: Saggio al Conservatorio, di Helmut Laberer. **15,30-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule) Gemeinschaftskunde: « Die Mutter wird's schon schaffen! ». **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Prof. Walter Gerlach: W. C. Röntgen und Max von Laue: « Der Bau der Materie ». **18** Haarmode im Wandel der Zeit. **18,10** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Ein idealer Gatte ». Komödie in 4 Akten von Oscar Wilde. Sprecher: Hubert Chaudoir, Sonja Höfer, Hans Stöckl, Helmut Wlasak, Greti Rathner, Brigitte Umlauf, Edith Böwer, Adolf Laimböck, Herbert Stefan. Regie: Karl Goritschan. **21,45** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Slovenska ljudska materialna kultura - Violist Srečko Zalokar, pianist Marijan Lipovšek. Marijan Vodopivec: Dve skladbi; Lucijan Marija Škerjanc: Dve melodiji; Saša Šantel: Sonatni stavek; Matija Bravničar: Elegija - Ob stoletnici Kettejevega rojstva - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Slovenski znanstveniki na univerzi. **19,10** Dopisovanje Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop: 19. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. **19,25** Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Skrivnost ». Radijska drama, ki jo je napisal Bill Naughton, prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1974 ». **21,35** Skladbe davnih dob. Vinko Jelič: 3 nabožni koncerti in 4 ricercari iz zbirke « Parnassia militia ». **21,55** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Ritratti in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14 Itinerari:** informazioni turistiche. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Io, piccolo uomo. **15,20 LP della settimana. 15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Gente di teatro istriano e dalmato: Giorgio Codermann. **21,15** Canta Johnny Hallyday. **21,35** Intermezzo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Solisti e complessi sloveni: Pianista Dubrovka Tomšič.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,10** Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **14,05** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro: check-up d'un personaggio. **15,45** L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service con Riccardo. **16,40 Offerta speciale. 16,50** Saldi: svendita di dischi di successo. **17** Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gana. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krü... **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Nonno Meo racconta, favole per i bambini di tutte le età, a cura di Francesco Rossetti - « Mane Nobiscum » di P. Virgilio Fantuzzi. **20,30** Der Monatskommentar. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Helgoland, île des sciences. **21,30** Religious News. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Panoramas de las Iglesias: Portugal en la sacudida de la revolución. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore (Clav. Ralph Kirkpatrick); **M. Reger:** Sonata n. 4 in la minore op. 116 per violoncello e pianoforte (Vc. Jörg Metzger, pf. Krist Hjort)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata « Il barcheggio » (Tr. solista Edward Tarr - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **F. Geminiani:** La foresta incantata, suite pantomima dal XIII Canto della « Gerusalemme liberata », di Torquato Tasso (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

9,40 FILOMUSICA
A. Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia; **G. Martucci:** Quattro pezzi per orchestra; **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu, amore »; **J. J. Quantz:** Trio sonata in do minore per flauto, oboe e continuo; **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra; **F. Chopin:** Notturno in sol minore n. 11 op. 27 n. 1 — Notturno in sol maggiore n. 12 op. 37 n. 2

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK
C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **F. Liszt:** Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO
G. Legrenzi: Totila: « Tosto dal vicin bosco » (revis. di E. Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **G. Bononcini:** Astarto: « Mio caro ben » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) — La Griselda: « Troppo è il dolore » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Filarmonica di Londra dir. Richard Bonynge); **F. Provenzale:** Stellidaura vendicata: « Deh rendetemi » (rev. di E. Gubitosi) (Ten. Giuseppe Baratti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Pergolesi:** Lo frate 'nnammurato: « Ogne pena cchiu spietata » (revis. di E. Gubitosi) (Sopr. Cecilia Fusco - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

12,30 ITINERARI NAZIONALI DELL'OTTOCENTO
B. Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); **N. Rimsky-Korsakov:** Skazka (Orch. Philharm. di Londra dir. Anatole Fistoulari); **I. Albeniz:** da « Iberia »: El Puerto-Triana (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jorda); **E. Grieg:** Suite lirica: « I pastori »: Marcia norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Scena dei teschi, da « Kuolema » op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

13,30 CONCERTINO
F. Liszt: Rapsodia ungherese in la minore op. 11 (Pf. Alfred Cortot); **P. J. J. Rode:** Capriccio n. 1 in la maggiore per violino, dai « 24 Capricci » (Vl. Cesare Ferraresi); **L. Spohr:** Variazioni sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arp. Nicanor Zabaleta); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La campanella d'aprile, coro a due voci e pianoforte (vers. A. Zanardini) (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egidio Corbetta); **F. Kreisler:** Sanctissima (da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli) (Vl. Fritz Kreisler, pff. Hugo Kreisler e Michel Rauchisen); **P. I. Ciaikowski:** Celui qui connaît langueur as tu oublié déjà? (Contr. Cristina Radek, pf. Aida Dawidow)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS
C. Saint-Saëns: La Princesse Jaune, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida) — Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Luciano Bettarini) — Sei Studi op. 135, per la mano sinistra (Pf. Aldo Ciccolini) — Concerto in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Sol. Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 13 in re min. (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati); **O. Respighi:** Fontane di Roma - Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **R. Schumann:** Adagio e Allegro op. 70 per corno e pf. (Cr. Barry Tuckwell, pf. Maureen Jones); **P. Hindemith:** Sonata per corno e pianoforte (Cr. Barry Tuckwell, pf. Maureen Jones); **W. A. Mozart:** Don Giovanni - « Ah; fuggi il traditor » - « Or sai chi l'onore » - « Dalla sua pace » (Sopr. Suzanne Danco, bs. Anton Dermota - Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Krips); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: Tombe degli avi miei - Tra poco a me ricovero (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **M. Ravel:** Tzigane (Sol. Henry Szeryng - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz » (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Karl Böhm); **P. Gaviniés:** Concerto in fa maggiore op. 4 n. 2 per violino e orchestra (Vl. Claire Bernard - Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **P. Dukas:** La Peri, balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Suite in re minore n. 3 per cembalo (Clav. Thurston Dart) — Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Org. Albert De Klerk - Orch. da camera di Amsterdam dir. Anthon van der Horst)

18,40 FILOMUSICA
M. A. Charpentier: Ouverture da « Il malato immaginario », musiche di scena per la commedia di Molière; **G. Donizetti:** Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (Sopr. Montserrat Caballé); **V. Bellini:** Beatrice di Tenda: « Angiol di pace » (Msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad); **L. van Beethoven:** Trio in do minore op. 1 n. 3 per pianoforte, violino e violoncello; **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber; **M. Castelnuovo-Tedesco:** Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra da camera (Chit. John Williams)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA COLIN DAVIS
L. van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Sinf. della NBC); **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase de Peyer - Orch. London Symphony); **W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 200 (Orch. da Camera Inglese); **I. Strawinsky:** La sagra della primavera, Quadri della Russia pagana (Orch. London Symphony)

21,30 LIEDERISTICA
C. Loewe: Quattro ballate; **J. Brahms:** Cinque Lieder op. 32

22 PAGINE PIANISTICHE
S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36; **F. Chopin:** Tre mazurke op. 7: in si bemolle magg. - In la min. - in fa min.

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO
B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
I. Strawinsky: Danses concertantes per orchestra da camera (English Chamber Orch. dir. Colin Davis); **B. Bartok:** Concerto per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Boogie woogie (Count Basie); **Green onions** (King Curtis); **Boogie Alpert** (John Mayall); **Liverpool drive** (Chuck Berry); **In the mood** (Sid Ramin); **Second line jump** (« Fats » Domino); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **All by myself** (Memphis Slim); **Corina corina** (Alexis Korner & Victor Brox); **Bottom blues** (Brownie Mc Ghee); **Les cerisiers sont blancs** (Gilbert Bécaud); **Donne ton cœur, donne ta vie** (Mireille Mathieu); **La fin d'un grand amour... c'est d'abord du silence** (Gilbert Bécaud); **C'est la vie, mais je t'aime** (Mireille Mathieu); **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); **Viens dans ma rue** (Mireille Mathieu); **Gluckswalzer** (Richard Müller-Lamperz); **Adios pampa mia** (José Ramirez); **Komm Zigany** (Frank Chacksfield); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Im sturmschritt** (Wiener Staatsoper); **Lariulà** (Miranda Martino); **Dicitencello vuje** (Sergio Bruni); **'Ndringhete 'ndrà** (Miranda Martino); **Cicerenella** (Sergio Bruni); **'O marenariello** (Miranda Martino); **Guapparia** (Sergio Bruni); **Fascination** (Percy Faith); **Exodus** (Ferrante & Teicher); **A spoonful of sugar** (Ray Conniff Singers); **New girl** (Armando Trovajoli); **Harry Lime theme** (Franck Pourcel); **Wives and lovers** (Burt Bacharach); **Bonnie and Clyde** (Paul Mauriat); **As time goes by** (Arturo Mantovani); **Charade** (Henry Mancini); **Torna a Surriento** (Bruno Canfora); **Time is tight** (John Scott); **Tico tico** (Ray Conniff); **Midnight cowboy** (John Scott)

10 COLONNA CONTINUA
Family affair (MFSB); **Stanley's tune** (Airto); **Dahomey** (Tom Scott); **N'zoumba** (Mbamine); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Time lie** (Joe Ferrell); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Take the « A » train** (Werner Müller); **Funky junkie** (The Blackbyrds); **Manteca** (Quincy Jones); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Polaris** (Perigeo); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **Hey Jude** (Ray Bryant); **El mar** (George Benson); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Every step of the way** (Santana); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Moulayame** (Miriam Makeba); **Slaughter on tenth avenue** (Mick Ronson)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Café regio's (Isaac Hayes); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Brasilia** (Luiz Bonfa); **Cantaré** (Aguaviva); **A spoonful of sugar** (Duke Ellington); **Midnight in Moscow** (Ray Conniff); **I love Paris** (The Million Dollars Violins); **Et maintenant** (The Children of France); **Snowbird** (Ferrante e Teicher); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Paraguay Paraguay** (Los Paraguayos); **Solamente una vez** (Werner Müller); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Doce doce** (Lester Freeman); **He** (Today's People); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Jalousie** (4º Jonah Jones); **Bim Bom** (Trio Charlie Byrd); **Freedom** (Richie Havens); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Coco Cacao** (Los Lobos); **Angie** (Keith Richard); **Le temps de ma chanson** (Franck Pourcel); **Maria** (Perez Prado); **Malizia** (Fausto Papetti); **Blues bossa nova** (Franco Cerri); **Blows** (Gil Cuppini Big Band); **Je suis snob** (Boris Vian); **Je ne sais pas, je ne sais plus** (Mireille Mathieu); **Les gondoles à Venise** (Franck Pourcel); **Vanessa** (Ted Heath); **Clair** (Ray Conniff Singers); **Guadalajara** (Gilberto Puente); **Mule skinner blues** (Harry Belafonte); **A volta** (Elis Regina); **Finale dal film « Per qualche dollaro in più »** (Leroy Holmes); **Domingas** (Jorge Ben); **In the ghetto** (Elvis Presley); **Fortunate son** (Creedence Clearwater Revival); **Hey Jude** (Edu Lobo)

14 INVITO ALLA MUSICA
Superstition (Quincy Jones); **The way we were** (Barbra Streisand); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Brand new world** (Puzzle); **Baubles bangles and beads** (Percy Faith); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Jesus was a capricorn** (Kriss Kristofferson); **Una città** (Corrado Castellari); **The last summer night** (Frank Montevilla); **If you want me to say** (Sly and The Family Stone); **Ob-la-di ob-la-da** (Peter Nero); **Un giorno senza amore** (Quartosistema); **No more goodbye** (Jackie Wilson); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Más que nada** (Edmundo Ros); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Con un paio di blue-jeans** (Romina Power); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **I'm through trying to prove my love to you** (Bobby Womack); **Pop flamenco** (Dan Seepers); **Amanti ed angeli** (Loretta Goggi); **Cecilia** (Paul Desmond); **Rock 'n' twist** (Vic Anderson); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quarterman and Free Soul); **Sunshine of your love** (Mongo Santamaria); **Tristeza de nos dois** (Antonio Carlos Jobim); **Voglio ridere** (I Nomadi); **After sunrise** (Sergio Mendes); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **Papillon** (Franco Cassano); **Teenage rampage** (The Sweet); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Hallelujah time (Woody Herman); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Souls valley** (Sonny Stitt); **Bold and black** (Ramsey Lewis); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Someday** (Della Reese); **High society** (Jack Teagarden); **O amor em paz** (Bossa Rio Sextet); **Tin tin deo** (Quint. Dizzy Gillespie); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **Falei e disse** (Baden Powell); **Yesterday** (Frank Rosolino); **Ol' man river** (Erroll Garner); **Get happy** (June Christy); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Frank Sinatra); **Wave** (Antonio Carlos Jobim); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **On a turquoise cloud** (Duke Ellington); **Solfeggietto** (Les Swingle Singers); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Just a child** (Bill Perkins); **Piano man** (Thelma Houston); **Soulful autumn** (Lionel Hampton); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Nice work if you can get it** (Benny Goodman); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Red roses for a blue lady** (Count Basie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Oh! Happy day** (Quincy Jones)

18 COLONNA CONTINUA
Hard to keep my mind on you (Woody Herman); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **French rat race** (Double Six of Paris); **Blue bongo** (Shirley Scott); **The sheik of Araby** (Jorg Band); **Don't get around much anymore** (Mose Allison); **Song of island** (Bill Perkins); **Cherokee** (Getz-Hampton); **South Rampart Street Parade** (Lawson-Haggart); **That's a Plenty - Surfeit USA** (The Pointer Sisters); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Up up and away** (Toots Thielemans); **Something spiritual** (Mahavishnu John McLaughlin); **I left my hearth in S. Francisco** (Tony Bennett); **Oyo como va** (Tito Puente); **Early autumn** (Woody Herman); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Solfeggietto** (Les Swingle Singers); **Generique** (Miles Davis); **Happy anathomy** (Duke Ellington); **Black night gown** (Gerry Mulligan); **How high the moon** (Dakota Staton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartett); **Just one of those things** (Hot Club de France); **Nature boy** (Bud Shank); **Yes Sir, that's my baby** (Johnny Mann Singers); **Let's go into the house of the lord** (Santana); **Sugar blues** (Doowackadoodlers); **Hot teddy** (Grappelly)

20 SCACCO MATTO
Theme from Shaft (Isaac Hayes); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Diario** (Equipe 84); **Insieme** (Mina); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Zoom** (Temptations); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Waterloo** (Abba); **House of the king** (Jan Akkerman); **I've seen enough** (Joe Tex); **Joy bringer** (Manfred Mann Earthband); **Amanti** (Mia Martini); **Southern part of Texas** (War); **Band on the run** (Paul McCartney e The Wings); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Thanks dad** (Joe Quaterman and Free Soul); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey Band); **Mambo diablo** (Tito Puente); **5,15** (The Who); **You know we've learned** (Bloodstone); **Inner city blues** (Brian Auger's Oblivion Express); **Just you'n' me** (Chicago); **Suzanne** (Mattew Fisher); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **No more goodbye** (Jackie Wilson); **You're so vain** (Carly Simon); **Skyscrapers** (Eumir Deodato)

22-24 STEREOFONIA
Concerto jazz - partecipano: **Dave Brubeck con Gerry Mulligan, Roland Kirk, « The Giants of Jazz »** con **Dizzy Gillespie, Sonny Stitt, Kai Winding**
(Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 57)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comanda « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

GOLIA
Golia
il gusto che urla!
Golia ha un gusto unico,
il gusto che l'ha resa famosa.
Golia: per la voce per la gola.
Per la voce per la gola
GOLIA
GOLIA
GOMMOSE
ALLA
LIQUIRIZIA
TESTA

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Settima puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Aspects of American life
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
Friends in need
13ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RACCONTONDO
Filastrocche dei più piccini
Testi di Nico Orengo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 LA VALLE DEI MUMIN
di Tove e Lars Jansson
Piccola Mi
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 CHI E' DI SCENA
La scuola di ballo del Teatro alla Scala
a cura di Gianni Rossi
Regia di Fernanda Turvani

18,10 IL CORVO
dalla fiaba teatrale di Carlo Gozzi
Riduzione televisiva di Alessandro Brissoni
Prima parte
Personaggi ed interpreti: Smeraldina: *Ave Ninchi;* Pantalone: *Carlo Bagno;* Truffaldino: *Enrico Ostermann;* Brighella: *Gianni Bertolotto;* Tartaglia: *Agostino De Berti;* Millo: *Fulvio Ricciardi;* Gerardo: *Rodolfo Traversa;* Armilla: *Elisabetta Viviani;* Norando: *Mauro Barbagli;* Folla di popolani: *Walter Valdi*
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Alessandro Brissoni

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: Il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Quinta ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
Stasera G7
Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Nino Fuscagni e Vanna Brosio presentano « Adesso musica ». Regia di Piero Turchetti (ore 21,45)

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD
Ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
Decimo episodio
Un clandestino a bordo
Soggetto di Jacques Robert e J. M. Arlaud
Personaggi ed interpreti principali:
Jo Gaillard: *Bernard Fresson;* Il primo ufficiale: *Dominique Briand;* Il nostromo: *Ivo Garrani;* Il capo-macchinista: *Günter Meisner;* Il cuoco: *Patrick Prejean;* Napo: *Thierry Jallier*
Regia di Christian-Jacque
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitée - Europe 1 - Télécompagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
L'abisso
di Silvio Giovaninetti
Adattamento televisivo di Carlo Lodovici
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
La signorina: *Paola Bacci;* Donato: *Mario Erpichini;* Vera: *Anna Miserocchi;* Il medico: *Carlo Bagno;* Il professore: *Nando Gazzolo*
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Carlo Lodovici
Nell'intervallo:

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

23 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Anna Miserocchi è Vera in « L'abisso » di Giovaninetti (ore 21)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Gletscherseen. Filmbericht aus Rumänien. Regie: Jon Bostan. Verleih: Romania Film

19,10 Andre Hofer. Schauspiel von F. Kranewitter. Eine Aufführung der Freilichtspiele Unterland. Theaterregie: Luis Walter. Fernsehregie: Vittorio Brignole. 2. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i ragazzi
TELEZZONTE
Orizzonte quindicinale di attinfusica: attualità, informazione, musica
18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni - Tre modi di creare in tutta semplicità
Servizio di Ludy Kessler
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — GIOCOGIORNALE
Gioco-informazione a premi prodotto dal settore varietà della TSI in collaborazione con il Telegiornale
21,55 RITRATTI
Misteriosamente tua: Wanda Osiris - Regia di Nereo Rapetti - Commento e intervista di Valerio Riva
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 IMPARIAMO A SCIARE
Corso di sci con Karl Schranz
7ª lezione
(Replica)
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 L'ARMATA DELLE BELVE
Film drammatico
con John Saxon e Fernando Poe
Regia di Eddie Romero
La seconda guerra mondiale sta per finire. Le truppe giapponesi sono in rotta e all'inizio del 1945 si stanno ritirando dal fronte del Pacifico. Un loro reparto si trascina dietro un enorme carico d'oro che i guerriglieri filippini cercheranno di recuperare in tutti i modi
22 — ZIG-ZAG
22,03 CITTA' GEMELLATE
Parma-Lubiana
« Amata Lubiana... »
Seconda parte

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
15,30 OPÉRATION VOLCAN
Telefilm della serie « Agenti specialissimi »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
Settimanali - Vita pratica - Il teatro oggi
17,30 FINESTRA SU...
18 — I RICORDI DELLA CANZONE
18,25 LA LOUP GILBERT EN AUTOMNE per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 MOSE' - Prima puntata
Regia di Gianfranco De Bosio
21,30 APOSTROPHES
22,35 LE 5000 DITA DEL DR.T.
Un film di Roy Rowland per il ciclo di « Cineclub »
0,45 TELEGIORNALE
0,55 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — PARLIAMONE
presentato da Nicoletta Ramorino
20,25 PLAINSMAN
« Il sogno di Stella »
20,50 TELEGIORNALE
21 — PUNTOSPORT
di Gianni Brera
21,10 UNA FORCA PER DUE
Film
Regia di Gordon Hessler con Gary Merrill, Jane Merrow
I coniugi Raymond ed Helen vivono in una lussuosa villa. Raymond l'ha sposata per interesse e la donna tiranneggia marito e servitù. L'arrivo di una piacente nipote di Helen, Alice, induce Raymond a tramare contro la moglie per sposarla. Dopo l'uccisione di Helen misteriosi fatti accadono nella villa tali da terrorizzare Raymond che si uccide. La polizia scoprirà macchinazioni strane dietro la tragedia e eseguirà nuovi arresti.

« *L'abisso* »: dramma di Silvio Giovaninetti

Violenza quotidiana

Paola Bacci (la signorina) e Nando Gazzolo (il professore) nel dramma

ore 21 secondo

L'abisso (1948) è la prima opera teatralmente matura con cui Silvio Giovaninetti si affaccia sulla scena italiana del dopoguerra con una tematica precisa e un suo inconfondibile volto. Nei lavori successivi infatti, da *Lidia o l'infinito* a *Oro matto*, fino a *Sangue verde* e a *Carne unica*, Giovaninetti non farà che scavare per un decennio in quella sua tipica vena che scaturisce dal senso di un mistero celato negli « abissi » del cuore umano e nell'immensità del cosmo.

In questa prospettiva l'ambientazione storica del dramma, collocato sullo sfondo di una Italia ormai sconvolta dai continui bombardamenti aerei che hanno caratterizzato la fase terminale dell'ultima vicenda bellica, va letta più come un segnale metaforico che non come una concreta notazione realistica. La pioggia di fuoco che cade ogni notte dal cielo diviene il simbolo di una condizione umana di crisi, contrassegnata dalla violenza, in cui si scatenano forze inquietanti, di cui la banalità del vivere quotidiano riesce normalmente a celare il perenne agguato.

Bianca è la figlia quindicenne di un ingegnere torinese, Donato, che ha lasciato la professione per dedicarsi all'agricoltura nella campagna piemontese. In coincidenza con l'arrivo di un anziano professore, un tipico sfollato che ha chiesto ospitalità all'ingegnere, Bianca subisce l'esplodere di una grave depressione fisica e psichica, ritmata da violente e ricorrenti crisi che rischiano di scardinare la sua personalità e intorbidire la sua adolescenza.

La circostanza più misteriosa è che le convulsioni della ragazza si verifichino puntualmente nelle notti di luna, quando il professore, solitamente ospite compitissimo e totalmente sommerso dai suoi interessi di studio, si chiude nella sua camera, terrorizzato dal rombo degli aerei e dalla paura delle bombe. Alcune coincidenze che non sfuggono alla vigile attenzione di Vera, la madre di Bianca, inducono una giovane laureata in medicina, anche essa sfollata e ospite della casa, a prospettare l'ipotesi di una correlazione telepatica tra le fobie del professore e le convulsioni di Bianca.

Affrontato dalle due donne, alla presenza di Donato, il professore finisce per confessare un segreto, profondo amore per Bianca, che si esaspera nei momenti d'incubo, assumendo tutte le tensioni del desiderio. Ma ciò che il professore non è disposto ad accettare è la possibilità che i turbamenti incontrollabili che il fascino della giovinezza suscita nel suo vecchio cuore possano contagiare, contro ogni sua volontà, l'innocenza di Bianca. Se così fosse, per lui non rimarrebbe altra liberazione possibile che il suicidio. E' quanto infatti avverrà sullo sfondo di una notte, dominata dalla voce sinistra dei bombardieri, che suggella tragicamente il tema della soggezione della coscienza umana al flusso di magnetici destini.

Se fuoriesce dagli schemi del realismo psicologico e storico, la commedia di Giovaninetti non può neppure essere catalogata secondo i moduli del teatro psicanalitico, rifiutato, del resto, dallo stesso autore. Più giusto è vedere nel teatro di Giovaninetti l'espressione di una generica sensibilità spiritualistica, non necessariamente religiosa e confessionale, che ha caratterizzato, con tutti i suoi stimoli fecondi e con tutti i suoi limiti, una certa cultura italiana a cavallo della guerra.

venerdì 20 febbraio

V|C Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

L'Italia è tra i Paesi che hanno le più antiche tradizioni in molti campi. Si pensi alla musica classica, leggera e, non ultima, popolare. In questi ultimi decenni è indubbio che c'è stato un rallentamento di interesse, qualche volta anche notevole, verso queste forme popolari di antica data: il successo che da alcuni anni ha investito ancora una volta la musica folk potrebbe essere un buon segno di ripresa. Sotto forma di « revival » la rubrica Facciamo insieme*, a cura di Antonio Bruni con la regìa di Gianni Vaiano, propone nella puntata di oggi un discorso sulla « banda musicale », un tempo presente in ogni paese della penisola e che oggi sembra stia scomparendo dalle varie tradizioni locali. Una troupe della trasmissione, guidata da Grazia Tavanti e Claudio Sestieri ha realizzato, in proposito, un servizio su una particolare iniziativa sorta a Carignano, grazie alla passione per questa forma tradizionale di un « mecenate » che ha organizzato addirittura una specie di « officina » musicale, con la collaborazione di diversi giovani del paese. Si tratta di una banda musicale, sul tipo di quelle di non lontana memoria, fatta da giovani per il desiderio di recuperare e di rivitalizzare un discorso culturale che tanto lustro ha incontrato negli anni passati. La trasmissione riproporrà questa iniziativa per allargare il discorso, con una serie di ospiti in studio, sul modo per ricomporre, con le tessere giuste, un mosaico un po' trascurato, ma di grande interesse sociale e culturale.*

V|G

SAPERE - Tra moda e costume: Il ballo liscio

ore 18,45 nazionale

Il cinema ha contribuito alla diffusione e al successo del tango in maniera definitiva, ma ne ha pure distorto i contenuti e il significato. Rodolfo Valentino nei suoi film più famosi ballava il tango vestito da gaucho, ma elegante e tenebroso improvvisava, travisando il reale spirito di un ballo prettamente popolare. Ed è questo il tango che ci è rimasto e che oggi viene recuperato con la moda degli anni d'inizio del secolo. Ed è ancora il cinema a riportarlo in voga con il suo interesse per personaggi, avvenimenti e ambienti della vita americana degli anni Trenta. Analogamente oggi si tende a recuperare in luce grottesca autori come D'Annunzio, Benelli e Niccodemi. La puntata di stasera prende in considerazione tali ritorni, non perdendo mai di vista il ballo liscio, che pur costituendo sempre il ballo tradizionale delle balere, oggi si è spinto più in là facendo proseliti in tutte le sale da ballo. (Servizio alle pagine 22-24).

II|S

JO GAILLARD: Un clandestino a bordo

ore 19 secondo

Dopo aver affrontato tempeste, avarie, banditi, concorrenti senza scrupoli, Jo Gaillard, l'armatore comandante, e il suo mercantile, la Marie-Aude, devono fare i conti con un gruppo di ragazzini vocianti e curiosi, in visita scolastica. L'equipaggio non appare troppo entusiasta dell'avvenimento ma alla fine tutto va per il meglio. La scolaresca sbarca a terra e il mercantile ritrova la sua pace e riprende il mare. Durante le prime ore di navigazione accadono però fatti inspiegabili. Si fa presto ad appurarne la causa: uno degli scolari è rimasto a bordo. E' Napo, un piccolo clandestino di nove anni, che, dal suo punto di vista, ha ragioni da vendere e finisce per conquistare l'affetto di tutti. Però, al prossimo scalo, dovrà essere consegnato al console francese perché provveda a rispedirlo a casa. Al momento della consegna, comunque, Napo non si trova. Jo e l'equipaggio sono così trascinati in una nuova avventura, sulle tracce del piccolo clandestino.

V|E

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Centesima puntata di Adesso musica*: ricomincia così ad andare in onda sul piccolo schermo la popolare rubrica che ormai è arrivata al suo quinto anno di vita. Il settimanale di informazione musicale mantiene inalterate le caratteristiche del notiziario del mondo della musica: con un taglio decisamente giornalistico, di vera cronaca del disco e dei cantanti (cosa che molto spesso porta a cambiamenti dell'ultima ora), segnalando le ultimissime novità, indicando le vendite e i dischi della hit parade, e propone ogni settimana alcune vedette con le loro ultime incisioni. La rubrica quest'anno ha due novità: è curata, oltre che da Adriano Mazzoletti, anche da Giorgio Calabrese, e la regìa è firmata da Piero Turchetti. Inalterata la coppia di presentatori: Vanna Brosio e Nino Fuscagni. Per la prima puntata che apre il ciclo '76, il settimanale presenta un servizio filmato sul successo televisivo dell'anno, cioè quel* Sandokan *che si è appena concluso: il servizio ovviamente verte sulle musiche che hanno fatto la colonna sonora e che ormai sono ai vertici della classifica e che sono state firmate dai fratelli De Angelis, ovvero gli Olivier Onions, autori di numerose colonne sonore per i film western italiani e del leit motiv di* Quaranta giorni di libertà*, l'originale TV andato in onda lo scorso anno. Alle musiche pseudo-malesi fa seguito Gigliola Cinquetti, che presenta il suo ultimo long-playing dove all'orchestra è stata sostituita una banda. E' poi la volta di Mario Guarnera, un giovane alla ricerca del successo che propone* Adriana*; del complesso americano delle Supremes, cantanti di colore di cui una delle vocalist è stata per molto tempo Diana Ross, che ha poi dato vita e voce sullo schermo a Billie Holiday, la regina del blues. Dopo il complesso dei Romans, Anna Melato propone la sua ultima novità; fa seguito un complesso africano, divulgatore della musica popolare di questo continente, gli Osibisa. La parentesi classica è affidata a Alirio Diaz con la sua chitarra. La puntata chiude con Augusto Martelli e la sua orchestra.*

IL SANTO: S. Silvano.

Altri Santi: S. Eleuterio, S. Potamio, S. Nemesio, S. Leone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,24 e tramonta alle ore 18,01; a Milano sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,55; a Trieste sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,36; a Roma sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,47; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,48; a Bari sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore a Parigi lo scrittore Eugenio Scribe.

PENSIERO DEL GIORNO: Il più disgraziato degli uomini è colui che non sa sopportar la disgrazia. (Biante).

I concerti di Milano

Novità di Riccardo Malipiero

Malipiero in « prima assoluta »

ore 21,15 nazionale

Nel programma affidato alla direzione di Bruno Martinotti spicca una prima assoluta nel nome di Riccardo Malipiero. Si tratta del *Concerto per trio e orchestra* interpretato dal Trio di Milano (Cesare Ferraresi, violino; Bruno Canino pianoforte; Rocco Filippini, violoncello). Dedicato a Dallapiccola e a Petrassi, il lavoro si basa, conforme alla notazione alfabetica anglosassone, su sei lettere (che corrispondono ad altrettanti suoni) tratte dai nomi dei due musicisti: G, F, E, A, D, C ossia sol, fa, mi, la, re e do. Secondo Mario Pasi (*Corriere della Sera*, 18 gennaio 1976) ci sono in questa opera malipieriana, la gioia e la melanconia del ricordo e l'evocazione intellettuale di un passato e di una civiltà che al maestro sono particolarmente cari e che probabilmente rappresentano per lui un « paradiso perduto ».

Il critico Mario Pasi osserva inoltre che « il rigore formale si accoppia a una serie di abbandoni che mutano di volta in volta il quadro e sciolgono le tensioni del pezzo, reso piacevole dagli svariati colori strumentali ».

Bruno Martinotti, a cui dobbiamo la lettura, lo studio e l'interpretazione di questa novità, è maestro allenato alle opere dei contemporanei. E' nato a Torino il 9 novembre 1936, ha compiuto gli studi musicali al conservatorio « Giuseppe Verdi » della sua città natale. Allievo di Silvio Clerici si è diplomato in flauto nel 1954. Per undici anni è stato il primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI ed ha svolto contemporaneamente attività concertistica in Italia ed all'estero. Allievo per la composizione di Bruno Bettinelli ha iniziato nel 1963 la direzione d'orchestra. Nel '64 ha vinto il Primo Premio Internazionale dell'AIDEM di Firenze. Da quel momento è salito sul podio di molte orchestre italiane e straniere. Dal '68 è presente anche alla Scala di Milano.

Regìa di Ernesto Cortese

Finestre

ore 21,30 terzo

Le finestre della nuova casa e quelle vicinissime degli edifici adiacenti ossessionano una coppia di quarantenni che hanno appena traslocato. Temono la curiosità dei vicini, che invece protestano indignati, perché si sono sentiti spiati dai nuovi arrivati. Quindi si abbandonano freneticamente al piacere delle telefonate anonime contro i dirimpettai che avevano lamentato le loro occhiate indiscrete. Mentre i due vantano la propria autosufficienza e proclamano il proprio disprezzo per i rapporti sociali, giungono i primi inviti degli inquilini di fronte, convertiti alla politica del buon vicinato, e i due coniugi accettano soddisfatti. Dell'americano Schisgal, autore di *Luv* e di altri atti unici, è stato notato che usa invertire i termini della formula del teatro dell'assurdo: servirsi del riso per evocare l'alienazione. In questo atto unico, i temi seriosi dell'incomunicabilità e dell'alienazione tendono a dissolversi nel riso. Il dialogo sembra conservare la impostazione iniziale, ma la situazione si decompone e le stesse battute finiscono per tradire la natura comica dei personaggi.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Antonio Vivaldi: Concerto in si bem. magg. « La caccia » (Orchestra d'archi « Pro Musica » diretta da Rolf Reinhardt) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Scherzo pizzicato dalla Sinfonia n. 4 in fa minore (Orchestre Sinfonica de Paris diretta da Seiji Ozawa) ◆ *Bedrich Smetana*: Dall'opera La sposa venduta: Danza dei commedianti (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

6,25 **Almanacco**: Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Muzio Clementi: Trio in re maggiore (rev. Casella) (Trio Santoliquido) ◆ *Franz Joseph Haydn*: Andante Cantabile (Serenata) dal Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 (Orchestra da camera Pro Arte di Monaco diretta da Kurt Redel) ◆ *Johannes Brahms*: Ballata in sol minore per pianoforte (Pianista Daniel Meyenberg) ◆ *Igor Strawinsky*: Pastorale per voce e strumenti a fiato (Soprano Judith Bergen) ◆ *Edward Grieg*: Danza Norvegese n. 2 in la magg. (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali, a cura di R. Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III)
Giovanni Paisiello: Il Mondo della Luna, sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Bruno Martinotti) ◆ *Emil Waldteufel*: Estudiantina (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Kripps) ◆ *Antonin Dvorak*: Danza Slava in la magg. (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrawkovitch)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 I SUCCESSI DI SAMMY DAVIS JR.

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Concerto per un autore: RENATO RASCEL**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
MAMAN COLIBRI'
di **Henry Bataille**
Traduzione e riduzione radiofonica di Manlio Vergoz
con **Elsa Albani**
Regia di **Giorgio Bandini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

14 — **Giornale radio**

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Il significato dei fossili. Colloquio con Bruno Bertolini

15 — **Giornale radio**

15,10 LE CANZONI DI GIORGIO ONORATO

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — **Giornale radio**

17,05 **UN MURO DI NEBBIA**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro**
5ª *puntata*

Un notaio	Saverio Moriones
Hans Hofer	Silvio Kobal
L'avv. Baldi	Giorgio Gusso
Erika Hofer	Marisa Bartoli
Signora Ferraro	Leda Palma
Ferraro	Claudio Luttini
Rosson	Luciano Delmestri
Isabella Maner	Lidia Koslovich
Fiastri	Giampiero Albertini
Fedeltà	Lidia Braico
Matteo	Toni Barpi
Giacomo	Natale Peretti
Carlo Pedreja	Giancarlo Zanetti
Piné	Michele Malaspina
Emilio Scotti	Antonio Guidi

ed inoltre: Maria Grazia Cappelletti, Stefano Lescovelli, Marcello Nencioni, Massimo Orsini, Ariella Reggio
Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
(Replica)
— *Gim Gim Invernizzi*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **I CANTAUTORI**
Un programma di **Alessandro Feroldi**
Realizzazione di **Pietro Vitelli**

20,20 **GIPO FARASSINO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Bruno Martinotti**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore: Adagio-Allegro - Andante - Menuetto (Allegro) - Allegro spiritoso ◆ *Riccardo Malipiero*: Concerto (1971) per trio e orchestra (Prima esecuzione assoluta) (**Trio di Milano**: Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte) ◆ *Richard Strauss*: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 per grande orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Al termine: L'adescatore di Giuseppe Bonura. Conversazione di Gino Nogara

22,35 NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Beba Loncar** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Paolo Frescura, I Nuovi Interpreti del Folk e Buddy King**

— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
R. Wagner: Il divieto d'amore: « ouverture » ◆ *G. Verdi:* Un ballo in maschera: « Morrò, ma prima in grazia » ◆ *M. Mussorgsky:* Boris Godunov: « Ho il potere supremo » ◆ *F. Flotow:* Marta: « M'appari » ◆ *G. Donizetti:* Maria Stuarda: « O notte che lieve per l'aria » ◆ *G. Rossini:* Guglielmo Tell: « O muto asil »

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Un muro di nebbia**
Originale radiofonico di **Ottavio Spadaro** - 5ª *puntata*
Un notaio: Saverio Moriones; Hans Hofer: Silvio Kobal; L'avv. Baldi: Giorgio Gusso; Erika Hofer: Marisa Bartoli; Signora Ferraro: Leda Palma; Ferraro: Claudio Luttini; Rosson: Luciano Delmestri; Isabella Maner: Lidia Koslovich; Fiastri: Giampiero Albertini; Fedeltà: Lidia Braico; Matteo: Toni Barpi; Giacomo: Natale Peretti; Carlo Pedreja: Giancarlo Zanetti; Piné: Michele Malaspina; Emilio Scotti: Antonio Guidi
ed inoltre: Maria Grazia Cappelletti, Stefano Lescovelli, Marcello Nencioni, Massimo Orsini, Ariella Reggio - Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
POESIA D'AMORE
di **Elisabetta Barret Browning**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** — *Unijeans Pooh*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:

HIT PARADE

— *Confetture Santarosa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,30 **XXVI FESTIVAL DI SANREMO**
Seconda serata
Patrocinio del Comune di Sanremo
Organizzazione di **Vittorio Salvetti**
Orchestra di Musica Leggera diretta da **Riccardo Vantellini**
Regia di **Adriana Parrella**
Al termine:
Le cento chitarre di Les Paul

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Vittorio Salvetti (ore 20,30)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Karl Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore ◆ *Alessandro Rolla:* Concertino per viola e orchestra d'archi ◆ *Florent Schmidt:* La tragedia di Salomé (da un poema di Robert d'Humières)

9,30 **La Serenata**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Serenata in do maggiore op. 48, per orchestra d'archi (Orchestra « Berliner Philhamoniker » diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Anton Rubinstein:* Serenata in re minore (Pianista Leopold Godovsky) ◆ *Ruggero Leoncavallo:* Sérénade française (Les deux sérénades) (Enrico Caruso, tenore; Mischa Elman, violino con accompagnamento di pianoforte) ◆ *Alfredo Casella:* Serenata op. 46, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello (Emo Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Gramegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)

10,30 **La settimana delle Scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**
Christian Cannabich: Quartetto in do magg. op. 1 n. 3 (Quartetto d'archi di Torino della RAI) ◆ *Karl Stamitz:* Sinfonia concertante in re magg. per violino, viola e orch. (Giuseppe Prencipe, vl.; Giuseppe Francavilla, v.la - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); Quartetto in la magg. per clarinetto e archi (Gérard Jarry, vl.; Serge Collot, v.la; Michael Tournus, vc.; Jacques Lancelot, clar.) ◆ *Karl Ditters von Dittersdorf:* Concerto in mi magg. per contrabbasso e orchestra (Sol. Burkhard Kräutker - Orch. da camera di Vienna dir. Paul Angeger)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento**
Zoltan Kodaly: Dai Salmi ginevrini: Salmo 114 per coro e organo; Salmo 121 ◆ *Augustin Kubizek:* « Memento Homo », Mottetto per coro misto a cappella ◆ *György Ligeti:* Lux aeterna per coro di 16 voci miste a cappella ◆ *Ernesto Halffter:* Cantici in onore di Papa Giovanni XXIII per soprano, basso, coro e orchestra

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Renato Parodi: Ornitofonie per voce recitante, soprano, coro, coro di voci bianche e orchestra, su testi di Edmondo Rostand (Angiolina Quinterno, voce recitante; Dora Carral, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Fernando Previtali - Mº del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni) ◆ **Valerio Vannuzzi:** Sonatina (Pf. Ornella Vannucci Trevese)

13 — **La musica nel tempo**
UN CAVALIERE QUASI SOLITARIO: GIACOMO LAURI VOLPI
di **Angelo Sguerzi**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Concerto del violinista Christian Ferras e del pianista Pierre Barbizet**
Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte ◆ *Cesar Franck:* Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

15,20 **Dal canto gregoriano alla canzone rinascimentale**

16 — **Musiche strumentali di François Couperin**
Concerto n. 11 in do minore da « Les gouts reunis »: Majesteusement, sans trop de lenteur - Allemande - Seconde - Allemande - Courante - Sarabande - Gigue - Rondeau; Sonata a quattro in re minore « La Sultane »: Gravement - Gayment - Air (Tendrement) - Gravement - Légèrement - Vivement (Complesso strumentale Kuijken)

16,30 **Discografia**
a cura di **Carlo Marinelli**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Cinquant'anni di cinema d'animazione, di **Mario Accolti Gil**
7. Walt Disney, il magnate dei bambini

17,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — **Musiche del tempo di Shakespeare**
Anonimo: Greensleeves ◆ *John Wilbye:* The lady Oriana ◆ *Alfonso Ferrabosco:* Fantasia « Vias Tuas »; I saw my lady weeping, madrigale ◆ *Robert Johnson:* Carman's whistle ◆ *Anonimo:* Sick tune ◆ *Robert Johnson:* Alman ◆ *John Dowland:* My lady Hunsdon's puffe ◆ *Richard Edwards:* Where gryping grief, madrigale ◆ *Robert Jones:* Farewell dear love, aria ◆ *Anonimi:* Due Canoni a tre e a quattro voci: Hold thy peace - As I me walked ◆ *Tnomas Morley:* Tre Balletti: My Bonnie lass she smileth - About the Maypole - Now is the month of maying (The Elisabethan Consort of viols dir. Dennis Nesbitt - The Golden Age Singers dir. Margaret Field-Hyde - Hermann Leeb, liuto; Roger Pugh, clavicembalo)

18,35 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume
a cura di **Adriano Seroni**

19,15 **Concerto della sera**
Lukas Foss: « Ode per orchestra » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Zubin Mehta) ◆ *Samuel Barber:* Toccata festiva op. 36 (Org. Edward Power-Biggs - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy) ◆ *Lennox Berkeley:* Concerto per due pianoforti e orchestra (Duo pf. Rollino-Sheftel - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Harold Byrns)

20,15 **Jazz di ieri e di oggi**

20,45 Vecchie e nuove fonti di energia. Conversazione di Carlo Bozza

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Orsa minore
Finestre
Un atto di **Murray Schisgal**
Traduzione di Raoul Soderini

Ted	Bruno Alessandro
Frances	Angela Cavo
Lester	Toni Bertorelli
Karen	Gloria Ferrero
Eugene	Roberto Chevalier

ed inoltre: Maria Grazia Cavagnino, Alfredo Dari
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,35 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Holiday for strings, People will say we're in love, Cristalina, Cercami, Era la donna mia, O diva, O. Straus: Valzer da « Ein Walzertraum »; J. Sibelius: Valse triste op. 44, Secret love, You are the sunshine of my life, Apropos, A Paris, Il mulino sul fiume, Jarabe tapatio. **1,06 Musica sinfonica:** J. Sibelius: Valzer triste op. 44; M. Ravel: Bolero. **1,36 Musica dolce musica:** Solitude, Three coins in the fountain, Alfie, Greensleeves, Did I remember, I'll get by, I left my heart in San Francisco. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** I'm in the mood for love, A janela..., Tango de rêve, Testarda io, El humahuaqueno; Paris canaille, Valzer da « Al Cavallino Bianco ». **2,36 Gli autori cantano:** Raccontami di te, Peace in the valley, Je n'oublierai jamais, Call me, Io vorrei non vorrei ma se vuoi, A mourir pour mourir, Grown up. **3,06 Pagine romantiche:** F. Liszt: Notturno in la bemolle maggiore n. 3 da « Liebestraume » op. 62; C. Debussy: Clair de lune n. 3 da « Suite bergamasque »; G. F. Malipiero: La notte dei morti dai « Poemi asolani »: Lento - Agitato ma non troppo - Più lento; M. de Falla: Romanza del pescator dal balletto « El amor brujo »; G. Puccini: Crisantemi. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** The Anderson tapes, Yesterday, Cheek to cheek, Sugar, Tutto o niente. **4,06 Luci alla ribalta:** One alone, I'll follow my secret heart, Sono maturo, So in love, Who can I turn to?, C'est magnifique. **4,36 Canzoni da ricordare:** E se domani, Tristeza, Che vuole questa musica stasera, Roma nun fa' la stupida stasera, Yesterdays, Coraggio e paura, Meraviglioso. **5,06 Divagazioni musicali:** Let's face the music and dance, Zana, Charleston, Insieme, Stars and stripes forever, Bach (lib. trascr.): Aria, Swing low sweet chariot. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Bond street, Get me to the church on time, Pop corn, Sous le ciel de Paris, A hundred and tenth st. and fifth ave., Estudiantina.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15-15,15** « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 21ª lezione. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Leggende trentine. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: L ciàn tla storia. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** Incontro con l'autore: « La tuta gialla » - Romanzo di Nordio Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo (3ª). **15,35** Passerella di musica leggera di autori giuliani e friulani. **16-17** Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes. F. J. Haydn: Messa in si bemolle maggiore « Theresien Messe » per soli, coro e orchestra. Solisti: Cecilia Fusco, soprano; Laura Landi, mezzosoprano; Arduino Zamaro, tenore; Robert Amis El-Hage, basso. Orchestra e coro « J. Tomadini » di Udine (Registrazione effettuata il 9-6-1975 all'Auditorio S. Francesco di Udine). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Il jazz in Italia. **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I Concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** Coro folkloristico di Lodè. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. **15,30** Diario musicale di Piero Violante. **15,45-16** Qualche ritmo. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della** Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese.** **14,40-15** U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: « Die neue Stadt ». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Rudolf Greinz: « Die Himmelbettstatt ». **18,21** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,55** Honoré de Balzac: « Vater Goriot ». **21,05-21,17** Die unterirdischen Bücher Balzacs. Ein Essay von Stefan Zweig. **21,17-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): « Zdaj pa zapojmo! ». **12** Opoldne z vami. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncertisti naše dežele. Sopranistka Ada Merni-Morico in pianist Antonio De Nicolo izvajata samospeve Richarda Straussa, Gabriela Fauréja, Luigija Campolietija ter Enriqueja Granadosa. **19,10** Slovenska povojna lirika: « Miroslav Košuta: razglasje časa », pripravila Mara Poldini. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Nino Antonellini. Sodelujejo sopranistka Mirka Klarić, mezzosopranistka Djurdjevka Čakarević, tenorist Franjo Paulik in basist Franjo Petrušanec. Člani simfoničnega orkestra RAI iz Rima in Komorni zbor RAI. **21,55** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. **9** Musica folk. **9,15** Riratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Casadei Sonora. **11,45** Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Terza pagina: « Giornata della cultura slovena ». **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** E.M.I. Sax-club. **14,35** Mini Juke-box. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dischi e dediche con Riccardo. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,42** Le barzellette degli ascoltatori. **7,45** Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Pediatria: dottor Bergui. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: Gigliola Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,50** Surgelati. **17** Hit parade. **17,30** Bollettino della neve. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con Herbert Pagani. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Due note in musica. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14** Radioscuola (segue Notiziario). **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Via libera. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 Récital di Giles Digneault. 21,15 Canti regionali italiani. **21,45** La giostra dei libri (seconda edizione). **22,20** Ritmi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità,** per gli infermi. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Schede Filmografiche - « Mane Nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** « Les destinataires de l'Evangélisation ». **21,30** News from the local Churches. « Freedom of Information ». **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Noticias desde el Vaticano - Actualidad teológica. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonata in si minore: Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Recitativo - Andante quasi sostenuto, quasi adagio, Allegro energico, più mosso - Stretto, quasi presto - Presto, Prestissimo, Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento assai (Pf. Martha Argerich); **B. Bartok:** Quartetto n. 1 in la minore op. 7, per archi: Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro), Allegro vivace (Quartetto Novak: Vl.i Antonin Novak e Dusan Pandula, v.la Josef Podjukl, vc. Jaroslav Chovanee)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLAI GEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Il Trovatore: « Ah, sì, ben mio », « Di quella pira » (Aureliano Pertile - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno); **G. Meyerbeer:** L'africaine: « O paradis » (Nicolai Gedda); **C. Gounod:** Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Nicolai Gedda - Orchestra del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » (Aureliano Pertile); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Fedora: « Vedi, io piango » (Aureliano Pertile)

9,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Ballo « Movete al mio bel suono », madrigale (Ten. Kenneth Bowen, Coro « Heinrich Schütz » e Piccolo Complesso Strumentale dir. Roger Norrington); **W. Boyce:** Sinfonia in re minore n. 8 op. 2: Pomposo - Allegro - Largo - Andante - Tempo di gavotta (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); **W. A. Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Niederlandische Bläserensemble - dir. Edo De Waart); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Marilyn Horne, Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **N. Paganini:** Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra: Allegro con brio - Minuetto (Allegro vivace) - Andante (Larghetto) - Rondò (Allegretto) (Vl. Eduard Droic, vc. Georg Donderer, Chit. Siegfried Behrend); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico da « La mia patria » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin); **E. Chausson:** Poema op. 25, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore: Adagio presto - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Goberman); Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore: Vivace - Minuetto e Trio - Adagio cantabile - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Structures per due pianoforti (I e II libro) (Duo pff. Alfons e Aloys Kontarsky)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J.-J. Rousseau: Variations pastorales sur un vieux noël (Arp. Alberta Suriani); **J. Aubert:** Fêtes champêtres et guerrières balletto op. 30 (Vl.i Jean-René Gravoin e Francis Mazone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain, Orch. da camera « Jean Louis Petit » dir Jean Louis Petit)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

S. Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83: Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato; **F. Chopin:** 5 studi op. 10 n. 1 in do magg. - n. 2 in la min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in do diesis min. - n. 5 in sol bemolle magg.

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAENS

C. Saint-Saëns: Sonata op. 166, per oboe e pianoforte (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wadsworth); Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Sol. Mischa Elman - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golschmann); Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra « l'Egiziano » (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. dir. Kirill Kondrascin) — Danza macabra op. 40 (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg)

15-17W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 320 (Orch. Mozart Ensemble di Vienna dir. Willi Boskowsky); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Konzertstück op. 113 n. 1 per clarinetto, corno di bassetto e pianoforte (Clar. Dieter Kloecker, cr. di bassetto Waldemar Wandel, pf. Werner Genuit); **C. Debussy:** Images per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa); **A. Borodin:** Danze polovesiane da « Il principe Igor » (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per pianoforte, violino, viola e violoncello (Quartetto Brahms); **C. Loewe:** Liriche, su testi di Wolfgang Goethe: Lynceus, der Türmer, auf Fausts Sternwarte singend, op. 9; Ich denke dein, op. 9 - Gottes ist der Orient, op. 22 (Bar. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Jörg Demus); **M. Glinka:** Trio pathétique in re minore (Trio « I nuovi cameristi »)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

P. I. Ciaikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante - Allegro con anima - Andante cantabile - Valse - Allegro moderato - Finale: Andante maestoso, Allegro vivace (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Willem Mengelberg)

18,40 FILOMUSICA

E. Grieg: Holberg suite op. 40 (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **F. A. Boieldieu:** Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Arp. Annie Challan, Orch. « Sinfonia » dir. Jean Witold); **A. Adam:** Le postillon de Longjumeau: « Mes amis, écoutez l'histoire » (Atto IV) (Ten. Nicolai Gedda, Orch Nazionale della RTF dir. Georges Prêtre); **D. Auber:** Le cheval de bronze: « O tourment du veuvage » (Msopr. Huguette Tourangeau, Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Rubinstein:** Il demone: Aria del diavolo (Atto III) (Bs. Nicolai Ghiaurov, Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, archi e pianoforte (Tr. Maurice André, pf. Annie d'Arco, Orch. dell'Ass. dei Conc. Lamoureux dir. André Jolivet); **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della « Carmen », per violino e orchestra (Vl. Itzak Perlman, Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

20 R. Schumann: Il paradiso e la peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert A. El Hage, Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - M° del Coro Giulio Bertola)

21,30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

B. Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni (Pff. Bela Bartok e Ditta Bartok Pasztory, percuss.i Harry Baker e Edward Rubsam); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arp. Marie-Claire Jamet); **F. Busoni:** Preludio e fuga in re maggiore (Pf. Emil Ghilels)

22,30 IL SOLISTA: DOMENICO CECCAROSSI

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra (Orch. da camera di Roma dir. Francesco De Masi); Rondò in mi bemolle maggiore K. 371, per corno e orchestra (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Zecchi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Chopin: Ventiquattro studi per pianoforte: a) Dodici studi op. 10: n. 1 in do magg. - n. 2 in la min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in do diesis min. - n. 5 in sol bem. magg. - n. 6 in mi bem. min. - n. 7 in do magg. - n. 8 in fa magg. - n. 9 in fa min. - n. 10 in la bem. magg. - n. 11 in mi bem. magg. - n. 12 in do min.; b) Dodici studi op. 25: n. 1 in la bem. magg. - n. 2 in fa min. - n. 3 in fa magg. - n. 4 in la min. - n. 5 in mi min. - n. 6 in sol diesis min. - n. 7 in do diesis min. - n. 8 in re bemolle magg. - n. 9 in sol bemolle magg. - n. 10 in si min. - n. 11 in la min. - n. 12 in do min. (Pf. Alexander Slobodiannik)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Zapateado (Op. 23 n. 2) (Waldo De Los Rios); **To yelasto pedi** (Ferrante & Teicher); **Tropical merengue** (Percy Fait); **Where have all the flowers gone** (Peter, Paul and Mary); **Ballata d'autunno** (Mina); **Il tuo cuore** (Bruno Lauzi); **My love** (Franck Pourcel); **See see rider** (Boots Randolph); **Samba de minha terra** (Charlie Byrd); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **La bourrée des étoiles** (Juliette Gréco); **Danse** (Georges Moustaki); **End of the world** (Aphrodite's Child); **Girl** (The Beatles); **Alone again** (Ronnie Aldrich); **Mi piace** (Mia Martini); **Brooklin by the sea** (Mort Shuman); **When the Saints go marching in** (Ted Heat); **I got a woman** (Elvis Presley); **Oh be my love** (The Supremes); **Stick with it** (Ray Bryant); **Ancora un po' con sentimento** (Orietta Berti); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Ode to Billy Joe** (King Curtis); **Perpetuum valse** (Caravelli); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Red river valley** (Arthur Fiedler); **Ci si risveglierà** (Charles Aznavour); **Sea cruise** (José Feliciano); **L'uomo dell'armonica** (Henry Mancini); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **She's carioca** (Sergio Mendes); **Fiddle on the roof** (Norman Candler); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

10 INTERVALLO

Light on the path (Brian Auger); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **Super strut** (Eumir Deodato); **A friend's place** (Isaac Hayes); **Chattanooga choo choo** (Hotshots); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Clair** (Pino Calvi); **Metti una sera a cena** (Milva); **I know** (Santo & Johnny); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Moanin'** (Sergio Mendes e Brasil '66); **While I play** (Bee Gees); **Pensa** (Camaleonti); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Diamonds are forever** (Percy Faith); **You've got a friend** (Ferrante & Teicher); **Fisarpolka** (William Assandri); **La bambina** (Lucio Dalla); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Sing** (Roger Williams); **Suds** (James Brown); **Macks stroll - The getaway** (Willie Hutch); **Ma perché** (Dik Dik); **Ophelia** (Nomadi); **Everybody loves somebody** (Ray Anthony); **Get ready** (James Last); **Quel signore al piano di sopra** (Adriano Celentano); **Old man Moses** (Les Humphries Singers); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Two for the road** (Henry Mancini); **Fifty ninth street bridge song** (Arthur Fiedler); **Sea cruise** (José Feliciano); **Suzanne** (Fabrizio De Andrè); **Bye bye love - Candy kisses - Singing the blues** (Al Caiola); **Contentoso** (Tito Puente)

12 COLONNA CONTINUA

What am I gonna do with you baby? (Barry White); **Express** (B. T. Express); **I rolled it you hold it** (The Soul Searches); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **The waters of march** (Sergio Mendes); **Mandy** (Barry Manilow); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Let's straighten it out** (Latimore); **Take my heart** (Jacky James); **Feedin' on dreams** (Marva Marrow); **Piano... piano...** (Genova e Steffan); **Please mr. postman** (The Pat Boone Family); **Lady marmalade** (Labelle); **Get down tonight** (K. C. and the Sunshine Band); **Slow that fast song down to a ballad** (Gentle Ben); **Anytime** (Frank Sinatra); **Mariposa** (Pueblo); **Lui qui lui là** (Ornella Vanoni); **Stasera... che sera!** (Matia Bazar); **Walking in space** (Quincy Jones); **Guinevere** (Rick Wakeman); **Dead end** (Quincy Jones); **Merlin the magician** (Rick Wakeman); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Sir Lancelot and the black knight** (Rick Wakeman); **Young american** (David Bowie); **Profondo rosso** (Goblin)

14 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Searchin' so long** (Chicago); **My man** (Martha Reeves); **Bawagbe** (Ezy e Isaac); **Oye como va** (Santana); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Super strut** (Eumir Deodato); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Iron man** (Black Sabbath); **You're so vain** (Carly Simon); **Frash from the can** (Rare Earth); **I'm movin'on** (Jimmy Smith); **Big brother** (David Bowie); **Zoom** (Temptation); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Africa rhythm** (Exuma); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Jungle jam** (The Shadows); **Deixa isso prà là** (Elza Soares); **L. A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **She's a teaser** (Geordie); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Brand new key** (Melonie); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Under the influence of love** (Love Unlimited)

16 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **My love song** (Tony Christie); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (The Temptations); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **This guy's in love with you** (Caravelli); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Lettera ad un amico** (Luigi Proietti); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Sweet harmony** (Smokey Robinson); **La passeggiata** (Nada); **Domenica sera** (Gil Ventura); **You're in good hands** (Jermaine Jackson); **Quando sapremo amare** (Opera Puff); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Little bit of soul** (Iron Cross); **Lui e lei** (Angeleri); **Harmony** (Ray Conniff); **Here comes the night** (David Bowie); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **Red River pop** (Nemo); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il tempo** (Opera Puff)

18 QUADERNO A QUADRETTI

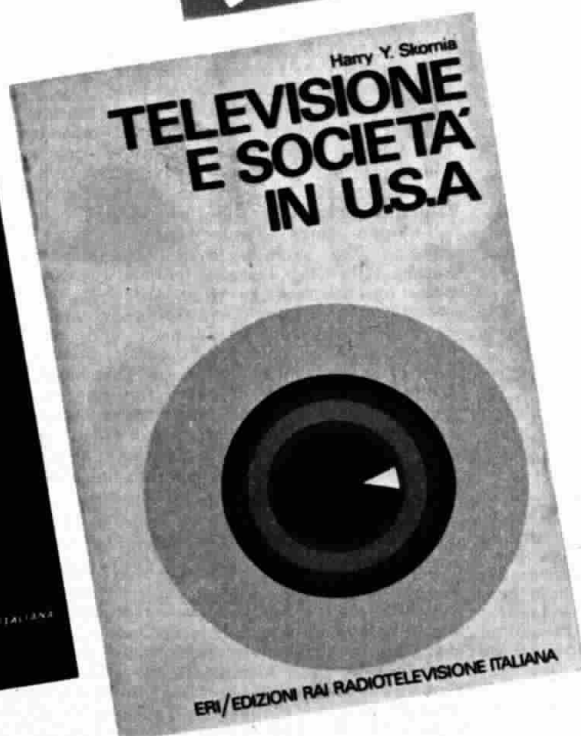
Django (Charlie Mariano); **My funny Valentine** (Brothers Candoli); **Frivolous Sal** (Sal Salvador); **Times up** (Warne Marsh); **Joy bell** (George Wallington); **Speak low** (Shorty Rogers); **Pepper pot** (Art Pepper); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Indiana** (Barney Kessel); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Cotton tail** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **Sweet heartache** (Fats Waller); **Blues in my heart** (Dakota Staton); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Midnight sun** (Ella Fitzgerald); **Evil blues** (Jimmy Rushing); **Where or when** (Kay Starr); **Cherry reed** (Joe Turner); **Something cool** (June Christy); **Oh, lady be good!** (All Stars); **Stardust** (Lionel Hampton); **Ring dem bells - Ellington medley - Jack the bear - Do nothing till you hear from me - Black and tan fantasy** (Duke Ellington)

20 IL LEGGIO

Panama (Herb Alpert); **Do outro lado da cidade** (Roberto Carlos); **Tico tico** (Xavier Cugat); **Where are you going** (Miriam Makeba); **Ritornerà l'amore** (Brasilian Boys); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Greensleeves** (James Last); **Blue Hawaii** (Ray Conniff); **Midnight special** (Johnny Rivers); **The death of Mr. Garfield** (Derroll Adams); **East Virginia blues** (The New Lost City); **The house of the risin' sun** (Bob Dylan); **Erie Canal** (Pete Seeger); **Go, way from my window** (Felicia Weathers); **Fool on the hill** (Sergio Mendes); **Le castagne sono buone** (Bruno Nicolai); **Dinorah** (Carmen Cavallaro); **Bon anniversaire** (Charles Aznavour); **La solitude ça n'existe pas** (Gilbert Bécaud); **Jump in the line** (Harry Belafonte); **Fiume azzurro** (Mina); **Do you know the way to San José** (Tony Osborne); **Raffaella** (Franco Pisano); **Adagio** (Santo & Johnny); **Lonely** (Laurindo Almeida); **Take a five** (Gilberto Puente); **The way back blues** (Erroll Garner); **True love** (Nancy Sinatra); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **C'era una volta il West** (Ennio Morricone); **Consolação-Berimbau** (Gilberto Puente); **Soul Street** (Tony Osborne)

22-24 STEREOFONIA
con **Quincy Jones, Ray Conniff, Herbie Mann, Weather Report, Nancy Wilson, Woody Herman**

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: Il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Lo sbaglio di Harry
Distribuzione: United Artists
— **Un'idea geniale**
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di George Marshall
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,45 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 LA MIA CASA E IL MONDO
Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,40 DEDALO
Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un Museo: I musei d'America
Testi di Anna Maria De Santis
Realizzazione di Pasquale Satalia
Terza puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Rinaldo Fabris

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
XXVI Festival di Sanremo
SERATA FINALE
Patrocinio del Comune di Sanremo
Organizzazione di Vittorio Salvetti
Orchestra di musica leggera diretta da Riccardo Vantellini
Regia di Enrico Moscatelli

DOREMI'

22,30 HOTEL KEYSTONE
Una comica con Ben Turpin, Ford Sterling, Chester Conklin
Regia di Ralph Staub
Distribuzione: United Artist

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Ole Roos, autore del documentario « Cobra: tre città per un'avanguardia » (ore 21, Secondo)

secondo

14,55 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC: *Monaco*
Atletica leggera: Campionati europei indoor
— ROMA: TENNIS
Coppa del Mondo indoor

GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto n. 2 in re magg. K 314 per flauto e orchestra:* a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Allegro
Solista Elmar Baumann
Orchestra giovanile di Monaco diretta da **Eberhard Schöner**
Regia di Elisabeth Kern
(Produzione della Radiotelevisione Bavarese)

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
« Cobra »: tre città per un'avanguardia
Un programma di Ole Roos
Collaborazione di Tomaso Monicelli

DOREMI'

22 — SPAZIO 1999
Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Quarto episodio
Questione di vita o di morte
Sceneggiatura di Art Wallace e Johnny Byrne
Personaggi ed interpreti:
John Konig: *Martin Landau;* Helen Russel: *Barbara Bain;* Victor Bergman: *Barry Morse;* Paul Morrow: *Prentis Hancock;* David Kano: *Clifton Jones;* Sandra Benes: *Zienia Merton;* Dr. Mathias: *Anton Phillips;* Alan Carter: *Nick Tate;* Parks: *Stuart Damon* e con *Richard Johnson* nel ruolo di Lee Russel
Consulente per il soggetto Christopher Penfold
Collaborazione alla sceneggiatura di Edward Di Lorenzo
Musica di Barry Gray e Vic Elms
Speciali effetti musicali di Brian Johnson
Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Charles Crichton
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ITC realizzata dalla Group Three)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Marian Migdal spielt Chopin. « Ballade Nr. 3 in As-Dur ». « Impromptu Nr. 1 in As-Dur ». Regie: Peter de Leuw. Verleih: Polytel
19,10 Falsche Verbindung. Kriminalfilm mit: Peter Reynolds, Lisa Gastoni, Peter Elliot u.a. Regie: Vernon Sewell. Verleih: Beta Film
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

13 — TELE-RIVISTA
13,15 UN'ORA PER VOI
14,25 DIVENIRE (Replica)
14,50 « NO PASARAN! » (Replica)
15,40 LA BELL'ETA' (Replica)
16,05 Per i giovani: ORA G
GENIUS in « Grandi inventori » 5. Guglielmo Marconi (Replica)
17 — PALLACANESTRO
18,30 SOLIDARIETA' PER UN VASO - Telefilm della serie « Album di famiglia »
18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,50 IL VANGELO DI DOMANI TV-SPOT
20,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — SHENANDOAH
Lungometraggio western
Interpretato da James Stewart, Doug McClure, Glenn Corbett, Patrick Wayne, Philippe Alford, Katharine Ross, Rosemary Forsyth - Regia di A. V. McLaglen
22,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,50-24 SABATO SPORT
In Eurovisione da Monaco (Germania):
ATLETICA: Campionati europei « Indoor » - Cronaca differita
— Notizie

capodistria

13 — TELESPORT
PUGILATO - Campionato Mondiale pesi massimi: San José (Costarica) - Muhammad Ali-Coopman
14,55 ATLETICA LEGGERA
Monaco: Campionati Europei Indoor
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Il clown Ferdinand
20,15 TELEGIORNALE
20,30 A MEZZOGIORNO LE OMBRE SI DILEGUANO
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. Ivanov - 5ª puntata
Scoppia la seconda guerra mondiale. Demid e Seraina sono convinti che è giunto il loro momento. Tutti gli uomini vengono mobilitati e spediti al fronte. Tra essi è pure Demid che in seguito diserterà e si unirà ai tedeschi
21,30 FERMENTI IN AMERICA LATINA
Documentario del ciclo «La terza pace mondiale»
22,30 OPATIJA '75
Da Abbazia: Serata finale del Festival jugoslavo di musica leggera

francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI
13 — MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,05 SABATO IN POLTRONA
Una trasmissione di Jacques Sallebert - Presenta Philippe Caloni
18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO «PEPLUM»
Regia di Alexandre Tarta
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
Regia di Francis Caillaud
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
Giochi di Armand Jammot e Jacques-Gerard Cornu - Presenta Vonny
20 — TELEGIORNALE
20,30 UNA COLLANA DI SPILLI
Telefilm della serie « Gli ultimi cinque minuti »
22,05 DIX DE DER
Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta
23,35 TELEGIORNALE
23,45 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI
20 — SCACCOMATTO
« Villa in montagna »
20,50 TELEGIORNALE
21 — JOSELITO IN AMERICA
Film
Regia di Antonio Del Amo con Joselito, Enrique Rambal
Joselito, un bambino, vive con la nonna ed ha nostalgia del padre emigrato in America. Joselito con una piccola imbarcazione parte alla ricerca del padre. Raccolto da una nave finisce a Vera Cruz e un simpatico strillone lo aiuta nelle ricerche. Disperati i due si rivolgono a un giornale e a seguito di una fortunata inserzione Joselito potrà riabbracciare il padre.

NUOVI QUADERNI

14

Angelo L. Lucano

cultura e religione nel cinema

ERI

Questo libro viene a riempire uno spazio vuoto nella storiografia del cinema dalle origini ai giorni nostri: la parte relativa al cinema connesso a problemi e temi religiosi. Nella prima parte l'Autore traccia un panorama storico dal 1900 ai giorni nostri del cinema di argomento sacro e religioso, legandolo ai diversi momenti culturali, storici e politici all'interno dei quali si orienta ognuno di tali tre momenti. La seconda parte del libro cerca di penetrare la crisi esistenziale dei nostri anni attraverso il cinema: a tale fine sceglie quattro autori-chiave: Carl Theodor Dreyer, Luis Buñuel, Robert Bresson e Ingmar Bergman. Quattro maestri del cinema contemporaneo e insieme quattro risposte radicalmente diverse alla crisi esistenziale dell'uomo del XX secolo.

375 pagine - L. 3.800

ERI / EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO
VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

Serata finale del XXVI Festival di Sanremo

Due ore di canzoni

Modugno si collegherà con alcune vedettes dello spettacolo internazionale

ore 20,40 nazionale

Due ore di canzoni prendono stasera il posto del varietà del sabato sera e della rubrica *A-Z: un fatto come e perché* per l'appuntamento con il Festival della Canzone di Sanremo, che si ripete ormai da ventisei anni.

Per cercare di frenare il declino di questa manifestazione che nelle ultime edizioni non ha lanciato né canzoni, né cantanti, quest'anno è stata aggiunta una nuova etichetta, « Primo Sanremo Internazionale », allo scopo di stimolare l'interesse del pubblico giovane. Un pubblico che non spende cinquantamila lire per assistere « dal vivo » all'esibizione dei cantanti: questo è il costo del biglietto pagato dagli spettatori nelle prime file.

Di internazionale l'appuntamento sanremese avrà l'intervallo tra la conclusione dell'esecuzione delle canzoni in gara e l'arrivo, dalle redazioni dei principali quotidiani, dei risultati. Uno spazio di tempo affidato a Domenico Modugno il quale, nel ruolo di disc-jockey, si collegherà con mezzo mondo per una carrellata di vedettes straniere.

Si tratta in effetti di un « collage » di esibizioni che gli ospiti della passerella di Modugno hanno offerto dal vivo al pubblico sanremese nelle due serate precedenti la finale e trasmesse esclusivamente dalla radio. E così quando Modugno urlerà « Sanremo chiama... Madrid » sul teleschermo apparirà Julio Iglesias; poi, da Los Angeles, Esther Phillips; da Napoli, Mario Del Monaco; da Liverpool, i Bay City Rolles; da New York, i People Choice; da Londra, Suzi Quatro; da Parigi, Adamo; da Bruxelles, Jacky James; da Rio de Janeiro, Morris Albert e infine, da Amburgo, Les Humphrey Singers.

E' stato modificato anche il meccanismo del Festival vero e proprio. Trenta sono i cantanti: a squadre hanno gareggiato nella fase eliminatoria (19 e 20 febbraio) mentre questa sera ognuno lotterà individualmente per la vittoria assoluta. Perché le squadre? Temendo il rifiuto di alcuni nomi affermati, gli organizzatori hanno formato cinque squadre con sei elementi ciascuna, dei quali due vengono ammessi automaticamente alla finale televisiva, ovviamente i nomi più conosciuti.

Di certo questa sera ascolteremo Rita Pavone, Paolo Frescura (quello di *Bella dentro*), i Camaleonti, Sandro Giacobbe, Drupi, il gruppo Daniel Sentacruz Ensemble, Peppino Di Capri, Sergio Endrigo, la coppia Wess-Dori Ghezzi e Orietta Berti. Nella rosa dei finalisti mancano otto nomi che saranno designati dalle giurie riunite nelle sedi dei quotidiani. Cinque saranno i più votati di ciascuna delle cinque squadre e tre usciranno da un « repêchage » previsto per la seconda serata eliminatoria (20 febbraio).

Quest'anno il Festival di Sanremo ha abolito la commissione selezionatrice delle canzoni per cui sono stati i cantanti a scegliersi liberamente il brano da presentare in concorso. Nello spirito della « piena occupazione » i sindacati hanno imposto la presenza anche al ventiseiesimo Festival di una grande orchestra per cui i cantanti, che inizialmente avrebbero dovuto tutti esibirsi « dal vivo » su base musicale registrata, sono liberi di scegliersi l'accompagnamento: musica registrata o orchestra.

L'organizzatore Vittorio Salvetti, al quale il Comune di Sanremo ha affidato la gestione completa del Festival, ha promesso la presenza sul palcoscenico del Casinò di alcuni ospiti come Erminio Macario, Claudia Mori, Marcello Mastroianni e Anthony Quinn.

« Nel caso del Sanremo '76 », ci ha detto Vittorio Salvetti, « mancano parecchi beniamini del grosso pubblico, ma se si voleva rinnovare il Festival era necessario questo sacrificio. Per ridare prestigio al Sanremo occorre proporre canzoni e interpreti da hit parade ». *(Servizio alle pagine 20-21).*

XII F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14 nazionale

Come funziona l'apparato scolastico in Cina? In che cosa è diverso da quello tipo occidentale? Quali sono i risultati concreti della formazione scolastica? A queste domande risponde il documentario olandese, di cui è autore Roelof Kiers, curato per l'edizione italiana da Mauro Gobbini della redazione di Scuola aperta. *L'inchiesta, girata in Cina nell'autunno del 1974, prende in esame le scuole di ogni grado, dai giardini d'infanzia alle Università, e la loro organizzazione che è quella riformata dopo la rivoluzione culturale. Rispetto agli anni precedenti la rivoluzione, è mutato il numero di anni di durata dei corsi, ridotti soprattutto a livello universitario, mentre si è accentuata l'applicazione pratica rispetto a quella teorica. Le caratteristiche dell'impostazione scolastica cinese emergono dalle interviste con studenti e docenti. Negli asili, ad esempio, si vedrà come i bambini vivono per cinque giorni alla settimana mentre i ragazzi delle scuole medie imparano ben presto ad affiancare allo studio un lavoro produttivo. Normalmente, infatti, vicino agli edifici scolastici sorgono piccole fabbriche chimiche o metalmeccaniche. Verrà anche esaminata l'Università di Medicina di Canton dove i corsi sono frequentati da più di 1500 studenti che oltre ad occuparsi della medicina tradizionale, l'agopuntura, apprendono anche le tecniche occidentali. Testimonianza del sistema educativo cinese saranno i comitati, esistenti in ogni scuola e composti da rappresentanti di insegnanti, studenti, operai, contadini e membri dell'esercito che fanno da garanti all'impostazione ideologica della scuola.*

V|O Varie

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

*Si ha stasera il secondo appuntamento con l'*Orchestra Giovanile di Monaco di Baviera. *In programma il* Concerto n. 2 per flauto e orchestra in re maggiore K. 314 *di Wolfgang Amadeus Mozart, datato 1777-1778. Se oggi si ammirano la freschezza e l'eleganza di queste pagine, non dobbiamo dimenticare che l'autore non aveva in particolare stima il suono del flauto. Si presume che il* Concerto *sia stato scritto a Mannheim. Si tratta quasi certamente dello stesso* Concerto *per oboe messo a punto per l'oboista Giuseppe Ferlendis nel 1777 e sovente citato nella corrispondenza mozartiana. Il maestro lo scrisse spinto dalla fretta e dall'urgenza di denaro, trascrivendolo dalla tonalità di do a quella di re. Il fatto che, nell'adattamento in re, i violini non vadano mai sotto al la sulla corda del sol è prova pressoché conclusiva della tonalità originale di do. E' sempre l'Einstein a ricordare che Mozart era ritornato successivamente al motivo del* Rondò *di questo* Concerto *allorché compose l'*Aria di Blonde, *nel* Ratto dal serraglio. *I musicologi sono solleciti nel precisare infine che qui, come in altre partiture per strumenti a fiato, Mozart fece del lavoro semplicemente d'occasione, magari con l'unico scopo di far buona impressione. « E poiché la natura stessa degli strumenti a fiato esige che i loro esecutori vengano trattati con indulgenza, tutte queste opere sono di semplice struttura e il carattere della loro inventiva melodica viene determinato dalle limitazioni stesse degli strumenti » (Einstein).*

XII|O pittura

« COBRA »: tre città per un'avanguardia

ore 21 secondo

Cobra si ricorda come la sigla di un gruppo artistico internazionale. L'idea venne al poeta Dotremont che volle riunire in questo modo le iniziali dei nomi delle città di appartenenza degli artisti del gruppo Copenaghen, Bruxelles e Amsterdam. Cobra, nato nel 1949 nell'entusiasmo del primo dopoguerra e attivo fino al 1951, raccolse, tra gli altri, i pittori Appel, Alechinsky, Corneille, Constant e Jorn, e rappresenta un evento particolarmente significativo nella storia dell'arte del XX secolo essendo l'unico movimento d'avanguardia del '900 sorto nel Nord Europa. Fino ad allora infatti di quella zona si conoscevano solo le opere di alcuni impressionisti, isolati anche se famosi. Soprattutto il contributo degli olandesi e dei danesi era rimasto un po' nell'ombra. Il gruppo si formò dunque per un'esigenza di raccordo tra i vari Paesi cui i diversi artisti appartenevano e perché, pur portando avanti ciascuno un certo tipo di pittura, i componenti sentivano di avere in comune molti ideali non tradizionali. Quando il gruppo si sciolse i vari artisti continuarono ad operare separatamente ma l'esperienza vissuta in quegli anni aveva certamente contribuito a formare la loro personalità. Il programma in onda questa sera, realizzato dal regista Ole Roos, è una collana di ritratti dei membri del gruppo che sono ancora vivi e che sono stati intervistati a Bruxelles, Amsterdam e Parigi per ricordare alcuni episodi della loro vita di allora.

II|S

SPAZIO 1999: Questione di vita e di morte

ore 22 secondo

Un'astronave parte dalla base Alpha per una ricognizione su un pianeta che sembra offrire possibilità di vita simili a quella terrestre a tutti gli abitanti della base lunare. Ma un incidente riporta l'astronave su Alpha e, a bordo, viene scoperto un passeggero che non c'era in partenza: si tratta del marito della dottoressa Helen Russel, ritenuto morto cinque anni prima durante una missione spaziale. La sua venuta è inspiegabile e così pure la sua esistenza. In realtà egli è venuto per impedire che la moglie e i suoi compagni atterrino sul nuovo pianeta. I suoi avvertimenti non risultano però chiari ai membri dell'equipaggio; d'altra parte il desiderio di ritrovare una vita normale è troppo forte per tutti: un gruppo con il comandante John Konig e Helen Russel parte per il nuovo pianeta. Qui, dopo l'euforia dei primi momenti, accadono fenomeni terrificanti ai quali riesce a sopravvivere soltanto Helen. Sarà suo marito che, riapparendole ancora una volta, le darà la chiave per salvare se stessa e far ritornare in vita i suoi compagni di viaggio. La casa editrice « AMZ » di Milano ha ricavato dai soggetti televisivi una serie di romanzi illustrati con gli stessi fotogrammi dei filmati.

radio sabato 21 febbraio

IX|C

IL SANTO: S. Pier Damiani.

Altri Santi: S. Severiano, S. Secondino, S. Saturnino, S. Pietro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,22 e tramonta alle ore 18,03; a Milano sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,56; a Trieste sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,38; a Roma sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,48; a Palermo sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,49; a Bari sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1677, muore all'Aja il filosofo Benedetto Spinoza.

PENSIERO DEL GIORNO: Una crudele ressa è la vita. L'uno calpesta l'altro e poi l'altro per salire. (Detlev von Liliencron).

Un'opera di Haydn

La fedeltà premiata

ore 20 nazionale

Non c'è alcun dubbio che della vastissima produzione musicale di Franz Joseph Haydn (1732-1809), unanimemente riconosciuto come il padre della sinfonia e del quartetto, la parte a tutt'oggi meno conosciuta sia il teatro. Eppure egli consacrò una parte considerevole della sua esistenza all'opera lasciandoci una ventina di melodrammi che risalgono per lo più agli anni in cui visse al castello del principe Esterhazy.

Intimamente legato al mondo letterario italiano il compositore austriaco trasse ripetutamente spunto dal Goldoni oltre che dal Tasso e dal Guarini.

La nascita de *La fedeltà premiata* (1780) su testo di Giovanni Battista Lorenzi è strettamente legata alla inaugurazione del nuovo teatro degli Esterhazy dopo che nel '79 uno spaventoso incendio aveva distrutto il vecchio. Mancando il tempo necessario alla stesura di un libretto Haydn si vide costretto a ricorrere ad uno già esistente. La sua scelta cadde sul testo che era servito all'ultima opera di Cimarosa (*L'infedeltà fedele*) composta per l'apertura del Teatro del Fondo a Napoli il 20 luglio 1779. Per distinguerla da quest'ultima come dalla sua *Infedeltà delusa* il titolo fu opportunamente mutato. Non è azzardato asserire che ne *La fedeltà premiata* si trova musica superiore a quella di molte opere strumentali che il maestro austriaco aveva scritto fino ad allora. Esemplari sono le grandi scene di Fileno e Celia nel II atto e l'aria di Amaranta « Dell'amor mio », di rilievo altresì il fatto che i 19 pezzi chiusi siano stati trattati in maniera differente.

L'azione, che ha in Perrucchetto il suo protagonista comico pur rivestendo quest'ultimo i panni di un conte (novità di rilievo nell'opera settecentesca), ha anche delle risonanze drammatiche: una feroce legge impone al popolo di Cuma di sacrificare a un mostro i due innamorati più fedeli. Il complicato intreccio vede correre il rischio a tre coppie di innamorati (Lindoro-Nerina, Fileno-Fillide, Perrucchetto-Amaranta). Solo il risolutore intervento di Diana salverà la situazione.

I|S

Dirige Piero Bellugi

La Betulia liberata

ore 19,15 terzo

Su testo di Metastasio, ricavato dalla Bibbia e dalla *Summa Theologica*, *La Betulia liberata* di Mozart, oggi in onda sotto la direzione di Piero Bellugi, è una azione sacra in due parti, per soli, coro e orchestra, composta a soli quindici anni. In occasione della registrazione di questo lavoro all'Auditorium della RAI a Roma, Giovanni Carli Ballola ha giustamente sottolineato che si tratta di un componimento non tanto « drammatico » in sé, quanto destinato a ravvivare emotivamente di immagini e di affetti l'edificazione di un'udienza di persone pie e colte. L'argomento ci riporta a Betulia, la città ebrea stretta di assedio dagli Assiri capeggiati da Oloferne. La grave situazione della città, priva di viveri e di acqua nonché in preda al più profondo abbattimento morale è vivamente descritta da Cabri e da Amital. Sarà Giuditta a mozzare il capo di Oloferne, che l'aveva invitata a banchettare nella propria tenda e a liberare così la città. Ora Achior crede nel Dio d'Israele e Amital si pente di aver dubitato dell'aiuto divino. Cabri, a sua volta annuncia la disfatta dell'esercito assiro, sconvolto e disorientato alla notizia dell'uccisione del proprio capo. Finalmente Giuditta si unisce al Coro per celebrare la liberazione di Betulia, intonando uno dei brani sacri più suggestivi: « Lodi al gran Dio ».

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Franz Joseph Haydn: Ouverture in re maggiore (Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Fritz Busch) ◆ *Luigi Maria Cherubini:* L'Osteria portoghese, ouverture (Orchestra sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Marcia in re maggiore (K. 189) (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ◆ *Richard Strauss:* dall'opera Intermezzo. Interludio: « Al tavolo da gioco » (Orchestra sinfonica della Radio Bavarese diretta da Joseph Keilbert)

6,25 **Almanacco:** Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Claude Debussy: Finale: dal Quartetto in sol minore, op. 10 ◆ *Ludwig van Beethoven:* Variazioni su « Là ci darem la mano... » dal Don Giovanni di Mozart ◆ *Emmanuel Chabrier:* Fête Polonaise dall'opera « Le roi malgré lui »

7 — **Giornale radio**

7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Scherzo: dalla Sinfonia n. 2 « Piccola Russia » (Orchestra sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) ◆ *Ralph Vaughan Williams:* Romanza per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte) ◆ *Ernesto Halffter:* Madrigale per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ◆ *Maurice Ravel:* Menuet Antique (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) ◆ *Igor Strawinsky:* Tango (Orch. sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**
Un programma di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi** e **Mino Reitano**
Complesso di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Vim Clorex*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **La fedeltà premiata**
Dramma giocoso in tre atti di Giovanni Battista Lorenzi
Musica di **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Revisione di Robbins Landon

Nerina	Ileana Cotrubas
Diana	Kari Lövaas
Amaranta	Fredérica von Stade
Celia	Lucia Valentini
Fileno	Tonny Landy
Lindoro	Luigi Alva
Perrucchetto	Alan Titus
Melibeo	Maurizio Mazzieri

Michel Perret, clavicembalo
Pablo Loerkens, violoncello
Fritz Widmer, contrabbasso
Direttore **Antal Dorati**
Orchestra da Camera di Losanna e Coro della Radio Suisse Romande
Maestro del Coro André Charlet
(Opera realizzata dalla Radio Suisse Romande in cooperazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)
Nell'intervallo (ore 21,25 circa):
GIORNALE RADIO

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Beba Loncar presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Liza Minnelli, Fausto Cigliano e Berto Pisano**

Koehler-Arlen: Stormy weather • *Bellini:* Fenesta ca lucive • *Piccioni:* Finché c'è guerra c'è speranza • *Lobo:* I'd love you to want me • *Cigliano:* Napule mia • *Oldfield:* L'esorcista • *Smith-Hurricane:* Oh, babe what would you say • *Bovio-De Curtis:* Tu ca' non chiagne • *Luciani:* Flowers • *Gershwin:* The man I love • *Cigliano:* Roma • *Luciani:* Grey Moustache • *Wonder:* You are the sunshine of my life

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi** - Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**

LA CRISI

di **Marco Praga**

con **Bianca Toccafondi**

Riduzione radiofonica e regia di **Leonardo Bragaglia**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

Se tu sapessi (Bruno Lauzi) • For sentimental reason (Nat King Cole) • Immagina un concerto (Mina) • Georgie on my mind (Ray Charles) • Solo con te (Roberto Carlos) • Che cosa c'è (Ornella Vanoni) • Il cielo in una stanza (Gino Paoli) • Recuerdo (Los Calchakis)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **La voce di Paola Musiani**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Unijeans Pooh*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

II | 10 197

Luciano Salce (ore 17,50)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

15,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**

a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**

Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**

Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,10 **DETTO « INTER NOS »**

Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**

Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

20,40 **XXVI FESTIVAL DI SANREMO**

Serata finale

Patrocinio del Comune di Sanremo

Organizzazione di **Vittorio Salvetti**

Orchestra di Musica Leggera diretta da **Riccardo Vantellini**

Regia di **Adriana Parrella**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**

Lewis: How high the moon (Orch. d'archi Norman Candler) • *Dubin-Warren:* I only have eyes for you (Orch. d'archi Percy Faith) • *Kern:* You are love (Orch. Frank Chacksfield) • *Ryan:* Eloise (Orch. Caravelli) • *Pellegrini:* Ispirazione (Orch. d'archi Giovanni De Martini) • *Moustaki:* Le meteque (Orch. Paul Mauriat) • *Rota:* Leggenda (Orch. Arturo Mantovani) • *Lippman:* Too young (Orch. d'archi George Melachrino) • *Jarre:* Isadora (Orch. Raymond Lefèvre) • *Carle:* Sunrise serenade (Orch. d'archi Werner Müller) • *Arlen:* Stormy Weather (Orch. Franck Pourcel)

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Edouard Lalo: Sinfonia in sol min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist) ◆ *Gabriel Fauré:* Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bocquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo) ◆ *Charles Ives:* Three places in New England: St. Gaudens in Boston Common - Putnam's Camp Redding, Connecticut - The Housatonic at Stockbridge (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

9,30 **La Serenata**

Arnold Schoenberg: Serenata per sette strumenti e voce di baritono op. 24: Marcia - Minuetto e Trio - Variazioni - Sonetto del Petrarca - Danza - Lied (senza parole) - Finale (Baritono Carol Case - Complesso strumentale « Melos Ensemble » di Londra diretto da Bruno Maderna) ◆ *Bernart de Ventadour:* « Ab joi mon lo vers e 'l momens », canzone trobadorica d'amore (Complesso vocale e strumentale « Studio der Frühen Müsik ») ◆ *Bruno Maderna:* Serenata per un satellite (Violista Aldo Bennici)

10,30 **La settimana delle Scuole strumentali tedesche del '700 (Mannheim e Vienna)**

Franz Xavier Richter: Sinfonia in re minore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) ◆ *Giovanni Battista Toeschi:* Minuetto, dalla Sonata per viola d'amore e continuo (Karl Stump, v.la d'amore; Renée La Roche, clav.) ◆ *Karl Ditters von Dittersdorf:* Concerto in la maggiore per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz) ◆ *Johann Stamitz:* Sinfonia in mi bemolle maggiore (« Echosymphonie ») (rev. a cura di Eugen Bodart) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

11,40 **Civiltà musicali europee: la scuola ungherese**

Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore, per pianoforte (Pf. Adam Harasiewicz) ◆ *Leo Weiner:* Suite ungherese op. 18, su danze popolari ungheresi (Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. Andràs Kòrody) ◆ *Andras Szöllosy:* Tre pezzi (Severino Gazzelloni, fl.; Aloys Kontarsky, pf.)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Barbara Giuranna: Concerto per orchestra: Moderato con slancio - Lento misterioso - Allegro - Quasi solenne (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) ◆ **Pietro Vallini:** Quattro pezzi per clarinetto e pianoforte: Moderatamente lento - Allegro - Lentamente estatico - Allegro moderato con brio (Ezio Schiani, clar.; Antonio Beltrami, pf.)

13 — **La musica nel tempo**

UN MONUMENTO ALL'EROE DI VENTURA

di **Sergio Martinotti**

Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta) ◆ *Bedrich Smetana:* Hakon Jarl (l'usurpatore) op. 16 ◆ *Léos Janacek:* Taras Bulba, rapsodia per orchestra: Morte di Andri - Morte di Ostapov - Profezia e morte di Taras Bulba (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) ◆ *Béla Bartok:* Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel)

14,30 **Luisa**

Opera in quattro atti

Testo e musica di **GUSTAVE CHARPENTIER**

Luisa: Berthe Monmart; Giuliano: André Laroza; La madre: Michel Solange; Il padre: Louis Musy; Irma: Andrée Guiot; Camilla: Jacqueline Gauchard; Bianca: Germaine Chellet; Margherita: Raymonde Notti Pages; Geltrude: Janine Collard; Maddalena: Andrée Gabriel; La lattivendola: Gabrielle Ristori; Susanna: Paulina Salmona; Elisa: Giorgette Spanellys; L'apprendista: Marthes Serres; Il nottambulo: Louis Rialland; Il re dei pazzi: Pierre Giannotti; Il cenciaiolo: Gérard Serkoyan; Il rigattiere: Jacques Mars; Il canzonettista: Marcel Enot; Lo scultore: Henry Bede; Il poeta: André Dran; Lo studente: Serge Rallier; Il pittore: Jacques Hivest; Il 1° filosofo: Jean Giraud; Il 2° filosofo: Antoine Griffon; Venditore di abiti: Paul Finel; 1° guardia municipale: Charles Dagueres; 2° guardia municipale: Victor Bonom

Direttore **Jean Fournet**

Orchestra e Coro del Théâtre National de l'Opéra Comique

M° del Coro Marcel Picheran

17,15 Parliamo di: Il maestro di Brest

17,20 **Concerto del violinista Takajoshi Wanami**

Franz Schubert: Duo in la maggiore op. 162, per violino e pianoforte ◆ *Karol Szymanowski:* La fontana di Aretusa, da « Mity » ◆ *Béla Bartok:* Prima Rapsodia (Pianista Enrico Lini)

18 — **Avanguardia**

Henri Pousseur: Les Ephemerides d'Icare deux per pianoforte e orchestra - I parte (Solista Marcelle Mercenier - Ensemble Musique Nouvelle, Brüssel diretto da Pierre Bartholomée)

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Piero Bellugi

Soprani **Gabriele Fuchs, Cate Gamberucci** e **Josella Ligi**

Mezzosoprano **Regina Sarfaty**

Tenore **Werner Krenn**

Basso **Robert Amis El Hage**

Wolfgang Amadeus Mozart: La Betulia liberata, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra K. 118 (Ozia: Werner Krenn; Giuditta: Regina Sarfaty; Amital: Gabriele Fuchs; Achior: Robert Amis El Hage; Cabri: Cate Gamberucci; Carmi: Josella Ligi)

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

Coro da Camera della RAI

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

21,15 **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,45 Il pittore e l'angelo. Conversazione di Graziana Pentich

21,55 **FILOMUSICA**

Gustav Holst: Balletto dall'opera « The perfect fool », op. 39 ◆ *George Gershwin:* Preludio in do diesis minore n. 2 ◆ *Benjamin Britten:* Fantasia op. 2 per oboe, violino, viola e violoncello « Fantasy Quartett » ◆ *Giacomo Puccini:* Edgar: « Addio, mio dolce amor » ◆ *Ruggero Leoncavallo:* La Bohème: « Testa adorata » ◆ *Vincenzo Bellini:* I Capuleti e i Montecchi: « Se Romeo t'uccise un figlio » (cavatina) ◆ *Anton Rubinstein:* Melodia in fa maggiore op. 3 n. 1 ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Metti una sera a cena, Ritornerà, Piccolo uomo, Sera, Daybreak, Taking a chance on love, Un ricamo ner core. **0,36 Liscio parade:** Il falchetto, España cani, Ma si ma no, La gazza allegra, Senza fine, Mi ricordo, Reginella campagnola, Petit fleur. **1,06 Orchestre a confronto:** La monferrina, Blue moon, Dopo di te, You're a lady, Da te era bello restar, Stardust, Mia, Barbara Allen, Ombretta. **1,36 Fiore all'occhiello:** Brazil, Runaway, C'est magnifique, Non dimenticar le mie parole, Candilejas, Genova per noi, C'era una volta il West. **2,06 Classico in pop:** C. Saint-Saëns: The Swan; J. S. Bach: Badinerie; Fibich: Poeme; M. Ravel: Pavane for a dead princess; G. F. Haydn: Sinfonia dei giocattoli; J. Brahms: Hungarian dance. **2,36 Palcoscenico girevole:** Es la libertad, Al mondo, Rimmel, Chevere, Principessa di turno, Piccola mela. **3,06 Viaggio sentimentale:** Aguador, Let me try again, Amore amore immenso, Parole parole, Un'altra poesia, Sleepy lagoon, Le soleil de ma vie. **3,36 Canzoni di successo:** E quando, Bella, Onda su onda, Per un momento, Era, L'alba. **4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani:** Azzurri monti, Il cacciatore e la bella, La casa, La fija d'un paisan, Casarelle de muntagne, Biondinella, Echi, E viva l'amor. **4,36 Napoli di una volta:** Scetate, La tarantella, Lacreme napulitane, Funiculì funiculà, O surdato nnamurato, L'ultima tarantella. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** I heard the bluebirds sing, Il bimbo, We care about what you hear, Batè pà tù, Rose d'Atene, Moulayame, Viale Ceccarini Riccione. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Cieli azzurri, Why can't you and I add up to love, Bianchi cavalli d'agosto, Satin soul, Chim chim cheree, Brother sun and sister moon.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. **Trasmissions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Stranbarie da Carnascèr. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Adriano Cassio. **16,10** « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (8°). **16,25** Dal XIV Concorso Internazionale di canto corale « Cesare Augusto Seghizzi » di Gorizia. **16,35-17** « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti e Alviero Negro. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. **15** Il pensiero religioso. **15,10-15,30** Musica richiesta - **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Musica jazz. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Fra zagare e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. **15,30-16** Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,33** Kennen Sie diese Musik? **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Fabeln. **18,05** Liederstunde. Werke von Franz Schubert, Johannes Brahms, Max Reger und Richard Wagner. Werke von Aribert Reimann. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. « Die Jugend braucht Aufgaben ». Ein Beitrag von Lehrer Arnold Heidegger. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** A Stubn voll Musik. **21** Italo Calvino: « Pilze in der Stadt ». Es liest: Harry Kalenberg. **21,10-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Romantična simfonična glasba. Aleksander Glazunov: Letni časi, balet op. 67. **19,10** Liki iz naše preteklosti: « Josip Godina-Vrdelski », pripravlja Martin Jevnikar. **19,20** Glasbene diagonale. **19,40** Pevska revija. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** Slovenske balade: « Lepa Vida ». Napisal France Prešeren, dramatiziral Miroslav Košuta. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. **21,10** Zabavni orkester iz Rima vodi Piero Umiliani. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria (m 278, kHz 1079)

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. **8** Ciak, si suona. **8,35** Musica dolce musica. **9** Musica folk. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto in musica. **10,35** Calendarietto. **10,40** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30** Canta Jair Rodrigues. **11,45** Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,15** Edig Galletti. **14,35** Cori italiani. **15** Vittorio Borghesi. **15,15** Orchestra Franck Pourcel. **15,30** Galbucci. **15,45** Cantanti sloveni. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). **20,30** Giornale radio. **20,45** Weekend musicale (II parte). **21,35** Weekend musicale (III parte). **22** Musica da ballo. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo (m 428, kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia: dischi con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: Rossella D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro: check-up d'un personaggio. **15,30** Storia del West. **15,45** L'angolo della poesia.

16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. **16,24** Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. **17** Le novità della settimana con Awana-Gana. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera (m 538,6, kHz 557)

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda del giorno. **8,05** Oggi in edicola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Latin suite. **21** Récital di Manitas de Plata e Los Ballados. **22** Orchestra di musica leggera RDRS. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Uomini, idee e musica. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Passeggiate vaticane di Fernando Bea - La liturgia di domani di Don Carlo Castagnetti - « Mane Nobiscum » di P. Virgilio Fantuzzi. **20,30** Die Missionarztlichen Schwestern. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Préparons notre messe. **21,30** News Round-up. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Hemos leído par Ud. - Revista semanal de prensa. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. M. Veracini: Sonata n. 6 in la magg. per violino e clavicembalo dalle « Dodici Sonate accademiche » (Vl. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani, Sartori); **M. Clementi:** Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 per pianoforte (Pf. Emil Ghilels); **P. Cornelius:** Quattro duetti, per mezzosoprano, baritono e pianoforte: Heimatgedanken, op. 16 n. 1, su testo di August Becker; Verratene Liebe, su testo di Adalbert von Chamisso; Ich und du, su testo di Friedrich Hebbel, Der beste Liebesbrief op. 6 n. 2 su testo di Friedrich Hebbel (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **L. Janacek:** Concertino, per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny, Strument. dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

9 IL DISCO IN VETRINA
A. Berg: Dodici variazioni su un tema proprio - Sonata op. 1 (Pf. Bruno Mezzena); **A. Webern:** Tempo di sonata - Pezzo infantile - Klavierstück in tempo di Minuetto - Variazioni op. 27 (Pf. Bruno Mezzena) (Disco **P.D.U.**)

9,40 FILOMUSICA
B. Marcello: Concerto grosso in fa magg. op. 1 n. 4 (Orch. da camera « Les Musiciens de Paris); **T. Giordani:** Duettino in fa maggiore per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini - Sergio Lorenzi); **L. van Beethoven:** Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler) **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orch. Sinf. di Londra dir. Leopold Stokowski); **H. Villa-Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Ob. Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fag. Tina Di Dario); **C. Debussy:** Due danze per arpa e orchestra d'archi (Arp. Nicanor Zabaleta, Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **I. Strawinsky:** Scherzo fantastico op. 3 (Orch. Sinf. della CBC dir. l'Autore)

11 MUSICA CORALE
G. Petrassi: Salmo IX per coro e orchestra (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

11,55 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
D. Cimarosa: Sei sonate per clavicembalo: n. 25 in sol minore, n. 26 in sol minore, n. 28 in si bemolle maggiore « Perfidia », n. 30 in re maggiore, n. 32 in la maggiore, n. 21 in fa maggiore (Clav. Anna Maria Pernafelli)

12 CONCERTO SINFONICO
DIRETTORE EUGENE ORMANDY
M. Mussorgski: Una notte sul monte Calvo; **B. Bartok:** Quattro Pezzi op. 12 per orchestra; **A. Schoenberg:** Tema con variazioni op. 43 b); **C. Ives:** Sinfonia n. 1 in re maggiore (Orch. Sinf. di Filadelfia)

13,30 CONCERTINO
A. Borodin: La tua terra natia (Sopr. Jeannie Tourel, pf. Allen Roger); **F. Liszt:** Parafrasi da' « Rigoletto » di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **H. Wieniawski:** Scherzo tarantelle op. 16 (Vl. Ruggero Ricci, pf. Ernest Lush); **A. Kaciaturian:** Danza delle spade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Aram Kaciaturian); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Allegro brillante in la maggiore, per pianoforte a quattro mani (Pff. John Browning e Charles Wadworth, **R. Hahn:** Si me vers avaient des ailes (Sopr. Nellie Melba con acc. di arpa)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS
C. Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154, per orchestra e arpa (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André); Pastorale, lirica su testo di Durand A. Destouches (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli); Phaëton, poema sinfonico op. 39 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto in do magg. K. 465 (delle dissonanze) (Quartetto Collegium Aureum); **C. Debussy:** En blanc et noir, 3 pezzi per pf. a 4 mani (Duo pff. Alfons e Aloys Kontarsky); **J. S. Bach:** Suite in mi min. (BWV 996) (Chit. Narciso Yepes); **M. Mussorgski:** Canti e danze della morte (Sopr. Galina Vishnevskaya - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mstislav Rostropovich); **L. Dallapiccola:** Commiato, per soprano e complesso da camera (Sopr. Dorothy Dorow - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano dela RAI dir. Zoltan Pesko)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI) (Org. Giuseppe Zanaboni); **G. B. Bassani:** Serenata da « Languidezze amorose » (basso elaborato da Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Jolanda Torriani, pf. Antonio Beltrami); **A. Bazzini:** Quartetto in do maggiore, per due violini, viola e violoncello (Strumentsti dell'Orch. di Torino della RAI)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VICTOR DE SABATA E KARL BÖHM
R. Strauss: Morte di trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata); Festliches praeludium op. 61 (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir Karl Böhm)

18,40 FILOMUSICA
J. Brahms: Quattro ballate op. 10: n. 1 in re minore - n. 2 in re maggiore - n. 3 in si minore - n. 4 in si maggiore (Julius Katchen); **Z. Kodaly:** Tre canti folkloristici ungheresi: Ifj usag mint soglyommadàr - Törik mar a réteket - Viragos kenderem (Sopr. Felicia Weather, pf. Georg Fischer); **A. Gretchaninov:** Due Liriche per bambini: Baju, bau, ninna nanna op. 31 n. 5 - Ai doudou, op. 31 n. 1 (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **M. Gould:** Spirituals per orchestra in cinque movimenti (1941): Proclamation - Sermon - A little bit of sun - Protest - Jubilee (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **S. Prokofiev:** Suite di valzer op. 110 dall'opera « Guerra e pace », dal balletto « Cinderella » e dal film « Lermontov » (Vl. solista Mikhail Chernyakhovsky - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

20 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201 (Orch. Filarm. di Londra dir. Karl Böhm); **S. Prokofiev:** Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern, Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Honegger:** Rugby, movimento sinfonico n. 2 (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)

21 TASTIERE
F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo Libro IV (ordre XXVII) (Clav. Huguette Dreyfus); **M. Clementi:** Sonata op. 7 n. 3 (Pf. Michele Campanella)

21,30 ITINERARIO STRUMENTALE NEL BAROCCO ITALIANO
G. Torelli: Sonata in re maggiore con tromba (Tr. Adof Scherbaum, « Barok Ensemble » dir. Adolf Scherbaum); **T. Albinoni:** Due balletti op. 3 per due violini e basso continuo: n. 5 in re minore - n. 6 in fa maggiore (« I Solisti Veneti »); **F. Geminiani:** Concerto grosso in re minore op. 5 n. 12 « La follia » (« I Musici »); **A. Corelli:** Sonata op. 5 n. 9 per violino e basso continuo (Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jeroma Kessler); **F. Manfredini:** Concerto in re maggiore per due trombe, archi e basso continuo: Allegro, Largo, Allegro (Tr. Helmut Scheiderwind e Wolfgang Pasch, Orch. da camera del Würtemberg dir. Jörg Faeber)

22,30 FOLKLORE
Anonimo: Sei canti folkloristici del messico: Jay jay jay, Lejenda de los vulcanes, La cucaracha, Pajaro cu, El preso n. 0, Le noche, la luna e tu (Trio vocale e strumentale « Odemira »); Canti e danze folkloristiche della Turchia: Nihavent longa, Carsàmbali, Hancer bar, Seker, Oglan, Termeli, Pasa Köskü (Comp. vocale e strumentale caratteristico)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
H. Villa-Lobos: Bachiana brasileira n. 9 per orchestra d'archi (Orch. d'Archi dell'Orch. Sinf. di Parigi dir. Paul Capolongo); **N. Rimsky-Korsakov:** Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 (Vl. solista Luben Jordanoff - Orch. Sinf. di Parigi dir. Mstislav Rostropovich)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Allegro molto (Waldo de los Rios); **Windows of the world** (Burt Bacharach); **Early autumn** (Stan Getz); **Malatia** (Peppino Di Capri); **While I play** (Bee Gees); **Let us break bread together** (Sue & Sonny); **Blue moon** (Ray Conniff); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Sing** (Carpenters); **E poi** (Mina); **Ba-tu-ca-da** (Percy Faith); **Smile** (Augusto Martelli); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Time after time** (Les Humphries); **Benson's rider** (George Benson); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **There is a god** (Telma Houston); **With a child's heart** (Michel Jackson); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Undecided** (Ray Charles); **Inverno** (Fabrizio De André); **Sempre** (Gabriella Ferri); **La bambina** (Lucio Dalla); **Cheek to cheek** (Michel Leighton); **Kiss an angel good morning** (Tom Jones); **Or nam** (Leone-Intra); **She's too fat for me** (James Last); **Tico tico** (101 Strings); **Taking a change on love** (Barbra Streisand); **Hello hooray** (Alice Cooper); **Too young** (George Melachrino); **Tout comme en 1925** (Caravelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI
No way to stop it (Percy Faith); **Mandulinate a sera** (Francesco Anselmo); **Too beautiful to last** (Engelbert Humperdinck); **Singapore** (I Nuovi Angeli); **Solamente una vez** (Werner Müller); **Light my fire** (Woody Herman); **Winterwood** (Don Mac Lean); **Vigliacco che sei** (Milva); **Evil ways** (Santana); **Addormentarmi così** (Giampiero Boneschi); **Tammuriata nera** (Enzo Guarini); **Guantanamera** (The Children of Quechua); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Amazing Grace** (Royal Scotch Dragoon Guard); **La java** (François Acéti); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Due chitarre** (Compl. Alexeyev); **Tango americano** (Aldo Maietti); **Deixa isso pra la** (Elza Soares); **Les feuilles mortes** (The Children of France); **Proud Mary** (Nokie Edwards); **True grit** (Ferrante e Teicher); **Blue Ridge mountain blues** (The Blue Ridge Rangers); **There is a God** (Thelma Houston); **My sweet Lord** (Boots Randolph); **Day by day** (Franck Pourcel); **Nuoresa** (Maria Carta); **Las mañanitas** (Mariachi Vargas de Tecalitlan); **Alpine boogie** (Ted Heath); **The continental** (Lloyd Elliot); **Back to California** (Carole King); **La petite valse** (Eddie Williams); **Vinassa vinassa** (Coro Monte Grappa); **Zorba's dance** (Frank Chacksfield); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **On the beach of Waikiki** (Werner Müller); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **African safari** (Ray Conniff); **'O surdato 'nnammurato** (Gabriella Ferri); **Vecchia Roma** (Stelvio Cipriani)

12 INTERVALLO
See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (Camaleonti); **Zoo** (Don Baky); **Gentle of my mind** (Boots Randolph); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Save the country** (Laura Nyro); **Nos queremos** (N.O.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Piccola donna** (Nicola Di Bari); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **T'en fais des rêves** (Catherine Sauvage); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Soul pride** (James Brown); **Blueberry hill** (Bert Kaempfert); **Feeling better** (Wishbone Ash); **If I were only a child again** (Curtis Mayfield); **You've got to change your mind** (Severin Browne); **D'improvviso** (Fred Bongusto); **Piedone lo sbirro** (C. e M. De Angelis); **Les rues de Rio** (Caravelli); **Kitty** (J. Baez & B. Wood); **Delilah** (Les Reed); **Like young** (David Rose); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mother Africa** (Santana)

14 COLONNA CONTINUA
Jalousie (Grappelly-Menuhin); **It's always you** (Chet Baker); **What the world needs now is love** (Wes Montgomery); **Blues in the night** (Ted Heath); **Spanish meeting** (Guido Manusardi); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Stormy weather** (Pino Calvi); **The entertainer** (New England Conservatory); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Jazz!** (Crusaders); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Transistor** (C. Tallino); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Ain't she sweet** (Stuffy Smith); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **O morro não tem vez** (Luiz Bonfa); **Baia** (Gato Babieri); **Dark eyes** (Art Tatum); **Theme from « Borsalino »** (Greenslade Band); **Batucada** (Gilberto Puente); **Light my fire** (Woody Herman); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tea for two** (Thelonius Monk); **Stardust** (Papa Burlington); **Más que nada** (Kenny Baker); **Cross hand boogie** (Winifred Atwell); **Stumpy bossa nova** (Coleman Hawkins); **Stan's blues** (Stan Getz); **The honey dripper** (Tommy Dorsey); **Tickle-toe** (Gene Krupa); **Shady side** (Johnny Hodges)

16 IL LEGGIO
Valzer da **« La vedova allegra »** (Arturo Mantovani); **Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **Tangolita** (G. B. Martelli); **Cabaret** (Louis Armstrong); **Let the sunshine in** (The Ray Bloch Singers); **Money money** (Liza Minnelli); **I'll never fall in love again** (Ella Fitzgerald); **Affaciativi fimmini beddi** (Elena Calivà); **Lu grillo e la luna** (Domenico Modugno); **Beddi biddizzi e setti cosi leari** (Elena Calivà); **Misciu niriu** (Domenico Modugno); **Lu menù** (Elena Calivà); **Tambureddu** (Domenico Modugno); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Seven golden men** (Clarke & Boland); **I won't dance** (Cortez); **Sweet Leilani** (Werner Müller); **El negro Zumbon** (Malcolm Lockyer); **Moonlight serenade** (Boston Pops); **Les moulins de mon cœur** (Henry Mancini); **Upa, neguinho** (Elis Regina); **Canto de ossanha** (Vinicius de Moraes); **Corrida de jangada** (Elis Regina); **Bacoche** (Vinicius); **Giro** (Elis Regina); **Canto do cabodo pedra preta** (Vinicius); **Full speed a head** (John Mayall); **Mest have been the devil** (Otis Spann); **Spoonful** (Paul Butterfield); **Smokestack lightning** (Howlin Wolf); **The carousel waltz** (Stanley Black); **I love Paris** (Ella Fitzgerald); **A lot livin' to do** (André Kostelanetz); **Ciumachella de' Trastevere** (Claudio Villa); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Can't help lovin' that man** (Liza Minnelli); **Bali ha'i** (Frank Hunter); **Valley of the dolls** (Don Costa)

18 SCACCO MATTO
China grove (The Doobie Brothers); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Hum along and dance** (Rare Earth); **E' l'aurora** (Fossati-Prudente); **Harlem song** (The Sweepers); **Tequila sunrise** (Eagles); **Zoo** (Don Backy); **Kentucky dew** (Les Humphries Singers); **Shine on silver sun** (Strawbs); **No matter where** (G. C. Cameron); **Live and let die** (Paul McCartney); **Precisamente** (Corrado Castellari); **5.15** (Who); **You know we've learned** (Bloodstone); **Your wonderful sweet sweet love** (Supremes); **Inner city blues** (Brian Auger); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Ballad of the chrome nun** (Kantner-Slick-Freiberg); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Just you 'n' me** (Chicago); **Suzanne** (Mattew Fisher); **Helping hand** (Foghat); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Azeta** (Lafayette Afro Rock Band); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio papà ed io** (Rosalino Cellamare); **Such a night** (Dr. John); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Teenage rampage** (Sweet); **Voodo un on** (Lafayette Afro Rock Band)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Take the « A » train (Stan Kenton); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Killing me softly** (Roberta Flak); **I've seen enough** (Joe Tex); **Doin' Basie-s thing** (Count Basie); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Love me or leave me** (Gerry Mulligan); **Love is here to stay** (Oscar Peterson); **Swanee** (Al Jolson); **South rampart street parade** (Enoch Light); **Sittin' on the dock of the bay** (Brasil 66); **The lady in red** (Doc Severinsen); **The show must go on** (Leo Sayer); **Samba de sausalito** (Santana); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **Firefly** (Tony Bennett); **Solitude** (Duke Ellington); **Over the waves** (Firehouse Five plus Two); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Soul finger** (Barkays); **Space circus** (Chick Corea); **Sebastian** (Cockney Rebel); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **Intermezzo** (Sarah Vaughan); **Let it be** (Beatles); **Windy** (Wes Montgomery); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Mr. Paganini** (Ella Fitzgerald); **Lonely house** (June Christy); **Indian summer** (Frank Sinatra); **McArthur Park** (Woody Herman)

22-24 STEREOFONIA
con **Doc Severinsen, Ella Fitzgerald, Bob Brookmeyer e Stan Getz, Barney Kessel, Sammy Davis, Yusef Lateef**

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

IX|C Radiocorriere

Si conclude il servizio «Un'idea nel cassetto della riforma». Altri au

Roma, Milano, Torino:

In questa terza ed ultima puntata pubblichiamo le dichiarazioni di Fabio Carpi, Adolfo Moriconi, Inìsero Cremaschi, Luigi Lunari, Nico Orengo e Alberto Gozzi

Roma, febbraio

Un'idea nel cassetto della riforma». Con questo titolo abbiamo presentato, nei numeri 3 e 4 di quest'anno, le prime due puntate di un'inchiesta: il «Radiocorriere TV» ha interrogato alcuni dei più noti autori e sceneggiatori radiotelevisivi per sapere come pensano di soddisfare la «fame di proposte» che conseguirà all'approntamento delle nuove strutture.

Nelle precedenti puntate hanno risposto Giuseppe Cassieri, Leandro Castellani, Luciano Codignola, Diego Fabbri, Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, Dante Guardamagna, Lucio Mandarà, Flavio Nicolini, Giuseppe D'Agata, Giuseppe Lazzari, Renato Mainardi, Amleto Micozzi, Tullio Pinelli e Biagio Proietti. Ora l'inchiesta si conclude con le opinioni di autori e sceneggiatori che lavorano a Roma, Milano e Torino.

I/13310/S

Enzo Cerusico in una scena di «Un'estate, un inverno», scritto per il video da Fabio Carpi e Luigi Malerba

FABIO CARPI

«Ho poche speranze»

Fabio Carpi, Milano, 1925, saltuario collaboratore della radio e della televisione. Per la RAI ha scritto un gruppo di «interviste impossibili» (Ippocrate, Bruto, Napoleone Bonaparte, Flaubert, Zelda). Per la televisione ha scritto alcuni «Teatro-inchiesta» (*Il caso Novak, Chessman, L'impresa di Fiume*), ha collaborato alla sceneggiatura dell'*Odissea*, al telefilm a puntate *Un'estate, un inverno*. Prossimamente sarà trasmesso il suo film *L'età della pace*, selezionato l'anno scorso per il Festival di Cannes dalla Settimana della critica.

«Se neppure un risultato elettorale come quello del 15 giugno è riuscito a scalfire l'arroganza della classe politica (democristiana) che ci malgoverna, come possiamo aspettarci che la riforma della RAI (ammesso che venga attuata) riesca a infrangere il losco monopolio che ci opprime da più di trent'anni? Sperarlo significherebbe credere che sia possibile ottenere a livello di sottogoverno ciò che non si riesce a imporre a un governo».

ADOLFO MORICONI

«Essere affrancati dalla condizione di questuanti»

Adolfo Moriconi, laureato in medicina, collabora alla RAI dal 1957. Per la televisione ha curato il *Ciclo del teatro romantico europeo*, adattato commedie di vari autori italiani e stranieri, scritto, tra l'altro, due sceneggiature (*Til* in quattro puntate e *I coniugi Allori*) ancora in attesa di realizzazione. Per la radio ha appena finito *Il rosso e il nero* da Stendhal, del quale aveva già sceneggiato *La Certosa di Parma*.

«Prima di parlare delle idee nel cassetto, occorre vedere se al nuovo modo di essere dei programmi implicito nella riforma — futura o futuribile? — corrisponderà anche un rapporto attivo tra la RAI e lo sceneggiatore. Questi nella prima fase del suo lavoro, di scelta e di scrittura cioè, necessita di maggiore fiducia ed autonomia, mentre nella seconda fase, quella realizzativa, non può più prescindere dalla effettiva collaborazione con il centro di produzione, i registi, i tecnici, gli attori. Il che significa integrare lo sceneggiatore in un contesto dinamico che lo affranchi — finalmente! — dalla condizione di questuante prima e di isolato dopo, condizione nella quale fino ad oggi ha quasi sempre finito per trovarsi. Soltanto allora le idee nel cassetto — non mi piace molto quest'espressione legata ad un'idea vecchiotta dell'autore — potranno diventare realtà concreta su cui discutere in modo democratico e fruttuoso. Le idee non dovranno più servire a fare soltanto quello che è già deciso si possa fare, ma saranno l'occasione, lo spunto, il dato di fatto per affrontare seriamente il problema di quanto si vorrebbe e si dovrebbe fare. Mi sembra indispensabile creare, anche alla RAI, quella condizione basilare che conduce ad esprimersi (per tutti, sceneggiatore compreso) attraverso un confronto libero tra chi propone e chi decide. Proprio in questa fase occorre eliminare il casuale, il generico, l'accessorio, l'anodino, il clientelare. Troppo spesso lo sceneggiatore si trova dinanzi a un muro d'indifferenza che lo costringe ad una marcia indietro sopraffatto com'è da un'interminabile serie di alibi chiaramente parziali e di nessuna consistenza culturale. Occorre, in primo luogo, ricuperare quell'interlocuzione che non c'è, un po' a causa delle persone, ma fondamentalmente a causa del sistema. Un sistema, quello attuale, in cui non può esistere spazio per il nuovo, il non conformista, il corrispondente ai fatti proposti dalla realtà quotidiana. E' irreale, se non addirittura disonesto, darne la colpa al pubblico: come non si trattasse di persone che proprio ai mass media spetta di sollecitare e non di istupidire! Riformare la RAI dovrebbe significare appunto infrangere il rapporto intorpidente tra mass media e pubblico. Se si arriverà a questo risultato, la funzione dello sceneggiatore (come quella di tutti coloro che costituiscono il nucleo ideativo-produttivo) potrà essere ricuperata utilmente non solo per lui come individuo e professionista, ma per la società in genere. Una prova di quanto detto sopra la si ricava da ciò che va accadendo allo sceneggiatore nei due "regni" RAI: la radio e la televisione. In effetti alla radio esistono possibilità maggiori d'interlocuzione. Indubbiamente per la qualità delle persone ad essa preposte, ma anche perché il sistema ha finito per relegare la radio al ruolo di sorellastra, ritenendola ovviamente meno adatta ed utile alla manipolazione massiccia dell'opinione pubblica».

I/13294/S

Inìsero Cremaschi nell'inconsueta veste di attore per «A come Andromeda». Qui con lui Paola Pitagora

INISERO CREMASCHI

«Verità o fantasia senza mezze misure»

Inìsero Cremaschi, nato a Parma nel 1928, è autore di cinque romanzi di cui ricordiamo *Cuoio nero* (Rizzoli) e il best-seller *Le mangiatrici di ice-cream* (Fabbri). Per la TV ha scritto dieci sceneggiati fra i quali *A come Andromeda*, *Il negro bianco* e *Un vuoto di tre ore*. Collabora a *Tuttilibri*.

«I telespettatori pensano a me essenzialmente per A come Andromeda*, una storia fantascientifica in cui ho anche sostenuto una particina di attore. Ma io preferisco essere ricordato per alcuni "processi a porte aperte" fondati su autentici fatti di cronaca. Quanto al futuro, mi pare che il telespettatore chieda un intermezzo alla "realtà illustrata", cioè ai normali sceneggiati che abbiamo scritto in sospensione fra realtà e finzione. Per spezzare il grigio cerchio di quotidianità che*

opinioni incrociate

ci imprigiona, penserei a nuovi telefilm di realtà-realtà, alternati ad altri ispirati invece alla più vulcanica libertà fantastica. O verità o fantasia, insomma. Senza mezze misure. Ci vorrebbe qualcosa di insolito, di coraggioso, di geniale, di strano, magari di bizzarro. I racconti di Borges, e magari di autori italiani come ad esempio Buzzati. Oppure storie ideate apposta per il video (ho diversi appunti, nei cassetti del cervello). Ma niente fantascienza, direi, perché ormai il mondo è così favoloso che, al di là della fantascienza, basta grattarlo un po' per farne sprizzare argomenti molto elettrizzanti... Naturalmente io sto pensando alle nuove generazioni di telespettatori, a quei giovani che al posto della " realtà illustrata " chiedono più verità e più immaginazione. Ed è logico che sia così, perché i giovani di oggi rappresentano tutta la verità e tutta l'immaginazione che noi possediamo».

«Accade a Lisbona» di Luigi Lunari: qui, da sinistra, Enzo Tarascio, Paolo Stoppa e Alessandro Sperlì

LUIGI LUNARI

«Occorrono più libertà e più coraggio»

Luigi Lunari, autore drammatico e saggista, è nato a Milano nel 1934, e vive a Milano dove dirige l'ufficio di drammaturgia del Piccolo Teatro. Oltre ad alcuni volumi sul teatro anglosassone, ha scritto le commedie *Tarantella su un piede solo, Non so, non ho visto, se c'ero dormivo, Non spingete, scappiamo anche noi, Ma perché proprio a me?.* Per la televisione ha scritto tra l'altro *Dedicato a un bambino, Dal 25 luglio al processo di Verona, Le cinque giornate di Milano* e *Accadde a Lisbona.*

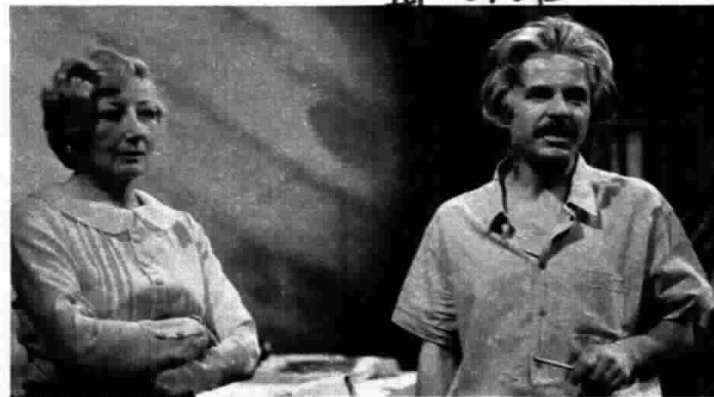
«Dalla riforma mi aspetto moltissimo in teoria, pochissimo in pratica. Ancora una volta, l'ottimismo della volontà si scontra con il pessimismo della ragione; e quel che è successo finora alimenta piuttosto quest'ultimo che il primo. Ma per quello che mi riguarda personalmente, il ramo di attività televisiva cui mi sono sempre dedicato è forse quello che meno ha bisogno di " novità " rivoluzionarie. Credo soprattutto (per lo meno in " questo " momento storico e in " questa " situazione sociale) nella funzione divulgatrice della televisione, che sta creando quella " koiné " linguistica e culturale che manca da sempre all'Italia, e che è un necessario punto di partenza per una vita culturale che sia veramente partecipazione dialettica dell'intera società; e non riserva di caccia di un'élite, oppure — nella migliore delle ipotesi — paternalistico spezzettamento di pane da parte di un'élite per le masse. La mia generazione di autori — che appartiene dunque alla " preistoria " della cultura televisiva e di massa — deve assumersi questo compito, umile ma fondamentale, cercando per quanto è possibile di evitare l'inevitabile paternalismo. Certo: anche in questo settore occorre più libertà, più coraggio, più volontà di denuncia, più indipendenza, meno timore delle reazioni di categoria, delle reazioni " dall'alto ", della telefonata dell'Onorevole. Ma tutto questo è da sempre alla portata di mano della buona volontà di ciascuno! E se è vero che lo " spirito " della riforma può senz'altro favorire un'evoluzione in questo senso, il pericolo è pur sempre quello di aspettarlo a braccia incrociate, pronti a servirsi del suo mancato arrivo come di un alibi per non fare un passo avanti.

Idee nel cassetto? Moltissime, e talune già sulla macchina da scrivere. Un teleromanzo in più puntate, concepito con le robuste tinte e i forti caratteri della narrativa realistica tradizionale, che narri la storia di quella generazione che dopo essere stata protagonista della contestazione del 1968 ha vissuto varie e drammatiche vicende. Uno " Schweyk " in tre parti: che mostri lo straordinario personaggio in un primo tempo alle prese con i vetusti Regni della prima guerra mondiale (da Hasek), poi con le dittature della seconda (da Brecht) ed infine con la moderna civiltà dei consumi (immodestamente: da Lunari). Ma se questo risponde alle mie " ambizioni " di autore, il progetto che più risponde ai compiti divulgativi in cui credo è quello di una serie di biografie — a metà strada tra la libera sceneggiatura, il documentario giornalistico e l'intervista impossibile — di personaggi famosi del nostro tempo, nelle cui vicende di vita si riflettano — in modo altamente esplicito e significativo — i problemi e i drammi, le possibilità e le insidie, delle singole discipline: ad esempio, Oppenheimer o Teller o Einstein per la fisica, Szilard per la biologia, Stravinski per la musica, Bertolt Brecht o Esenin per la letteratura, e via dicendo. E poi ancora: una storia dei Visconti, che è " in realtà " più ricca e straordinaria di quella (fasulla) di Marco, unico noto; un " lunario " mensile per ragazzi, che alcuni anni or sono non mi è stato possibile realizzare, e che mi è restato pertanto in gola; e infine... — e questo forse è già nell'utopia — ... un " varietà " da sabato sera: comico, a sketches, a canzoni, con gli ospiti, con il pubblico che applaude a comando, e con tutto quel che si vuole: ma " tutto " ispirato dalla lettura dei quotidiani».

NICO ORENGO - ALBERTO GOZZI

«Abbandonare l'atteggiamento paternalistico»

Nico Orengo e Alberto Gozzi (che spesso si firma con lo pseudonimo Tito Benfatto) hanno scritto insieme per la TV numerosi copioni, tra i quali ricordiamo la biografia sceneggiata di Einstein e i *Ricordi di un entomologo.*
Nico Orengo è nato a Torino nel 1944. Ha pubblicato *Per preparare nuovi idilli* (Feltrinelli, 1969), *E accaddero come figure* (Marsilio, 1972) e *Miramare* (Marsilio, 1976). Per la radio e la televisione ha scritto fiabe e filastrocche per ragazzi, un *Marco Polo*, una lettura, in collaborazione con Vittorio Strada, dell'*Armata a cavallo* di Isaac Babel. Alberto Gozzi, bolognese, ha trentadue anni. Ha pubblicato presso Marsilio (1974) un volume di teatro, *Box*; l'anno scorso, a Spoleto, è stato presentato un suo testo, *Felina.*

«Eravamo una sera al tavolo di lavoro dopo alcune quindicine di giorni passati a interrogarci sui risvolti di un varietà televisivo. Comiche creature dai piedi palmati sussurravano tra le quinte sconnesse frasi d'amore a maliarde americane che si intravvedevano tra i velluti; desolanti pensionati ubriachi di tempo libero attraversavano la scena rincorrendo impossibili vacanze; animati prestigiatori spalancavano infine le porte di un surreale castello nel quale entrambi e chissà forse lo spettatore c'eravamo appena perduti... L'ora era tarda e uno dei due disse: " Ma qui ci manca solo che ci mettiamo a discutere della filosofia dello spettacolo... ". Voleva dire della moralità, del significato ideologico e perché no della tensione politica che animava due giovani e ingegnosi sceneggiatori (noi) aiutandoli a superare le secche del grigiore e qualunquismo rivistaiolo televisivo (romano). Lì per lì una battuta, un eccesso, ma pochi giorni dopo ci trovavamo a Roma insieme ai dirigenti torinesi, nell'ufficio del funzionario incaricato di seguire il programma il quale, dopo

La biografia di Einstein, di Alberto Gozzi e Nico Orengo, interprete Giancarlo Zanetti qui con Irene Aloisi

aver terminato di compiacersi di una rivista americana che riportava brani di Woody Allen, disse: " Veniamo a noi. Ma prima di tutto sarebbe bene parlare un poco della filosofia di questo spettacolo ". Intuizione? Fatalità storica per cui il paradosso si faceva presente o realtà? Il mistero fu subito chiarito con l'arrivo del regista carico di cosce, tormentoni, file di ballerine, e lustrini, praticoni musicali per le nostre parolette. Ma noi non volevamo tutto questo. Ragione per cui non se ne fece più nulla, o meglio si affidò l'incarico a due sceneggiatori che si tennero il prestigiatore, il regista, le ballerine e l'approvazione del funzionario.

Che cosa abbiamo nel cassetto? Da allora abbiamo avuto cura di non tenere assolutamente nulla: i tormentoni sono ingombranti a parte la volgarità del neologismo. Ma invece si potrebbe fare di tutto. Incominciando a sdrammatizzare i generi televisivi, cioè iniziando una sana contaminazione fra musica, prosa, documenti in uno spazio che non sia gestito dall'improvvisazione o dall'ispirazione dei dirigenti ma che si motivi in una coerenza di scelte che vuol dire smetterla di svegliarsi una mattina e di chiedersi perché non Balzac, perché non Dostoevskij? E invece incominciare a lavorare con tanta precisione da giungere a dei passaggi obbligati: abbandonare il " perché no " per trovarsi a dover fare i conti con il " perché sì ". E soprattutto perdendo quell'atteggiamento paternalistico che certa televisione ha verso il pubblico».

l'osservatorio di Arbore

Session-men alla riscossa

I session-men, nei Paesi anglosassoni, sono quelli che da noi si chiamano « turnisti »: musicisti, cioè, che vengono ingaggiati dalle Case discografiche per le sedute d'incisione (appunto « turni », detti così per via della durata: un turno è generalmente di 4 ore comprese le pause di riposo) e che, dopo aver registrato un disco accompagnando un cantante, un gruppo o un solista, sono pagati a forfait, insomma liquidati con una somma di denaro « una tantum », senza che abbiano diritto a una percentuale sugli eventuali guadagni. I session-men americani, che una volta corrispondevano più o meno ai nostri « professori d'orchestra », da qualche anno a questa parte sono diventati una categoria di musicisti assai diversa da quella dei semplici esecutori professionalmente impeccabili, ma sempre esecutori, che facevano da sottofondo ai dischi dei cantanti di musica leggera: oggi sono strumentisti e improvvisatori spesso geniali, molto moderni e dotati di uno stile e di un sound personalissimi. Insomma sono personaggi, né più né meno come i grossi nomi che accompagnano nelle sedute d'incisione, e infatti i migliori session-men vengono vezzeggiati, ricercati, pagati e trattati pressappoco come se i protagonisti di un long-playing fossero loro invece che i vari divi del pop, del rock o del rhythm & blues.

La nascita di questa nuova generazione di musicisti (il fatto, anche se con l'immancabile ritardo, si sta verificando anche da noi) ha portato a un'inevitabile svolta nel modo di pensare di quelle che possono essere considerate, a fianco dei producer, degli arrangiatori e degli autori, le eminenze grige degli studi discografici: perché continuare, si sono detti molti turnisti americani e inglesi, a restare nell'ombra come semplici accompagnatori, sia pure guadagnando parecchi quattrini, quando potremmo diventare a nostra volta dei divi? E infatti capita sempre più spesso che un gruppo di session-men decida di incidere un disco e ne venda milioni di copie anche senza la collaborazione del solito grosso nome da mettere a caratteri cubitali in copertina. E' il caso degli MFBS (cioè i Mother, Father, Brother & Sister), gli orchestrali che incidono tutti i dischi della « Philadelphia » e che due stagioni fa registrarono *TSOP*, un 45 giri che superò in poche settimane il milione di copie finendo al primo posto delle classifiche statunitensi, inglesi e di altri Paesi.

A New York, negli ultimi tempi, si è verificato un nuovo « caso MFBS »: è quello di Brecker Brothers, una formazione di session-men fra i più ricercati guidata da due fratelli, Randy e Michael Brecker, rispettivamente trombettista e sassofonista. Dopo aver suonato nei best-seller di artisti come Stevie Wonder, Billy Cobham, Janis Joplin, John Lennon, Gladys Knight, Aretha Franklin, Cat Stevens, Paul Simon, Lou Reed, Yoko Ono, Carly Simon e tanti altri, i fratelli Brecker hanno pensato insieme all'altosassofonista David Sanborn di fare un tentativo in proprio, e hanno inciso nella scorsa primavera (affiancati dal bassista Will Lee, dal tastierista Don Grolnick e dal percussionista Chris Parker) un long-playing strumentale quasi tutto di jazz. Il disco, apprezzatissimo negli ambienti musicali newyorkesi, vendette assai poco, ma uno dei brani era abbastanza « funky » da far venire in mente alla Casa discografica dei Brecker Brothers, la « Arista », di pubblicarlo in versione 45 giri. Così il pezzo, *Sneakin' up behind you*, ha cominciato la sua escalation alle classifiche e si è ritrovato piazzatissimo nelle graduatorie delle incisioni più apprezzate nelle discoteche: una strada aperta, insomma, per un lancio definitivo della formazione, dal momento che oggi avere successo fra il pubblico che frequenta le discoteche è il modo migliore per sfondare in quattro e quattr'otto col grosso pubblico.

« In un primo momento », dice Randy Brecker, « io ero contrario all'idea del 45 giri. Le nostre intenzioni al principio erano di suonare del jazz e divertirci fra noi. Poi però ho capito che il lato commerciale non era da sottovalutare e così ho accettato le proposte della casa discografica. E nel nuovo album che abbiamo appena registrato insieme a un'atmosfera e a sonorità jazzistiche c'è anche un sound " funky " che ci offre la possibilità di conquistare un pubblico molto più vasto ». Adesso i Brecker Brothers e i loro compagni di gruppo dedicano il minor tempo possibile alle sedute d'incisione a pagamento: hanno affittato un appartamentino dove provano durante il tempo libero e fra pochi giorni cominceranno una serie di concerti dal vivo, lavorando al tempo stesso alla preparazione del materiale per i 6 long-playing che dovranno incidere nei prossimi anni per la « Arista ». « C'è chi ci ha detto », spiega Michael Brecker, « che l'aver lasciato da parte il lavoro in studio è stato un rischio. Per noi, invece, l'aver messo su un gruppo nel quale potremo finalmente farci un nome è un investimento. E anche un buon investimento ».

Renzo Arbore

Soul fabbricato in Europa

I Silver Convention, tre ragazze (Ramona, Linda e Penny, nella foto) e sette musicisti, che vivono e lavorano in Germania, sono il primo gruppo europeo che sia riuscito ad ottenere un consistente successo negli Stati Uniti con una musica « soul » di marca europea. Dopo « Save me », entrato nella Hit Parade di 43 Paesi, i Silver Convention hanno presentato il loro nuovo LP « Fly, Robin, fly », già entrato nelle classifiche al Midem di Cannes alla fine di gennaio

Sono i primi

Il quartetto dei Queen guidato da Freddie Mercury (nella foto), sei anni dopo l'esordio come gruppo di rock duro, ha toccato in queste settimane la vetta più alta della popolarità. Con un 45 giri (« Bohemian rhapsody » che apparirà presto anche in Italia) e un LP « A night at the Opera », contaminazioni del rock con la musica classica, hanno occupato stabilmente il primo posto della Hit Parade britannica

pop, rock, folk

RISCOPERTO WOODY GUTHRIE

Come ricorda Roberto Leydi — la nostra massima autorità in fatto di folk di tutti i Paesi e, in particolare, di quello americano — non sono ancora molti i giovani che conoscono e apprezzano uno dei « grandi padri » del folk Usa, Woody Guthrie. Se ne parlò molti anni fa come ispiratore di Bob Dylan e di Pete Seeger, se ne è riparlato poi, quando arrivò al successo il figlio di Guthrie, Arlo (ci fu anche un film di un certo successo, *Alice's Restaurant*), un successo subito rientrato. Adesso, finalmente, Woody Guthrie viene riscoperto giustamente da una parte del pubblico giovane che, stanco di tante sofisticazioni, vuole approfondire e andare alle origini: e viene riscoperto, fortunatamente, da qualche intelligente Casa discografica come la Albatros che pubblica, addirittura, due elleppì di questo autore e cantante. Il primo si intitola « Bound for Glory », « Verso la gloria », e sono — come del testo riferiscono le note di copertina — « Le canzoni

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
2) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
3) **Tu ca nun chiagne** - Giardino dei Semplici (CBS)
4) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
5) **Come pioveva** - Beans (Messaggerie Musicali)
6) **Il maestro di violino** - Domenico Modugno (Carosello)
7) **Gamma** - Simonetti (Cinevox)
8) **Le tre campane** - Schola Cantorum (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 6 febbraio 1976)

Stati Uniti

1) **Ways to leave your love** - Paul Simon (Columbia)
2) **I write the song** - Barry Manilow (Arista)
3) **Love to love you baby** - Donna Summer (Oasis)
4) **You sexy thing** - Hot Chocolate (Atlantic)
5) **Sing a song** - Earth-Wind e Fire (Columbia)
6) **Love rollecoaster** - Ohio Players (Mercury)
7) **Time of your life** - Paul Anka (United Artist)
8) **Theme from S.A.T.** - Rhythm Heritage (ABC)
9) **Convoy** - C.W. Mcall (MGM)
10) **Breaking up is hard to do** - Neil Sedaka (RCA)

Inghilterra

1) **Mama mia** - Abba (Epic)
2) **Glass of champagne** - Sailor (Edit)
3) **Bohemian rhapsody** - Queen (Emi)
4) **Love machine** - Miracles (Motown)
5) **We do it** - R. e J. Stones (RCA)
6) **In dulce jubilo** - Mike Oldfield (Virgin)
7) **King of the cops** - Billy Howard (Penny Farthing)
8) **Forever and ever** - Silk (Bell)
9) **Love to love you baby** - Donna Summer (Oasis)
10) **Let's the music play** - Barry Wite (Thwent Century Fox)

Francia

1) **Quand j'étais chanteuse** - Michel Delpech (Barclay)
2) **Et mon pere** - Nicolas Peryac (Pathe)
3) **Le port de l'Atlantic** - Serge Lama (Philips)
4) **This melody** - Julien Cler (Pathè Marconi)
5) **Viens faire un tour sous la pluie** - Joelle (Barclay)
6) **Je t'aime tu vois** - Daniel Guichard (Barclay)
7) **La France** - Michel Sardou (Trema)
8) **Love to love you baby** - Donna Summer (Oasis)
9) **My flower** - Coton (CBC)
10) **Ça va pas changer le monde** - Joe Dassin (CBC)

(Classifiche deila rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
2) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
3) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
4) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
5) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
6) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
7) **Forse ancora poesia** - Pooh (CBS)
8) **La Mina** - Mina (PDU)
9) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
10) **Chocolate king** - PFM (RCA)

Stati Uniti

1) **Gratitude** - Earth Wind and Fire (Columbia)
2) **Chicago's greatest hits** (Columbia)
3) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
4) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
5) **Helen reddy's greatest hits** (Capitol)
6) **History - America's greatest hits** (Warned Bros)
7) **Tryin' to get the feeling** - Barry Manilow (Arista)
8) **Windsong** - John Denver (RCA)
9) **Alive** - Kiss (Casablanca)
10) **Rock of the westies** - Elton John (MCA)

Inghilterra

1) **A night at the opera** - Queen (EMI)
2) **Ommadawn** - Mike Oldfield (Virgin)
3) **Make the party last** - James Last (Polydor)
4) **24 original hits** - Drifters (Atlantic)
5) **Wouldn't you like it** - Bay City Rollers (Bell)
6) **Atlantic crossing** - Rod Stewart (Warner Bros)
7) **The best of roy orbison** (Arcade)
8) **40 greatest hits** - Perry Como (K-Tel)
9) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (CBS)
10) **Rolled gold - The very best of the Rolling Stones** (Decca)

Radio Montecarlo

1) **Numbers** - Cat Stevens (Island)
2) **Lilly** - Antonello Venditti (RCA)
3) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
4) **Crack!** - Area (Cramps)
5) **Hoteline** - J. Geils Dand (Atlantic)
6) **God buff** - Van der Graaf Generator (Charisma)
7) **The roch** - Frankie Miller (Chrysalis)
8) **Il contrabbasso, la batteria ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
9) **A night at the opera** - Queen (EMI)
10) **Ricochet** - Tangerine Dream (Virgin)

e la storia di Woody Guthrie cantate da Woody Guthrie ». Si tratta di undici pezzi (da quelli per bambini a quelli di ispirazione religiosa), uno più bello dell'altro; per una volta tanto ad un disco è allegato un utilissimo volumetto con brevissima biografia e testi originali, nonché, ancora più utile, la traduzione dei testi. L'altro album di Guthrie è, ancora, quello dedicato dal grande folk singer a Sacco e Vanzetti: dodici ballate molto coinvolgenti, una delle quali cantata da Pete Seeger. Il disco si intitola « Ballate di Sacco & Vanzetti »; e anche qui c'è un volumetto con perfino la riproduzione della musica dei brani. « Albatros » italiana (i dischi originali sono sulla prestigiosa collana della Folkways americana): rispettivamente numero 8246 e 8247.

CROSBY E NASH

Dopo il disco di Stephen Stills, dopo il disco di Neil Young, ecco puntuale quello di Crosby e Nash, gli altri due ex componenti il disciolto e celeberrimo quartetto detto « CSNY », dalle iniziali dei musicisti e cantanti. Il disco di questi ultimi due, Crosby e Nash si intitola « Wind on the water », « Vento sull'acqua » e bisogna dire subito che non riserva sorprese. Certo si tratta di ottima musica, anche ben confezionata: mai uno scadimento nel gusto, mai una nota stonata. Solo che alla fine del disco non è che rimanga granché in mente, se si eccettua qualche melodia.

Formalmente, dicevamo, il disco è curatissimo e quindi anche godibile: basta dimenticare per un attimo il grande passato dei due e forse potrebbe anche essere giudicato un disco al di sopra della media. « Polydor » numero 2310428.

TORNANO INSIEME

Frank Zappa è molto noto anche da noi da molto tempo per essere una delle personalità più stravaganti in senso « umano » e in senso musicale del mondo del rock americano; meno noto è invece Captain Beefheart (se si escludono un certo numero di appassionati), il « tipo » forse maggiormente paragonabile a Zappa in quanto a originalità e personalità musicale. I due hanno collaborato spesso, conoscendosi dai tempi della scuola. Ora tornano insieme in un album registrato dal vivo nel maggio '75 e intitolato « Bongo Fury ».

La musica non lascerà sconcertati solo coloro che già sanno quello che i due possono fare insieme: prediche, rock sporco e dissacrante, elettronica e armonica a bocca, country e blues, sonatine, voci gutturali e urletti agghiaccianti, un pizzico di polifonia, sotto sotto molto jazz. Non si pensi, però, che si tratti del solito miscuglio che nasconde la classica mancanza di idee: si tratta di ottima musica, molto affascinante anche senza sapersene spiegare il perché, suonata — oltretutto — da ottimi musicisti come George Duke, Bruce e Tom Fowler, Denny Walley, Chester Thompson. Tutto sommato uno dei pochi dischi usciti in questo ultimo periodo che valga la pena di « sperimentare » sul proprio giradischi (anche se siamo lontani da una gemma come « Hot Rats »). « Disc Reet », numero 59209, della « Wea » italiana.

r. a.

dischi leggeri

LE MUSICHE DI SANDOKAN

Tra i vari aspetti del successo del *Sandokan* televisivo, non è certo trascurabile quello delle musiche che Guido e Maurizio De Angelis hanno preparato per accompagnare l'azione dello sceneggiato di Sergio Sollima. I due fratelli, che da qualche anno si sono specializzati nello scrivere colonne sonore per film (da *Per grazia ricevuta* alla serie di *Trinità*, da *Zorro* alla sigla del televisivo *Quaranta giorni di libertà*) vedranno assai presto il disco con la registrazione della colonna sonora originale salire nelle classifiche della *Hit Parade*.

La « RCA » ne ha infatti curato la pubblicazione su un 33 giri (30 cm.) e su un 45 giri sul quale compare la sola sigla iniziale. A queste musiche, fortemente caratterizzate, essi hanno dato un contributo diretto anche come esecutori, poiché questi dischi segnano, tra l'altro, il loro esordio come cantanti.

GIGLIOLA E LA BANDA

Avevamo preannunciato questo originalissimo long-playing in cui Gigliola Cinquetti avrebbe usato come accompagnatori i componenti dell'intera banda musicale della Città di Milano. Abbiamo potuto ora ascoltare il 33 giri (30 cm.) edito dalla « CGD » e dobbiamo ammettere che il risultato è dei più interessanti per il contrasto tra la voce sempre pura della cantante e il clangore degli ottoni, lanciati a superarsi in brani come *Il tamburo della banda d'Affori* o la *Pennsylvania polka*.

ANCHE DIONNE CAMBIA

E' difficile credere che Dionne Warwick abbia troncato il suo lunghissimo e fruttuoso sodalizio con Burt Bacharach che spesso aveva composto canzoni soltanto per la sua voce. Ma bisogna arrendersi all'evidenza: « Track of the cat », un LP della « WEA », ci presenta infatti una Dionne interamente tesa a interpretare un repertorio che si può classificare fra le più aggiornate tendenze del moderno « soul ». La Warwick dimostra di possedere un ritmo ed una grinta che non le conoscevamo.

jazz

UN DISCO FONDAMENTALE

Thelonious Monk con Gillespie e Charlie Parker fu uno dei fondatori del jazz moderno, quel « be-bop » che segnò la rivolta musicale e sociale contro le ibride formule dell'era dello swing. Ma la sua rivolta andava oltre quella dei colleghi, tanto che si tardò molto a riconoscergli il posto che gli competeva. I tempi maturarono soltanto verso la fine degli anni Cinquanta, quando Monk al Five Spot Café di New York chiamò a sé Coltrane per formare un quartetto in cui s'alternarono, fra gli altri, Coleman Hawkins e Art Blakey. In quegli anni Monk espresse il suo meglio, e Coltrane maturò il suo inconfondibile stile. L'album « Monk-Trane » della « Milestone » (due 33 giri, 30 cm. distr. « Cetra ») è il documento di questi felicissimi momenti e la musica registrata può essere considerata fra i documenti più significativi della storia del jazz. Sia che siate vecchi collezionisti o seguaci del rock, questo album è indispensabile.

B. G. Lingua

aveva ragione lo specialista

ARTROSI
DOLORI RENALI
COLITI
DOLORI MUSCOLARI E REUMATISMI
LOMBAGGINI

è stata studiata da un medico

Coliti, lombaggini, dolori reumatici... richiedono sostegno e calore: le cinture del dottor Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La cintura del dott. Gibaud è morbidissima lana, non dà fastidio e non si arrotola anche dopo moltissimi lavaggi.

dottor **GIBAUD**®
giusto sostegno, giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

TESTA

il medico

TOSSE CONVULSA

Due casi di tosse convulsa in una scuola elementare montessoriana hanno sconvolto la tranquillità dei genitori i quali ci hanno scritto chiedendo notizie sulla profilassi di questa malattia.

La pertosse è una malattia presente in tutto il mondo, per quanto molto più comune nei climi temperati o freddi. Può colpire soggetti di ogni età, ma è soprattutto una malattia dei neonati e dei bambini. Gli anticorpi materni attraversano la placenta e compaiono nel sangue del funicolo ombelicale, ma apparentemente manifestano un effetto molto scarso, dato che i neonati ed i lattanti si rivelano altamente suscettibili alla malattia. Nella maggior parte dei casi i pazienti che giungono a morte hanno meno di un anno. Stranamente, si verifica l'opposto di ciò che abitualmente accade: la mortalità è cioè più elevata nel sesso femminile.

La malattia è fortemente contagiosa, se il contatto è stretto. L'immunità si sviluppa solo dopo un attacco clinicamente evidente e di solito è permanente. Gli adulti che hanno superato la pertosse da bambini possono accusare un forte « raffreddore » quando vengono a contatto con ammalati di pertosse. Il periodo di incubazione può variare dai tre ai ventuno giorni. Nelle fasi iniziali la malattia è mal differenziabile dalle malattie respiratorie minori. La malattia inizia con una febbre modesta, che raggiunge, nelle ore vespertine, i 37,2 °C-37,7 °C per qualche giorno, ma che tuttavia, se non si segue attentamente il paziente, passa inosservata. Il bambino presenta un raffreddore con tosse stizzosa, spesso secca e saltuaria; con il passare dei giorni, la tosse aumenta e diventa evidente che il bambino non riesce a superare il « raffreddore ». Comincia ad apparire il muco, che il bambino allontana con difficoltà, per cui smette di giocare e tossisce con energia per espettorare. Alla fase catarrale o prima fase sta subentrando la fase spasmodica. La durata dello stadio catarrale è di circa dieci e qualche volta quindici giorni. Anche nei bambini più grandicelli, che hanno contratto la malattia di solito dai compagni di scuola, la fase spasmodica può essere poco chiara e la fase catarrale è prolungata; in questi peraltro la malattia può decorrere senza molto impegno e può essere misconosciuta.

La pertosse non è rara negli adulti, specialmente tra le giovani infermiere che vengono a contatto con i pazienti, ma il carattere spasmodico e l'urlo sono spesso assenti e la diagnosi può essere formulata solo con le prove batteriologiche; Christie ha osservato la pertosse in un uomo di settant'anni in cui la malattia si è invece manifestata in tutta la sua pienezza con tosse, urlo e vomito, cioè con quei sintomi che normalmente colpiscono il bambino. E' importante notare che la malattia è più contagiosa proprio in periodo catarrale, per cui, se, ai fini profilattici, si devono isolare i malati, questi vanno isolati proprio in questo periodo. E' proprio durante questa fase che il trattamento antibiotico è più efficace.

Quando la malattia passa nella seconda fase, il quadro clinico è dominato non dai sintomi catarrali o dalla corizza, ma dal parossismo o dagli spasmi. La pressione aumenta al di sotto della glottide, per cui la rapida successione dei colpi di tosse spinge energicamente l'aria fuori dall'albero respiratorio. Quando compare lo spasmo di tosse, la faccia si fa congesta ed arrossata e la tosse aumenta, senza consentire pause per respirare. Il colore delle guance si fa cianotico, gli occhi fuoriescono dalle orbite, le vene del collo si congestionano, dalle palpebre fuoriescono lacrime, dalla bocca saliva. Il bambino è impaurito ed ansioso, disorientato e tenta con tutte le sue forze di espellere il muco dall'albero respiratorio. Si possono verificare 20, 30 colpi di tosse violenti finché lo spasmo cessa, la glottide si rilascia e l'aria penetra violentemente nel polmone, che ne è quasi rimasto privo, provocando il caratteristico urlo. Al termine dell'attacco il bambino può eliminare una certa quantità di muco spesso; non di rado vomita.

La frequenza dello spasmo varia da paziente a paziente; nelle forme lievi il bambino può presentare solo 3-4 spasmi nelle 24 ore; mentre nei bambini severamente impegnati si possono verificare diversi attacchi in una mezz'ora. La durata della fase spasmodica è molto variabile, da una a due, a tre settimane. Subentra il periodo di convalescenza, che si protrae per diverse settimane.

Mario Giacovazzo

come e perché

IL PASTO DEGLI ATLETI

« *Vorrei sapere che cosa devono mangiare gli atleti durante il loro allenamento e prima di iniziare una gara* » (Anonimo tredicenne).

Gli atleti seguono, durante l'allenamento, e prima di iniziare una gara, delle norme precise di alimentazione stabilite con criteri scientifici. Tali norme dietetiche sono basate su tre fattori: la quantità e la qualità del cibo e i tempi di somministrazione. Per quanto riguarda il primo punto, e cioè la quantità del cibo da ingerire, essa dipende dalle calorie che l'individuo deve assumere nell'arco della giornata per compensare quelle consumate nello stesso periodo di tempo. Questo calcolo è eseguito basandosi sul tipo di lavoro svolto, considerando che il consumo delle calorie è massimo per gli sforzi intensi e prolungati; sulle caratteristiche individuali, quali altezza e peso; e sull'ambiente in cui l'attività fisica si svolge, essendo maggiore il consumo di calorie in ambiente freddo, come avviene, ad esempio, per gli sport invernali.

Passando poi al secondo fattore, e cioè alla qualità degli alimenti, bisogna badare alla loro composizione in proteine, grassi e carboidrati e alla loro opportuna suddivisione nella dieta atletica a seconda del tipo di sport che viene praticato. Per fare qualche esempio, la quota in grassi, che a parità di peso forniscono una maggiore quantità di calorie, va aumentata negli sport invernali e nel nuoto, per la maggiore dispersione di calore che il corpo subisce dato l'ambiente in cui si svolgono. Del tutto diverso è, ovviamente, il problema per quegli sport, come il pugilato o la lotta, in cui la divisione degli atleti in categorie è basata, appunto, sul peso individuale.

E' infatti evidente, in questo caso, l'interesse dell'atleta a non superare i limiti di peso imposti dalla propria categoria.

Infine, per quanto riguarda il terzo fattore dell'alimentazione atletica, e cioè il tempo di somministrazione del cibo, esso deve essere calcolato in modo da non far coincidere l'inizio della gara o il periodo di maggior sforzo con la fase digestiva, durante la quale l'afflusso di sangue che si verifica negli organi addominali ostacola il rendimento muscolare.

ANTIDOPING

« *Leggendo i giornali e ascoltando la radio sento spesso citare la parola antidoping; vorrei sapere di che cosa si tratta* » (Loredana Manni - Roma).

Il fenomeno del doping, cioè l'uso di sostanze stimolanti, non alimentari, allo scopo di migliorare i risultati agonistici, si è rapidamente diffuso negli ambienti sportivi dopo la seconda guerra mondiale, creando problemi gravi per la salute degli atleti. Il pericolo sta nel fatto che tali sostanze, e particolarmente alcune di esse, solo apparentemente aumentano il rendimento muscolare. In realtà esse allontanano la sensazione subiettiva della fatica, non facendo suonare, per così dire, il campanello d'allarme con cui l'organismo è avvertito che il limite fisiologico dello sforzo è stato raggiunto. Pertanto esse non sopprimono la fatica in sé e le tossine con essa prodotte, ma annullano la barriera che la natura ha disposto al rendimento dell'individuo, provocando con ciò il rapido consumo, fino all'esaurimento, delle riserve energetiche individuali.

L'uso abituale degli stimolanti inoltre porta l'individuo, per assuefazione, ad aumentarne progressivamente le dosi, fino a giungere ad un vero e proprio stato di dipendenza, per cui l'azione tossica del prodotto si assomma a quella causata dalla fatica. E' sorta così la necessità di combattere questo metodo.

Si è creata a questo scopo una regolamentazione antidoping, accettata ormai da tutte le federazioni sportive internazionali e che in alcune nazioni, fra cui anche l'Italia, ha avuto sanzione giuridica, con delle apposite leggi dello Stato.

Tale regolamentazione prevede che ad ogni atleta, dopo la gara, possa essere prelevato un campione di liquido organico, di solito urina, per accertare, mediante esami di laboratorio, se egli abbia fatto uso di qualcuna delle sostanze stimolanti che sono elencate in una apposita lista. In caso di rifiuto da parte dell'atleta o di risultato positivo, egli viene sottoposto a sanzioni disciplinari.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 24
I pronostici di LANDO FIORINI

Partita			
Ascoli - Cagliari	1		
Bologna - Verona	1		
Inter - Lazio	1	x	
Juventus - Como	1		
Napoli - Fiorentina	1	x	
Perugia - Torino	x	2	
Roma - Cesena	1	x	2
Sampdoria - Milan	x	2	
Brescia - Pescara	x		
Foggia - Genoa	1	x	2
Palermo - Modena	x		
Grosseto - Lucchese	x		
Casertana - Sorrento	1		

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

SPEZZATINI IN FRICASSEA — In 50 gr. di margarina GRADINA fate imbiondire un pezzetto di cipolla tritata; poi rosolatevi 500 gr. di spezzatini di vitello e salate, pepate, versatevi del brodo e lasciate cuocere lentamente per circa 45 minuti, finché il liquido si sarà quasi assorbito. Qualche minuto prima di servire, togliete la carne e disponetela sul piatto da portata, tenendola al caldo, al sugo rimasto mescolatevi un tuorlo d'uovo sbattuto con il succo di mezzo limone e lasciate addensare su fuoco basso, senza bollire. Versate la salsina sulla carne e servite subito con passato di patate.

SOFFIATO AL LIQUORE — In un tegame fate sciogliere 50 gr. di margarina GRADINA, unitevi 30 gr. di farina e, mescolando continuamente con un cucchiaio di legno, lasciate imbiondire, poi versate 1/4 di litro di latte in una volta sola, lasciate bollire e salate. Togliete dal fuoco e aggiungetevi 3 cucchiai di zucchero, 3 cucchiai di liquore (triple sec), 3 cucchiai di fecola, 4 tuorli d'uovo uno alla volta rimestando sempre, infine gli albumi montati a neve fermissima. Ungete con GRADINA uno stampo alto (o pirofila), cospargetelo di zucchero togliendo il superfluo, versatevi il composto e fate cuocere in forno caldo per 20 minuti circa. Servite immediatamente.

CRAUTI CON PANCETTA AFFUMICATA — Dal salumiere acquistate un chilogrammo di crauti acidi, risciacquateli bene e scolateli, poi strizzateli per toglierne tutta l'acqua. Metteteli in una casseruola con una cipolla intera, una carota, 300 gr. di pancetta affumicata in un pezzo solo, 100 gr. di margarina GRADINA e un sacchetto di garza, contenente dei grani di pepe e delle bacche di ginepro. Versatevi del brodo in quantità sufficiente da coprire i crauti, un bicchiere di vino bianco secco e lasciate cuocere lentamente per circa 4 ore. A cottura ultimata i crauti dovranno essere completamente asciutti. Togliete il sacchetto contenente il pepe e il ginepro, la carota, e la cipolla; tagliate la pancetta a fettine e servitela con i crauti.

POLPETTONE CON UOVA — Battete bene una fetta di manzo (600 gr. circa), copritela con delle fette di prosciutto cotto, al centro disponete 2 o 3 uova sode affiancate da 2 carote lessate a metà cottura e tagliate a metà nel senso della lunghezza. Arrotolate la carne e legatela bene, poi fatela rosolare da tutte le parti in 50 gr. di margarina GRADINA appena sciolta, salate, versate del brodo preparato anche con dado, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 2 ore e mezzo. In ultimo togliete il coperchio e lasciate restringere un po' il sugo. Servite il polpettone a fette coperte di sugo. E' ottimo anche freddo.

L.B.

IX|C

padre Cremona

Perché andiamo male

« Non ricordo chi l'abbia detto, che " il mondo va male perché ci sono più battaglie che preghiere ". E' una rissa generale da cui niente di buono può uscire per l'umanità, non è così? » (Giuliana Castelli - Reggio Calabria).

Qualche domenica fa, commentando il Vangelo, confidavo ai miei ascoltatori una certa angoscia che mi prende, oggi più che nel passato, a dover parlare ad un pubblico. Qualcuno può credere che sia un piacere a far scorrere le parole, ad esporre argomenti. Invece, ti prende il timore di incontrare l'ostilità, più che l'indifferenza, anche di chi è venuto in chiesa a pregare Iddio, tale è la confusione delle idee! Eppure, anche se è un compito oggi difficile, bisogna coscienziosamente e coraggiosamente contribuire a far chiarezza. Forse è così: « Il mondo va male, perché ci sono più battaglie che preghiere ». Se non sbaglio, lo ha detto uno statista e filosofo spagnolo del secolo scorso, Donoso Cortés, che dal liberalismo si convertì ad una fervente testimonianza cristiana. Ed è un bell'aforisma da ricordare soprattutto ai cristiani militanti quando sono tentati, in nome del bene, dallo sdegno e dalla polemica. E' vero! Anch'essi possono contribuire alla rissa più che al chiarimento, facendo mancare al mondo le risorse del silenzio vitale e dell'amore che feconda e che vince, perché è sempre la forza più forte.

Per educare gli avversari del bene, bisogna, spesso, rieducare gli amici del bene. Il discorso umano può anche entrare nella zona del confronto polemico. Ma non è il momento più felice per il trionfo della verità. Gli animi si esasperano, si lasciano trascinare dalla psicosi collettiva della contesa, facendo il giuoco di chi li aizza, perché qualcuno ha sempre interesse che gli uomini si accapiglino e non discutano in pace. Una volta si diceva: E' il denaro che fa la guerra. Ma si può dire anche che la guerra, oggi, fa fare denaro. La verità difficilmente passa attraverso la polemica, perché polemica, etimologicamente, significa guerra e quindi mancanza di amore. Mentre la verità, nel nostro prossimo, si costruisce con la carità. La bella frase di san Paolo: « fare la verità nella carità », cioè nell'amore! Prima di arrivare alla polemica, ci sono ben altri doveri di chi ha zelo per la verità: l'amore personale per la verità, la sottomissione alla verità, la custodia della verità nella propria vita, nell'ambiente sociale, prevenendo, con maggior facilità che combatterlo, l'errore e il male.

Anche Gesù ha fatto polemica e ha lanciato invettive. Ma prima e per lungo tempo, con quanto amore, con quanto silenzio, con quale esempio e sacrificio ha proposto agli uomini la verità! Il campo della verità, egli ha detto, è come un campo di grano che il proprietario dà a custodire ai suoi operai, esortandoli ad essere desti e zelanti. Invece dormono. E il nemico del proprietario semina l'erba cattiva. Discriminare il grano dalla zizzania, estirpare questa frettolosamente, come pretendono gli operai, ecco la polemica senza carità e dannosa alla stessa verità. E' doloroso che certi valori nei quali l'umanità non può non credere perché più immediata vi si rivela l'opera di Dio, come l'amore, la famiglia, la vita, debbano essere difesi, oggi, sull'estrema frontiera; che non si sappia parlare della gioia dell'amore se non quando dilaga l'immoralità, della gioia della famiglia se non quando la famiglia si distrugge, della gioia divina della vita se non quando si uccide.

Dio non muore

« Da noi c'è crisi di vocazioni. Dicono che nei Paesi ove la religione cattolica incontra difficoltà, esempio la Polonia, i seminari tornano a popolarsi... » (Giulio Di Giulio - Roma).

Io sono perfettamente convinto che, a parte tutto, Gesù Cristo non è un Masaniello qualunque. La sua persona, la sua opera spirituale, il suo ideale non costituiscono il richiamo di un'epoca, ma di tutta la storia umana che resta a vivere. Ce lo insegna la storia passata. E Dio trova sempre modo di far germogliare la vita spirituale nell'uomo, perché lo lega a lui un rapporto di amore, come tra padre e figlio. Dopo lo strazio atomico, nelle campagne di Hiroshima, la primavera fece spuntare di nuovo i fiori di ciliegio. La natura può inorridire e nascondersi, ma non può morire. E nemmeno Dio muore.

Padre Cremona

IX|C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Lenzuola

« I giornali parlano sempre più spesso di evasioni dagli stabilimenti carcerari mediante l'uso di lenzuola attorcigliate. Non si potrebbero abolire queste benedette lenzuola? » (Aldo T. - Napoli).

Carcerato sta bene (si fa per dire), ma prigioniero che dorme su un giaciglio senza lenzuola, questo no: oltre tutto il recente ordinamento penitenziario, giustamente più largheggiante di quello precedente, non lo ammette. Ciò non toglie che le nostre autorità penitenziarie, avendo letto *Il conte di Montecristo* e sapendo perciò che i prigionieri usano validamente, per le evasioni, lenzuola e ferri acuminati che si costruiscono utilizzando gli elementi dei loro lettini, farebbero bene se si guardassero un po' attorno nella vita moderna.

Se non erro, esistono oggi, ed in abbondanza, anche letti costruiti in materiale plastico, dai quali è più difficile ricavare strumenti acuminati (dal piccone al pugnale). Inoltre esistono anche le lenzuola di carta, le quali hanno una durata di almeno cinque-sei giorni, non richiedono le spese di lavaggio perché debbono essere sostituite ad ogni cambio ed evitano sicuramente l'utilizzazione a fini di evasione. Ma questa, forse, è fantascienza.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Riscatti assicurativi

« Costretto ad interrompere gli studi universitari, per alcuni anni, ho lavorato in Germania. Sono rientrato in Italia soltanto da pochi mesi e spero, nel prossimo anno, di arrivare alla laurea in legge. Potrò ai fini assicurativi, riscattare gli anni di lavoro effettuato all'estero e, eventualmente, anche gli anni universitari? » (Piergiorgio D. - Domodossola).

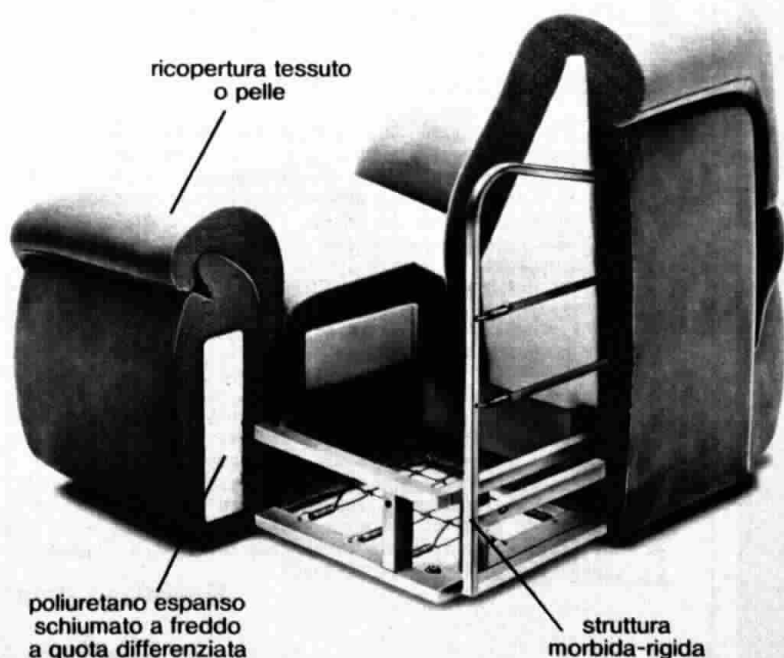
Per ottenere il riscatto è necessario presentare alla sede dell'INPS della provincia di residenza una domanda, redatta su apposito modulo fornito dall'Istituto, nonché documenti « di data certa » idonei a dimostrare l'esistenza, la durata e le caratteristiche del rapporto di lavoro. A tal proposito ricordiamo che il Consiglio di amministrazione dell'INPS, preso atto della difficoltà obiettiva che molte volte presenta il reperimento dei documenti di data certa e tenuto conto dello spirito della legge ha stabilito che possono essere ritenute valide le dichiarazioni rese ora per allora dai datori di lavoro. Tali dichiarazioni devono, però, essere convalidate (per quanto concerne il loro contenuto intrinseco e non solo limitatamente alla loro regolarità formale o all'autenticità della forma dei dichiaranti) dalle competenti autorità consolari italiane all'estero.

Sul riscatto del periodo del corso legale di laurea, prima disciplinato dall'art. 50 della legge n. 153, non riteniamo opportuno soffermarci, in quanto già ampiamente illustrato in varie occasioni. Aggiungiamo soltanto che il citato art. 50 è stato abrogato e sostituito dall'art. 2 novies della legge n. 114 che non prevede alcun termine per la presentazione della domanda. Come già detto, l'onere del riscatto della laurea e del lavoro all'estero è ora ridotto del cinquanta per cento, il che costituisce una notevole agevolazione per gli interessati. Sulle implicazioni connesse alla decorrenza degli articoli che prevedono tale riduzione (la legge n. 114 è entrata in vigore il 17 maggio 1974) si è recentemente pronunciato il Consiglio di amministrazione dell'INPS. Detto organo ha deliberato che le domande di riscatto (per la laurea e per il lavoro svolto all'estero) presentate anteriormente al 17 maggio 1974 e non ancora decise debbono essere considerate come presentate alla suddetta data, alla quale pertanto deve farsi riferimento per il calcolo della riserva matematica.

In altri termini, l'importo del capitale di copertura da versare viene calcolato secondo la normativa contenuta nella legge n. 114, cioè con la riduzione del cinquanta per cento e alle condizioni di età e di retribuzione esistenti alla data del 17 maggio 1974. Tale circostanza verrà precisata all'interes-

segue a pag. 90

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede

RUBENS Designer R. Bonavita

I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita. È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

segue da pag. 88

sato al quale rimarrà il diritto di chiedere che il calcolo venga effettuato secondo quanto disposto dalla legge n. 153, cioè sulla base degli elementi di età e di retribuzione risultanti alla data di effettiva presentazione della domanda, ma ovviamente senza alcuna riduzione. E' stato chiarito che si intendono per non definite tutte quelle pratiche per le quali non è stata data, all'interessato, alcuna comunicazione circa l'importo del capitale di copertura da versare per la costituzione della rendita vitalizia circa i periodi oggetto del riscatto.

Indennità postsanatoriale

« La indennità postsanatoriale ai lavoratori ex ammalati di tbc viene pagata dalle regioni o dall'INPS?... » (Felicella A. - Grosseto).

Dal 1° gennaio 1975 non dovranno più essere corrisposte dall'INPS le rette di degenza per gli assicurati colpiti da tbc e ricoverati presso gli enti ospedalieri o gli istituti di cura. Sia i primi sia i secondi sono tenuti a comunicare al competente Ente Gestore di Assicurazione Malattia la data in cui è avvenuto il ricovero con la relativa diagnosi. Al termine della degenza devono, poi, comunicare la data di dimissione del ricoverato avente diritto all'indennità economica di malattia. Ritornando all'Istituto della Previdenza Sociale si sottolinea l'importanza sul fatto che devono essere comunicati ad esso sia la data di dimissione del malato tbc dal luogo di cura sia il motivo di detta dimissione che è indispensabile conoscere per il diritto del ricoverato alla indennità postsanatoriale.

Riepiloghiamo il meccanismo per arrivare alla liquidazione da parte dell'INPS: avvenuto il ricovero dell'affetto da tbc quasi sempre di urgenza e non più, di norma, a seguito di domanda presentata dall'interessato così come previsto nell'attuale sistema vigente dal 1° gennaio 1975 gli ospedali o le case di cura comunicheranno alle sedi dell'INPS provinciali competenti la data di ammissione dell'infermo con la relativa diagnosi. La sede, sussistendo i requisiti di assicurazione (cioè almeno due anni di anzianità assicurativa) e di contribuzione (un anno di contribuzione nel quinquennio precedente la data della domanda) accerterà se l'infermo ha titolo alle prestazioni antitubercolari.

Nel caso in cui l'infermo ha diritto, la sede INPS richiederà all'ente ospedaliero o agli altri istituti di cura che hanno effettuato il ricovero una relazione sanitaria ed invierà, poi, allo stesso infermo il modulo di domanda concernente l'indennità antitubercolare che redatto sarà presentato alla sede INPS. Il diritto all'indennità ed allo speciale assegno natalizio si prescrive nel termine di cinque anni.

L'indennità postsanatoriale viene erogata solo quando fra la data del ricovero (o quella eventualmente successiva in cui sono maturati i requisiti di assicurazione e di contribuzione) e la data di dimissione dal luogo di ricovero sia intercorso un periodo di almeno 60 giorni.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

« Miniriforme » di riforme

« Un po' tutta la stampa ha pubblicato pretesi " alleggerimenti " di gravami di cui andremmo debitori per la recente " miniriforma " della riforma Preti. Senza contare che — come con innegabile cognizione di causa lo stesso Preti ebbe ad affermare — " Le leggi si fanno per il momento in cui si opera e non per il futuro " (vedi Gente *n. 11/1974) e che, conseguentemente, le aliquote concepite nel 1973 non sono applicabili se non a valori espressi in valuta 1973, resta il fatto che pretendere di ragionare (come in genere la stampa ragiona) su tabelle ricavate sulla " base " di " valori apparenti ", cioè non espressi in termini monetari propri dell'epoca di concepimento delle tariffe (1973), non può che portare a valutazioni " apparenti ", ma niente affatto reali; sostenere il contrario è un po' come sostenere che il moto apparente del Sole determinerebbe l'arresto del moto rotatorio della Terra intorno al proprio asse. Ma tant'è: bisogna proprio prendere atto che in Italia non si è più capaci di parlare il linguaggio della verità »* (L'osservatore).

Sebastiano Drago

IX|C

qui il tecnico

Registratore

« Sono in possesso di un impianto Hi-Fi formato dai seguenti componenti: sintoamplificatore Pioneer SX838; giradischi Thorens TD160; testina Empire 90 EE/X; cuffia Koss HV/1A e due casse Empire-Cavalier 2000 a 8 ohm. La mia intenzione è di acquistare una seconda testina onde avere un ascolto più brillante sui dischi classici, mentre per i brani leggeri mi va bene così. Inoltre, le sarei grato se mi indicasse quale piastra Revox, secondo lei, posso inserire nel suddetto complesso » (Felice De Vivo - Cremona).

Ecco una serie di testine, che per le prestazioni elettriche e meccaniche e per il tipo di puntina si possono considerare equivalenti: Shure V15-III; Empire 2000 E/III; Ortophon M 15 E Super; Pickering X V-15/750 E. Tali testine sono adatte al giradischi Thorens TD 160 e adeguate al suo livello qualitativo.

La Revox (Svizzera) realizza, per il settore Hi-Fi, due registratori a bobina: il tipo 77MK/IV e il tipo A 700 avente un costo circa doppio. Quest'ultimo differisce dal precedente per avere anche la velocità di 38 cm/sec (oltre a quelle di 19 e 9,5 cm/sec) e la possibilità di effettuare una regolazione fine della velocità mediante apparecchiatura esterna. Per le altre caratteristiche i due tipi sono pressoché equivalenti.

Riteniamo che per il suo impianto il tipo A77 sia del tutto adeguato alle sue esigenze in quanto offre prestazioni di assoluto rispetto. Questo tipo viene prodotto in svariati modelli: a due e quattro piste, con o senza amplificatore di potenza, con o senza circuito Dolby.

Consiglieremmo pertanto il modello 1102 (a due piste) o il 1134 (a 4 piste con Dolby); se usa far molte registrazioni il secondo offrirà un risparmio notevole sul costo dei nastri, pur avendo le stesse prestazioni, tuttavia il suo costo d'acquisto è maggiore.

Meglio con una nuova testina

« Posseggo un complesso stereofonico formato dai seguenti componenti: amplificatore Beomaster 1000, giradischi Beogram 1000, casse acustiche Beovox 1000.

E' mia impressione che il punto debole sia costituito dal giradischi in quanto la qualità della riproduzione, che non mi soddisfa del tutto, migliora collegando all'amplificatore altri tipi di giradischi, anche di livello teoricamente inferiore. Inoltre, specialmente aumentando il volume, spesso il suono perde nitidezza, ciò che non succede, a parità di livello, usando le sezioni radio e registratore.

Infine l'ascolto è spesso disturbato da scariche e disturbi vari anche usando dischi nuovi o ben conservati. A parte un giudizio complessivo sull'impianto, ritenete fondato questo mio dubbio? E in caso affermativo, cosa mi consigliate per l'eventuale sostituzione del giradischi? » (Guido Guidi - Rozzano, Milano).

L'impianto è ben equilibrato, però su un livello di qualità soltanto discreta date soprattutto le prestazioni delle casse e la modesta potenza. Esso è comunque adatto a sonorizzare piccoli ambienti. Non sostituiremmo il giradischi, che è buono (irregolarità di rotazione ± 0,07 %, rapporto segnale/rumore 58dB) ma lo sottoporremmo a una revisione e con l'occasione sostituiremmo la sua testina, che, a nostro avviso, ha poca cedevolezza (trattasi della SP 14) con una SP 120 o una M MC 4000 della stessa casa Bang e Olufsen (DK) oppure con una Empire 2000 E/I.

Con la nuova testina occorrerà correggere la pressione d'appoggio della puntina per portarla a un valore intermedio fra quello minimo e massimo che vengono generalmente consigliati dalla casa produttrice della testina.

Sarebbe auspicabile anche sostituire le casse con un tipo più efficiente e più spinto, quanto a caratteristiche acustiche. Il problema non è semplice data la bassa potenza disponibile e il valore di impedenza nominale di 4 ohm che è ormai mantenuto solo da poche case europee. Fra i pochi esemplari adatti al suo scopo notiamo i diffusori Ditton 120 e Ditton 15, della casa inglese Colestion, entrambi di tipo reflex meccanico e il modello A20 della Scandyne (DK).

Enzo Castelli

mondonotizie

« France Musique » sotto accusa

Chi pensa che la radio sia in crisi e che tutti si occupino solo della televisione ha torto: con questo commento *Le Figaro* pubblica una serie di lettere di ascoltatori quasi tutti indignati per le innovazioni introdotte da « France-Musique », la rete radiofonica simile al nostro Terzo Programma, dedicata esclusivamente, fino a pochi mesi fa, alla musica classica e a quegli autori moderni già conosciuti e affermati. Quali sono queste novità che hanno tanto sconvolto il pubblico che parla di « radio spazzatura », « ricettacolo di rumori e di conversazioni pedanti »? Il giornale radio è stato allungato (mentre prima era un breve notiziario, è diventato un vero giornale di 25 minuti), si è cercato di dare più spazio al jazz, alla musica pop e agli autori moderni che, essendo meno conosciuti dal grosso pubblico, necessitano di brevi presentazioni parlate. E' questa seconda parte della riforma che ha sconvolto di più gli ascoltatori: alcuni hanno addirittura definito « insopportabile » e troppo moderna la musica di Ravel, altri hanno fatto appello ai buoni sentimenti (« sono vecchio e non posso muovermi: lasciatemi la mia musica classica che mi faceva tanta compagnia »), altri hanno minacciato di disdire il canone.

I responsabili della radio si difendono citando gli indici d'ascolto degli ultimi mesi (saliti dal 6,6 al 7,1 per cento) e invitando il pubblico a passare da un ascolto passivo a un ascolto attivo e a ricordarsi che anche i quartetti di Beethoven a suo tempo furono giudicati « musica da pazzi » e tutt'altro che quel « comodo sottofondo sonoro » che la gente sembra chiedere oggi alla musica.

piante e fiori

L'erba miseria

« Vorrei sapere come si coltiva questa pianta e il suo vero nome » (Anna Bonaccorsi - Roma).

Il suo vero nome è quello che lei ha indicato erba miseria, si tratta del nome corrente, mentre il nome scientifico è Tradescantia. A questo genere appartengono circa una cinquantina di specie, ed infatti esistono specie coltivate in serra ed altre che sono rustiche. Viene coltivata rispettivamente o per destinarla ad ornamento nelle case specialmente in posizione sospesa o per farne bordure nei giardini in zone semi ombrose.

L'erba miseria rustica che è formata da molti fusti e rami erbacei filiformi con foglie abbinate opposte ovate-lanceolate si coltiva nel modo seguente. Richiede posizione semiombreggiata e dovrà essere abbondantemente annaffiata specie nel periodo estivo, si può coltivare benissimo in terra comune ben concimata.

E' bene sorreggere la pianta con sostegni. Si dovranno cimare le punte delle piante coltivate a terra (prostrate) e ciò si deve fare per fortificare la pianta. Per quanto riguarda le specie rustiche alcuni tagliano i fusti a poche dita da terra nel mese di novembre. Si riproduce a marzo dividendo ogni 3 anni la pianta e i « cespi » andranno subito rimessi a dimora.

Si riproduce anche per seme, seminando in terrine nel mese di marzo in luogo non freddo e riparato. Quando la piantina avrà sviluppato dovrà essere posta in vaso e poi ad ottobre posta a dimora.

Semina dell'acero

« Ho una pianta di acero, l'anno scorso in febbraio ho trovato attaccato un seme e sempre in febbraio l'ho seminato in un vaso con torba e sabbia... ma non è nato niente. Gradirei sapere in che stagione si seminano » (Evelina Vacchino - Erba, Como).

L'acero cresce spontaneo nella zona del lauro e in quella del castagno ed anche nella macchia mediterranea. Per sviluppare si accontenta di qualsiasi terreno è pianta assai frugale e produce un legno duro e compatto.

Si semina in ottobre in cassoni all'aperto. Talvolta le piantine allevate in vivaio vengono attaccate da un parassita la Pestalozzia Hartigii che attacca le piantine all'altezza del colletto provocandone la morte.

Giorgio Vertunni

IX|C

il naturalista

Cacciatore diciottenne

« Sono un cacciatore diciottenne, ho letto sul n. 38 del 14-20 settembre 1975 del Radiocorriere TV *la risposta alla lettera di A. Noani, nella quale ha colto nuovamente l'occasione per screditare i cacciatori, risposta che contiene affermazioni per me decisamente offensive. Lei afferma che specie i cani da caccia hanno paura dell'uomo, perché sono considerati dal proprio padrone solamente " strumenti " (parole sue), per aumentare il carniere, e quindi non sono oggetti di affetto e amore, e sono trattati come " un vecchio ferro da stiro " (sempre parole sue). Ma io le dico che niente è più falso di queste affermazioni; posseggo un cane da caccia che tratto con la massima cura ed affetto, come del resto ho sempre fatto con tutti gli animali che ho posseduto, e come continuerei a fare anche se per disgrazia diventasse inabile alla caccia, affetto che ricambia: se mi allontano per una settimana per qualche motivo diventa nervosissimo ed abbaia notte e giorno; non mi dica che sono un'eccezione, poiché tutti i cacciatori che conosco, e non sono pochi, si comportano nello stesso modo. Per un cacciatore che si rispetti, il proprio cane è prima che un ausiliare nell'esercizio venatorio un compagno ed un amico. Non mi dica poi che i cani da caccia, quando vengono trattati bene, lo sono solo perché rendano di più a caccia, perché potrei citarle moltissimi esempi di cani giunti alla vecchiaia ed ormai inabili alla caccia curati con affetto fino alla morte come un membro della famiglia. In ultimo mi permetto di chiederle, anche se penso che difficilmente su questo mi potrà dare una risposta, quando la smetterà di affermare falsità, alle quali molta gente purtroppo crede, sui cacciatori colpevoli di amare gli animali e la natura in un modo diverso, e spesso frainteso, ma non per questo meno autentico e genuino del suo »* (Antonio Benciolini - Verona).

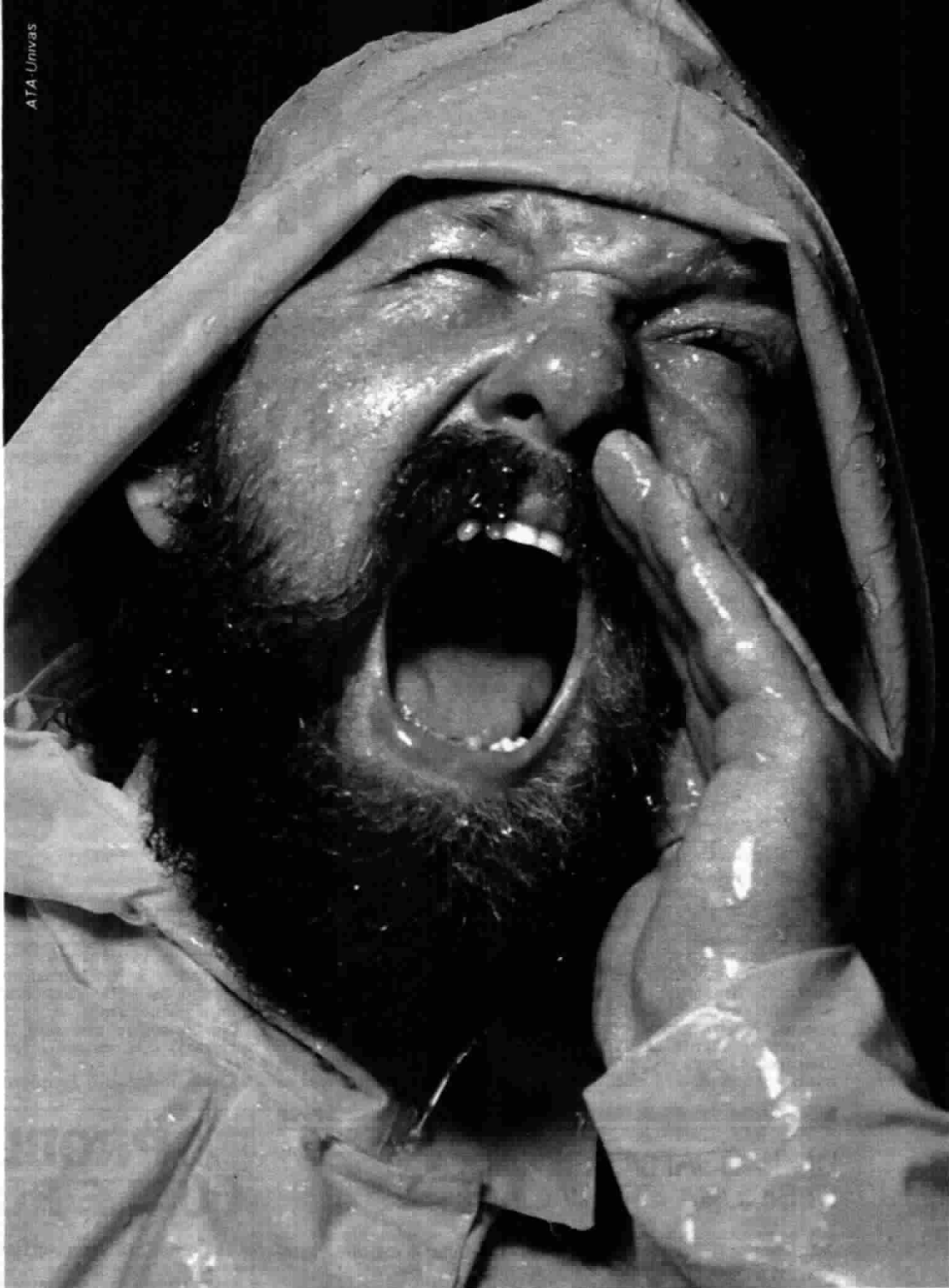
La ringrazio della cortese lettera, perché bastano le sue affermazioni per dimostrare che il cacciatore normale, diciamo, si comporta in modo differente a seconda della specie animale e senza chiarirne i motivi. Perché amare il cane ed uccidere la volpe e non l'opposto? Solo uno psicologo è in grado di diagnosticare questa forma mentis. Amare la natura non può conciliarsi col piacere di distruggere la natura stessa. E per avere un'idea più precisa sul piano economico dell'assurdità della caccia oggi sarà bene interrogare i contadini che lavorano con fatica per permettere ai cacciatori di devastare i raccolti, in tutti i sensi.

Ma la colpa non è del lettore diciottenne, è di coloro che, scientemente e colpevolmente, portano a caccia i figli minorenni per trovare in essi un ingenuo complice della distruzione della natura e per evitare che il figlio dica: papà, ma perché uccidi?

Esame del sangue

« Desidererei sapere se l'esame del sangue, praticato sui cani, può essere determinante per stabilire l'eventuale presenza di tenie nell'intestino, e inoltre in quali circostanze è consigliabile l'esame del sangue e quali malattie riesce ad evidenziare » (Adele Ferri - Piacenza).

L'esame del sangue è utilizzato favorevolmente per accertamenti diagnostici assai ampi e di fondamentale importanza, ma nel caso della tenia non può essere ritenuto specifico. Solitamente gli esami a fresco o con arricchimento sono sufficienti per evidenziare il parassita o le sue uova. La somministrazione di aglio e di semi di zucca in dosi generose può favorire il rilevamento del parassita.

Angelo Boglione

Inverno: brutta stagione per la

IN 8 PUNTI ECCO COME DIFENDERSI

1. Massaggiate la pelle delicatamente per riattivare la microcircolazione ed evitare che si formino rughe precoci.
2. Cercate di stare in ambienti dove non ci sia troppo fumo o aria inquinata, perchè anche la pelle ha bisogno di respirare. E' opportuno che nei locali, in cui si vive, ci sia una certa umidità perchè l'aria troppo secca rende la pelle appassita.
3. Dormite un buon numero di ore perchè nel sonno anche la pelle riposa e acquista maggior tono.
4. L'aria fredda fa bene alla pelle, su cui agisce come un massaggio. Per evitare screpolature o arrossamenti però è bene proteggerla con creme protettive e idratanti.
5. Evitate gli stress. Imparate a distendervi evitando le situazioni che possono provocare tensione.
6. Seguite un'alimentazione sana, equilibrata, non eccessiva, limitando i cibi grassi, i fritti e gli intingoli, e date la preferenza ai cibi più leggeri e digeribili.
7. Fate in modo di avere una digestione corretta, dal momento che le scorie tossiche eliminate dalla cute provengono o da alimenti mal digeriti o da errori metabolici conseguenti a cattiva digestione.
8. Non dimentichiamo che il principale organo di disintossicazione dell'organismo è il fegato, per cui è bene mantenerlo efficiente e funzionante, ricorrendo, dopo i pasti, a prodotti non violenti, ma capaci di riattivare le funzioni epato-biliari.

La pelle ha molte ed importanti funzioni: 1. rivestimento esterno dell'organismo; 2. protezione e difesa contro agenti nocivi; 3. disintossicazione dell'organismo attraverso la eliminazione di sostanze tossiche.

La esposizione ad eventuali agenti nocivi esterni (polvere, fumo, vento, cariche batteriche), come pure la continua eliminazione di materiali tossici (attraverso il sudore e la traspirazione) rendono la pelle particolarmente vulnerabile.

Ne consegue che può deteriorarsi con estrema facilità.

Ciò è molto più frequente nei mesi invernali per diversi motivi. Si sta più tempo chiusi in ambienti a volte pieni di fumo e di aria inquinata, si passa dal caldo al freddo senza riguardi, si mangia in modo più pesante, ecc.

E' per questi motivi che la cura della pelle in questi periodi deve essere una nostra preoccupazione costante.

Giovanni Armano

CONSERVARE/N. 4

pelle

Per voi il I° "Quaderno della salute"
"COME COMBATTERE LA STITICHEZZA"
Chi lo desidera, può riceverlo **gratuitamente in farmacia** o scrivere a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi 2 - 20129 Milano.

ACQUA CONTRO L'INQUINAMENTO

Non si tratta di un gioco di parole, anche se oggi è purtroppo più facile leggere di inquinamento dell'acqua anziché di acqua contro l'inquinamento.

Si tratta invece di una realtà attuale e scientificamente sperimentata. La natura infatti ci mette a disposizione rilevanti quantità di acque batteriologicamente pure, dotate di precise proprietà curative che hanno inoltre, rispetto ai farmaci di sintesi, il vantaggio di essere naturali. Quindi completamente atossiche e più facilmente assimilabili dal nostro organismo.

Il nostro organismo di uomini moderni, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera. Aut. Med. Prov. PT n° R/1057 12/1/73

GLI ALIMENTI RICCHI IN FIBRE GREZZE CEREALI

Anche in Italia nelle farmacie specializzate è oggi possibile trovare gli alimenti organici ricchi in fibra grezza cereale, che molti studiosi nel mondo vedono come una risposta ad alcuni disturbi tipici della società industriale avanzata, per la loro capacità di stimolare il passaggio delle scorie intestinali e di combattere così i disturbi del colon e tutte le loro più o meno gravi conseguenze.

IX|C

dimmi come scrivi

suo responso grafologico -

Acquario '51 — Evidentemente lei sta modificando il suo carattere: una conseguenza logica del periodo di formazione che sta attraversando durante il quale la grafia si va lentamente adeguando alle esigenze della nuova personalità. Anche la grafia che lei usa in questo periodo subirà qualche cambiamento anche se già si possono individuare le basi fondamentali: un carattere forte e un po' ambizioso, capace di modi dolci ma incapace di abbandoni perché è sempre presente a se stessa. E' una conservatrice ma più di cose che di idee. Non si apre mai fino in fondo. Sia cauta nelle scelte: si mostri un po' più prevenuta. Per emergere cerchi di diventare più prepotente.

vorrei sapere che carattere

Ornella O. — Il nervosismo che la preoccupa è un fenomeno transitorio, legato ad un reale esaurimento nervoso ed ai colpi di testa di aver voluto allontanarsi dall'ambiente familiare. Evidentemente è stato un gesto prematuro, ma lei non lo vuole ammettere, ed il suo organismo reagisce con il nervosismo ed accentuando la sua paura dei giudizi altrui. Malgrado i suoi atteggiamenti volitivi, lei è testarda, timida e sensibile, con una notevole tendenza al pessimismo. E' anche introversa, gelosa dei propri sentimenti e dotata di un tipo di intelligenza che ha bisogno di dialogo per aprirsi. E' precisa, ordinata, ombrosa e le barriere che lei mette tra se stessa e la gente per non essere infastidita, le nuocciono perché diventano ostacolo alla sua necessità di comunicare, al suo bisogno di affetto e di comprensione.

sul uno co-

Monica — Piuttosto superficiale ed egocentrica: in poche parole ancora immatura. La sua intelligenza è buona ma un po' troppo fantasiosa e quindi dispersiva. Le piace girare attorno alla verità perché è naturalmente diplomatica. E' timida se le capita di avvicinare persone di autentico valore ma è troppo orgogliosa per ammetterlo o per mostrarlo. A parole è generosa ma all'atto pratico molto meno. Non le riesce ancora di capire il reale stato d'animo delle persone che avvicina, non per cattiveria ma per superficialità, perché il suo temperamento allegro la distoglie dalle riflessioni più profonde. Per ora noto in lei molte tendenze, ma nessuna abbastanza precisa. E' facile agli entusiasmi, vivace e suggestionabile.

avere un responso

Simonetta — Evidentemente la sua amicizia con Monica è giustificata da molte affinità di temperamento ed avete in comune soprattutto una dose eccessiva di fantasia. In lei, però, le ambizioni sono più definite e c'è un autentico desiderio di raggiungerle, anche se per il momento le manca la costanza e la volontà necessarie per riuscirci. Anche per lei, in questa fase della formazione, contano più le parole che i fatti. E' di modi gentili, simpatici e tende a dominare senza apparire. Risente ancora dell'educazione ricevuta. Le occorrono esperienze più dirette per formarsi meglio e togliersi dalla testa troppe idee sbagliate.

"dimmi come scrivi".

Franco — Lei è molto preciso con la tendenza a puntualizzare un po' troppo. Ciò le deriva dall'intelligenza superiore alla media, resa più acuta da una validissima intuizione. Le incertezze attuali dipendono dalla timidezza, legata all'età, e dalla sua tendenza a sottovalutarsi. Non è aggressivo in parte per l'educazione ricevuta e in parte per il suo naturale bisogno di lasciare spazio a tutti. Il raggiungimento della perfezione è una sua aspirazione naturale e vuole emergere soltanto per i propri meriti. Discreto e riservato, lei non vuole apparire, non le piace mettersi in mostra, anche se non le mancano le ambizioni. Sovente si adegua al carattere altrui per scoprire ciò che pensano, allo scopo di migliorare e non per approfittarne.

un responso grafologico

Luna '53 — La sua ipersensibilità la costringe a subire quasi sempre le atmosfere degli ambienti che frequenta, modificando di conseguenza il suo atteggiamento. Non si può quindi definire volubile e lo dimostra negli affetti, malgrado qualche incertezza nelle scelte dovuta alla sua età ancora giovane. Sa esprimere i suoi giudizi con chiarezza e possiede una intelligenza aperta, senza sovrapposizioni e senza suggestioni. Ne consegue che, in linea di massima, ha le idee abbastanza chiare su ciò che vuole raggiungere nella vita e ci potrà riuscire se darà prova di tenacia. Fortunatamente non si accanisce dietro idee sbagliate perché guarda alle cose con obiettività. Abbastanza preparata alla vita sociale, da un punto di vista sentimentale si mostra immatura. Sia cauta.

Maria Gardini

IX|C

l'oroscopo

ARIETE

Non sarete sufficientemente ascoltati, e la vostra appassionata iniziativa troverà una lastra di ghiaccio difficilmente eliminabile. Nel settore del lavoro troverete le persone importanti con le quali stabilire utili contatti. Vantaggi sicuri. Giorni favorevoli: 15, 19, 21.

TORO

Evitate le discussioni se volete passare davanti a tutti. Settimana ricca di promesse. Chi vi ama troverà la maniera di farvi trascorrere dei giorni indimenticabili. Sarete in gran forma, e i vostri affari subiranno un balzo in avanti. Giorni ottimi: 17, 18, 19.

GEMELLI

Affettuosità ricambiata. Armonia in famiglia. Eccellenti soluzioni economiche. Proposte buone che è bene accettare. Non siate ostinati in quei settori ove vi manca l'esperienza. Le osservazioni siano moderate per non turbare il prossimo. Giorni fausti: 15, 16, 21.

CANCRO

Buone proposte e buone prospettive per il futuro. Difficoltà con un collaboratore. Diffidate di chi vuole darvi troppa confidenza. In campo amoroso vi sentirete impulsivi, gelosi e diffidenti. Quindi attenzione ai rischi causati dall'incomprensione. Giorni buoni: 16, 18, 20.

LEONE

Molte cose richiedono una pronta presa di posizione. Anche le questioni delicate dovranno essere sistemate una volta per sempre. La cautela con i nuovi amici non è di troppo. Nel campo degli affetti vi sarà della confusione. Giorni ottimi: 16, 19, 21.

VERGINE

Soluzioni rapide e favorevoli per eliminare le noie e le catene fastidiose. Per le vostre attività potrete contare sui contatti improntati a sincera cordialità e comprensione. Farete sicuramente molta strada con queste premesse. Giorni dinamici: 15, 16, 17.

BILANCIA

Comunione di idee e amore corrisposto, per cui riuscirete facilmente e superare uno stato d'animo particolarmente depresso. Accettate un invito. Stabilirete delle nuove collaborazioni per snellire i vostri affari. I consigli saranno utili. Giorni buoni: 19, 20, 21.

SCORPIONE

Affluiranno nuove energie per aiutarvi nella battaglia in cui siete fortemente impegnati in questo momento. Due dichiarazioni, ma non saprete quale via scegliere per non sbagliare. Consoliderete i rapporti con persone interessanti. Giorni favorevoli: 17 18, 20.

SAGITTARIO

Il periodo è ben influenzato, e riuscirete a stabilire attorno a voi un'atmosfera di cordialità e fiducia. Per rafforzare il lavoro, un viaggio offrirà la buona occasione che cercate. Questo è il momento di chiarire i malintesi. Giorni fausti: 19, 20, 21.

CAPRICORNO

La situazione sarà interessante, ed anche ottima per coronare certe vostre ambizioni, ma il malcontento non vi farà godere in pieno la vita. Qualche problema finanziario turberà l'equilibrio degli affari. Regolarizzate le cose importanti. Giorni buoni: 15, 16, 21.

ACQUARIO

La settimana è caratterizzata da molti impegni affettivi, ma è bene mantenersi su un piano equilibrato. Energia e azione porteranno avanti positivamente i vostri interessi. Il momento è ottimo per lanciare la vostra proposta. Giorni ottimi: 15, 16, 18.

PESCI

Sarete in grado di giudicare con animo sereno e trarne un notevole vantaggio spirituale. Nel settore lavorativo avrete delle ottime conclusioni e delle programmazioni a largo respiro. Azione e prudenza. Giorni fausti: 15, 17, 20.

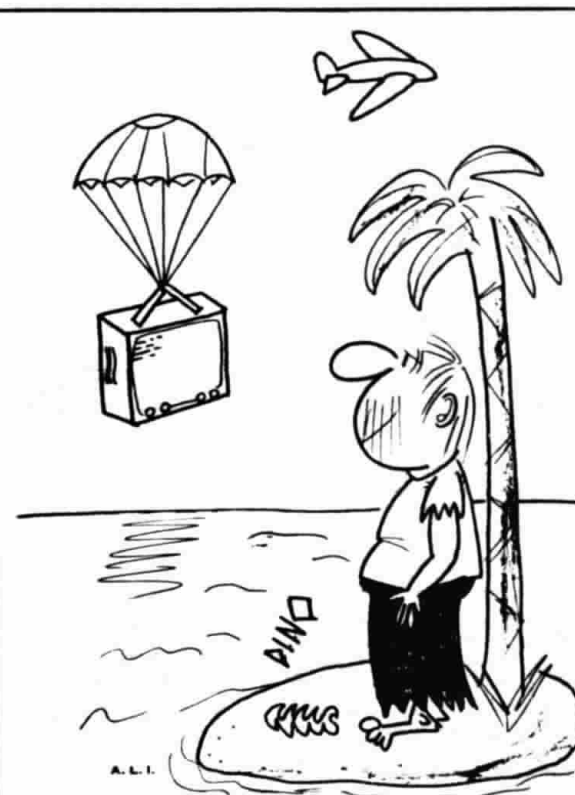
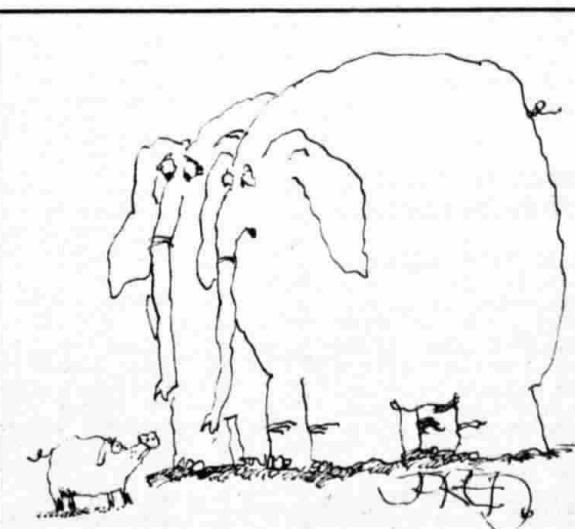
Tommaso Palamidessi

ogni giorno un sorriso felice

Con KINDER SORPRESA puoi farlo felice ogni giorno.
Perché dentro a KINDER SORPRESA
c'è sempre una sorpresa diversa, nuova, divertente.
E in più, KINDER SORPRESA è fatto con tanto buon latte,
chiuso in un "guscio" di fine cioccolato.

alimentazione specializzata per i ragazzi.

in poltrona

— Vai nell'altra stanza, Carlo: sai che il fumo mi dà fastidio.

Senza parole

— Figliolo, cosa ti fa pensare che ti abbiamo adottato?

Un noto dietologo affronta un problema di stagione

Se ad un tedesco, a un francese, ad uno svizzero o a un inglese andassero a dire che la birra è una bevanda ch'è opportuno bere solo d'estate, resterebbe sorpreso e stranito non meno di un italiano al quale dicessero che la pastasciutta si mangia solo da Novembre a Febbraio. Perché, in effetti, le due affermazioni hanno la stessa base logica e scientifica.
L'errore di considerare la birra una bevanda preminentemente (se non esclusivamente) estiva dipende in buona parte dal fatto che in Italia si è usi pensare a « una bella birra gelata ». Dunque, un errore che, come spesso avviene, deriva da un altro errore: perché la birra *non* si deve bere gelata, ma solamente fresca.
La temperatura ideale per consumarla in modo che essa mantenga intatte le sue qualità di sapore e di limpidezza è attorno ai 7-8° C; al di sopra, ed ancor più al di sotto di questa temperatura, la birra diviene leggermente torbida e meno aromatica, e la sua schiuma perde di consistenza e di durata.
La schiuma, per gli intenditori, è importantissima: deve essere solida, come la panna montata, consistente, durevole. Se la schiuma non è così, significa che la qualità della birra lascia a desiderare. Invero, può accadere che anche una birra ottima e di gran marca produca una schiuma poco consistente e di breve durata: questo inconveniente dipende — affermano sempre gli esperti — dal fatto che è trascorso troppo tempo tra la produzione ed il consumo di quella birra, a causa del trasporto, delle soste nei magazzini, per le notevoli distanze fra la fabbrica e il luogo dove il prodotto è consumato. E, contrariamente a quanto accade al vino, l'invecchiamento non giova alla birra, anzi la danneggia.
E questa è una ragione per preferire, in genere, le birre di fabbricazione nazionale, d'altronde non seconde a nessun'altra per qualità e bontà.
Ma ritorniamo alla birra estiva o invernale. Voler considerare la birra semplice « dissetante » è veramente un volerla degradare. Tramandataci dalla più remota antichità (i primi documenti sulla birra risalgono a 8000 anni fa), la tecnica attuale di produzione della birra fu definitivamente messa a punto solo quando Pasteur, nel suo laboratorio di Parigi, chiarì il meccanismo dei fenomeni di fermentazione ad opera dei lieviti. La produzione della birra è estremamente complessa; le materie prime impiegate sono 5 (malto d'orzo distico, riso macinato, estratti di lùppolo, acqua e lievito), ed ognuna di esse deve essere sicuramente pura e di qualità ottima; i « passaggi » di lavorazione sono numerosi, e ognuno di essi esige controlli rigorosi; la « maturazione » del prodotto finito deve avvenire entro tempi precisi, ed il consumo finale del prodotto, come già si è detto, deve avvenire entro un limite di tempo relativamente breve, altrimenti la qualità della birra si degrada.
Un prodotto così delicato e che richiede tanta cura, però, è in grado di offrire anche molto: molti di più, comunque, di una semplice bevanda dissetante. La birra è scarsamente alcoolica (una birra normale ha da circa 3 a circa 3,5 gradi alcoolici), ma, ciononostante, è molto energetica, grazie agli zuccheri e alle vitamine (del gruppo B) che contiene; è sicuramente genuina, perché è praticamente impossibile adulterarla; stimola la secrezione dei succhi gastrici, quindi è una bevanda ideale per accompagnare i pasti, poiché facilita la digestione. Tuttavia, può essere bevuta tranquillamente anche lontano dai pasti, perché il suo debole grado alcoolico non consente che la stimolazione delle secrezioni gastriche raggiunga un livello tale da provocare reazioni irritative. Per la ricchezza di proteine e di sostanze minerali (oltre che di zuccheri e di vitamine) è indicata per vecchi, nei convalescenti, nei malati, nelle coliti; non possiede assolutamente alcuna controindicazione, ossia non può mai causare danno; è priva di additivi nocivi alla salute; grazie ai suoi principi amari, stimola l'appetito.
Un prodotto così ricco di virtù e di vantaggi non può essere degradato a semplice bevanda dissetante: sarebbe come mangiare salmone affumicato e caviale, solo per soddisfare l'appetito.
Comunque, per puro amore polemico, ammettiamo che la birra sia solo una bevanda dissetante: anche in questo caso, però, non è giustificato un suo consumo esclusivamente o prevalentemente estivo. Un tempo, quando la famiglia si riuniva attorno al caminetto, e poi, al momento d'andare a letto, ognuno andava a tremar di freddo in camera sua; quando negli stanzoni allora adibiti ad ufficio, bisognava lavorare col cappotto, perché il riscaldamento era assicurato (per modo di dire) da una stufetta a legna; quando, uscendo di casa o dal lavoro, si era costretti a lunghe soste « congelanti » alle fermate dei tram; allora certamente una distinzione tra inverno ed estate aveva un senso ben preciso. Ma al giorno d'oggi, per nostra fortuna, le cose sono cambiate. Case ed uffici sono riscaldati, anzi, spesso sono surriscaldati, talché non è raro vedere chi, d'inverno, apre le finestre per sottrarsi al caldo eccessivo, oppure si veste in modo leggerissimo, per non patire il caldo; le soste in attesa di un mezzo pubblico sono evitate da un buon numero di persone, che possiedono un'auto propria (che marcia sempre col riscaldamento aperto al massimo); e chi proprio deve servirsi dei mezzi pubblici in genere ha da fare solo brevi attese in locali riparati, o nelle stazioni della metropolitana.
Estate ed inverno si sono mescolati come carte di un mazzo da giuoco; e se il caldo naturale dell'estate mette sete, non si vede perché non debba mettere sete il caldo artificiale dell'inverno. Anzi, è molto probabile che questa sete « nascosta » sia ancor più tenace di quella estiva, perché il riscaldamento provoca anche modificazioni dell'umidità ambientale.
La birra, dunque, non è solo una bevanda dissetante: ma anche se la si vuol considerare sotto questo aspetto, non è giustificabile limitarne l'uso alla sola stagione calda. Molto più saggiamente, e riprendendo una abitudine tramandataci fin dagli albori della storia, sarebbe opportuno accettare anche questo dono della natura e dell'ingegno dell'uomo per quello che realmente è: una bevanda ricca, genuina, salutare, ed anche dissetante, utile e piacevole in ogni istante d'ogni stagione.

Inverno, la stagione piú calda dell'anno.

Case, uffici, le stesse auto sono riscaldati, spesso anzi surriscaldati; e se il caldo naturale dell'estate mette sete, non si vede perché non debba mettere sete il caldo artificiale dell'inverno. Anzi questa sete « nascosta » dell'inverno è ancor più tenace di quella estiva perché il riscaldamento provoca anche modificazioni dell'umidità ambientale.

Per la donna che lavora

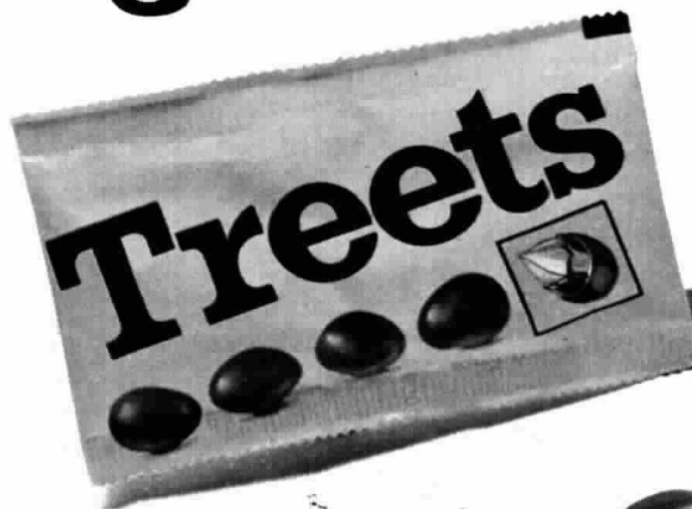
Il nostro secolo, caratterizzato dall'emancipazione femminile, vede la donna emergere in quelle attività fino a ieri svolte esclusivamente dagli uomini. Inutile dire in quanti campi e fra quali orizzonti spazia il lavoro della donna. « L'angelo del focolare » diventa magistrato, capitano d'industria, ministro, ambasciatore. Pratica la professione dell'avvocato, ingegnere, medico, architetto e, anche se le moderne tecnologie hanno semplificato il modulo dei lavori d'ufficio, la presenza della donna nelle aziende è crescente. A confronto con la vita quotidiana di lavoro, la moda si è adeguata alle esigenze di ordine pratico con un tipo di abbigliamento la cui funzionalità non ha tuttavia perso di vista quei canoni fondamentali di eleganza reclamati dal mondo femminile. Il nuovo modo di vestire della donna che lavora ha influenzato l'intero campo della moda, condizionando i creatori a sintonizzare il loro estro inventivo al ritmo del tempo di lavoro. Il successo dei due pezzi in alternativa allo chemisier, capo base del guardaroba di ogni giorno e di tutte le stagioni, e quello del coordinato a tre pezzi, con blusa intercambiabile, è stato determinato soprattutto dalla sua praticità. Infine il duo estremamente semplice, sottana e blusa, oppure pull e gonna, si è rivelato l'abbigliamento da lavoro per eccellenza.

Elsa Rossetti

① Trionfo del grigio, colore classico, impeccabile per natura, nei pratici coordinati. Sulla sottana tubolare, abbottonata davanti, il cardigan disegnato a chevron, rischiarato dalla candida camicetta. Trattato a pizzo tipo filet il tessuto della camicetta con collo annodato a papillon in composé con la sottana ad astuccio chiusa lateralmente. ② La formula pratica del due pezzi in mussola di lana, sottana a pieghe e blusa morbida con collo a camicia, è rinnovata dall'effetto originale della composizione geometrica ricca di coloriture. ③ Best-seller della moda-ufficio il coordinato nell'interpretazione della casacca a giro collo realizzata in shantung di lana vivacizzata dalla disegnatura a rombi, in composé con la camicia in jersey e la sottana movimentata dalle duplici pieghe inserite sul davanti

Tutti i modelli sono realizzati con tessuti Renel

SCROCC...

Treets, il gusto che scrocchia.

E' il gusto piú nuovo da assaggiare, il gusto dei Treets. Provali subito, sentirai che piacere.
Offrili a chi vuoi, sempre, dovunque
Fai "scrocc..." con i Treets!...

la nocciolina tostata
col guscio di cioccolato

sped. in abb. post. / gr. 2°/70